



31.12.2015

Adunanza del giorno

450

N.

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2016 - 2019.
Approvazione presentazione al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 11,40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

MALAFOGLIA Francesca
RICCARDI Carla
ARMILLEI Giorgio
ANDREANI Francesco
PIACENTI D'UBALDI Vittorio

Pres.	Ass.
P	
	A
P	
	A
P	

FALCHETTI BALLERANI Cristhina
TEDESCHI Daniela
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
	A
P	
P	

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Francesco.Saverio Vista.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 21 GEN. 2016

TERNI 21 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- Segr. AA.GG.x CC.
- Sindaco
- Affari Istituzionali
- Risorse Umane
- LL PP.
- Attività Finanziarie
- Ass. Piacenti D'Ubaldi.

COMUNE DI TERNI

21 GEN. 2016

Protocollo n° 10805

CAT. 5 CL. 2 FS. 4

bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale, tra l'altro, prevede che il DUP *ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, si compone di due sezioni: la **Sezione strategica** e la **Sezione operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Considerato che con Decreti del Ministero dell'Interno è stato rinviato, prima al 31 ottobre e successivamente al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2019;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 2014 con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016-2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2016 – 2019, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica favorevoli espressi in data 30/12/2015 ai sensi degli Art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/18.08.00 dai Dirigenti della Direzione Affari Generali, Dott. Vista, della Direzione LL.PP. Patrimonio, Ing. R. Pierdonti, e della Direzione Risorse Umane, Dott.ssa V. Farinelli, nonché il parere di regolarità contabile favorevole espresso in pari data ai sensi degli Art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/18.08.00 dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie dott.ssa E. Contessa;

- **Visto** l'Art. 134 - Comma 4° - del T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/18.08.00 ;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **di presentare il DUP al Consiglio Comunale**, per le conseguenti deliberazioni;

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Savino Vista

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

3. di dare mandato alla Direzione Affari Generali affinché provveda alla pubblicazione per 60 giorni del Piano triennale delle OO.PP. , parte integrante del DUP;
4. Con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' Art. 134 - Comma 4° - del T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/18.08.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Saverio Vista

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE
n° 450 del 31.12.2015

Comune di Terni



**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
- DUP -
2016 - 2019**

I. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

I.1 Quadro delle condizioni esterne

- I.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale
- I.1.2 La popolazione
- I.1.3 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente

I.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

- I.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente
- I.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione
- I.2.3 Le risorse umane disponibili

Nota aggiuntiva Aziende partecipate

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi
- Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati
- Aggiornamento del Piano del Sindaco e processo di programmazione
- Indirizzi agli organismi partecipati

I.3 Indirizzi e obiettivi strategici

- I.3.1 Linee programmatiche di mandato e indirizzi strategici
- I.3.2 Obiettivi strategici
 - I.3.2.1 Obiettivi strategici per missione
 - Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Missione 02 – Giustizia
 - Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
 - Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
 - Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Missione 07 – Turismo
 - Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
 - Missione 11 – Soccorso civile
 - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
 - Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 - Missione 19 – Relazioni internazionali

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

- Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 – Giustizia
- Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 – Turismo
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 19 – Relazioni internazionali

2.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

2.1.3 Gli equilibri di bilancio e il patto di stabilità interno

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale 2016

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

APPENDICE

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000).

Premessa

La normativa concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, prevede, per quanto riguarda in particolare gli strumenti della programmazione, che la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita dal DUP – Documento unico di programmazione – strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa(SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 2014 con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2016/2019).

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- *analisi delle condizioni interne*: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno, il 2016, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 Giustizia
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile

- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 19 Relazioni internazionali

Infine nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2016-2018) ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali/pluriennali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- investimenti previsti per il triennio 2016/2018;
- equilibri di bilancio;
- patto di stabilità interno per il triennio

Parte 2:

contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

I. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

I.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

I.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale

Lo scenario economico-finanziario generale trova riferimento nel Documento di Economia e Finanza – DEF – 2015, approvato dal Governo il 10 aprile 2015, e nella Nota di aggiornamento del 18 settembre 2015.

Il DEF, in particolare, rilevando l'uscita dell'economia italiana dal periodo di recessione e considerando una serie di condizioni favorevoli interne e internazionali, imposta una politica economica finalizzata ad una crescita più sostenuta.

Nello specifico, gli obiettivi della politica di bilancio del Governo sono rappresentati dal sostegno alla ripresa economica, evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti, dalla graduale riduzione del rapporto debito pubblico /PIL, consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi, dal sostegno agli investimenti e alle iniziative per consentire la ripresa dell'occupazione.

Nei segnali di ripresa dell'economia italiana è decisivo il rafforzamento della domanda interna; nella prima metà del 2015 si registra, infatti, un incremento dello 0,7% del PIL che pone le basi per la previsione di ulteriori miglioramenti nel prossimo quadriennio, pur in un contesto internazionale che appare meno favorevole rispetto a quello di inizio 2015.

I dati relativi ai primi due trimestri dell'anno hanno fatto, quindi, emergere indicazioni favorevoli per i consumi privati che hanno beneficiato della ripresa della domanda di beni durevoli. A partire dal secondo trimestre anche la variazione congiunturale dei consumi dei beni non durevoli e dei servizi è diventata positiva e le vendite al dettaglio hanno segnato una ripresa dei consumi dei beni alimentari. Gli investimenti fissi lordi hanno mostrato, invece, un andamento più volatile legato alla componente di mezzi di trasporto, così come è rimasto debole anche il settore delle costruzioni.

La Nota di aggiornamento migliora, quindi, le previsioni di crescita del PIL reale dallo 0,7% allo 0,9% nel 2015 e dall'1,4% all'1,6% nel 2016. Anche le proiezioni per gli anni successivi sono più positive, pur nell'ambito di una valutazione che rimane, comunque, prudentiale dati gli effetti lasciati dalla crisi degli ultimi anni.

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata, oltre che dal rafforzamento della domanda interna e delle esportazioni, da una politica fiscale più favorevole alla crescita.

Il Governo intende, infatti, abbinare la disciplina di bilancio e la continua riduzione del rapporto debito pubblico / PIL con la riduzione del carico fiscale e con incentivi agli investimenti.

L'alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese, già operato nel 2014 e 2015, avrà quindi seguito nel 2016 con una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari c.d. imbullonati e continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili di impresa.

Come programmato nel DEF, con la Nota di aggiornamento viene confermata la cancellazione degli aumenti di imposta connessi alle clausole di salvaguardia per il 2016 e la copertura della riduzione del gettito tramite tagli di spesa.

Relativamente agli investimenti saranno adottate misure volte ad incentivare il settore privato, oltre a quello pubblico.

Data l'esigenza di ridurre il debito pubblico, anche per alleggerire il peso che graverebbe sulle future generazioni, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate dai risparmi di spesa del settore pubblico.

Il Governo intende, inoltre, utilizzare i margini di flessibilità per la politica fiscale previsti dall'ordinamento europeo in materia di riforme strutturali e chiedere l'applicazione della clausola per gli investimenti, per la quale l'Italia presenta i requisiti per adottarla nel 2016. Tale clausola, non invocata nel DEF in quanto la prospettiva di crescita, allora soltanto prevista, non lo consentiva, fa sì che il programma pluriennale degli investimenti pubblici sia stato accelerato al fine di determinare investimenti aggiuntivi nel 2016 nel campo dei cofinanziamenti ai fondi europei.

Un ulteriore margine di manovra è legato all'emergenza immigrazione, qualora tale opzione venga adottata a livello europeo.

Sul versante indebitamento la Nota di aggiornamento conferma l'obiettivo del 2,6% del PIL nel 2015, mentre per il 2016 l'obiettivo è rivisto dall'1,8% al 2,2% del PIL nel 2016, con la possibilità di un ulteriore margine dello 0,2% per il prossimo anno derivante da un'eventuale intesa europea in ordine al riconoscimento, nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, dell'impatto economico-finanziario dei fenomeni migratori. L'indebitamento è previsto in continuo calo negli anni successivi, per i quali si stima un allargamento della ripresa economica.

Rispetto alla programmazione indicata nel DEF 2015, la velocità del consolidamento fiscale viene, comunque, attenuata con la Nota di aggiornamento, sulla base di una serie di valutazioni.

La prima ha ad oggetto l'economia internazionale, sulla quale gravano elementi di incertezza; le grandi economie emergenti, che sono state trainanti negli ultimi anni, mostrano segnali di indebolimento, comportando contrazioni dei prezzi delle materie prime, dei manufatti e dei servizi. La seconda riguarda la dinamica dei prezzi: riflettendo le tendenze dell'economia mondiale, il tasso di inflazione risulta lontano dall'obiettivo, fissato poco al di sotto del 2%. Un tasso inferiore rispetto a quanto previsto nel DEF comporta una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale, pur in presenza di una crescita reale più alta.

Terzo fattore rilevante è l'occupazione, per la quale è necessaria una crescita più sostenuta. A seguito dell'applicazione di politiche combinate di carattere strutturale (jobs act) e fiscale (decontribuzione per i nuovi assunti) i dati relativi al mercato del lavoro sembrano indicare risultati che vanno oltre le aspettative (in termini di incremento del numero di partecipanti, incremento assoluto del numero degli occupati, riduzione del tasso di disoccupazione). È però importante reintegrare al più presto nel mercato del lavoro anche i disoccupati e gli inattivi al fine di evitare fenomeni di scoraggiamento e dequalificazione che incidono negativamente non solo sul benessere immediato dei cittadini, ma anche sul potenziale di crescita dell'economia nel lungo periodo.

Il Patto di stabilità interno

Il patto di stabilità interno ha finora posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per Comuni, Province e città metropolitane e di crescita nominale della spesa finale per le Regioni.

Alla luce della L. 243/2012, nel 2015 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti che sia conseguito un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio e un saldo non negativo di parte corrente.

Con D.L. n. 78/2015 il Governo ha modificato le regole approvate con la manovra di finanza pubblica per il 2015, consentendo maggiori spese di investimento, interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi e alla cura del territorio per alcune realtà locali caratterizzate da esigenze straordinarie.

Come concordato nell'intesa Stato-Città e autonomie locali del 19/02/2015 sono stati attribuiti maggiori spazi finanziari ai Comuni che intendono effettuare determinate tipologie di spesa per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici, per l'esercizio della funzione di enti capofila nel caso di gestione associata di funzioni, per sentenze passate in giudicato a seguito di contenziosi connessi a cedimenti strutturali e di procedure di esproprio.

Anche la disciplina del pareggio, prevista per le Regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, è stata oggetto di modifiche al fine di consentire maggiori margini di spesa.

Per il 2015 è prevista la non rilevanza, ai fini del pareggio, degli impegni per investimenti diretti e per contributi in conto capitale del saldo di competenza tra entrate e spese finali per le Regioni che nel 2014 hanno registrato indici di tempestività nei pagamenti virtuosi rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale in attuazione alla Direttiva europea n. 35/2000.

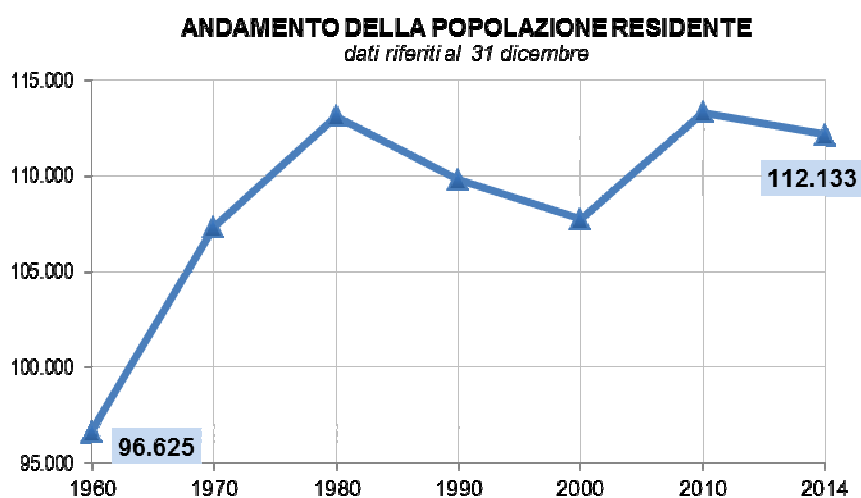
Sono state modificate anche alcune disposizioni della Legge di stabilità 2015 relativamente all'utilizzo delle risorse stanziato per il Patto verticale incentivato. Viene, infatti, ridefinita la procedura per la modulazione degli obiettivi all'interno delle singole Regioni ed orientato l'utilizzo degli spazi finanziari ceduti dalla Regione agli enti locali verso maggiori pagamenti in conto capitale, con priorità per i pagamenti relativi ai debiti commerciali di parte capitale maturati al 31/12/2014.

I.1.2 La popolazione

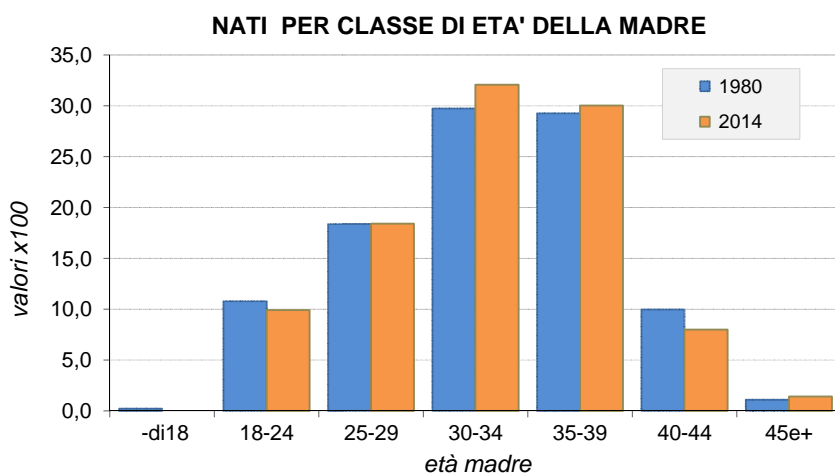
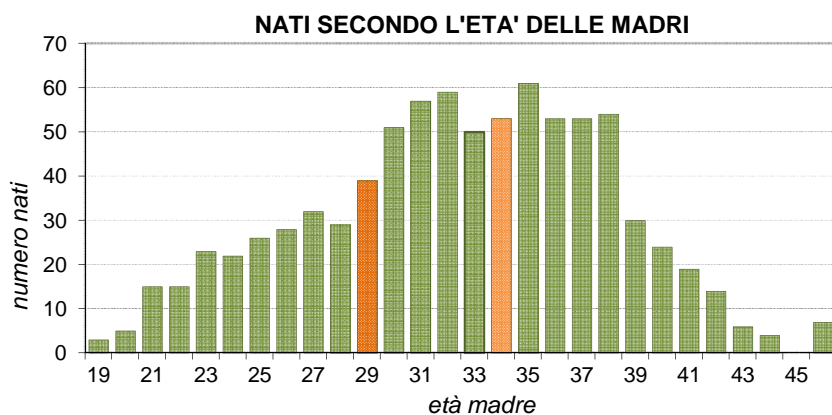
A cura dei Servizi statistici del Comune di Terni

DEMOGRAFIA 2015

Sono 112.133 i residenti a Terni ad inizio 2015 in leggero calo rispetto all'anno precedente. Per la prima volta dall'inizio del nuovo millennio e dell'ondata migratoria che ha caratterizzato questo periodo, il tasso di crescita torna ad avere segno negativo, ovvero il numero di morti e di emigrati registrati nell'anno supera la somma tra i nati e gli immigrati che rappresentano la componente positiva del movimento della popolazione. Il tasso di crescita rispetto a gennaio 2014 risulta, infatti, essere pari a -0,8%, valore identico a quello registrato nel 2001 che ha rappresentato l'ultimo anno, appunto, con saldo negativo. Dopo più di un decennio di valori positivi, con punte oltre il 10% di incremento annuo della popolazione, quest'anno diminuiscono i nati ma, soprattutto, scende il numero di immigrati stranieri e quindi il saldo migratorio non riesce ad arginare il valore negativo del saldo naturale.

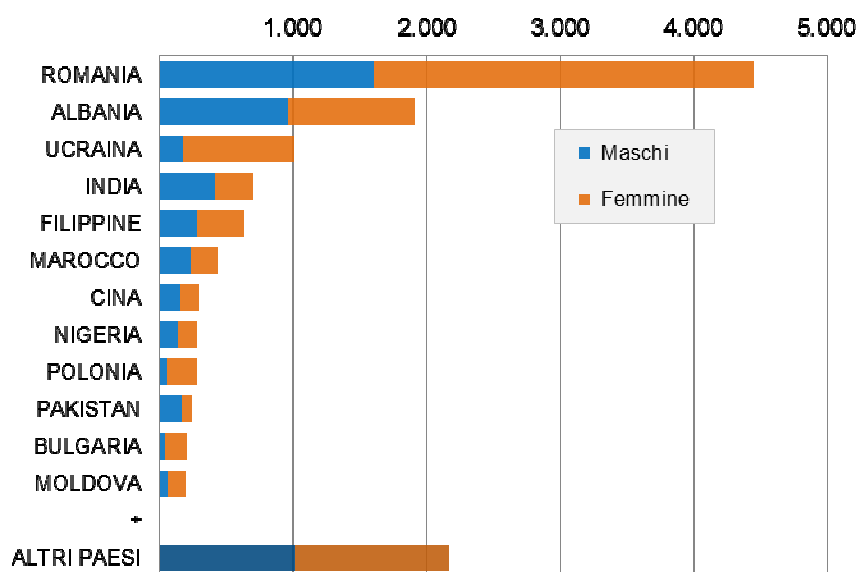


In complesso a Terni nel corso del 2014 si sono registrati 836 nuovi nati mentre i morti sono stati 1236, numeri entrambi inferiori a quelli dell'anno precedente.

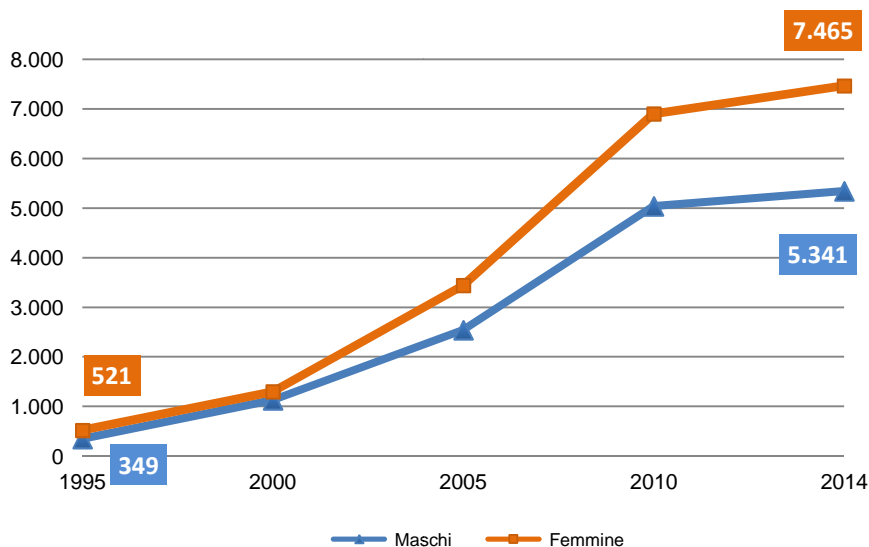


Gli stranieri rappresentano la componente in attivo della popolazione, anche se il tasso di crescita annuo si sta costantemente riducendo rispetto ai valori record registrati intorno al 2006-2008. In anagrafe ne sono iscritti 12.806, pari all'11,4 dell'intera popolazione, erano il 3,9% nel 2003 e il 9,7% nel 2009. I nati stranieri nel corso del 2014 sono stati 168 (il 20% del totale dei nati), tre in più rispetto all'anno precedente confermando, in questo caso, il trend in attivo della natalità, mentre sono stati soltanto 14 i morti.

RESIDENTI STRANIERI SECONDO LA PROVENIENZA

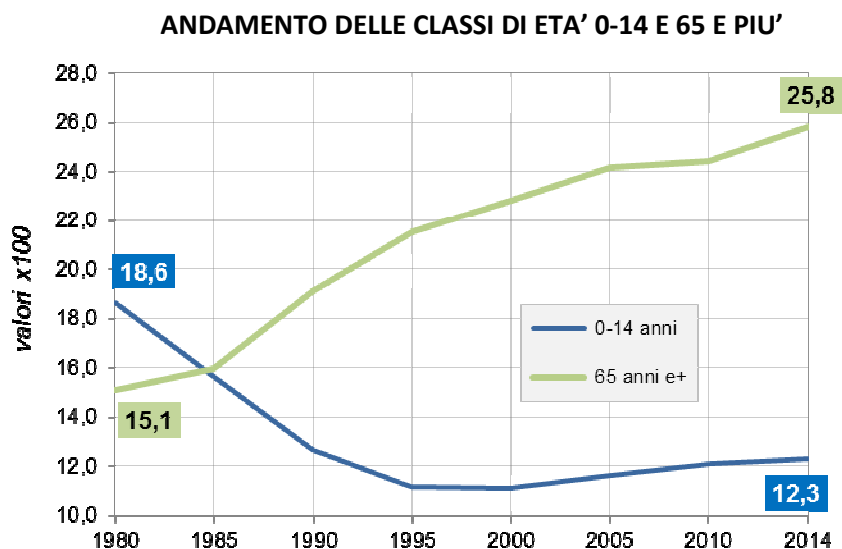


RESIDENTI STRANIERI SECONDO IL SESSO

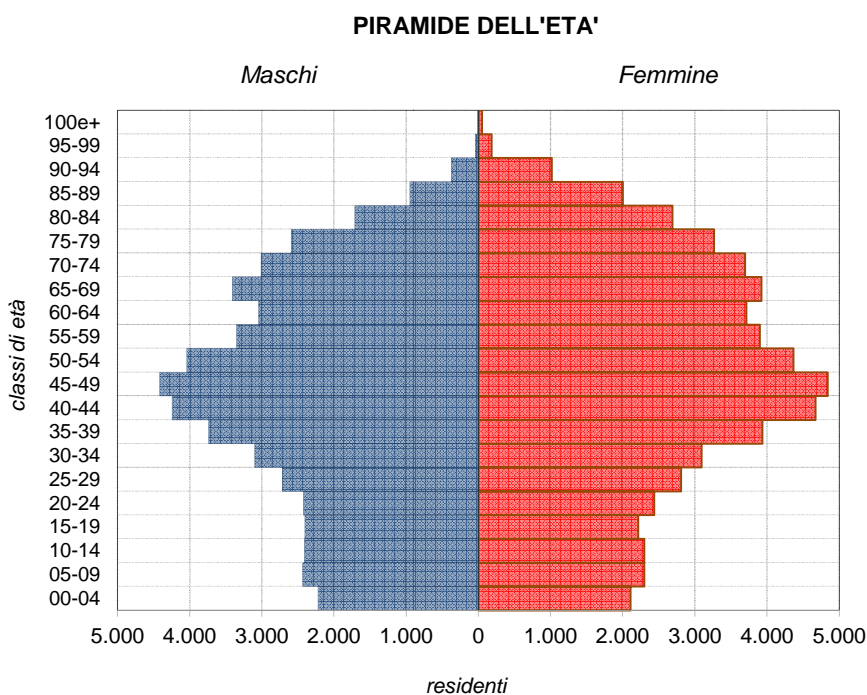


La popolazione ternana è caratterizzata da una prevalenza abbastanza marcata della componente femminile che supera quella maschile di 6.727 unità con un tasso di *mascolinità* (*n. di maschi ogni 100 femmine*) pari a 88,68. Tale situazione è ancor più marcata se si considera soltanto la componente straniera della popolazione, per la quale il tasso di *mascolinità* risulta pari a 71,5%; Oltre ad essere sempre più “rosa”, strutturalmente la popolazione ternana si presenta sempre più anziana con un indice di invecchiamento molto alto e ancora in salita. Infatti la popolazione continua ad invecchiare, come ben sintetizzato dall’indice di vecchiaia, pari a 210%, il valore più alto mai registrato a livello locale e ben al di sopra di quello nazionale che si attesta a 154 % e di quello dei paesi UE pari a 116%.

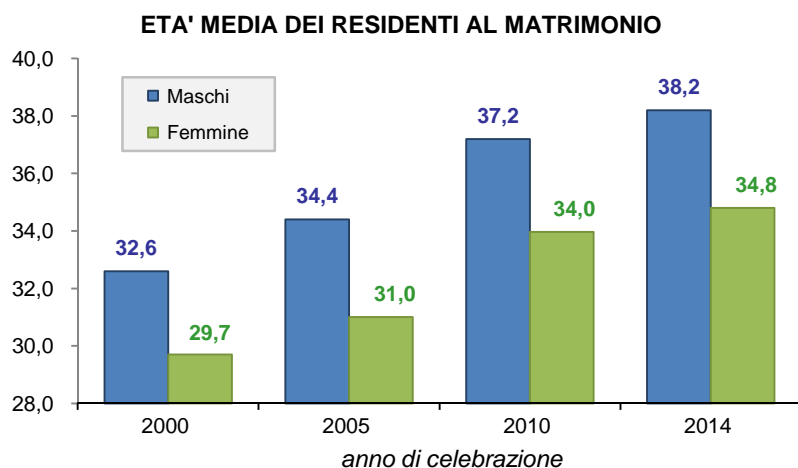
Crescono gli anziani con poco meno del 30% dei residenti che ha più di 65 anni, ma soprattutto aumentano i grandi anziani, ovvero gli ultra75enni, che rappresentano il 13,3% della popolazione. Per fortuna continua, seppur lieve, anche l'incremento della generazione che assicura il ricambio, ovvero quella dei 0-14enni (12,3%), mentre diminuisce la classe di età attiva (15-64 anni) malgrado sia alimentata dagli arrivi degli stranieri.



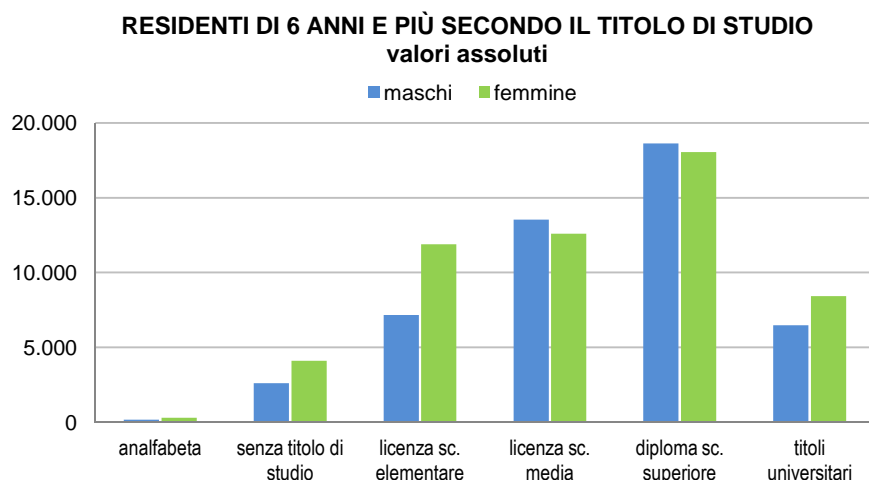
Di riflesso sale anche l'età media della popolazione arrivata a 46,8 anni con le donne ternane che in media sono più vecchie di 3 anni e mezzo rispetto agli uomini. Al crescere dell'età si allarga la forbice tra i sopravvissuti dei due sessi: per fare un esempio in città risiedono 57 ultracentenari dei quali ben 45 sono donne.



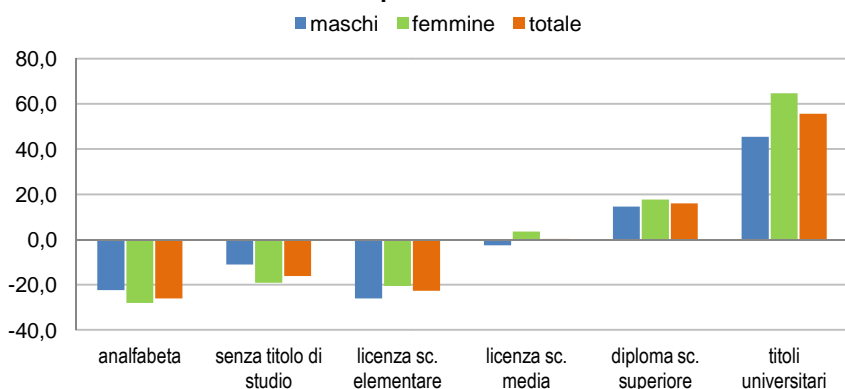
Continua a diminuire il numero di matrimoni, 40% in meno rispetto al 2000, percentuale che diventa addirittura -60% se si prendono in considerazione soltanto i matrimoni religiosi. Di 408 matrimoni celebrati nell'anno, nei quali almeno uno dei due coniugi risultava essere residente a Terni, poco più della metà sono stati celebrati in città. Nei restanti casi come luogo di celebrazione è stato scelto tra Sangemini, Massa Martana, Narni, Spoleto e altri comuni della provincia. In crescita costante anche l'età media degli sposi: rispettivamente 38enne lui e 35enne lei.



Dall'ultimo Censimento della Popolazione sono stati elaborati i dati relativi al titolo di studio posseduto e i risultati mostrano una popolazione in media più istruita rispetto a dieci anni prima. In questo periodo di tempo la popolazione di 6 anni e più provvista di diploma di scuola media superiore è cresciuta del 16% e la sola componente femminile del 18%, mentre i laureati sono aumentati del 14% ed anche in questo caso il dato risulta migliore per le femmine con + 14,73% di laureate rispetto a dieci anni prima. Di contro crolla il numero degli analfabeti, ve ne sono il 26% quarto in meno rispetto al 2001 per un totale di 448 unità, e di alfabeti privi di titolo di studio o con sola licenza elementare (-42%).



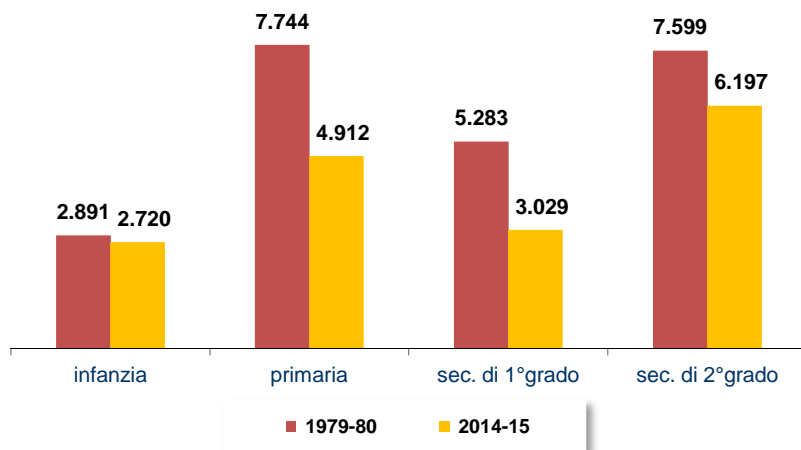
RESIDENTI 6 ANNI E PIÙ SECONDO IL TITOLO DI STUDIO variazione percentuale 2001-11



SCUOLA

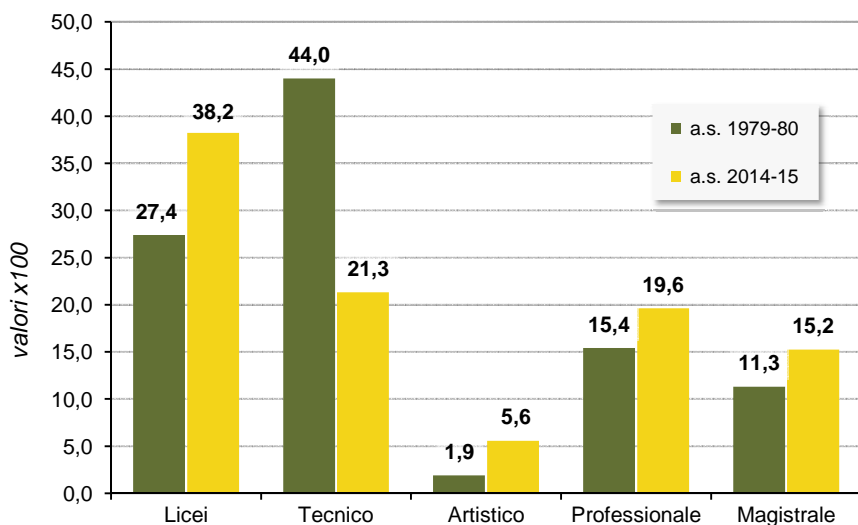
Negli anni diminuisce il numero degli iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, ma il dato rispetto all'anno scolastico 2013-2014 si mantiene stabile grazie alle giovani famiglie di stranieri che risiedono nel territorio.

NUMERO DI STUDENTI PER ORDINE DI STUDI confronto anno scolastico 1979-80 e 2014-15

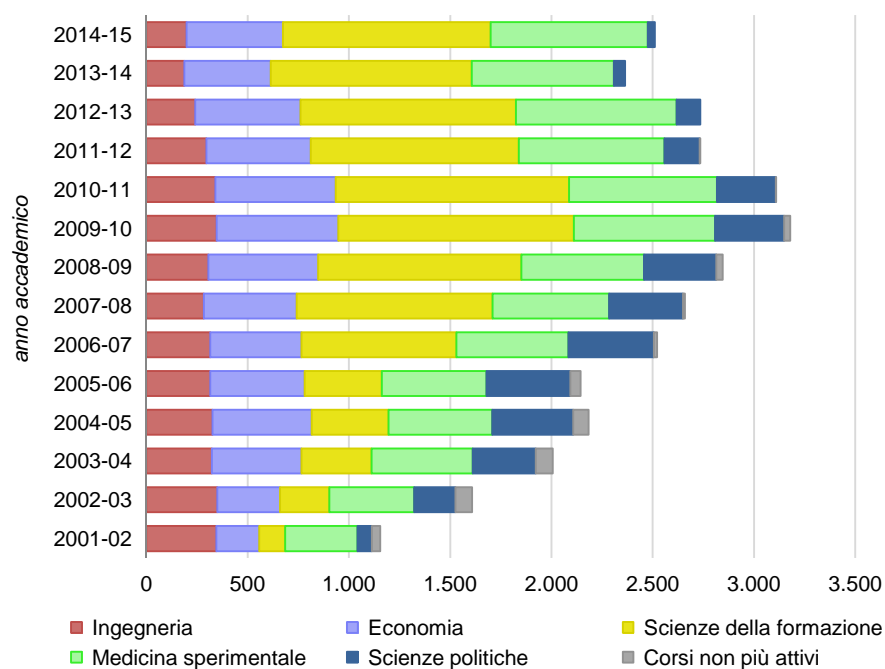


Per quanto riguarda gli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado si registra un aumento di iscrizioni ai Licei e agli istituti professionali mentre calano, come già registrato nell'anno precedente, gli iscritti presso gli istituti tecnici.

SECONDARIA DI 2° GRADO SECONDO L'INDIRIZZO



ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER FACOLTA'



Interessante anche l'approfondimento sul pendolarismo a partire dai dati raccolti sempre con il censimento. Sono quasi 52.000 i residenti che si spostano giornalmente dalla propria abitazione per raggiungere il luogo di lavoro o di studio e di questi 6.400 circa lo fanno per recarsi in un altro comune. Sono invece quasi il doppio, ovvero circa 12.500, quelli che entrano a Terni con regolarità per lavoro o per studio dai comuni limitrofi e non solo. Nel dettaglio, gli spostamenti maggiori in uscita sono verso Narni e verso Roma e per motivi di studio anche verso Perugia. Sempre da Narni proviene il flusso maggiore degli ingressi oltre che da Stroncone. Significative anche le provenienze da fuori regione, in particolare da Rieti e Viterbo.

RESIDENTI A TERNI CHE SI SPOSTANO GIORNALMENTE VERSO ALTRI COMUNI

per motivi di lavoro

<i>destinazione</i>	<i>totale:</i>	5.410
Narni		1.498
Roma		1.009
Stroncone		379
San Gemini		278
Spoletto		265
altri comuni della provincia di Terni		909
altri comuni della provincia di Perugia		530
resto d'Italia		542

per motivi di studio

<i>destinazione</i>	<i>totale:</i>	969
Roma		366
Perugia		242
Narni		101
Rieti		74
Viterbo		68
altri comuni della provincia di Terni		43
altri comuni della provincia di Perugia		56
resto d'Italia		19

Residenti in altri comuni che entrano giornalmente a Terni

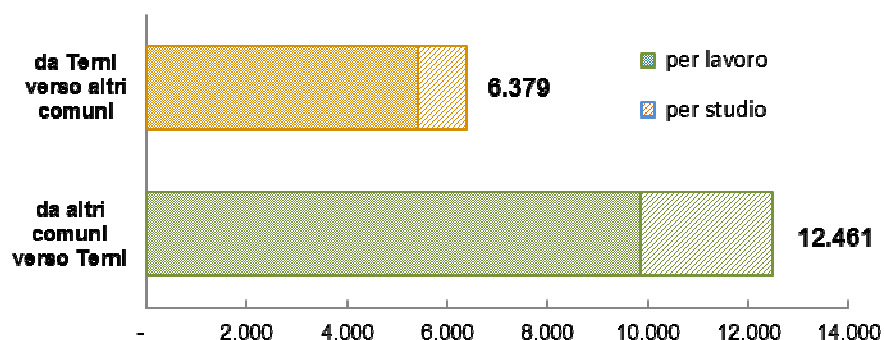
per motivi di lavoro

<i>provenienza</i>	<i>totale:</i>	9.831
Narni		2.098
Stroncone		1.053
San Gemini		848
Amelia		815
Rieti		626
altri comuni della provincia di Terni		2.779
altri comuni della provincia di Perugia		671
resto d'Italia		941

per motivi di studio

<i>provenienza</i>	<i>totale:</i>	2.630
Stroncone		376
Narni		317
San Gemini		265
Viterbo		233
Montecastrilli		229
altri comuni della provincia di Terni		764
altri comuni della provincia di Perugia		217
resto d'Italia		229

PENDOLARISMO IN ENTRATA E IN USCITA SECONDO IL MOTIVO DELLO SPOSTAMENTO



REDDITI E PENSIONI

Molto interessanti i dati sul reddito elaborati a partire dagli archivi delle dichiarazioni Irpef del Ministero dell'economia e delle finanze.

A livello comunale i dichiaranti, in lieve calo rispetto all'anno precedente, risultano essere 78.924 e il reddito medio dichiarato ammonta a €20.278,63 (era 20.111,81 a fine 2013).

Tra i dichiaranti prevalgono leggermente i maschi (50,6%). Netta invece tra i due sessi la differenza dell'ammontare del reddito; infatti se quello dei dichiaranti di sesso maschile in media sale a €24.689,77 quello delle donne si attesta a €15.718,06.

Rispecchiando la struttura per età della popolazione, i contribuenti ternani presentano un'età abbastanza elevata e il 36% ha più di 64 anni.

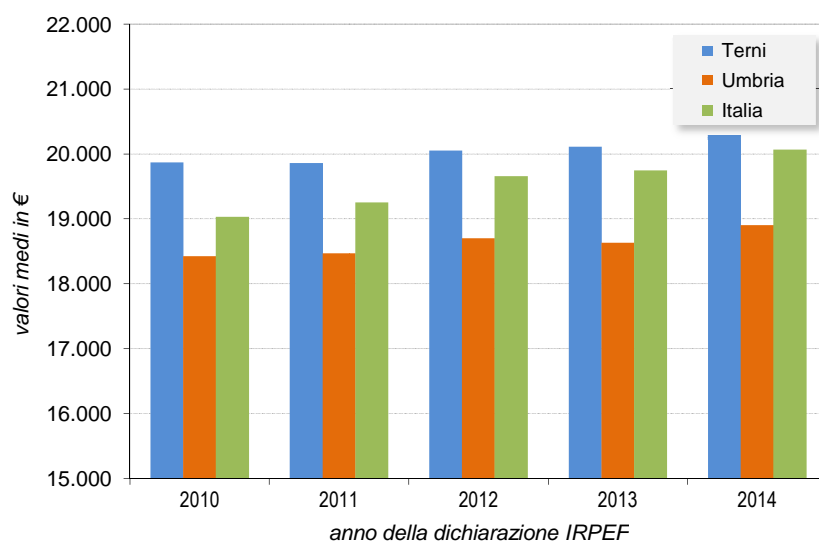
Da notare la netta differenza che si riscontra tra il reddito dei dichiaranti con età compresa tra i 25 e i 44 anni e pari a €16.682, e quello della classe successiva, 45-64, che sale a €24.310.

In linea con l'andamento nazionale, poco meno di un terzo dei contribuenti dichiara tra i 15 e i 25 mila euro, mentre soltanto lo 0,5% dichiara oltre 120 mila euro con una media di circa 186.955 euro pro capite.

Se si considera un confronto territoriale, come negli anni passati il reddito della città di Terni risulta più elevato di quello del resto della provincia e anche di quello della Regione (circa il 7% in più).

Tale fatto si spiega, però, considerando che a Terni molti dei redditi provengono da pensione e da lavoro dipendente.

REDDITI MEDI DICHIARATI - SERIE STORICA

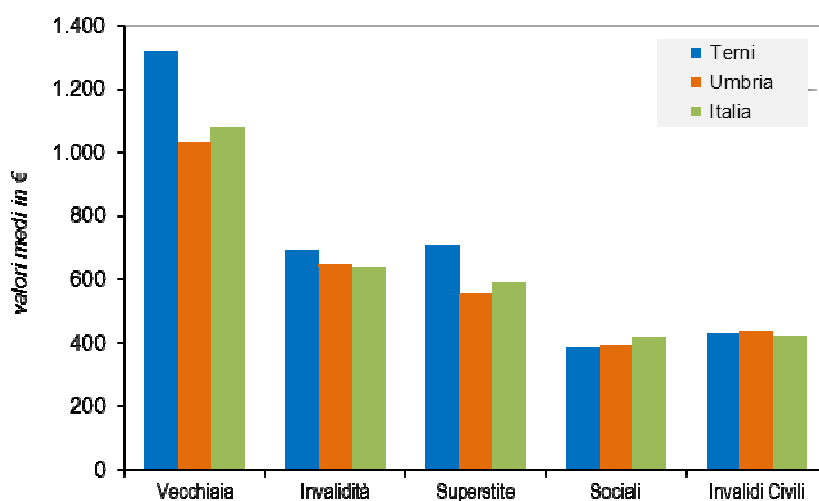


Dalla banca dati dell'Inps risulta che sono state erogate oltre 39.116 pensioni tra vecchiaia, invalidità, superstite, sociali e invalidi civili, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La maggioranza, pari al 46% di tutte le pensioni erogate, è rappresentata da quelle di vecchiaia seguite da quelle superstite 21%.

L'importo medio mensile delle pensioni erogate va dai 1.316 euro di quelle di vecchiaia ai poco meno di 400 euro di quelle sociali.

IMPORTI MEDI DELLE PENSIONI EROGATE - ANNO 2014



I.1.3 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente

ECONOMIA INSEDIATA

A cura dei Servizi statistici del Comune di Terni

L'anno che si è chiuso ha riproposto uno scenario contrassegnato da una persistente stagnazione economica, sociale ed occupazionale, ulteriormente aggravata dagli effetti di natura economica finanziaria e dai vincoli di bilancio derivanti dalle politiche di austerità in ambito europeo, che per il nostro Paese, indebolito da anni di crisi recessiva, hanno alimentato deflazione, perdita del lavoro, aumento delle famiglie a rischio povertà costrette, in molti casi, a contrarre debiti e a ridurre la spesa reale per consumi. Aspetti che testimoniano una forte criticità anche per quanto attiene il nostro sistema economico locale nel suo insieme, facendo emergere le fragilità strutturali di quelle imprese di piccole dimensioni che non sapendosi innovare, non hanno retto gli effetti di questa lunga crisi congiunturale e hanno, pertanto, pagato un prezzo altissimo in termini di capacità di produzione, di fatturato, di innovazione e di quelle capacità organizzative necessarie a cogliere le sfide del mercato globale.

In questo quadro di riferimento, e per contrastare la situazione fin qui descritta, l'Amministrazione Comunale, attraverso le sue articolazioni politiche, sociali ed istituzionali è stata impegnata ad indirizzare gli strumenti regionali che si sono resi disponibili, in particolar modo per il sostegno al sistema economico delle PMI, sebbene da soli appaiono comunque insufficienti, se non supportati da politiche pubbliche volte a sostenere quelle produzioni considerate strategiche per il Paese.

I dati congiunturali sull'andamento dell'economia nel quarto trimestre 2014 hanno registrato segnali non certo positivi per le imprese del nostro territorio. Malgrado tale andamento avvalorò le difficoltà che ancora permangono nel nostro sistema produttivo, segnali moderatamente positivi si registrano per le imprese ternane: quelle nate nell'anno sono 1.468, a fronte delle 1.316 che hanno chiuso l'attività, facendo registrare tra iscrizioni e cancellazioni un saldo positivo di 152 unità, (dati Camera di Commercio).

Dal 2010 al primo trimestre 2014, hanno cessato l'attività circa 300 imprese e questo ha comportato una consistente sottrazione di posti di lavoro, con un tasso di disoccupazione che, in tre anni, è salito dal 5,9% al 10,3% con un incremento per quanto riguarda le condizioni delle donne, che pagano il prezzo più alto nella crisi. Sempre dalla rilevazione, emerge che la crisi ha interessato quasi tutti i comparti produttivi, con una accentuazione nei settori delle costruzioni, dell'agricoltura, dell'artigianato, del manifatturiero.

Anche per il commercio continua il trend negativo, in particolar modo per i prodotti alimentari delle piccole e medie imprese commerciali che subiscono una contrazione del 4,3%, con la sola eccezione della grande distribuzione che invece continua a crescere, con previsioni di aumento sia per quanto riguarda le vendite che gli ordinativi, tendenza consolidata anche a livello regionale.

Il segno positivo lo troviamo nell'attività di noleggio, agenzie viaggio e servizi di supporto alle imprese con un (+ 7), servizi di alloggio e ristorazione con un (+16) e nelle attività sportive e artistiche con un (+2).

Nel primo semestre 2014 la riduzione del numero delle assunzioni riguarda quasi tutte le attività con l'eccezione del settore manifatturiero, per il quale si osserva un incremento del 10,2%. Inoltre tra il primo ed il secondo semestre il mondo imprenditoriale presenta alcuni segnali di dinamismo,

in particolar modo per le imprese femminili e giovanili, con la nascita a sorpresa, di 26 nuove start-up innovative (dati Unioncamere Umbria). Anche le imprese straniere attive aumentano di centoundici unità.

Al di là dei numeri, non certo positivi, il perdurare della crisi economica ha generato effetti di forte impatto nel vissuto delle persone. L'incertezza lavorativa, intesa come condizione che coinvolge tutti coloro che non hanno un lavoro stabile e sicuro (disoccupati, precari, lavoratori occasionali e lavoratori che rischiano il posto di lavoro), si è estesa notevolmente ad un insieme sempre più ampio di lavoratori e più in generale di chi il lavoro non lo trova.

Per quanto riguarda la richiesta di autorizzazioni per gli ammortizzatori sociali, i dati dell'Inps riferiti al mese di novembre 2014 evidenziano, complessivamente, una diminuzione di ore di cassa integrazione guadagni (Cig), rispetto allo stesso periodo del 2013. Per Terni le ore autorizzate sono state 130.465, con una diminuzione del - 65,80% rispetto all'anno precedente; meglio le ore di cassa integrazione ordinaria (Cigo), salvo che per l'edilizia con un + 5,56, mentre per l'industria la variazione è stata del - 42,48%.

Male invece il numero di ore di cassa integrazione straordinaria autorizzate per 35.897, con una riduzione del - 57,83% rispetto a novembre 2013, mentre rispetto al mese di ottobre 2014 si registra una variazione pari al + 60,7%, con un sensibile aumento in particolare nei settori dell'industria e del commercio. Infine per quanto riguarda gli interventi in deroga (Cigd), le ore autorizzate sono state 1.107, con un decremento del - 95,14% rispetto allo stesso periodo del 2013. La pesante contrazione degli interventi autorizzativi della cassa in deroga, creata per gestire i casi straordinari derivanti dalla crisi economica, risentono fortemente dei fermi amministrativi per carenza di risorse disponibili da parte dello Stato.

Segnali di vitalità per l'economia umbra e locale arrivano soprattutto sul fronte delle esportazioni, dove si registra la presenza significativa di un numero crescente di imprese umbre verso i paesi extra - UE, sebbene i volumi complessivi siano ancora modesti. Secondo i dati desunti dal Registro Imprese delle Camere di Commercio dell'Umbria, sono 1.176 le imprese umbre che nel primo trimestre del 2014 hanno effettuato attività di export: la metà delle imprese opera nel settore manifatturiero seguite dalle imprese del commercio; più distanziato il settore agricolo che tuttavia recupera quote di mercato rispetto agli ultimi tre anni, con una leggera ripresa anche rispetto al primo semestre dell'anno di riferimento. Una dinamica interessante ha caratterizzato l'andamento delle importazioni, che fanno segnare un aumento del 2,3% rispetto al primo semestre 2013, in controtendenza rispetto alle dinamiche regressive nel complesso del Paese.

I dati congiunturali sull'andamento del manifatturiero nel terzo trimestre 2014 sono stati caratterizzati ancora da un segno negativo, andamento sul quale ha particolarmente inciso la minaccia di ridimensionare l'attività produttiva del Polo siderurgico, le difficoltà della meccanica, i ritardi nel rilancio del Polo chimico e le inevitabili ricadute su tutte quelle imprese collegate all'indotto, già pesantemente colpite anche nel corso del 2013, da processi di acquisizioni e cessazioni, a fronte di una ripresa competitiva che tarda a concretizzarsi.

Durante l'anno appena trascorso, il nostro territorio è stato segnato dalle note vicende connesse alla riacquisizione di AST da parte della multinazionale ThyssenKrupp, con l'annuncio, da parte di quest'ultima, di un piano industriale che, di fatto, contemplava un drastico ridimensionamento del complesso siderurgico dell'inox che avrebbe comportato effetti devastanti sulla produzione e sull'occupazione diretta di AST e di tutte le imprese dell'indotto. Ne è seguita una lunga e complicata vertenza che ha richiesto il coinvolgimento di un'intera città a difesa di un asset

strategico per la nostra economia e per il mantenimento della vocazione industriale dell'area ternana. Il peso dell'acciaieria di Terni da solo contribuisce per il 15% del Pil all'economia della regione.

Dopo mesi di dura mobilitazione ed in esito ad una complessa trattativa mediata da esponenti del Governo, si sono definiti i contenuti e gli impegni dell'intesa raggiunta; un risultato significativo per il superamento dei licenziamenti inizialmente annunciati, in parte superati attraverso forme di incentivi all'esodo volontario, di cui si sono avvalsi un numero considerevole di addetti. L'accordo sottoscritto al Ministero è stato poi sottoposto al giudizio dei lavoratori dell'AST, i quali lo hanno approvato con un'alta partecipazione.

Il risultato raggiunto con Thyssen apre una nuova fase nella quale sarà doveroso vigilare sul mantenimento degli impegni che, i vari soggetti, iniziando dalla proprietà tedesca, hanno assunto con l'accordo, monitorando costantemente tutte le azioni e le scelte che si andranno a determinare.

Nel contempo Comune e Regione hanno sostenuto le ragioni insite nella difesa di un comparto strategico per l'industria umbra e nazionale, mettendo a disposizione un pacchetto integrato di strumenti e di risorse finanziarie per circa 5 milioni di euro, finalizzati al sostegno degli investimenti per l'efficienza energetica e per la sostenibilità ambientale delle produzioni, nonché una serie di misure per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori dell'indotto che potrebbero trovarsi ad essere reimpiegati in aziende subentranti in esito a procedure di nuovi appalti.

Per quanto attiene il contesto infrastrutturale, ci si è assunti l'impegno di procedere alla realizzazione della bretella di San Carlo – Prisciano, al completamento della base logistica di Terni – Narni propedeutica al collegamento con la rete ferroviaria nazionale, mentre con i Ministeri competenti si sta procedendo per reperire i finanziamenti necessari al completamento della Orte – Civitavecchia.

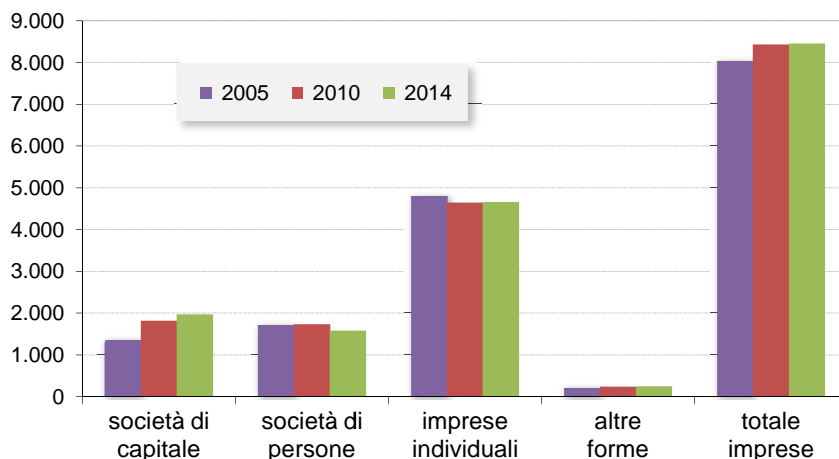
Anche l'area del Polo chimico è ancora contrassegnata da grandi difficoltà a causa di cessazioni, subentri di proprietà e riorganizzazioni produttive, nonché dalle incertezze derivanti dalla chiusura dell'impianto di polipropilene della ex Basell, la quale, dopo aver dismesso la produzione, non ha ancora reso disponibili le aree interessate per una nuova reindustrializzazione. Soluzione tanto più auspicabile in quanto il superamento di queste difficoltà potrebbe favorire l'avvio di progetti innovativi collegati alla green economy, vista la presenza all'interno dell'area, di una azienda come Novamont, protagonista dello sviluppo della chimica verde. Il valore aggiunto, infatti, è dato da quelle imprese che possono contribuire attraverso verticalizzazioni di processo e di prodotto a riorientare lo sviluppo regionale e locale.

Nel frattempo nell'ambito della chimica tradizionale, la ex Meraklon è stata restituita a nuove opportunità dopo il subentro della multinazionale Beaulieu, intenzionata a rilanciare le produzioni di fiocco e filo di polipropilene, o come Treofan che dopo una fase di profonda crisi di natura finanziaria sta sperimentando una nuova fase con aumento dei volumi produttivi nella produzione di film di polipropilene e di positivi riscontri nelle richieste.

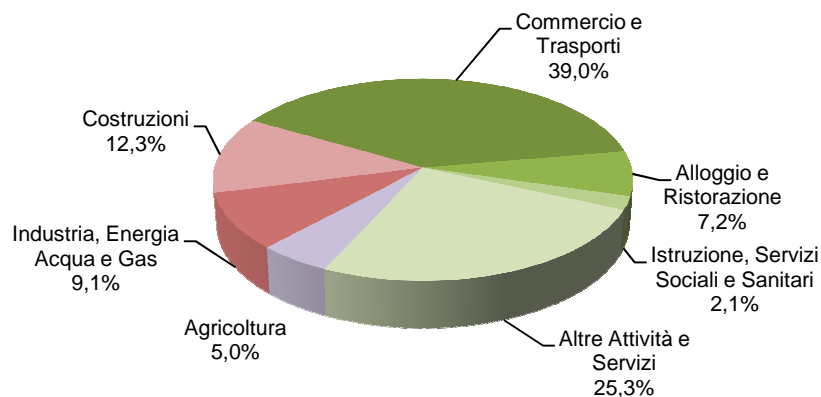
Restano tuttavia ancora da sciogliere nodi importanti come quello del costo dell'energia a carico delle aziende del Polo, dopo la chiusura della Lyondell Basell, che ha compromesso gli equilibri che si erano creati: una situazione particolarmente penalizzante che, se non risolta, potrebbe scoraggiare eventuali nuove iniziative imprenditoriali innovative nel settore delle energie rinnovabili e/o in quelle della chimica verde.

Rimane ferma la convinzione che tutti quei punti di forza che hanno contraddistinto la vocazione industriale del nostro territorio, debbano essere in grado di agganciare le nuove tendenze nel settore dei materiali così come nella efficienza energetica, avvalendosi di tutte le risorse possibili materiali ed immateriali, a cominciare dalla ricerca, dalla formazione e da un contributo fattivo dell'Università.

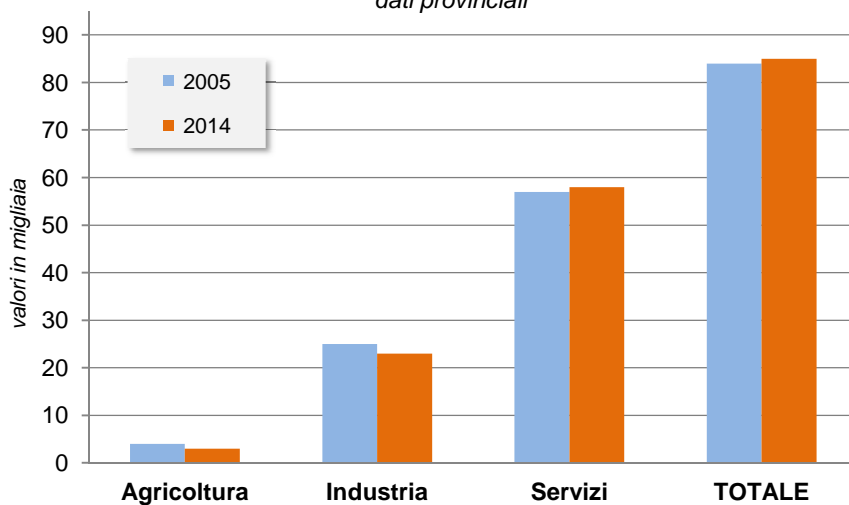
IMPRESE SECONDO LA FORMA GIURIDICA



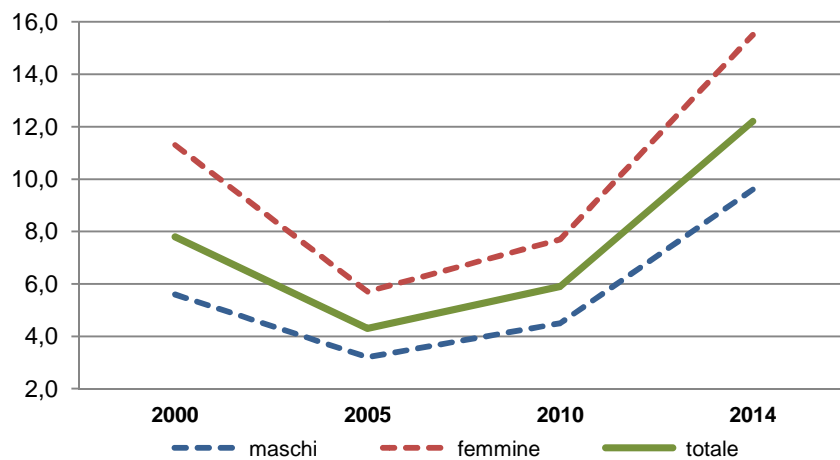
UNITA' LOCALI DI IMPRESE PER GRUPPI DI SETTORI DI ATTIVITA'



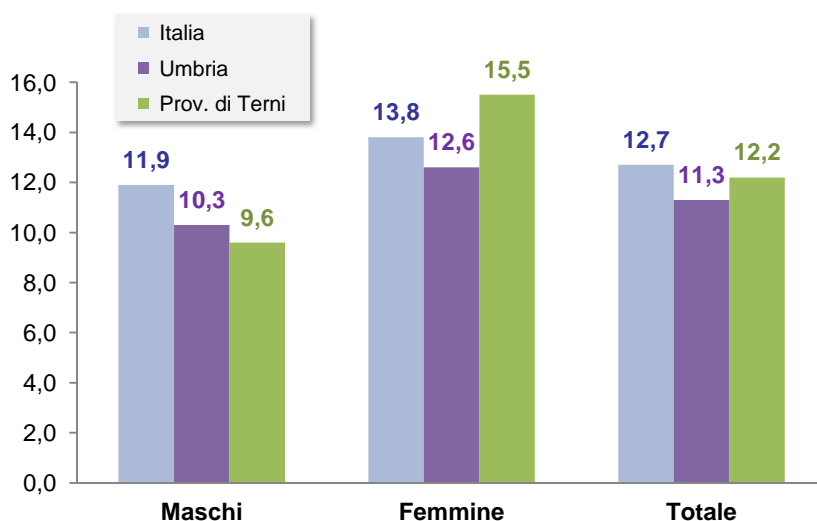
OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
dati provinciali



ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE
dati provinciali calcolati su popolazione di 15 anni e +

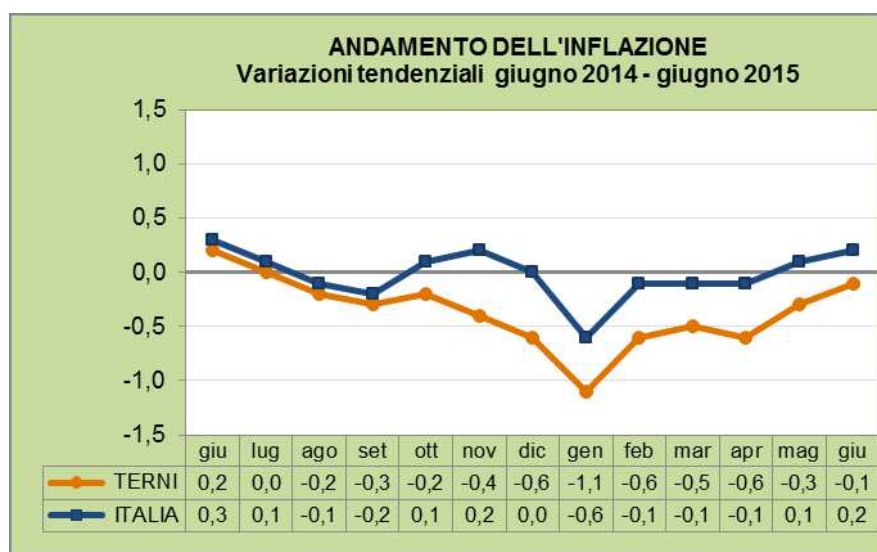


TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO - ANNO 2014
dati provinciali calcolati su popolazione di 15 anni e +



PREZZI

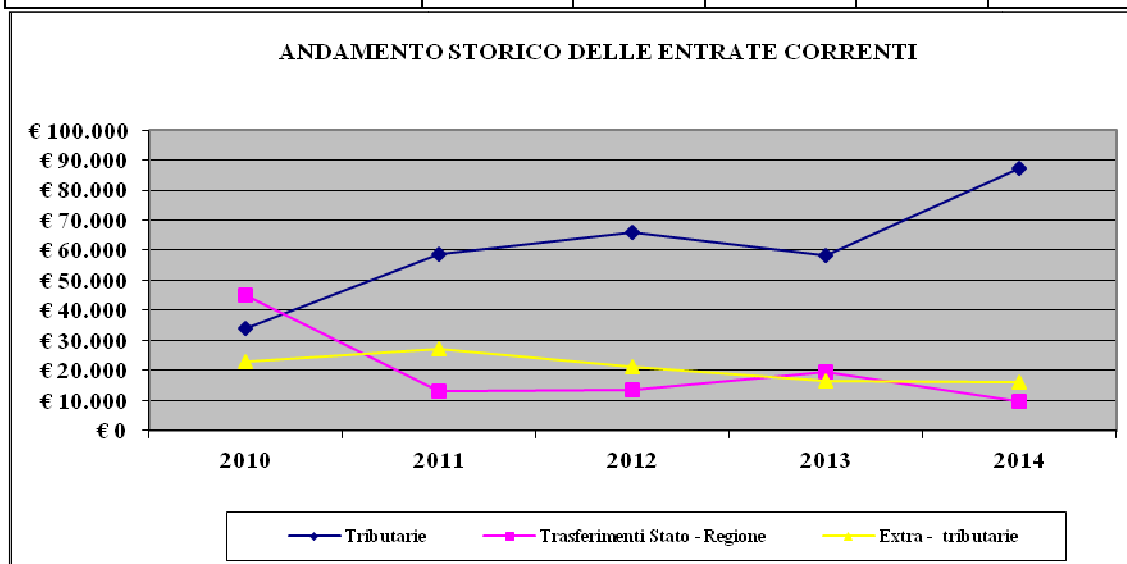
L'andamento dell'inflazione a Terni, come nel resto del Paese e anche della comunità europea, è stato caratterizzato da valori negativi fortemente condizionati dalla crisi economica in atto e dal conseguente calo dei consumi delle famiglie, oltre che dal forte crollo dei prezzi dei carburanti. Il valore dell'indice che misura le variazioni dei prezzi ha continuato a diminuire fino a gennaio 2015. In questo mese si è toccato il massimo della deflazione con l'indice sceso fino a -1,1%. Da segnalare anche che il livello deflattivo raggiunto dal comune di Terni è superiore al dato nazionale che si ferma ad inizio anno a -0.6. Durante il corso del 2015 poi la situazione è andata migliorando, anche se il valore tendenziale dell'andamento dei prezzi è sempre stato negativo e si è mantenuto sempre al di sotto del dato Italiano.



I.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

I.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente

ANDAMENTO STORICO DELLE ENTRATE CORRENTI <i>Accertamenti espressi in migliaia di Euro</i>						
Titolo	Denominazione	2010	2011	2012	2013	2014
I	Tributarie	€ 34.029	58.611	66.132	58.336	87.167
II	Trasferimenti Stato - Regione	€ 45.229	13.060	13.571	19.303	9.456
III	Extra - tributarie	€ 22.653	27.325	21.071	16.509	16.025
TOTALE		€ 101.911	€ 98.996	€ 100.774	€ 94.148	€ 112.648



ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE ESERCIZIO 2014					
Cap.	Descrizione del Capitolo		2014	2013	Scostamento 2014 rispetto al 2013
10	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	Prev. Iniziale	€ 1.381.316,56	€ 1.421.067,89	-€ 39.751,33
		Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Prev. Assestata	€ 1.381.316,56	€ 1.421.067,89	-€ 39.751,33
		Accertamenti	€ 1.381.316,56	€ 1.205.452,84	€ 175.863,72
		Riscossioni	€ 994.081,17	€ 1.026.572,73	-€ 32.491,56
35	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Prev. Iniziale	€ 12.384.220,17	€ 10.543.732,53	€ 1.840.487,64
		Variazioni	€ 0,00	€ 1.840.487,64	-€ 1.840.487,64
		Prev. Assestata	€ 12.384.220,17	€ 12.384.220,17	€ 0,00
		Accertamenti	€ 12.384.165,12	€ 12.384.220,17	-€ 55,05
		Riscossioni	€ 1.345,00	€ 1.849.400,45	-€ 1.848.055,45
70	ADDIZIONALE ENEL ED ALTRI GESTORI	Prev. Iniziale	€ 16.420,42	€ 42.841,04	-€ 26.420,62
		Variazioni	€ 0,00	€ 4.370,12	-€ 4.370,12
		Prev. Assestata	€ 16.420,42	€ 47.211,16	-€ 30.790,74
		Accertamenti	€ 10.830,99	€ 16.420,42	-€ 5.589,43
		Riscossioni	€ 10.830,99	€ 16.420,42	-€ 5.589,43

61	I.C.I./GETTITO QUOTA ANNI PRECEDENTI	Prev. Iniziale	€ 300.000,00	€ 250.000,00	€ 50.000,00
		Variazioni	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
		Prev. Assestata	€ 450.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00
		Accertamenti	€ 968.839,93	€ 714.595,48	€ 254.244,45
		Riscossioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
138	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - F.S.R.	Prev. Iniziale	€ 0,00	€ 18.226.080,04	-€ 18.226.080,04
		Variazioni	€ 0,00	€ 18.226.080,04	-€ 18.226.080,04
		Prev. Assestata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Accertamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Riscossioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
80	T.O.S.A.P./GETTITO BASE	Prev. Iniziale	€ 1.021.655,09	€ 832.625,80	€ 189.029,29
		Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Prev. Assestata	€ 1.021.655,09	€ 832.625,80	€ 189.029,29
		Accertamenti	€ 1.021.655,09	€ 774.585,88	€ 247.069,21
		Riscossioni	€ 638.646,83	€ 638.886,23	-€ 239,40
163	DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI / GETTITO BASE CONCESSIONE	Prev. Iniziale	€ 205.102,41	€ 290.742,37	-€ 85.639,96
		Variazioni	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
		Prev. Assestata	€ 215.102,41	€ 290.742,37	-€ 75.639,96
		Accertamenti	€ 215.102,41	€ 205.102,41	€ 10.000,00
		Riscossioni	€ 154.987,62	€ 150.672,66	€ 4.314,96
56	I.M.U. SPERIMENTALE - ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	Prev. Iniziale	€ 0,00	€ 9.700.000,00	-€ 9.700.000,00
		Variazioni	€ 0,00	-€ 4.904.225,36	€ 4.904.225,36
		Prev. Assestata	€ 0,00	€ 4.975.774,64	-€ 4.975.774,64
		Accertamenti	€ 0,00	€ 2.048.577,87	-€ 2.048.577,87
		Riscossioni	€ 0,00	€ 3.419,00	-€ 3.419,00
57	I.M.U. SPERIMENTALE - FATTISPECIE DIVERSA ABITAZIONE PRINCIPALE	Prev. Iniziale	€ 23.377.076,56	€ 26.800.000,00	-€ 3.422.923,44
		Variazioni	-€ 740.000,00	-€ 8.482.015,13	€ 7.742.015,13
		Prev. Assestata	€ 22.637.076,56	€ 18.317.984,87	€ 4.319.091,69
		Accertamenti	€ 18.825.042,87	€ 18.317.984,87	€ 507.058,00
		Riscossioni	€ 15.603.973,79	€ 16.618.679,87	-€ 1.014.706,08
139	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	Prev. Iniziale	€ 20.720.441,00	€ 0,00	€ 20.720.441,00
		Variazioni	-€ 297.263,93	€ 22.686.466,20	-€ 22.983.730,13
		Prev. Assestata	€ 20.423.177,07	€ 22.686.466,20	-€ 2.263.289,13
		Accertamenti	€ 19.983.072,73	€ 22.668.998,12	-€ 2.685.925,39
		Riscossioni	€ 18.557.778,92	€ 21.313.114,24	-€ 2.755.335,32
55	IUC- QUOTA T.A.SI SU ABITAZIONI PRINCIPALI ED ALTRI IMMOBILI	Prev. Iniziale	€ 8.000.000,00	€ 0,00	€ 8.000.000,00
		Variazioni	€ 887.263,93	€ 0,00	€ 887.263,93
		Prev. Assestata	€ 8.887.263,93	€ 0,00	€ 8.887.263,93
		Accertamenti	€ 9.600.000,00	€ 0,00	€ 9.600.000,00
		Riscossioni	€ 8.157.527,02	€ 0,00	€ 8.157.527,02
128	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Prev. Iniziale	€ 22.776.449,47	€ 0,00	€ 22.776.449,47
		Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Prev. Assestata	€ 22.776.449,47	€ 0,00	€ 22.776.449,47
		Accertamenti	€ 22.776.449,47	€ 0,00	€ 22.776.449,47
		Riscossioni	€ 11.022.927,74	€ 0,00	€ 11.022.927,74

Entrate da Trasferimenti dello Stato

	2012	2013	2014
Ordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Perequativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Sviluppo Investimenti	€ 226.994,35	€ 210.507,40	€ 204.120,61
Fondo Consolidato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Uffici Giudiziari	€ 1.866.452,22	€ 1.904.748,51	€ 1.909.892,15
I.C.I. convenzionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso per esenzione I.C.I. prima casa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri contrattuali C.C.N.L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per fabbricati categoria D	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri	€ 1.478.484,43	9.338.335,32	€ 2.651.068,34
Totale Parziale	€ 3.571.931,00	11.453.591,23	€ 4.765.081,10

Entrate da Trasferimenti della Regione

€ 8.935.781,18 6.178.113,37 € 3.573.966,90

Entrate da Trasferimenti da Altri Enti

€ 1.063.073,39 1.670.763,41 € 1.117.224,38

TOTALE GENERALE € 13.570.785,57 19.302.468,01 € 9.456.272,38

Entrate Extratributarie				
Denominazione	2012	2013	2014	Differenze 2014/2013
Proventi dei Servizi Pubblici	€ 12.679.781,41	€ 10.605.050,21	€ 9.994.783,90	-€ 610.266,31
Proventi dei beni dell'Ente	€ 1.095.847,61	€ 885.529,35	€ 809.053,30	-€ 76.476,05
Interessi su Anticipazioni e crediti	€ 563.533,68	€ 313.692,55	€ 304.161,19	-€ 9.531,36
Utile Netto delle Aziende	€ 1.374.352,75	€ 2.359.551,20	€ 2.138.395,75	-€ 221.155,45
Proventi diversi	€ 5.357.062,44	€ 2.345.579,42	€ 2.778.828,18	€ 433.248,76
Totale Generale	€ 21.070.577,89	€ 16.509.402,73	€ 16.025.222,32	-€ 484.180,41

"PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI" DETTAGLIO PER RISORSA

Risorsa	Descrizione della Risorsa	Totale accertamenti esercizio 2014	Totale accertamenti esercizio 2013	Differenza del 2014 rispetto al 2013
100	DIRITTI ACCESSO AGLI ATTI	€ 18.742,02	€ 16.536,18	€ 2.205,84
270	DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 203.982,77	€ 103.226,15	€ 100.756,62
290	DIRITTI RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	€ 76.976,34	€ 70.387,58	€ 6.588,76
300	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI	€ 3.515.513,34	€ 4.837.351,24	-€ 1.321.837,90
310	PROVENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA	€ 1.346.205,23	€ 1.348.587,74	-€ 2.382,51
320	PROVENTI DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHES	€ 13.294,44	€ 20.351,55	-€ 7.057,11
330	PROVENTI DEL SERVIZIO TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI	€ 51.906,68	€ 64.045,51	-€ 12.138,83
340	PROVENTI DEL SERVIZIO PISCINE COMUNALI	€ 57.111,50	€ 45.111,50	€ 12.000,00
350	PROVENTI DEL SERVIZIO STADIO COMUNALE, PALAZZETTO	€ 80.069,54	€ 108.198,83	-€ 28.129,29
360	PROVENTI MANIFESTAZIONI TURISTICHE	€ 2.451.377,00	€ 2.048.115,74	€ 403.261,26
370	PROVENTI PARCHEGGI E PARCHIMETRI	€ 252.482,51	€ 112.652,53	€ 139.829,98
375	PROVENTI MOBILITA', VIABILITA' E TRASPORTI	€ 1.602,53	€ 3.181,86	-€ 1.579,33
380	PROVENTI DELLA TOPONOMASTICA E DELLA NUMERAZIONE CIVICA	€ 13.763,74	€ 23.035,42	-€ 9.271,68
381	PROVENTI DEI SERVIZI UFF. TECNICO	€ 163.665,15	€ 220.780,15	-€ 57.115,00
382	INTROITO ENERGIA DA FOTOVOLTAICO	€ 26.253,21	€ 0,00	€ 26.253,21
410	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 924.623,89	€ 753.933,32	€ 170.690,57
450	RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO	€ 353.201,45	€ 261.137,22	€ 92.064,23
520	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	€ 241.633,98	€ 403.943,52	-€ 162.309,54
540	PROVENTI FIERE E MERCATI	€ 153.940,88	€ 108.381,77	€ 45.559,11
530	PROVENTI DEI SERVIZI FUNEBRI	€ 45.104,00	€ 50.867,00	-€ 5.763,00
400	PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE	€ 3.333,70	€ 5.225,40	-€ 1.891,70
TOTALE		€ 9.994.783,90	€ 10.605.050,21	-€ 610.266,31

FINANZA DERIVATA			
	2012	anno 2013	anno 2014
Trasferimenti dallo Stato	€ 3.571.931,00	€ 11.453.591,23	€ 4.765.081,10
Trasferimenti dalla Regione	€ 8.935.781,18	€ 6.178.113,37	€ 3.573.966,90
Trasferimenti da altri Enti	€ 1.063.073,39	€ 1.670.763,41	€ 1.117.224,38
TOTALE	€ 13.570.785,57	€ 19.302.468,01	€ 9.456.272,38

FINANZA PROPRIA			
	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Tributarie	€ 66.131.844,61	€ 58.336.432,01	€ 87.166.825,17
Extratributarie	€ 21.070.577,89	€ 16.509.402,73	€ 16.025.222,32
TOTALE	€ 87.202.422,50	€ 74.845.834,74	€ 103.192.047,49

RAPPORTO STORICO FINANZA PROPRIA / FINANZA DERIVATA					
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Finanza Propria	€ 56.681.842,67	€ 85.936.134,48	€ 87.202.422,50	€ 74.845.834,74	€ 103.192.047,49
Finanza Derivata	€ 45.229.300,24	€ 13.059.649,62	€ 13.570.785,57	€ 19.302.468,01	€ 9.456.272,38
TOTALE	€ 101.911.142,91	€ 98.995.784,10	€ 100.773.208,07	€ 94.148.302,75	€ 112.648.319,87
	55,62%	86,81%	86,53%	79,50%	91,61%

I.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

Vedasi il documento “***Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione***” parte integrante e sostanziale del presente atto.

I.2.3 Le risorse umane disponibili

Personale al 31/12/2014:

- di ruolo: n. 818
- fuori ruolo: n. 1

Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
DIRIGENTI	17	13
D3	68	51
D1	203	167
C	458	415
B3	40	29
B1	179	143
A	0	0
Totale	965	818

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO – FINANZIARIA		
Qual. Funz.	Previsti in P.O.	In servizio	Qual. Funz.	Previsti in P.O.	In servizio
DIRIGENTI	5	3	DIRIGENTI	1	1
D3	25	20	D3	3	3
D1	54	46	D1	7	3
C	97	89	C	21	18
B3	6	5	B3	3	1
B1	36	25	B1	12	10
A	0	0	A	0	0
Totale	223	188	Totale	47	36
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA		
Qual. Funz.	Previsti in P.O.	In servizio	Qual. Funz.	Previsti in P.O.	In servizio
DIRIGENTI	1	1	DIRIGENTI	1	1
D3	1	1	D3	5	4
D1	27	18	D1	11	11
C	99	91	C	26	20
B3	0	0	B3	5	4
B1	0	0	B1	8	8
A	0	0	A	0	0
Totale	128	111	Totale	56	48
ALTRE DIREZIONI					
Qual. Funz.	Previsti in P.O.	In servizio			
DIRIGENTI	9	7			
D3	34	23			
D1	104	89			
C	215	197			
B3	26	19			
B1	123	100			
A	0	0			
Totale	511	435			

NOTA AGGIUNTIVA AZIENDE PARTECIPATE

- **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**
- **Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati**
- **Aggiornamento del Piano del Sindaco e processo di programmazione**
- **Indirizzi agli organismi partecipati**

Per questa sezione vedasi il documenti “**Nota aggiuntiva Aziende partecipate**”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

I.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I.3.1 Linee programmatiche di mandato e indirizzi strategici

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'*art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267*, individuando gli indirizzi ritenuti strategici per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente e per il governo delle proprie funzioni fondamentali.

Le dichiarazioni programmatiche del Sindaco relative al mandato amministrativo 2014 – 2019, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 48/2014, sono state, quindi, declinate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, nei seguenti indirizzi strategici che identificano le scelte, le politiche ritenute prioritarie dall'Amministrazione per il raggiungimento dei fini sopra indicati.

I.	SMART CITY
	<p>È il paradigma che definisce la traiettoria di sviluppo per l'area urbana attraverso un sistema coordinato di interventi e che coniuga temi di diversa natura, strettamente correlati dentro una matrice unitaria per il ridisegno della città, intercettando diverse fonti di finanziamento e collocandosi nei percorsi di pianificazione strategica della città. Si tratta di azioni materiali e immateriali, alcune abilitanti come quelle riferite all'ICT, capaci di incidere sulla qualità di vita dei cittadini. "Terni smart city" si traduce in progetti che riguardano principalmente le dimensioni governance, living, mobility, people, environment.</p>
2.	LA CITTÀ SOSTENIBILE
	<p>Tra le azioni principali rientra in primis l'elaborazione del Piano per la mobilità sostenibile (PUMS) capace di rispondere alle esigenze dei diversi stakeholder, valorizzando – introducendo interventi relativi al bike e car sharing, alle piste ciclabili, ai nodi di interscambio modale. Fondamentali sono anche le azioni che incidono sulla qualità ambientale della città, a partire dalle bonifiche e dai rifiuti, ma anche quelle relative alla riqualificazione ed estensione del verde urbano</p>

3. LA CITTÀ ATTRATTIVA E PRODUTTIVA

Riguarda gli interventi legati ai settori turismo, marketing territoriale e commercio. Il primo soprattutto in relazione alla valorizzazione delle strutture, dei servizi e degli eventi. Per quanto concerne il commercio in relazione alla valorizzazione del centro commerciale naturale e alla riqualificazione urbana del centro città, incidendo anche su questioni strutturali.

4. LA CITTÀ SOLIDALE

Dimensione fondamentale che incide sulla qualità della vita, riguarda tutti gli interventi in ambito sociale con particolare attenzione ai nuovi strumenti quali l'housing sociale e in generale il tema casa. Centrali sono anche le azioni a sostegno delle politiche di genere e dell'integrazione.

5. SPORT

E' uno dei settori di punta degli ultimi anni per lo sviluppo della città, sia in relazione alla realizzazione di nuove strutture sportive, come ad esempio il complesso natatorio delle "Piscine dello stadio", sia all'organizzazione di importanti eventi sportivi di varie discipline a rilievo nazionale ed internazionale.

6. LA COLLABORAZIONE

Si tratta del complesso di attività funzionali a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Gli strumenti operativi sono diversificati, dalle consulte comunali di natura tematica e territoriale, alla trasparenza degli atti amministrativi, alle piattaforme digitali, agli sportelli polifunzionali.

7.	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
-----------	----------------------------------

Asset fondamentale per lo sviluppo urbano, mira alla realizzazione di un distretto culturale avanzato, alla riqualificazione degli attrattori culturali e all'organizzazione e promozione di eventi artistici, incide ed investe su progetti per scuola, università e ricerca avanzata.

8.	QUALITÀ URBANA
-----------	-----------------------

Riguarda gli interventi che, a diverso titolo, incidono sulla qualità urbana. Particolare attenzione è riservata al risparmio del suolo e di energia, all'efficientamento energetico degli edifici, alla tutela del paesaggio, alla manutenzione dell'esistente (a partire da strade, verde, arredo urbano, strutture scolastiche-educative) alla riqualificazione di aree urbane e strutture.

9.	LE SOLUZIONI
-----------	---------------------

Si tratta di un asset centrale che riguarda interventi diversificati che agiscono sia all'interno che all'esterno dell'ente, coinvolgendo una pluralità di tematiche e soggetti. Tra i principali: la riforma del modello organizzativo e dei servizi comunali, il piano di razionalizzazione delle aziende partecipate, le misure a garanzia della sicurezza urbana, entro i vincoli di compatibilità finanziaria.

10.	POTENZIAMENTO DEL RUOLO TERRITORIALE
------------	---

Lo sviluppo del ruolo territoriale di Terni va concepito in relazione alle aree limitrofe omogenee, incidendo anche sull'infrastruttura materiale, e alle città del progetto Civiter (quale area urbana a potenziale integrazione) puntando su direttrici che vanno dal settore della ricerca a quello del turismo e consentendo, al contempo, una interlocuzione con l'area metropolitana romana.

I.3.2 Obiettivi strategici

Gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, come sopra evidenziati, sono stati concretizzati in specifici obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tale attività ha visto il coinvolgimento del Sindaco e di tutti gli Assessori che, sulla base degli orientamenti e delle politiche contenute nei documenti di programmazione comunitaria e nazionale, del contesto socio-economico nazionale e locale e delle condizioni interne all'Ente, hanno tradotto gli indirizzi strategici nei seguenti obiettivi 2016-2019.

Di seguito sono rappresentati gli obiettivi strategici classificati per i dieci indirizzi strategici dell'Ente.

I. SMART CITY

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
I.01	<i>Pianificazione strategica - Agenda Urbana e fondi strutturali</i> Definire la traiettoria di sviluppo per l'area urbana con un sistema coordinato di interventi che coniughi temi di diversa natura, strettamente correlati, dentro una matrice unitaria per il ridisegno della città, intercettando diverse fonti di finanziamento e collocandosi nei percorsi di pianificazione strategica della città. Si tratta di azioni materiali e immateriali capaci di incidere sulla qualità di vita dei cittadini.	Armillei
I.02	<i>Strumenti e tecnologie ICT per smart city</i> Contribuire allo sviluppo della smart city intervenendo sui servizi e le tecnologie/strumenti ICT sia comunali sia territoriali quali fattori abilitanti per la realizzazione di altri interventi tematici e per l'innovazione nella fruizione ed erogazione degli stessi.	Armillei Falchetti Ballerani
I.03	<i>Governance</i> Definire un sistema organizzativo intercomunale e interistituzionale per promuovere lo sviluppo territoriale integrato secondo la logica smart land con le aree limitrofe omogenee finalizzato a produrre una matrice progettuale per la valorizzazione dell'area urbana.	Armillei

2. LA CITTÀ SOSTENIBILE

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
2.01	<p>Interventi per la qualità ambientale della città (bonifiche- rifiuti – verde urbano)</p> <p>Definire un sistema di interventi per salvaguardare la qualità ambientale e paesaggistica attraverso la messa in sicurezza e la bonifica dei siti inquinati, il recupero di aree degradate, la realizzazione di spazi verdi attrezzati, il miglioramento dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti nonché la promozione delle attività volte alla riduzione della produzione dei rifiuti e al riuso, riciclo e recupero dei rifiuti anche nell’ottica dell’economia circolare.</p>	<p>Giacchetti</p> <p>Bucari</p> <p>Andreani</p>
2.02	<p>Misure e strumenti a garanzia della sicurezza urbana</p> <p>Migliorare il sistema di sicurezza urbana attraverso un insieme di azioni integrate che rafforzino il ruolo di prossimità e della Polizia municipale, la collaborazione con le altre forze dell’ordine, in attuazione del Patto per Terni sicura, la realizzazione di interventi di comunità e sicurezza sociale in attuazione del Patto per la Sicurezza che migliorino le condizioni di vivibilità, convivenza e coesione sociale. Elaborazione del Piano comunale di protezione civile.</p>	<p>Falchetti</p> <p>Ballerani</p> <p>Sindaco</p> <p>Bucari</p>
2.03	<p>Strumenti ed azioni per la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale</p> <p>Definire il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) del comprensorio ternano-narnese per la promozione del trasporto collettivo e la sostenibilità di quello individuale e delle merci. Promuovere interventi e strumenti per garantire la mobilità sostenibile.</p>	<p>Giacchetti</p> <p>Piacenti</p> <p>D’Ubaldi</p>

3. LA CITTÀ ATTRATTIVA E PRODUTTIVA

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
3.01	<p>Turismo – marketing territoriale - grandi eventi</p> <p>Incremento dell'attrattività turistica del territorio attraverso la realizzazione del Sistema Turistico Ternano (Consulta Permanente Comunale del Turismo), l'elaborazione di un Piano Strategico del Turismo, la definizione ed attuazione di un Piano triennale di marketing turistico, la valorizzazione e promozione integrata delle risorse turistiche materiali e immateriali del comprensorio, l'attivazione e/o potenziamento di accordi di programma/collaborazioni con enti/associazioni/soggetti privati per l'avvio e/o il rafforzamento di nuove modalità e strumenti di promozione turistica.</p> <p>Riattivazione della procedura per la candidatura della Cascata delle Marmore a patrimonio UNESCO.</p> <p>Valorizzazione e promozione a fini turistici di San Valentino come risorsa religiosa, spirituale, storica, culturale, identitaria e del suo legame con la città di Terni.</p> <p>Sviluppo dell'accordo di programma EDEN NETWORK.</p> <p>Elaborazione di un Piano integrato di marketing territoriale che definisca un sistema di interventi e strumenti finalizzato a rendere la città più attrattiva e produttiva.</p> <p>Promozione e organizzazione di grandi eventi.</p> <p>Riqualificazione, ove necessario, e valorizzazione del paesaggio.</p>	<p>Tedeschi</p> <p>Tedeschi Andreani Bucari</p>
3.02	<p>Commercio e artigianato</p> <p>Potenziamento dell'attrattività commerciale del centro città attraverso azioni incentivanti, di marketing, di sostegno e valorizzazione del Centro Commerciale Naturale, di rilancio del Mercato Comune.</p> <p>Rafforzamento delle politiche a supporto del sistema commerciale cittadino nel suo complesso.</p>	<p>Tedeschi</p> <p>Piacenti D'Ubaldi</p>
3.03	<p>Sviluppo economico – azioni a supporto del sistema economico locale (imprese e industrie)</p> <p>Attuare una politica di sostegno al sistema economico locale, anche sulla base di studi e analisi statistiche, attraverso la definizione di strumenti ed iniziative bottom up, di aggregazione tra imprese, con un ruolo dell'ente pubblico di supporto e facilitazione e nella logica smart land (Terni – Narni).</p>	<p>Sindaco</p> <p>Falchetti Ballerani</p> <p>Piacenti D'Ubaldi</p>

4. LA CITTÀ SOLIDALE

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
4.01	<p>Politiche abitative</p> <p>Sviluppo di politiche volte alla prevenzione e al sostegno delle situazioni di disagio e di emergenza abitativa attraverso metodologie e azioni innovative e la collaborazione con la rete territoriale pubblica e privata. Promozione e sostegno alla realizzazione di interventi di social housing.</p>	<p>Malafoglia</p> <p>Andreani</p> <p>Bucari</p>
4.02	<p>Politiche ed interventi per l'inclusione sociale – sociolavorativa – socio/sanitaria</p> <p>Sostegno al funzionamento dei SSAL per l'inclusione sociale e socio-lavorativa, con particolare attenzione nei confronti delle fasce di popolazione in condizione di svantaggio al fine di contrastare e contenere i rischi dell'emarginazione e dell'impoverimento delle stesse. Rafforzare il sistema dell'integrazione socio-sanitaria e dei servizi in delega alla Asl nelle aree della disabilità e dei disturbi mentali, attraverso l'azione del coordinamento integrato.</p>	<p>Malafoglia</p>
4.03	<p>Politiche ed interventi per welfare leggero, comunitario, di innovazione sociale e a sostegno del ciclo evolutivo di minori e famiglie, per le pari opportunità</p> <p>Contrastare le condizioni di criticità che aumentano le situazioni emergenziali delle persone e delle famiglie attraverso il potenziamento di servizi territoriali, l'integrazione di questi con programmi di aiuto, progettazioni personalizzate, accordi con altri soggetti che operano sul territorio, azioni di innovazione sociale. Rafforzare i servizi a sostegno del ciclo evolutivo di minori e famiglie, a sostegno della genitorialità, a ciclo residenziale, semiresidenziale e socio-educativo - assistenziale territoriale. Valorizzare la rete tra i soggetti che operano in ambito sociale per il benessere della collettività in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà orizzontale.</p> <p>Promuovere l'innovazione sociale e la rigenerazione urbana attraverso la responsabilizzazione e valorizzazione della comunità e la rete dei soggetti che a diverso titolo operano nella welfare society verso forme innovative di risposta ai bisogni delle persone e della comunità a partire dalle giovani generazioni.</p> <p>Consolidamento e promozione di strumenti per le politiche a sostegno delle pari opportunità</p>	<p>Malafoglia</p> <p>Malafoglia Giacchetti</p> <p>Tedeschi Malafoglia</p>

5. SPORT

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
5.01	<i>Gestione impianti sportivi</i> Assicurare il funzionamento razionale degli impianti sportivi secondo criteri di efficacia ed efficienza con gestione diretta o in convenzione a terzi, coinvolgendo gli stakeholder nella promozione delle politiche per lo sport.	Giacchetti
5.02	<i>Promozione eventi sportivi di rilievo</i> Sviluppare politiche e strumenti idonei a concepire lo Sport quale volano di promozione del territorio e lo strumento atto a rafforzare l'immagine di Terni quale città a vocazione sportiva, attraverso l'organizzazione di eventi di eccellenza che consolidino il sistema dello sport in città.	Giacchetti
5.03	<i>Marketing sportivo</i> Promuovere strumenti di marketing sportivo attraverso un sistema integrato di azioni e strumenti che permettano di aumentare i pubblici di riferimento che operano nel settore, gli investitori ed accrescere le sue funzioni, sociali, turistiche, economiche e aggregative.	Giacchetti Tedeschi

6. LA COLLABORAZIONE

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
6.01	<p>Strumenti di comunicazione politica, comunicazione istituzionale, trasparenza e anticorruzione</p> <p>Sviluppare le attività di comunicazione e informazione sull'attività politica e istituzionale del Sindaco e dell'Amministrazione, nonché il rafforzamento delle politiche finalizzate alla trasparenza dell'azione amministrativa.</p> <p>Mantenimento e sviluppo delle le azioni in materia di anticorruzione intraprese negli anni precedenti.</p>	Sindaco
6.02	<p>Collaborazione e beni comuni</p> <p>Promuovere una politica partecipata attraverso strumenti/istituti innovativi e l'utilizzo di metodologie di discussione attiva per favorire il rapporto amministrazione – abitanti e l'innovazione dei percorsi di progettazione condivisa a partire dalle giovani generazioni.</p>	Malafoglia Giacchetti
6.03	<p>Iniziative di scambi, gemellaggi e cooperazione internazionale</p> <p>Consolidare i rapporti della città con altre realtà territoriali, associazioni, organizzazioni governative e non per rafforzare la caratterizzazione di Terni quale città solidale, del dialogo e dell'accoglienza e rafforzare la cooperazione anche in chiave internazionale.</p>	Sindaco Tedeschi

7. ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
7.01	<p>Politiche per i servizi educativi – scolastici e politiche giovanili</p> <p>Realizzare politiche scolastiche volte ad assicurare il diritto allo studio, a garantire servizi educativi e scolastici di qualità, servizi a supporto degli alunni e delle famiglie per l'accesso a tutte le forme di sostegno economico relative ai servizi scolastici. Favorire politiche integrate per la prima infanzia mediante la riorganizzazione dei servizi, la rimodulazione degli orari di frequenza ed il mantenimento di un'offerta formativa diversificata – attraverso Centri Educativi per bambini e bambine e Sezioni ponte – e il monitoraggio della rete dei Servizi Educativi per la prima infanzia privati presenti sul territorio. Definire politiche giovanili in grado di rispondere ai nuovi bisogni e ai cambiamenti del contesto socio-culturale dei giovani anche attraverso l'innovazione delle metodologie formative.</p>	<p>Riccardi Giacchetti</p>
7.02	<p>Servizi culturali/museali – iniziative culturali - Distretto culturale – sistema cinema e new media</p> <p>Riorganizzazione del sistema culturale - museale della città e della biblioteca in funzione delle rinnovate esigenze degli utenti, sostenendo e promuovendo il patrimonio culturale per la valorizzazione delle energie locali e per affermare la presenza della città nel panorama culturale nazionale. Rafforzare la centralità della cultura e dell'industria culturale quale fattore determinante dei livelli di innovazione e di produttività di impresa come dell'intero territorio. Assumere lo schema del distretto culturale come modello di azione e strumento di conoscenza della realtà territoriale, attraverso strumenti di concentrazione territoriale di imprese, istituzioni, associazioni, soggetti formativi che trovano conveniente sfruttare i vantaggi materiali e immateriali garantiti da un territorio. Interventi per la promozione del sistema cinema e new media.</p>	<p>Armillei Riccardi Tedeschi Giacchetti Andreani</p>
7.03	<p>Progetti per università e ricerca avanzata</p> <p>Definire una politica per il rafforzamento del Polo universitario ternano attraverso la richiesta al Polo Universitario di Perugia di una collaborazione strutturata della stessa nei confronti altri Atenei. Sostenere e potenziare le attività di ricerca avanzata presenti sul territorio, confermando la strategicità per l'Ateneo e la Regione del polo ternano per questi settori.</p>	<p>Armillei</p>

8. QUALITA' URBANA

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
8.01	<p><i>Piano triennale delle opere pubbliche</i></p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi</p>	Bucari
8.02	<p><i>Strumenti di pianificazione urbanistica</i></p> <p>Promuovere e valorizzare le politiche e gli interventi di sostenibilità nel governo del territorio in chiave urbanistica, con particolare riferimento ai temi della pianificazione urbanistica, ai programmi complessi, al rapporto pubblico- privato e alla toponomastica.</p>	Andreani
8.03	<p><i>Interventi di manutenzione del patrimonio e per l'efficientamento energetico, anche privato</i></p> <p>Cura dell'ambiente urbano attraverso interventi di tutela, conservazione e ripristino del decoro urbano, di manutenzione - gestione della città anche valorizzando il senso civico dei cittadini e incentivando, anche fiscalmente, la loro partecipazione alla cura del patrimonio, di riduzione dei consumi energetici.</p>	Bucari Andreani

9. LE SOLUZIONI

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
9.01	<i>Aziende partecipate</i> Proseguire nella politica di razionalizzazione delle società partecipate definendo la strategia di redistribuzione della missione delle partecipate, la presenza dell'amministrazione al loro interno e la metodologia di esercizio per la quota di controllo nelle aziende in house, implementando il sistema di controllo in vigore.	Piacenti D'Ubaldi
9.02	<i>Attuazione nuovo Modello organizzativo – Bilancio comunale</i> Riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica del miglioramento nella gestione dei servizi e della valorizzazione delle professionalità attraverso la razionalizzazione selettiva delle risorse umane. Garantire una gestione del bilancio comunale virtuosa ed efficiente, attraverso interventi di razionalizzazione della spesa e fund raising, al fine di assicurare il raggiungimento degli equilibri di bilancio e il rispetto del patto di stabilità.	Falchetti Ballerani Piacenti D'Ubaldi
9.03	<i>Servizi e sportelli comunali</i> Rimodulare, razionalizzare, semplificare il sistema degli sportelli pubblici per facilitare la fruizione dei servizi sia a cittadini sia ad imprese agendo sugli aspetti di front-office e back-office. Contribuire agli obiettivi della statistica ufficiale nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Politica di facilitazione a favore dei cittadini e di sostegno e supporto degli operatori economici nell'attività contrattuale.	Falchetti Ballerani Andreani

10. POTENZIAMENTO DEL RUOLO TERRITORIALE

COD.	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
10.01	<p><i>Iniziative e strumenti per rafforzare il ruolo e i rapporti della città di Terni con altre realtà territoriali</i></p> <p>Rafforzare le relazioni interistituzionali a tutti i livelli di governo nonché nell'interlocuzione con il sistema dei portatori di interesse e nell'ambito del progetto smart land.</p>	Sindaco
10.02	<p><i>Sviluppo progetto CIVITER</i></p> <p>Promuovere lo sviluppo territoriale integrato su direttrici che vanno dal consolidamento delle infrastrutture di collegamento materiale e immateriale alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuna realtà urbana con particolare riguardo per i temi del turismo, della conoscenza, dell'economia e della logistica.</p>	Armillei Andreani Tedeschi
10.03	<p><i>Sistema di nodi di interscambio modali</i></p> <p>Definizione di un sistema di nodi di interscambio modale da realizzare sull'anello perimetrale interno della viabilità di scorrimento e collegati sia con l'interno della città sia con le direttrici esterne di raccordo alla viabilità extracomunale.</p>	Giacchetti Andreani

I.3.2.1 Obiettivi strategici per missione

Ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 gli obiettivi strategici sono stati classificati per le seguenti missioni di bilancio.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 02 – Giustizia

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 – Turismo

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
I	1.01	<p>Pianificazione strategica - Agenda Urbana e fondi strutturali (anche Missione 14)</p> <p>Definire la traiettoria di sviluppo per l'area urbana con un sistema coordinato di interventi che coniughi temi di diversa natura, strettamente correlati, dentro una matrice unitaria per il ridisegno della città, intercettando diverse fonti di finanziamento e collocandosi nei percorsi di pianificazione strategica della città. Si tratta di azioni materiali e immateriali capaci di incidere sulla qualità di vita dei cittadini.</p>		Armillei
I	1.02	<p>Strumenti e tecnologie ICT per smart city</p> <p>Contribuire allo sviluppo della smart city intervenendo sui servizi e le tecnologie/strumenti ICT sia comunali sia territoriali quali fattori abilitanti per la realizzazione di altri interventi tematici e per l'innovazione nella fruizione ed erogazione degli stessi.</p>		<p>Armillei</p> <p>Falchetti Ballerani</p>

1	1.03	<p>Governance</p> <p>Definire un sistema organizzativo intercomunale e interistituzionale per promuovere lo sviluppo territoriale integrato secondo la logica smart land con le aree limitrofe omogenee finalizzato a produrre una matrice progettuale per la valorizzazione dell'area urbana.</p>		Armillei
6	6.01	<p>Strumenti di comunicazione politica, comunicazione istituzionale, trasparenza e anticorruzione</p> <p>Sviluppare le attività di comunicazione e informazione sull'attività politica e istituzionale del Sindaco e dell'Amministrazione, nonché il rafforzamento delle politiche finalizzate alla trasparenza dell'azione amministrativa. Mantenimento e sviluppo delle le azioni in materia di anticorruzione intraprese negli anni precedenti.</p>		Sindaco
6	6.02	<p>Collaborazione e beni comuni</p> <p>Promuovere una politica partecipata attraverso strumenti/istituti innovativi e l'utilizzo di metodologie di discussione attiva per favorire il rapporto amministrazione – abitanti e l'innovazione dei percorsi di progettazione condivisa a partire dalle giovani generazioni.</p>		Malafoglia Giacchetti
6	6.03	<p>Iniziative di scambi, gemellaggi e cooperazione internazionale (anche Missione 19)</p> <p>Consolidare i rapporti della città con altre realtà territoriali, associazioni, organizzazioni non governative per rafforzare la caratterizzazione di Terni quale città solidale, del dialogo e dell'accoglienza e rafforzare la cooperazione anche in chiave internazionale.</p>		Sindaco

8	8.01	<p>Piano triennale delle opere pubbliche (anche Missioni 04, 05, 06, 10, 12)</p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi</p>		Bucari
9	9.01	<p>Aziende partecipate</p> <p>Proseguire nella politica di razionalizzazione delle società partecipate definendo la strategia di redistribuzione della missione delle partecipate, la presenza dell'amministrazione al loro interno e la metodologia di esercizio per la quota di controllo nelle aziende in house, implementando il sistema di controllo in vigore.</p>		Piacenti D'Ubaldi
9	9.02	<p>Attuazione nuovo Modello organizzativo – Bilancio comunale</p> <p>Riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica del miglioramento nella gestione dei servizi e della valorizzazione delle professionalità attraverso la razionalizzazione selettiva delle risorse umane. Garantire una gestione del bilancio comunale virtuosa ed efficiente, attraverso interventi di razionalizzazione della spesa e fund raising, al fine di assicurare il raggiungimento degli equilibri di bilancio e il rispetto del patto di stabilità.</p>		<p>Falchetti Ballerani</p> <p>Piacenti D'Ubaldi</p>

9	9.03	<p>Servizi e sportelli comunali</p> <p>Rimodulare, razionalizzare, semplificare il sistema degli sportelli pubblici per facilitare la fruizione dei servizi sia a cittadini sia ad imprese agendo sugli aspetti di front-office e back-office.</p> <p>Contribuire agli obiettivi della statistica ufficiale nell'ambito del Sistema statistico nazionale.</p> <p>Politica di facilitazione a favore dei cittadini e di sostegno e supporto degli operatori economici nell'attività contrattuale.</p>		<p>Falchetti Ballerani</p> <p>Andreani</p>
10	10.01	<p>Iniziative e strumenti per rafforzare il ruolo e i rapporti della città di Terni con altre realtà territoriali</p> <p>Rafforzare le relazioni interistituzionali a tutti i livelli di governo nonché nell'interlocuzione con il sistema dei portatori di interesse e nell'ambito del progetto smart land.</p>		<p>Sindaco</p>
10	10.02	<p>Sviluppo progetto CIVITER</p> <p>Promuovere lo sviluppo territoriale integrato su direttrici che vanno dal consolidamento delle infrastrutture di collegamento materiale e immateriale alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuna realtà urbana con particolare riguardo per i temi del turismo, della conoscenza, dell'economia e della logistica.</p>		<p>Armillei</p> <p>Andreani</p> <p>Tedeschi</p>

Missione 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
2	2.02	<p>Misure e strumenti a garanzia della sicurezza urbana (anche Missione 11)</p> <p>Migliorare il sistema di sicurezza urbana attraverso un insieme di azioni integrate che rafforzino il ruolo di prossimità e della Polizia municipale, la collaborazione con le altre forze dell'ordine, in attuazione del Patto per Terni sicura, la realizzazione di interventi di comunità e sicurezza sociale in attuazione del Patto per la Sicurezza che migliorino le condizioni di vivibilità, convivenza e coesione sociale. Elaborazione del Piano comunale di protezione civile.</p>		<p>Falchetti Ballerani</p> <p>Sindaco</p> <p>Bucari</p>

Missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
7	7.01	<p><i>Politiche per i servizi educativi – scolastici e politiche giovanili (anche Missioni 06 e 12)</i></p> <p>Realizzare politiche scolastiche volte ad assicurare il diritto allo studio, a garantire servizi educativi e scolastici di qualità, servizi a supporto degli alunni e delle famiglie per l'accesso a tutte le forme di sostegno economico relative ai servizi scolastici. Favorire politiche integrate per la prima infanzia mediante la riorganizzazione dei servizi, la rimodulazione degli orari di frequenza ed il mantenimento di un'offerta formativa diversificata – attraverso Centri Educativi per bambini e bambine e Sezioni ponte – e il monitoraggio della rete dei Servizi Educativi per la prima infanzia privati presenti sul territorio. Definire politiche giovanili in grado di rispondere ai nuovi bisogni e ai cambiamenti del contesto socio-culturale dei giovani anche attraverso l'innovazione delle metodologie formative.</p>		<p>Riccardi</p> <p>Giacchetti</p>

7	7.03	<p>Progetti per università e ricerca avanzata (anche Missione 14)</p> <p>Definire una politica per il rafforzamento del Polo universitario ternano attraverso la richiesta al Polo Universitario di Perugia di una collaborazione strutturata della stessa nei confronti altri Atenei. Sostenere e potenziare le attività di ricerca avanzata presenti sul territorio, confermando la strategicità per l'Ateneo e la Regione del polo ternano per questi settori.</p>		Armillei
8	8.01	<p>Piano triennale delle opere pubbliche (anche Missioni 01, 05, 06, 10, 12)</p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi.</p>		Bucari Riccardi

Missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
7	7.02	<p>Servizi culturali/museali – iniziative culturali - Distretto culturale – sistema cinema e new media</p> <p>Riorganizzazione del sistema culturale - museale della città e della biblioteca in funzione delle rinnovate esigenze degli utenti, sostenendo e promuovendo il patrimonio culturale per la valorizzazione delle energie locali e per affermare la presenza della città nel panorama culturale nazionale. Rafforzare la centralità della cultura e dell'industria culturale quale fattore determinante dei livelli di innovazione e di produttività di impresa come dell'intero territorio. Assumere lo schema del distretto culturale come modello di azione e strumento di conoscenza della realtà territoriale, attraverso strumenti di concentrazione territoriale di imprese, istituzioni, associazioni, soggetti formativi che trovano conveniente sfruttare i vantaggi materiali e immateriali garantiti da un territorio. Interventi per la promozione del sistema cinema e new media.</p>		<p>Armillei</p> <p>Riccardi</p> <p>Tedeschi</p> <p>Giacchetti</p> <p>Andreani</p>

8	8.01	<p><i>Piano triennale delle opere pubbliche (anche Missioni 01, 04, 06, 10, 12)</i></p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi</p>		<p>Bucari</p> <p>Armilli</p>
---	------	---	--	--

Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
5	5.01	<p>Gestione impianti sportivi</p> <p>Assicurare il funzionamento razionale degli impianti sportivi secondo criteri di efficacia ed efficienza con gestione diretta o in convenzione a terzi, coinvolgendo gli stakeholder nella promozione delle politiche per lo sport.</p>		Giacchetti
5	5.02	<p>Promozione eventi sportivi di rilievo</p> <p>Sviluppare politiche e strumenti idonei a concepire lo Sport quale volano di promozione del territorio e lo strumento atto a rafforzare l'immagine di Terni quale città a vocazione sportiva, attraverso l'organizzazione di eventi di eccellenza che consolidino il sistema dello sport in città.</p>		Giacchetti
5	5.03	<p>Marketing sportivo</p> <p>Promuovere strumenti di marketing sportivo attraverso un sistema integrato di azioni e strumenti che permettano di aumentare i pubblici di riferimento che operano nel settore, gli investitori ed accrescere le sue funzioni, sociali, turistiche, economiche e aggregative.</p>		Giacchetti Tedeschi

7	7.01	<p>Politiche per i servizi educativi – scolastici e politiche giovanili (anche Missioni 04 e 12)</p> <p>Realizzare politiche scolastiche volte ad assicurare il diritto allo studio, a garantire servizi educativi e scolastici di qualità, servizi a supporto degli alunni e delle famiglie per l'accesso a tutte le forme di sostegno economico relative ai servizi scolastici. Favorire politiche integrate per la prima infanzia mediante la riorganizzazione dei servizi, la rimodulazione degli orari di frequenza ed il mantenimento di un'offerta formativa diversificata – attraverso Centri Educativi per bambini e bambine e Sezioni ponte – e il monitoraggio della rete dei Servizi Educativi per la prima infanzia privati presenti sul territorio.</p> <p>Definire politiche giovanili in grado di rispondere ai nuovi bisogni e ai cambiamenti del contesto socio-culturale dei giovani anche attraverso l'innovazione delle metodologie formative.</p>		<p>Riccardi</p> <p>Giacchetti</p>
8	8.01	<p>Piano triennale delle opere pubbliche (anche Missioni 01, 04, 05, 10, 12)</p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi</p>		<p>Bucari</p> <p>Giacchetti</p>

Missione 07 – TURISMO

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
3	3.01	<p>Turismo – marketing territoriale - grandi eventi (anche Missione 14) Incremento dell'attrattività turistica del territorio attraverso la realizzazione del Sistema Turistico Ternano (Consulta Permanente Comunale del Turismo), l'elaborazione di un Piano Strategico del Turismo, la definizione ed attuazione di un Piano triennale di marketing turistico, la valorizzazione e promozione integrata delle risorse turistiche materiali e immateriali del comprensorio, l'attivazione e/o potenziamento di accordi di programma/collaborazioni con enti/associazioni/soggetti privati per l'avvio e/o il rafforzamento di nuove modalità e strumenti di promozione turistica.</p> <p>Riattivazione della procedura per la candidatura della Cascata delle Marmore a patrimonio UNESCO.</p> <p>Valorizzazione e promozione a fini turistici di San Valentino come risorsa religiosa, spirituale, storica, culturale, identitaria e del suo legame con la città di Terni.</p> <p>Sviluppo dell'accordo di programma EDEN NETWORK. Elaborazione di un Piano integrato di marketing territoriale che definisca un sistema di interventi e strumenti finalizzato a rendere la città più attrattiva e produttiva. Promozione e organizzazione di grandi eventi.</p> <p>Riqualificazione, ove necessario, e valorizzazione del paesaggio.</p>		<p>Tedeschi</p> <p>Tedeschi Andreani Bucari</p>

Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
4	4.01	<p>Politiche abitative (anche Missione 12)</p> <p>Sviluppo di politiche volte alla prevenzione e al sostegno delle situazioni di disagio e di emergenza abitativa attraverso metodologie e azioni innovative e la collaborazione con la rete territoriale pubblica e privata. Promozione e sostegno alla realizzazione di interventi di social housing.</p>		<p>Malafoglia</p> <p>Andreani</p> <p>Bucari</p>
8	8.02	<p>Strumenti di pianificazione urbanistica</p> <p>Promuovere e valorizzare le politiche e gli interventi di sostenibilità nel governo del territorio in chiave urbanistica, con particolare riferimento ai temi della pianificazione urbanistica, ai programmi complessi, al rapporto pubblico- privato e alla toponomastica.</p>		<p>Andreani</p>

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
2	2.01	<p><i>Interventi per la qualità ambientale della città (bonifiche- rifiuti – verde urbano)</i></p> <p>Definire un sistema di interventi per salvaguardare la qualità ambientale e paesaggistica attraverso la messa in sicurezza e la bonifica dei siti inquinati, il recupero di aree degradate, la realizzazione di spazi verdi attrezzati, il miglioramento dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti nonché la promozione delle attività volte alla riduzione della produzione dei rifiuti e al riuso, riciclo e recupero dei rifiuti anche nell'ottica dell'economia circolare.</p>		<p>Giacchetti</p> <p>Bucari</p> <p>Andreani</p>
8	8.03	<p><i>Interventi di manutenzione del patrimonio e per l'efficientamento energetico, anche privato (anche Missione 17)</i></p> <p>Cura dell'ambiente urbano attraverso interventi di tutela, conservazione e ripristino del decoro urbano, di manutenzione - gestione della città anche valorizzando il senso civico dei cittadini e incentivando, anche fiscalmente, la loro partecipazione alla cura del patrimonio, di riduzione dei consumi energetici.</p>		<p>Bucari</p> <p>Andreani</p>

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
2	2.03	<p>Strumenti ed azioni per la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale</p> <p>Definire il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) del comprensorio ternano-narnese per la promozione del trasporto collettivo e la sostenibilità di quello individuale e delle merci. Promuovere interventi e strumenti per garantire la mobilità sostenibile.</p>		<p>Giacchetti</p> <p>Piacenti D'Ubaldi</p>
8	8.01	<p>Piano triennale delle opere pubbliche (anche Missioni 01,04, 05, 06, 12)</p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi</p>		Bucari
10	10.03	<p>Sistema di nodi di interscambio modali</p> <p>Definizione di un sistema di nodi di interscambio modale da realizzare sull'anello perimetrale interno della viabilità di scorrimento e collegati sia con l'interno della città sia con le direttrici esterne di raccordo alla viabilità extracomunale.</p>		<p>Giacchetti</p> <p>Andreani</p>

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
2	2.02	<p>Misure e strumenti a garanzia della sicurezza urbana (anche Missione 03)</p> <p>Migliorare il sistema di sicurezza urbana attraverso un insieme di azioni integrate che rafforzino il ruolo di prossimità e della Polizia municipale, la collaborazione con le altre forze dell'ordine, in attuazione del Patto per Terni sicura, la realizzazione di interventi di comunità e sicurezza sociale in attuazione del Patto per la Sicurezza che migliorino le condizioni di vivibilità, convivenza e coesione sociale. Elaborazione del Piano comunale di protezione civile.</p>		<p>Falchetti Ballerani</p> <p>Sindaco</p> <p>Bucari</p>

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
4	4.01	<p>Politiche abitative (anche Missione 08)</p> <p>Sviluppo di politiche volte alla prevenzione e al sostegno delle situazioni di disagio e di emergenza abitativa attraverso metodologie e azioni innovative e la collaborazione con la rete territoriale pubblica e privata. Promozione e sostegno alla realizzazione di interventi di social housing.</p>		<p>Malafoglia</p> <p>Andreani</p> <p>Bucari</p>
4	4.02	<p>Politiche ed interventi per l'inclusione sociale – sociolavorativa – socio/sanitaria</p> <p>Sostegno al funzionamento dei SSAL per l'inclusione sociale e socio-lavorativa, con particolare attenzione nei confronti delle fasce di popolazione in condizione di svantaggio al fine di contrastare e contenere i rischi dell'emarginazione e dell'impoverimento delle stesse. Rafforzare il sistema dell'integrazione socio-sanitaria e dei servizi in delega alla Asl nelle aree della disabilità e dei disturbi mentali, attraverso l'azione del coordinamento integrato.</p>		<p>Malafoglia</p>

7	7.01	<p>Politiche per i servizi educativi – scolastici e politiche giovanili (anche Missioni 04 e 12)</p> <p>Realizzare politiche scolastiche volte ad assicurare il diritto allo studio, a garantire servizi educativi e scolastici di qualità, servizi a supporto degli alunni e delle famiglie per l'accesso a tutte le forme di sostegno economico relative ai servizi scolastici. Favorire politiche integrate per la prima infanzia mediante la riorganizzazione dei servizi, la rimodulazione degli orari di frequenza ed il mantenimento di un'offerta formativa diversificata – attraverso Centri Educativi per bambini e bambine e Sezioni ponte – e il monitoraggio della rete dei Servizi Educativi per la prima infanzia privati presenti sul territorio. Definire politiche giovanili in grado di rispondere ai nuovi bisogni e ai cambiamenti del contesto socio-culturale dei giovani anche attraverso l'innovazione delle metodologie formative.</p>		<p>Riccardi</p> <p>Giacchetti</p>
8	8.01	<p>Piano triennale delle opere pubbliche (anche Missioni 01,04, 05, 06, 10)</p> <p>Realizzare una progettazione triennale delle opere pubbliche che tenga conto della cura della città nel suo complesso, del centro e dei quartieri degradati, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il completamento di opere strategiche per la città quali il teatro Verdi, il palazzetto dello sport, l'Uovo di Ridolfi</p>		<p>Bucari</p>

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
I	I.01	<p>Pianificazione strategica - Agenda Urbana e fondi strutturali (anche Missione 01)</p> <p>Definire la traiettoria di sviluppo per l'area urbana con un sistema coordinato di interventi che coniughi temi di diversa natura, strettamente correlati, dentro una matrice unitaria per il ridisegno della città, intercettando diverse fonti di finanziamento e collocandosi nei percorsi di pianificazione strategica della città. Si tratta di azioni materiali e immateriali capaci di incidere sulla qualità di vita dei cittadini.</p>		Armilli

3	3.03	<p><i>Sviluppo economico – azioni a supporto del sistema economico locale (imprese e industrie)</i></p> <p>Attuare una politica di sostegno al sistema economico locale, anche sulla base di studi e analisi statistiche, attraverso la definizione di strumenti ed iniziative bottom up, di aggregazione tra imprese, con un ruolo dell'ente pubblico di supporto e facilitazione e nella logica smart land (Terni – Narni).</p>		<p>Sindaco</p> <p>Falchetti Ballerani</p> <p>Piacenti D'Ubaldi</p>
7	7.03	<p><i>Progetti per università e ricerca avanzata (anche Missione 04)</i></p> <p>Definire una politica per il rafforzamento del Polo universitario ternano attraverso la richiesta al Polo Universitario di Perugia di una collaborazione strutturata della stessa nei confronti altri Atenei. Sostenere e potenziare le attività di ricerca avanzata presenti sul territorio, confermando la strategicità per l'Ateneo e la Regione del polo ternano per questi settori.</p>		<p>Armillei</p>

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
8	8.03	<p><i>Interventi di manutenzione del patrimonio e per l'efficientamento energetico, anche privato (anche Missione 09)</i></p> <p>Cura dell'ambiente urbano attraverso interventi di tutela, conservazione e ripristino del decoro urbano, di manutenzione - gestione della città anche valorizzando il senso civico dei cittadini e incentivando, anche fiscalmente, la loro partecipazione alla cura del patrimonio, di riduzione dei consumi energetici.</p>		<p>Bucari</p> <p>Andreani</p>

Missione 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Riferimento indirizzo strategico	OBIETTIVI STRATEGICI			
	COD.	DESCRIZIONE	Eventuale contributo G.A.P.	Assessore di riferimento
6	6.03	<p><i>Iniziative di scambi, gemellaggi e cooperazione internazionale (anche Missione 01)</i></p> <p>Consolidare i rapporti della città con altre realtà territoriali, associazioni, organizzazioni governative e non per rafforzare la caratterizzazione di Terni quale città solidale, del dialogo e dell'accoglienza e rafforzare la cooperazione anche in chiave internazionale.</p>		Sindaco

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Le linee strategiche individuate nella Sezione strategica (SeS) sono tradotte in obiettivi operativi aventi valenza annuale e pluriennale.

In particolare, per ogni singola missione, e coerentemente agli indirizzi strategici, l'Amministrazione definisce i programmi operativi e, per ogni programma, gli obiettivi annuali e pluriennali che intende realizzare nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (2016-2018).

Il programma è il cardine della programmazione.

Ai sensi del punto 8.2, parte I, dell'Allegato n. 4/I al D.Lgs. 118/2011, “nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo”.

Il programma deve essere, pertanto, “analiticamente definito in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi”.

Nelle schede che seguono sono riportati, quindi, per ogni missione di bilancio, i programmi operativi triennali e per ciascuno di essi, gli obiettivi annuali e pluriennali, che declinano gli obiettivi strategici, le finalità, la motivazione delle scelte effettuate e le risorse finanziarie, umane e strumentali allo stesso destinate.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

I - Agenda urbana

Descrizione: Definizione di un sistema progettuale coordinato e multisetoriale per lo Sviluppo Urbano Sostenibile - Agenda Urbana, (asse 6 POR FESR – POR FSE 2014 / 2020) quale nucleo pilota di azioni materiali e immateriali per la valorizzazione in chiave smart dell'area del centro città, all'interno di un complessivo percorso di innovazione del polo urbano, da attuarsi attraverso molteplici fonti di finanziamento, applicato a temi chiave dello sviluppo locale e strettamente connesso con i percorsi e gli strumenti di pianificazione strategica promossi dall'amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte effettuate: Necessità di elaborazione, in co-progettazione con la Regione Umbria, del sistema di interventi tematici a valere sull'asse di finanziamento per lo "Sviluppo Urbano Sostenibile" 2014 – 2020 e in stretta integrazione con gli assi e le azioni previste dal nuovo ciclo di Programmazione 2014- 2020.

Finalità da perseguire: Tracciare la traiettoria per lo sviluppo urbano intelligente e sostenibile attraverso un processo partecipato di pianificazione strategica e la messa a punto di progettualità a partire dalla dimensioni di intervento smart living, environment, governance, mobility e people.

Risorse strumentali: dossier progettuali, documentazione di approfondimento tematico, mailing, iniziative di confronto e partecipazione.

Risorse umane: come da dotazione organica e gruppo tecnico interdirezionale di lavoro.

2 – Smart city – Smart land

Descrizione: Definizione e messa a regime del sistema organizzativo intercomunale – interistituzionale Terni - Narni e formalizzazione del processo "Smart city – Smart Land" a partire dalle aree limitrofe di Terni per la promozione dello sviluppo territoriale integrato attraverso l'elaborazione partecipata, con gli stakeholder locali, di una matrice progettuale multi tematica secondo il paradigma smart city.

Motivazione delle scelte effettuate: Facilitare il processo di promozione territoriale integrata a partire dalle aree limitrofe omogenee e con la partecipazione attiva degli attori locali, verso un modello di sviluppo smart, intelligente, connesso e sostenibile intercettando una pluralità di fonti di finanziamento.

Finalità da perseguire: Progettazione e costruzione di una Smart land Terni – Narni, cioè di un'area vasta connessa e intelligente che valorizzi le vocazioni - peculiarità del territorio, facendone emergere di nuove e puntando a far convergere e concentrare le risorse finanziarie a

partire da quelle europee, nazionali e regionali (fondi strutturali della programmazione 2014 – 2020), per finanziare progetti di territorio. Il programma è finalizzato anche a favorire lo sviluppo integrato locale attraverso percorsi e strumenti di partecipazione attiva con la comunità e iniziative di accompagnamento e facilitazione dei momenti di incontro con gli stakeholder per favorire l'innovazione territoriale anche nella metodologia progettuale.

Risorse strumentali: iniziative pubbliche e strumenti di partecipazione (modello open day - forum), piattaforme informatiche, dossier progettuali e documentazione di approfondimento tematico.

Risorse umane: come da dotazione organica e gruppo tecnico interdirezionale e interistituzionale di lavoro.

3 – Attività istituzionale

Descrizione: Supportare il Sindaco e la Giunta nella elaborazione di proposte ed iniziative volte a verificare e ridefinire l'immagine, il peso ed il ruolo della città di Terni, in relazione alla trasformazione federalista dello Stato, alla difficile congiuntura economica, nelle relazioni interistituzionali a tutti i livelli di governo, nell'interlocuzione con il sistema dei portatori di interesse nonché nell'interlocuzione con i rappresentanti delle varie comunità presenti nel territorio, valorizzando i concetti di solidarietà e dialogo tra culture e fedi diverse per rafforzare la caratterizzazione di Terni come città del dialogo e dell'accoglienza.

Garantire la partecipazione dei cittadini all'attività politico istituzionale dell'Ente e la trasparenza dell'azione politico-amministrativa.

Motivazione delle scelte effettuate: Curare i processi di attuazione della normativa sul federalismo con particolare riferimento alle disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard dei Comuni ai sensi del D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 per un uso più efficiente delle risorse pubbliche.

Ridurre i costi connessi alla gestione degli organi di governo.

Partecipare alla coorganizzazione di manifestazioni di particolare rilievo per la città, anche mediante la concessione di contributi o la compartecipazione alle spese.

Supportare il Sindaco nelle vertenze in atto riguardanti il Polo Chimico ed il Polo Siderurgico ternano, nell'attività finalizzata alla redazione del piano strategico cittadino e nella funzione di Presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Terni.

Curare l'attività del cerimoniale, seguendo l'organizzazione di tutte le manifestazioni istituzionali.

Aderire alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli, alla Giornata Mondiale contro la pena di morte ed a iniziative contro la violenza, le mafie, la violenza di genere, l'intolleranza e le discriminazioni ed a tutela dei diritti umani.

Sostenere le iniziative espressione delle diverse culture e fedi delle comunità presenti nella Città di Terni per l'integrazione ed il dialogo tra le medesime o iniziative elettorali e referendarie di Paesi Esteri da svolgersi in Italia.

Garantire la partecipazione dei cittadini all'attività politico istituzionale dell'Ente

Finalità da perseguire: Dare il massimo supporto al Sindaco ed alla Giunta, razionalizzando al contempo le risorse disponibili mediante la riduzione dei costi operativi ed il rafforzamento della digitalizzazione.

Semplificare il procedimento amministrativo per la concessione del gratuito patrocinio.

Migliorare il servizio offerto per la concessione delle strutture necessarie alla celebrazione dei matrimoni civili.

Sviluppare l'integrazione e il dialogo tra le varie comunità presenti a Terni.

Attuare la massima trasparenza e la partecipazione di cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

4 – Rapporti con le autonomie territoriali

Descrizione: Rafforzare i rapporti con le autonomie territoriali, quali ANCI Nazionale e ANCI Umbria, per meglio rappresentare e difendere gli interessi della propria comunità in ogni sede istituzionale in cui si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali.

Motivazione delle scelte effettuate: Proseguire nei rapporti con le varie associazioni di autonomie locali quali ANCI Nazionale e ANCI Umbria, per essere meglio rappresentati e difendere meglio gli interessi della propria comunità dinanzi agli organi centrali dello Stato, in ogni sede istituzionale in cui si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali; avere supporto nello studio e approfondimento di problemi che interessano l'Ente e in ogni materia riguardante la pubblica amministrazione; avere consulenza ed assistenza relativamente alle competenze che la legge attribuisce al Parlamento e allo Stato nazionale, nonché alle problematiche che riguardano i dipendenti degli enti locali e per la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto; avere supporto nella promozione di iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per la diffusione della conoscenza delle istituzioni locali, nonché la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali.

Finalità da perseguire: Rappresentare e difendere con maggiore forza gli interessi della comunità.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

5 – Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si intende sviluppare la sfida per un reale cambiamento. Attraverso l'attività di informazione l'Amministrazione può da un lato rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e diritto di accesso che le leggi assicurano ad ogni cittadino, dall'altro diviene organizzazione capace di rispondere ai bisogni di conoscenza da parte dei cittadini-fruitori offrendo, agli stessi, strumenti per comprendere, utilizzare e giudicare l'azione amministrativa innescando una possibile, quanto auspicabile, azione di feedback.

Particolare importanza, oltre all'implementazione della comunicazione attraverso il Sito Istituzionale del Comune di Terni, verrà data al rilancio dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico quale sede per un efficace contatto *de visu* tra cittadini e Amministrazione. Si intende in tal modo perseguire l'obiettivo di uno sviluppo dei rapporti con i singoli ponendo le condizioni per un sistema di "sportello unico informativo".

5.1 Ufficio stampa del Consiglio comunale e delle Direzioni/Dipartimenti

Descrizione: tramite l'Ufficio Stampa del Consiglio comunale e delle Direzioni/Dipartimenti dell'Ente viene svolta, sulla base dell' art. 6 - L. 150/2000 e del vigente regolamento del Consiglio comunale, l'attività di comunicazione/informazione istituzionale e di ufficio stampa su:

- attività istituzionale e politica del Consiglio comunale, presidente, ufficio di presidenza, conferenza dei presidenti, gruppi consiliari, commissioni consiliari;
- attività della Consulta comunale per l'Integrazione;
- attività della Consulta comunale per le Pari Opportunità;
- attività istituzionale delle direzioni dell'Ente.

Motivazione delle scelte effettuate: la volontà dell'Amministrazione di implementare la partecipazione dei cittadini e la consapevolezza sulle scelte compiute dall'Ente, attraverso i suoi organi istituzionali, comporta un aggiornamento e un potenziamento di tutti gli strumenti di comunicazione, con particolare attenzione alla professionalità e agli strumenti che saranno utilizzati.

Finalità da perseguire: migliorare l'informazione ai cittadini, in maniera diretta e tramite i media locali e regionali, sulle attività istituzionali e politiche del Consiglio e delle Direzioni/Dipartimenti dell'Ente. Migliorare la consapevolezza degli atti approvati e delle attività svolte, risolvendone la complessità in forma giornalistica, allo stesso tempo più diretta e completa. In particolare ci si pone anche l'obiettivo innovativo di instaurare una comunicazione tra i cittadini e l'Istituzione, utilizzando tutti gli strumenti più innovativi del web, dei social media e appropriate campagne di comunicazione.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

5.2 Comunicazione interna

Descrizione: Rafforzamento delle attività di comunicazione di tipo tradizionale innovative con ricaduta interna all'Ente, rivolte prioritariamente ai dipendenti o a segmenti specifici in base al tema e, più in generale a tutti i soggetti che hanno interesse alla conoscenza delle attività dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte effettuate: Necessità di semplificare e valorizzare il circuito informativo e di comunicazione interna all'Ente ampliando o qualificando i mezzi a disposizione del Comune.

Finalità da perseguire: Definizione e gestione delle iniziative e degli strumenti di comunicazione interna.

Risorse strumentali: intranet comunale, newsletter, documenti ed iniziative varie di approfondimento tematico anche consultabili on-line, mailing, sezione rassegna stampa.

Risorse umane: come da dotazione organica.

5.3 Comunicazione del Sindaco e della Giunta

Descrizione: Rafforzamento delle attività di comunicazione del Sindaco e della Giunta rivolti sia ai mezzi di comunicazione di massa, sia alla cittadinanza o a target specifici in base al tema elaborando un sistema complessivo di strumenti e di azioni integrate di informazione e di comunicazione, sia di tipo tradizionale sia innovative.

Motivazione delle scelte effettuate: Necessità di valorizzare l'attività informativa e di comunicazione di Sindaco e Giunta ampliando o qualificando i mezzi a disposizione del Comune.

Finalità da perseguire: Elaborazione del Piano di comunicazione per migliorare l'informazione del Sindaco e della Giunta e attuazione degli strumenti, anche di nuova costituzione, e di tutte le iniziative contemplate nel Piano stesso, compresa la gestione degli strumenti già attivi.

Risorse strumentali: Sito web istituzionale, newsletter, comunicati stampa, documenti di approfondimento anche consultabili on-line, comunicazione per immagini, bilancio sociale di mandato, conferenze stampa e streaming.

Risorse umane: come da dotazione organica.

6 – Collaborazione e beni comuni

Descrizione: il programma “Collaborazione e beni comuni” è orientato a promuovere interventi di recupero, rigenerazione ed innovazione dei beni comuni, mediante l'utilizzo di pratiche partecipative e di metodi di co-progettazione che consentano, in una prospettiva di smart collaborative people, di favorire l'incontro proficuo tra le istanze di partecipazione attiva provenienti dalla cittadinanza e le esigenze e i bisogni provenienti dal territorio dando avvio, in tal modo, a processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi e integrati, che incidono sul miglioramento della qualità della vita nella città.

A tal fine, in collaborazione con l'Ufficio Formazione dell'Ente, verranno avviati specifici percorsi formativi per il personale per lavorare sugli strumenti a disposizione dell'Amministrazione per revisionare organigrammi, procedure e regolamenti e renderli più idonei al coinvolgimento dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate: La crisi economica e la difficoltà per l'Amministrazione di valorizzazione e rigenerazione degli spazi pubblici fanno sì che le politiche attive divengano una importante forza strategica nel programma di governo della città; ciò al fine di riconoscere formalmente e dare maggiore dignità all'impegno spesso sottovalutato di molti cittadini, rendendo strutturale all'azione amministrativa la collaborazione tra cittadinanza e Amministrazione in tema di cura, rigenerazione e valorizzazione dei beni comuni.

Finalità da perseguire: Costruire un welfare urbano di comunità attraverso interventi di innovazione e coesione sociale, che valorizzino e sostengano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, in un'ottica di piena realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale al fine di costruire un modello di amministrazione condivisa che intercetti i bisogni, e le risorse, dando valore ed ampliando il capitale umano e sociale in un'ottica di smart collaborative people.

L'intento è, dunque, quello di rendere la comunità parte attiva del processo decisionale e, quindi, responsabile della qualità urbana e sociale del proprio territorio, a partire dalle nuove generazioni, attuando quanto contenuto nel Regolamento dei Beni Comuni attraverso la realizzazione di specifici patti di collaborazione volti alla cura e rigenerazione condivisa dei beni comuni.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: personale della Direzione e di altre Direzioni/Dipartimenti con specifiche competenze in materia di partecipazione.

7 – CIVITER

Il quadro strategico nazionale: l'asse Tirreno-Adriatico.

La riflessione sull'interesse strategico della complessa area urbana che si sviluppa a nord dello spazio metropolitano romano si inserisce in una delle trasversali Tirreno-Adriatico che rappresentano spazi di rafforzamento delle connessioni tra corridoi transeuropei, nodi portuali ed armatura territoriale di livello nazionale. "La piattaforma logistica dell'area Centrale da Civitavecchia ad Ancona si configura come area che negli ultimi anni ha evidenziato a scala nazionale il miglior trend di crescita rispetto al Pil. Per questo che vanno sostenute politiche di "apertura" del sistema territoriale attraverso il porto di Civitavecchia che rappresenta un polo crocieristico importante, non trascurando il suo importante ruolo anche per le merci rafforzate dalla interportualità di Orte e Fiumicino e l'aeroporto di Fiumicino.

Queste connessioni dovrebbero sostenere la capacità di competizione sui mercati nazionali e globali dell'area a nord di Roma come area inserita in reti lunghe di relazione e pronta a sfruttare i vantaggi legati ai possibili sviluppi delle reti immateriali. Questo significa concepire le infrastrutture di collegamento come fattori di crescita del sistema produttivo attuale e come rafforzamento delle sue tradizionali capacità competitive. Allo stesso tempo le infrastrutture vanno anche pensate come elementi capaci di attrarre risposte innovative che sostengano il processo di diversificazione e consentano l'apertura di nuovi percorsi di sviluppo, nel campo dei servizi alla persona, del commercio, della green economy e dell'offerta di servizi relativa al leisure.

Le medesime connessioni sono alla base del possibile sviluppo di strategie di rete soprattutto da parte delle città medie in continua relazione con quelli che il Disegno strategico nazionale del Ministero per le infrastrutture definisce "territori urbani di snodo". Riconoscimento del ruolo territoriale e promozione di strategie di rete costituiscono dunque due punti di una visione che allinea le prospettive della pianificazione strategica della città a quelle del Disegno strategico nazionale.

I territori urbani di snodo saranno in particolare quelle realtà che più di altre hanno la capacità di fungere da commutatori tra i grandi flussi europei e internazionali e i territori locali, per loro natura predisposti a fungere da "ambienti innovatori" suscettibili di riverberare all'intorno gli impulsi al cambiamento delle strutture produttive e sociali esistenti. Proprio questi territori-snodo, insieme alla rete delle città medie che hanno il compito di favorire la coesione tra traiettorie di sviluppo a diverse realtà, appaiono la trama portante degli assetti del territorio nazionale. Qui si gioca la partita della trasformazione verso la nuova economia, ed è qui che dovranno concentrarsi gli investimenti pubblici o favore della competitività.

I legami orizzontali tra le città medie: Civitavecchia, Viterbo, Terni, Rieti

In forme e con modalità diverse tutte le città medie a nord dell'area metropolitana romana si trovano nella condizione di ripensare i punti di forza della loro posizione territoriale e le opportunità che questi possono fornire ad un nuovo disegno strategico di sviluppo delle forme di integrazione con la capitale.

Queste realtà urbane di medie dimensioni presentano infatti una serie di vantaggi comparati rispetto alla grande realtà metropolitana; si pensi al minor costo della vita, alla migliore qualità urbana, alla migliore fruibilità dei servizi alla persona, alle dotazioni infrastrutturali e logistiche ma anche al possibile sviluppo di politiche che favoriscano la localizzazione di imprese integrate settorialmente con le dinamiche di crescita economica della capitale. Naturalmente il consolidamento delle infrastrutture di collegamento materiale e immateriale, a partire dal definitivo completamento della Orte-Civitavecchia e della Terni-Rieti, costituisce il necessario presupposto per procedere sulla strada dell'integrazione. Allo stesso tempo è indispensabile costruire una stretta relazione tra queste città, un vero e proprio network dotato di strumenti anche informali di governance. Si tratta di far crescere l'integrazione orizzontale avviando un processo di rete nel quale gli scambi e le connessioni producono vantaggi per tutti e rafforzano la posizione comune. Occorre provare dunque ad articolare una sorta di complementarità e di specializzazione, cioè pensare in termini di una poliarchia nella quale ciascuno si concentra sui suoi punti di forza. Sfruttare in modo il più possibile coordinato questa complementarità è una delle strade a disposizione per evitare un doppio rischio nelle relazioni con l'area metropolitana romana: quello dell'isolamento o, al contrario, quello dell'inglobamento. La complementarità e la specializzazione debbono in altri termini strutturare lo sviluppo di una dinamica che altrimenti si volgerebbe tutta a danno delle città medie. Tutto ciò richiede un duplice approfondimento: l'identificazione dei punti di forza delle città e il conseguente impegno in termini di investimenti ma anche di valorizzazione identitaria e simbolica; la valutazione condivisa degli scenari di sviluppo dell'area metropolitana romana. Sono ipotizzabili due obiettivi intermedi. Innanzi tutto la definizione di un protocollo di intesa tra le quattro città per lo sviluppo integrato del sistema delle relazioni con l'area metropolitana romana, tenendo conto delle peculiarità di ciascun contesto urbano. In secondo luogo l'avvio di uno studio sistematico delle potenzialità di integrazione e di sviluppo delle aree territoriali connesse con la realtà, metropolitana romana, in stretta collaborazione con gli organi di governo della Regione Lazio e di Roma capitale e con i principali attori economici e sociali.

I legami verticali con la città metropolitana

Questa nota parte da una precisa convinzione strategica. Allo scopo di consolidare una relazione reciprocamente conveniente con l'area metropolitana romana, Civitavecchia, Viterbo, Terni e Rieti hanno urgente bisogno di costruire forti legami orizzontali con gli altri territori intrecciati con Roma, uscendo dai confini regionali e valorizzando quello che appare come un vero e proprio corridoio nord dell'area metropolitana romana. Allo stesso tempo l'area metropolitana romana, in un'ottica di competizione globale, ha bisogno di costruire un solido sistema di rete che la intrecci con i territori che la circondano, facendo crescere i collegamenti infrastrutturali, favorendo la localizzazione diffusa delle attività imprenditoriali che caratterizzano le città globali, decongestionando e creando opportunità.

Ci si può infatti domandare: dove effettivamente termina l'area metropolitana romana? Se il territorio è un sistema di relazioni non è semplice rispondere. Eppure immaginare percorsi di sviluppo e realizzare politiche di sostegno a questi percorsi richiede una delimitazione, se vogliamo aperta e flessibile ma comunque una delimitazione.

Appare evidente la convenienza per l'area metropolitana romana a pensare il proprio sviluppo tenendo presenti tutti i legami territoriali che la connettono con le aree vicine, a partire - tra le altre - da quelle che definiscono il suo corridoio nord. Roma è in qualche modo già oltre i confini della sua provincia e ha urgente bisogno di ridefinire gli spazi della sua crescita. Uno scenario possibile vede infatti Roma come calamita di tendenze agglomerative a scala regionale e interregionale. "Questo scenario tiene conto del ruolo della Capitale in relazione all'offerta di servizi rari e lo lega alle dinamiche in atto che riguardano sia ambiti regionali sempre più gravitanti sull'area romana che esterni alla regione (Terni). Occorre prendere atto della riarticolazione dei territori regionali, dell'emergere di sistemi di interdipendenze materiali (flussi di merci, persone) e immateriali che riaggregano le parti e che richiedono nuove forme di cooperazione. In questa logica la riorganizzazione del sistema viario regionale, sulla base di un programma di sviluppo della viabilità finalizzato a realizzare una maglia infrastrutturale complessa che metta in comunicazione Roma con i capoluoghi di provincia, con le vie di comunicazione nazionali, con gli hub portuali, con i principali poli produttivi regionali, può avere effetti opposti: favorire un'ulteriore dipendenza dall'area romana o facilitare una messa in rete in una logica policentrica". All'esterno dell'area centrale della Regione, il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale dipende in larga misura dal potenziamento economico e funzionale delle città medio-grandi E', quindi, necessario creare, con adeguate politiche regionali, le condizioni (infrastrutturali, funzionali, logistiche, formative e culturali) per rendere le città medio-grandi "attraenti" e connesse alla Capitale, capaci cioè di attrarre imprese, capitali e lavoro qualificato.

Il rischio da evitare è quello dell'inglobamento che riduce anziché potenziare le opportunità di crescita. Per questo è importante identificare punti di integrazione territoriale e potenzialità di sviluppo partendo da una prospettiva settoriale. Emergono così alcune opportunità: cultura e qualità della vita per Viterbo; il lancio del polo della green economy e la ripresa degli investimenti nell'industria culturale e creativa a Terni; la valorizzazione dell'offerta turistica ambientale e del tempo libero a Rieti; il sistema portuale e produttivo di Civitavecchia.

Il ruolo delle politiche regionali dell'Umbria.

Una riflessione particolare riguarda Terni. La sua collocazione come città snodo è fonte di opportunità ma anche naturalmente di rischi. Uno in particolare appare particolarmente evidente, quello che vede Terni scivolare verso una posizione periferica sia rispetto all'area metropolitana romana che rispetto a integrazione con le aree attrattive delle altre regioni dell'Italia centrale. E' possibile contrastare questa duplice deriva con più mezzi. Tra questi sicuramente si collocano politiche regionali mirate e selettive, ispirate ad una visione policentrica dell'Umbria nella quale la Regione si pone, sussidiariamente, a servizio delle potenzialità di sviluppo e di integrazione territoriale delle città, valorizzandone il protagonismo e annullando i rischi di isolamento. Per far questo occorre ben collocare il ruolo delle politiche di integrazione tra le diverse regioni dell'Italia centrale secondo quel disegno dell'Italia di mezzo più volte evocato nel dibattito pubblico ma che non ha ancora trovato una sua precisa fisionomia di sistema, nonostante i molti esempi di accordi interregionali. Un'Italia di mezzo che deve puntare a definire vere e proprie politiche macroregionali, costituendo gli opportuni strumenti istituzionali per sostenerle, e allo stesso tempo a incoraggiare relazioni strategiche tra i diversi attori economici e sociali (imprese, banche, università) per sviluppare un assetto poliarchico e integrato dell'intera area.

Una visione del futuro della Regione deve proporre il rafforzamento competitivo dei sistemi territoriali principali. Il rafforzamento deve però essere accompagnato anche dalla intensificazione delle interdipendenze reciproche, sviluppando reti costruite a partire dalle opportunità e dalle specificità locali, ad evitare che alla lunga prevalgano rischi di una crescente disarticolazione indotta dalle pressioni centrifughe di gravitazione verso gli attrattori esterni alla Regione.

Terni città snodo

E' partendo dalla centralità delle risorse e dei legami territoriali che il processo di pianificazione strategica della città di Terni ha posto fortemente l'accento sulla riscoperta del ruolo di Terni come città snodo tra la direttrice Tirreno Adriatico. Un ruolo che eccede anche i confini dell'idea di città cerniera contenuta nelle Linee guida del documento preliminare del PUST della Regione Umbria (20 I O). In questo documento si parla di Terni come di una città che "manifesta una propensione ad intercettare i flussi dell'innovazione tecnologica, a partire dal patrimonio di saperi e di competenze, acquisite da tempo con la presenza delle acciaierie e dell'industria metalmeccanica; in tal senso vanno quindi incentivate le attività di ricerca e sviluppo a servizio dei sistemi produttivi in uno scenario anche extraregionale, indirizzandole all'innovazione tecnologica mirata alle specificità del sistema delle imprese di ogni livello, per conquistare un ruolo di rilevanza anche nel settore energetico. Inoltre, la presenza di notevoli flussi di merci trasportate (7 posto in Italia per tonnellaggio trasportato), suggerisce la possibilità di sperimentare un'innovazione del settore della logistica, del trasporto e della distribuzione. Tutto ciò costituisce la base per promuovere il ruolo di "città cerniera". Il ruolo di snodo va anche oltre la dimensione infrastrutturale che pure costituisce una premessa necessaria ad ogni politica di sviluppo. La questione va infatti posta dal punto di vista della domanda e non solo da quello dell'offerta. Lo snodo è un punto di contatto tra relazioni economiche, imprenditoriali, commerciali. Lo spazio e le forme del suo funzionamento vanno concepiti come realtà economico sociali e non come elementi contenitori dentro i quali si sviluppano i processi reali. Per questo il ruolo territoriale è innanzi tutto un ruolo economico sociale, sia nelle sue dimensioni attuali che in quelle potenziali. In questa prospettiva emergono sono emersi tre elementi cruciali: il rapporto con le opportunità offerte dalla logistica e dal sistema dei trasporti: il legame orizzontale tra i territori a nord di Roma e quello verticale con l'area metropolitana romana nel suo complesso: il rapporto tra le politiche per lo sviluppo della Regione dell'Umbria e il ruolo delle realtà urbane.

"Il nuovo ruolo territoriale di Terni è lo sfondo nel quale collocare il processo di pianificazione strategica della città. Tutto nasce dalla necessità di valorizzare e far crescere il potenziale di integrazione (progetti di collaborazione tra imprese, integrazione tra unità produttive, mobilità territoriale dei consumatori) tra Terni, l'area ternana e le altre aree dell'Italia centrale. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un insieme di azioni coordinate secondo una logica di cooperazione e potrà sfruttare alcuni vantaggi localizzativi di carattere infrastrutturale. Si pensi, da un lato, all'asse logistico Ancona-Civitavecchia e, dall'altro, al collegamento con Viterbo e Rieti. Si tratta anche di porre in maniera sistematica la questione del rapporto tra Terni, le Province settentrionali; del Lazio e dell'area metropolitana indagandone in profondità le caratteristiche e verificando gli elementi di competitività e integrazione dell'area ternana rispetto alle altre aree a nord di Roma.

Il nuovo ruolo territoriale di Terni a un livello più generale, può costituire anche un fattore di innovazione nella pianificazione strategica umbra che ancora stenta od aprirsi ad altri territori. La visione da adottare deve infatti puntare sulle potenzialità dello snodo di Terni per l'intero territorio regionale, tra il sistema logistico Ancona-Civitavecchia, il corridoio nord del sistema metropolitano romano (cioè l'asse costituito dai sistemi urbani di Rieti, Terni, Viterbo, Civitavecchia) e l'asse produttivo est del territorio regionale, quello che scende da Bastia verso Terni, passando per Foligno e Spoleto.

La sua complessità infrastrutturale è inoltre nelle priorità della programmazione regionale, in un quadro di rinnovata attenzione al ruolo di traino che i poli urbani più importanti possono svolgere per l'intero sistema policentrico umbro.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: Ufficio pianificazione strategica unitamente ad un gruppo di lavoro interno trasversale appositamente costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 06/2014.

Referenti altri Comuni.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
1.01	1.01-01	Elaborazione del dossier progettuale multitematico di Agenda urbana e attivazione interventi progettuali secondo cronoprogramma.	Regione Umbria Soggetti a diverso titolo operanti nelle aree tematiche oggetto del dossier Comunità locali	X	X	X	Armillei	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
1.01	1.01-02	Sviluppo del percorso di partecipazione di Agenda urbana.	Stakeholder City users	X	X	X	Armillei	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
1.03	1.03-01	Formalizzazione del processo Smart city – Smart Land e percorso di partecipazione attraverso specifiche iniziative pubbliche e strumenti sia tradizionali sia innovativi.	Amministrazioni comunali Terni e Narni – stakeholder – comunità locali	X			Armillei	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
1.03	1.03-02	Predisposizione partecipata e condivisa con gli stakeholder di un dossier progettuale multitematico Smart city – Smart Land.	Soggetti a diverso titolo operanti nelle aree tematiche oggetto del dossier Comunità locali.	X	X	X	Armillei	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
6.01	6.01-01	Assicurare l'informazione costante e in tempo reale sull'attività politica e istituzionale del Sindaco e dell'Amministrazione ai cittadini, alla rete dei soggetti istituzionali e agli organi di informazione.	Cittadini Istituzioni Organi di informazione	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI

6.01	6.01-02	Migliorare l'attività di informazione/comunicazione e i servizi di ufficio stampa sulle attività istituzionali e politiche del Consiglio comunale, del presidente, dell'ufficio di presidenza, dei gruppi e delle commissioni consiliari utilizzando prevalentemente media on-line (web, streaming, social media) e la propria testata giornalistica registrata dall'Ente. Implementare l'attività di informazione/comunicazione sull'operato della Consulta comunale per l'Integrazione, della Consulta comunale per le Pari Opportunità e delle singole Direzioni/Dipartimenti dell'Ente in riferimento alla propria attività istituzionale.	Media locali e regionali Cittadini Associazioni	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI GENERALI
6.01	6.01-03	Attivazione di nuovi strumenti di comunicazione interna e gestione di quelli già in uso a partire dalla intranet comunale, prevedendo l'aggiornamento dei contenuti tematici e l'organizzazione di nuove sezioni ad hoc.	Dipendenti comunali	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI GENERALI
6.01	6.01-04	Elaborazione, approvazione ed attuazione del Piano di comunicazione istituzionale dell'Ente, gestione del sito internet comunale, delle newsletter a carattere quotidiano, delle conferenze stampa e dei comunicati stampa. Attivazione della comunicazione per immagini (creazione di un database fotografico) e di materiale di approfondimento tematico con fruizione digitale.	Mezzi di comunicazione di massa Cittadini	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI GENERALI
6.01	6.01-05	Elaborazione del Bilancio sociale di metà mandato e attivazione delle iniziative di divulgazione dello stesso.	Mezzi di comunicazione di massa Cittadini	X	X		Sindaco	Dirigente AFFARI GENERALI
6.02	6.02-01	Realizzazione di n. 4 patti di collaborazione in materia di cura e rigenerazione dei beni comuni sia materiali che immateriali.	Cittadini singoli e associati	X	X	X	Malafoglia	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
6.02	6.02-02	Realizzazione di n. 2 interventi formativi in materia di beni comuni in collaborazione con l'Ufficio Formazione dell'Ente.	Funzionari e personale dipendente	X	X	X	Malafoglia	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
6.02	6.02-03	Realizzazione di n. 3 laboratori di progettazione partecipata inerenti ai beni comuni.	Cittadini singoli e associati	X	X	X	Malafoglia	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI

6.02	6.02-04	Piano per l'accessibilità connesso alle attività di Agenda 22.	Cittadini e fruitori della città Operatori e soggetti terzi coinvolti a vario titolo nelle operazioni interessate	X			Andreani Armillei Malafoglia	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
6.03	6.03-01	Adesione alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli, alla giornata Mondiale contro la pena di morte e a tutte le iniziative che verranno proposte contro la violenza, le mafie, l'intolleranza e le discriminazioni ed a tutela dei diritti umani; sostegno alle iniziative espressione delle diverse culture e fedi che verranno proposte dalle comunità presenti nella città di Terni ed alle eventuali iniziative elettorali e referendarie di Paesi Esteri da svolgersi in Italia.	Enti Associazioni Comunità straniere	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
9.03	9.03-01	Miglioramento dei servizi relativi ai matrimoni civili mediante indagine di customer satisfaction e semplificazione delle domande per richieste di patrocini e contributi mediante istituzione di procedura informatizzata.	Richiedenti il servizio Uffici interni	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
10.01	10.01-01	Rafforzamento dei rapporti con le autonomie territoriali, quali ANCI Nazionale e ANCI Umbria, per meglio rappresentare e difendere gli interessi della propria comunità in ogni sede istituzionale in cui si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali.	ANCI Nazionale e ANCI Umbria	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

I – Segreteria Affari generali

Descrizione: nel triennio verrà potenziato il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti assumendo un ruolo di raccordo tra le Direzioni/Dipartimenti, avendo una visione unitaria dell'Ente, per quanto attiene la produzione di atti deliberativi adottati dalla Giunta e Consiglio Comunale.

Il programma della Segreteria AA.GG. si configura per una marcata trasversalità con tutte le altre Direzioni/Dipartimenti dell'Ente; è di supporto giuridico-amministrativo ed organizzativo alla presidenza del Consiglio Comunale, alle Commissioni, ai Gruppi consiliari per la realizzazione dell'attività istituzionale con predisposizione istruttoria e atti deliberativi di competenza consiliare. Nel triennio si intende procedere alla revisione del Regolamento del Consiglio Comunale e dello Statuto; a tal fine la Segreteria AA.GG. garantirà assistenza di segreteria e supporto tecnico all'attività della Commissione incaricata.

E' propria l'attività di supporto per la predisposizione dell'OdG della Giunta, assistenza nel corso delle sedute di Giunta Comunale e predisposizione degli atti adottati dall'esecutivo in tempo reale. Obiettivo generale è l'incremento del livello di efficienza attraverso la riduzione al minimo dei tempi tra l'adozione degli atti deliberativi adottati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale e l'operatività gestionale delle Direzioni/Dipartimenti attraverso la riduzione dei tempi tecnici per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sulla Intranet e sul sito istituzionale dell'Ente, per la libera consultazione e verifica dell'attività amministrativa da parte dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate: Confermando l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività dei Gruppi politici, delle Commissioni consiliari, del Consiglio Comunale e della Giunta si intende garantire la semplificazione delle procedure e la massima trasparenza per una puntuale conoscenza dell'attività amministrativa e politica dell'Ente.

Finalità da perseguire: Assicurare il regolare funzionamento degli organismi consiliari ed istituzionali ed il regolare esercizio delle competenze loro attribuite.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresi i sistemi informatici integrati.

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre al personale assegnato al servizio di staff Presidenza del Consiglio - Commissioni consiliari.

2 – Approfondimenti giuridici

Descrizione: Raccolta e diffusione di leggi, normative e documentazione concernenti l'attività dell'Ente con trasmissione informatica. Aggiornamento continuo delle Direzioni/Dipartimenti comunali sull'evoluzione normativa nelle materie di competenza e sulla loro interpretazione nella giurisprudenza tramite la diffusione di documentazione applicativa e esplicativa inerente. Ricerche ed approfondimenti di giurisprudenza e/o dottrina su argomenti specifici. Ciò avviene con la creazione di appositi file di documenti ed atti allegati e con il loro inoltro immediato, per via informatica, a cura del Dirigente di settore destinatario per competenza, al personale tecnico e/o amministrativo dipendente secondo l'organizzazione interna, per il loro miglior utilizzo. Informazione continua, con le stesse modalità, degli Amministratori.

Motivazione delle scelte effettuate: Contribuire alla tempestiva e corretta conoscenza ed applicazione delle novità normative e, tramite la diffusione ed il decentramento delle conoscenze, motivare alla maggior flessibilità e fungibilità degli incarichi e del loro svolgimento. Ottimizzazione delle risorse interne.

Finalità da perseguire: intervenire sui servizi resi dall'Amministrazione fornendo stimoli e strumenti al perseguimento:

- della semplificazione e velocizzazione delle procedure grazie alla corretta applicazione ed interpretazione di prassi e procedure;
- della finalizzazione delle conoscenze al "saper fare", ovvero al più celere perseguimento di risultati operativi;
- della diffusione e del decentramento delle conoscenze per la maggior flessibilità e fungibilità degli incarichi e del loro svolgimento.

Risorse strumentali: Bollettini di novità normative e riviste amministrative e giuridiche

Risorse umane: Dirigente titolare dell'Ufficio Studio e ricerca giuridica.

2 – Attività contrattuale

Descrizione: sviluppo di un piano di informatizzazione dei contratti in forma pubblica amministrativa per appalti di lavori, forniture e servizi nonché concessioni.

Motivazione delle scelte effettuate: rispetto della normativa e del piano direzionale di informatizzazione degli atti e delle procedure. L'informatizzazione e digitalizzazione dell'attività contrattuale in forma pubblica amministrativa porterà ad una semplificazione dei processi di lavoro e ad una riduzione in termini di tempo/lavoro/operazioni del personale impiegato. L'informatizzazione di tali tipologie di contratti consente una riduzione dei tempi morti previsti per la predisposizione e consegna alle parti ed alle direzioni/dipartimenti competenti degli atti in cartaceo.

Finalità da perseguire: allineamento alle previsioni normative – ottimizzazione e velocizzazione delle procedure.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresi sistemi informatici multimediali.

Risorse umane: come da dotazione organica.

3 – Anticorruzione

Descrizione: sviluppo del piano anticorruzione.

Motivazione delle scelte effettuate: rispetto della normativa, del Piano nazionale anticorruzione e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, al fine di mitigare l'eventuale rischio di corruzione.

Finalità da perseguire: allineamento alle previsioni normative – ottimizzazione e velocizzazione delle procedure.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: gruppo NOP.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
6.01	6.01-06	Monitoraggio continuo e tempestiva comunicazione delle novità giuridico-normative nelle materie di competenza dell'Ente.	Dirigenti Dipendenti	X	X	X	Sindaco	Dirigente di STAFF
6.01	6.01-07	Su richiesta del dirigente competente, supporto giuridico generale ed approfondimenti tematici, previe illustrazione e delimitazione dello stesso e presa in carico.	Dirigenti Dipendenti		X		Sindaco	Dirigente di STAFF
6.01	6.01-08	Calendarizzazione approfondimenti e/o rassegne di giurisprudenza recente per argomento, di norma mensile, ma compatibilmente agli altri adempimenti richiesti.	Dirigenti Dipendenti		X		Sindaco	Dirigente di STAFF
6.01	6.01-09	Attuazione concreta del Piano anticorruzione 2016-2018, nonché delle normative legislative e regolamentari.	Amministrazione comunale Cittadini Imprese	X	X	X	Sindaco	Responsabile anticorruzione / Segretario generale
9.03	9.03-02	Migliorare lo staff operativo e le modalità informatiche per ridurre al minimo i tempi tra l'adozione degli atti deliberativi dalla Giunta e dal Consiglio Comunale e l'operatività gestionale delle Direzioni/Dipartimenti, attraverso l'ottimizzazione dei tempi tecnici per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sulla Intranet e sul sito istituzionale dell'Ente che consente la libera consultazione e verifica dell'attività amministrativa da parte dei cittadini.	Direzioni/Dipartimenti dell'Ente Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente AFFARI GENERALI
9.03	9.03-03	Revisione del Regolamento del Consiglio comunale e dello Statuto.	Consiglieri comunali	X	X		Falchetti Ballerani	Dirigente AFFARI GENERALI
9.03	9.03-04	Sviluppo di un piano di informatizzazione dei contratti in forma pubblica amministrativa per appalti di lavori, forniture e servizi.	Cittadini Operatori economici	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente AFFARI GENERALI

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

I – Aziende partecipate

Descrizione: Le procedure di razionalizzazione delle società partecipate sono guidate da processi normativi che ormai annualmente definiscono il quadro degli adempimenti in carico alle singoli Amministrazioni che detengono quote od azioni.

La strategia definita a marzo 2015 con il Piano del Sindaco approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 149/2015 ha già subito nel corso dell'anno rilevanti modificazioni in ragione delle mutate condizioni economiche delle aziende partecipate e si ritiene doversi trattare di un processo in continua evoluzione con necessità di formalizzazione e contestuale aggiornamento a cadenza annuale.

La necessità di concertare con gli altri soci pubblici o privati la sorte delle aziende partecipate nelle quali il Comune di Terni non detiene quote di controllo comporta, in alcuni casi, l'impossibilità di determinare a priori con assoluta certezza temporale il cronoprogramma degli adempimenti da definire.

Per quanto riguarda la metodologia di esercizio della quota di controllo delle aziende in house si tratta di mettere a sistema un insieme di indicatori sull'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa per il controllo gestionale già definiti nelle loro linee di massima.

Esercizio dei poteri dell'azionista nei confronti delle aziende partecipate dal Comune di Terni: ASM, ATC, ATC Serv. in liquidazione, SVILUPPUMBRIA S.P.A.; UMBRIA DIGITALE SCARL. INTERPORTO DI ORTE, S.I.I. TERNI RETI, U.S.I., in liquidazione.

Messa in liquidazione delle società ATC S.,p.A.

Revisione ed adempimento al Piano del Sindaco ex deliberazione n. 89/2015 del Regolamento per la disciplina della vigilanza delle attività e controllo sulle società partecipate ex deliberazione del Consiglio comunale n. 74/18.3.2013.

Perfezionamento della trasformazione in Srl dell'ASFM già disposta dal Consiglio comunale con deliberazione n. 498/10.11.2015;

Adempimenti normativi, SIQUEL, CONTO DEL PATRIMONIO, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE (patti di legalità).

Avvio attività Unità Progetto patrimonio- aziende.

Motivazione delle scelte effettuate: adempimento normativo previsto dal quadro complessivo di riordino della legislazione di settore in materia di partecipazioni azionarie pubbliche ed attuazione degli orientamenti politici e gestionali assegnati all'Ente dal Consiglio comunale con il Piano del Sindaco di riorganizzazione delle società partecipate adottato con deliberazione n. 149/2015.

Finalità da perseguire: efficientamento del sistema delle partecipazioni societarie dell'Ente e messa a regime e definizione di appropriate metodologie di controllo della governance degli organismi partecipati con particolare riguardo alle società strumentali dell'Ente con gestioni in house providing di contratti di servizio.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane: personale assegnato al Progetto speciale direzionale Aziende e Patrimonio come da dotazione organica.

2 – Bilancio comunale

Descrizione: assicurare il coordinamento dell'attività di natura contabile non solo del personale della Direzione, ma anche di tutti i centri di responsabilità dell'Ente al fine di condividere modalità di lavoro che determinino una gestione efficiente del bilancio, compatibilmente con le possibilità di una corretta programmazione offerte dalla normativa vigente in materia.

Motivazione delle scelte effettuate: affrontare con la massima disponibilità reciproca le problematiche sempre crescenti che il quadro normativo di riferimento spesso determina, anche a causa di frequenti correttivi di ordine contabile che a volte creano disorientamento e difficoltà non indifferenti.

Finalità da perseguire: realizzare una gestione del bilancio sempre più efficiente in grado di superare o, quantomeno, fronteggiare adeguatamente, le criticità legate al costante decremento delle risorse a disposizione, al disallineamento tra la programmazione delle attività e la reale assegnazione delle risorse ai centri di responsabilità.

Garantire il coordinamento dei soggetti referenti di ogni singolo centro di responsabilità nelle fasi di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa, soprattutto tenendo conto dell'entrata in vigore, ormai a regime dal 2016, della nuova contabilità.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
9.01	9.01-01	Gestione del Piano di razionalizzazione adottato con DCC n. 149/2015 e suo adeguamento in funzione delle attese modifiche normative con razionalizzazione delle società partecipate e redistribuzione della loro missione con riferimento alla presenza dell'Amministrazione al loro interno.	Aziende partecipate coinvolte	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-02	Attuazione dei singoli piani industriali approvati dal Consiglio comunale in attuazione del Piano di razionalizzazione e completamento delle procedure di liquidazione.	Aziende partecipate coinvolte	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-03	Riduzione delle partecipazioni di secondo livello attraverso dismissioni, accorpamenti e fusioni in attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con DCC n. 149/2015.	Aziende partecipate coinvolte	X	X		Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-04	Definizione di un nuovo modello di governance tra il Comune socio e le proprie società partecipate attraverso l'attuazione del Nuovo modello organizzativo e modifica del Regolamento sul controllo delle partecipate.	Aziende partecipate coinvolte	X			Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-05	Indirizzi, coordinamento e collaborazione con le società partecipate per la predisposizione del bilancio consolidato "Gruppo ente locale".	Aziende partecipate coinvolte Struttura interna all'Ente	X			Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-06	Adeguamento normativo siti web società partecipate con particolare riferimento alla disciplina sulla trasparenza ed anticorruzione.	Aziende partecipate coinvolte	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-07	Adozione sistema di governance condivisa Interporto Centro Italia Orte Spa o adempimenti normativi.	Aziende partecipate coinvolte	X			Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO

9.01	9.01-08	Umbria digitale Scarl, Sviluppumbria Spa, Farmacia Terni Srl, Terni Reti Srl, adozione sistema di governance per le società in house.	Aziende partecipate coinvolte	X	X		Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.01	9.01-09	Realizzazione centrale unica di committenza.	Provveditorato	X			Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITÀ FINANZIARIE
9.01	9.01-10	Attuazione ATEM provinciale per la gestione coordinata del servizio distribuzione Gas e definizione modalità organizzative della gara d'ambito.	Aziende coinvolte	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.02	9.02-01	Riduzione dei costi operativi del Sindaco e degli amministratori (trasporto, riviste, spese di rappresentanza ecc.).	Amministrazione comunale	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
9.02	9.02-02	Assicurare il coordinamento dell'attività di natura contabile non solo del personale della Direzione, ma anche di tutti i centri di responsabilità dell'Ente al fine di condividere modalità di lavoro che determinino una gestione efficiente del bilancio, compatibilmente con le possibilità di una corretta programmazione offerte dalla normativa vigente in materia.	Dirigenti Amministratori Imprese Fornitori	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITÀ FINANZIARIE

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

I – Lotta all'evasione ed equità fiscale

Premessa

IUC

La legge 27 dicembre 1997, n. 147, come novellata dal D.L. n. 16/2014, ha istituito un nuovo tributo a decorrere dal 1° gennaio 2014. Si tratta dell'imposta unica comunale (IUC) basata, ai sensi dell'art. 1, comma 639, su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto della **TARI** è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Essa è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Mentre il presupposto impositivo della **TASI** è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, dei terreni agricoli, dal 01/01/2016, secondo la legge di stabilità le abitazioni principali e relative pertinenze saranno escluse dall'applicazione del tributo. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011

Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal regolamento comunale, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune, al fine di determinare la disciplina delle riduzioni, tiene conto altresì di quelle relative alla capacità contributiva della famiglia, anche mediante l'applicazione dell'ISEE. Inoltre, con il medesimo regolamento, l'Ente impositore deve individuare i servizi indivisibili e indicare analiticamente, ciascuno di essi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Infine per quanto riguarda la componente di natura patrimoniale del nuovo tributo, ovvero l'imposta municipale propria, (**IMU**) la legge di stabilità per l'anno 2014 ha introdotto una novità di rilievo disponendo l'esclusione dal tributo per l'abitazione principale e alle relative pertinenze ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni previste, rispettivamente, dai commi 7 e 10, dell'art. 13, D.L. n. 201/2011. Parimenti la stessa normativa ha disposto l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Inoltre:

- ha confermato l'applicazione della detrazione pari a euro 200 dall'imposta dovuta a favore degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il comma 9 bis dell'art. 13 D.L. n. 201/2011, come sostituito dall'art. 2, comma 2, lett. a), D.L. n. 102/2013, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Il comma 708, art. 1, L. 147/2013 ha disposto che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola.

Le bozze previsionali della legge di stabilità hanno previsto il ritorno all'esenzione dei terreni agricoli appartenenti ai comuni montani o collinari (novero cui appartiene il nostro comune) dall'imposta municipale propria.

TARI

Relativamente alla tassa rifiuti si prevede un gettito della medesima entità rispetto all'esercizio 2015. Come da piano finanziario pervenuto da ASM l'importo è di circa € **23.400.000,00**.

TASI

Come già previsto per l'anno 2015 viene confermato l'azzeramento dell'aliquota da applicare sui fabbricati rurali strumentali all'attività agricola e sulle aree fabbricabili. Vista l'esclusione dall'applicazione della TASI delle abitazioni principali e relative pertinenze, il gettito dell'imposta viene stimato in circa € **3.200.000,00**.

IMU

Con proposta della Giunta Comunale al Consiglio Comunale sono previste agevolazioni per le unità immobiliari ricadenti nei gruppi catastali C/1 C/3 D/7 e per tutte le unità abitative se acquistate dalle imprese costruttrici. Per tali fattispecie non è possibile quantificare il minor gettito derivante dalle predette agevolazioni.

E' prevista inoltre la diminuzione dello 0,1 per mille dell'aliquota da applicare alle aree edificabili da 9,60 per mille a 8,60 per mille che comporterà una minore entrata di circa euro 150.000,00.

Ciò premesso tenuto conto delle previsioni della legge di stabilità che non consentono aumenti di aliquote, considerato anche un lievissimo aumento delle unità immobiliari nel nostro territorio, si prevede un gettito complessivo di circa euro **24.500.000,00**.

Va inoltre considerato che nel corso dell'anno 2016, avendo a disposizione i dati incamerati negli ultimi anni, inizierà l'attività accertativa relativa all'Imposta Municipale Propria, l'ufficio ritiene di fissare un primo obiettivo di recupero in circa € 250.000,00.

ICI

L'ICI rileva ai fini del bilancio 2016 solo per ciò che concerne il recupero dell'evasione; l'obiettivo di recupero per l'anno in corso ammonta ad € 150.000,00, ovviamente inferiore a quello dell'anno precedente anche in virtù del fatto che le fattispecie di evasione sono state in gran parte accertate.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e TOSAP

Per la TOSAP e Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni si conferma la previsione dell'anno 2015, prevedendo per l'anno 2016 una lieve flessione di circa il 4%, si prevede pertanto un gettito di circa € 2.600.000,00.

Si rinvia, comunque alle previsioni segnalate dall'ICA.

ADDIZIONALE IRPEF

Il gettito dell'imposta non è quantificabile in quanto lo stesso è legato ai redditi conseguiti dai contribuenti nell'anno 2015 e dichiarati nella denuncia dei redditi da presentare all'Agenzia delle Entrate nel 2016.

Programmazione 2016-2018

Nel **2016-2018** ci si concentrerà su:

- Lotta all'evasione per gli anni 2010 e successivi, controllo delle denunce e versamenti, controllo dei dati a conoscenza dell'Ufficio quali: concessioni edilizie, certificati di destinazione urbanistica, abitabilità ed agibilità, denunce di inizio lavori, piani di ricostruzione ecc., mediante verifiche presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, Catasto urbano, Catasto terreni, Camera di Commercio, nonché da sopralluoghi eseguiti direttamente sul posto;
- Gestione Rateizzazioni e rimborsi;
- Emissione dei ruoli;
- Gestione contenzioso tributario;
- Attivazione Sistemi di pagamento Online e portale del contribuente dove il contribuente potrà controllare la propria situazione debitoria e procedere al pagamento con sistemi digitali.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
9.02	9.02-03	Lotta all'evasione	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITA' FINANZIARIE
9.02	9.02-04	Gestione Rateizzazione e Rimborsi	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITA' FINANZIARIE
9.02	9.02-05	Emissione Ruoli	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITA' FINANZIARIE
9.02	9.02-06	Gestione contenzioso Tributario	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITA' FINANZIARIE
9.02	9.02-07	Attivazione Sistemi Pagamenti On-line e portale del contribuente	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente ATTIVITA' FINANZIARIE

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione: Ottimizzazione dell'uso degli immobili comunali attraverso la valorizzazione dei medesimi, la concessione in locazione commerciale e la riduzione della spesa delle locazione passiva.

Motivazione delle scelte effettuate: La razionalizzazione dell'uso degli immobili è resa possibile dalla soppressione delle Circostrizioni e dagli interventi di ristrutturazione di immobili destinati ad uffici pubblici. Gli immobili non più utilizzati sono disponibili per la loro valorizzazione o messa a reddito.

Finalità da perseguire: Garantire una gestione del patrimonio immobiliare comunale efficiente, attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso con riduzione della spesa (fitti passivi) ed incremento della redditività (locazioni attive ed alienazioni).

Risorse strumentali: come da Inventario, in termini di dotazione software, hardware e strumentazione tecnica;

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
9.02	9.02-08	Completamento della rilocalizzazione degli uffici comunali con ottimizzazione degli spazi disponibili e diminuzione delle locazioni passive.	Bilancio comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO
9.02	9.02-09	Aggiornamento ed attuazione del Piano delle Alienazioni ed incremento della messa a reddito del patrimonio disponibile (locazioni e concessioni attive).	Bilancio comunale	X	X	X	Piacenti D'Ubaldi	Dirigente PROGETTO SPECIALE DIREZIONALE AZIENDE E PATRIMONIO

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

I – Edilizia

Descrizione: L'attuale crisi economica che ha investito il paese e la nostra città, in particolare il settore edilizio, impone un'azione decisiva verso la semplificazione dei procedimenti istruttori e lo snellimento delle procedure, anche alla luce delle recenti novità normative. Gli uffici del Comune preposti alla gestione edilizia insieme alle altre pubbliche amministrazioni e ai soggetti esterni coinvolti nelle procedure edilizie dovranno sviluppare le necessarie sinergie per il raggiungimento di tali obiettivi, nel rispetto dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

L'attenzione particolare riservata al risparmio di suolo e alla conservazione degli ambiti tutelati impone un costante confronto e un'azione di sintesi tra le diverse posizioni interpretative della Commissione comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e la Sovrintendenza nell'ambito dei procedimenti autorizzativi paesaggistici.

L'attività di Vigilanza edilizia, che oggi si rende ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali volte allo snellimento delle procedure necessarie per avviare l'attività edilizia (SCIA, CILA ECC.) in luogo di procedimenti autorizzativi, va attuata con una serie di interventi volti al potenziamento dei controlli. L'attività di accertamento degli illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative da realizzarsi in maniera organica e tempestiva costituirà uno strumento efficace per la conservazione e la tutela anche delle zone sottoposte a vincolo, nonché per combattere il diffondersi del fenomeno dell'abusivismo edilizio nel rispetto della certezza del diritto e delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione. L'attività di vigilanza, inoltre, integrerà l'attività di accertamento e verifica delle autocertificazioni all'interno delle richieste di agibilità.

Motivazione delle scelte: informatizzazione dei procedimenti amministrativi/tecnici al fine di conseguire una maggiore snellezza nei rapporti tra il Dipartimento, i soggetti esterni e altre pubbliche amministrazioni, anche tramite la gestione telematica dei procedimenti stessi, nonché l'avvio di un percorso di ricevibilità delle istanze tramite canali telematici.

Garantire il rispetto dei valori connessi alla tutela paesaggistico ambientale.

Finalità da perseguire: perfezionamento di un modello di gestione delle istanze edilizie ed organizzativo interno al Dipartimento.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti

Risorse umane: come da dotazione organica.

2- Lavori Pubblici

Descrizione: Esplicitazione del quadro esigenziale e redazione del Piano Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche con prime stime di costi e tempi di realizzazione e successivo iter per la loro realizzazione. Comprende gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione nuove opere e manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di infrastrutture viarie, edilizia pubblica e cimiteriale.

Motivazione delle scelte effettuate: Dare priorità al completamento delle opere esistenti e già avviate, privilegiando l'utilizzo di risorse economiche esterne all'Ente e finalizzate al mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio nonché all'implementazione di questo con nuove opere che apportano benefici rilevanti per la città.

Finalità da perseguire: Soddisfare le esigenze della collettività tramite la realizzazione con tempestività delle Opere Pubbliche previste nel Piano Annuale e Triennale delle OO.PP. con particolare attenzione ad acquisire e utilizzare risorse economiche extra comunali (finanziamenti regionali, statali, comunitari, sponsorizzazioni, concessioni, finanza di progetto, ecc.);

Risorse strumentali destinate al programma: come da Inventario, compresa dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane destinate al programma: come da dotazione organica.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
8.01	8.01-01	Predisposizione di uno studio di fattibilità inerente all'intervento di costruzione e gestione dell'immobile comunale denominato "l'Uovo" su progetto dell'arch. Ridolfi nelle forme del partenariato pubblico privato ai fini della successiva gara di concessione.	Cittadini Imprenditori	X	X	X	Bucari Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBAN
8.01	8.01-02	Adeguamento sismico, adeguamento alle norme vigenti, abbattimento consumi energetici, ristrutturazione, recupero funzionale conservativo e mantenimento in efficienza, incluse manutenzioni ordinarie, del patrimonio edilizio.	Cittadini	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
9.03	9.03-05	Semplificazione dei procedimenti istruttori edilizi attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dell'istruttoria tecnica.	Cittadini	X			Andreani	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
9.03	9.03-06	Miglioramento dei procedimenti relativi a trasformazioni urbanistico-edilizie in zone vincolate.	Cittadini Pubbliche amministrazioni		X		Andreani	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
9.03	9.03-07	Miglioramento dei rapporti interlocutori nel campo edilizio in linea con i processi di ammodernamento dell'Ente.	Cittadini Direzioni dell'Ente		X		Andreani	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

I – Anagrafe e Stato Civile

Descrizione: A norma dell'art. 1 del D.L. n. 179/2012, convertito in Legge n. 221 del 17/12/2012, e dal D.P.C.M. n. 109 del 23/08/2013, si avvieranno tutti gli adempimenti propedeutici alla costituzione dell'ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente che, gradualmente, sostituirà l'anagrafe della popolazione residente (APR) e l'anagrafe degli Italiani Residenti all'estero (AIRE) tenute dai Comuni. Il subentro sarà graduale e avverrà per fasi: popolamento iniziale dei dati anagrafici all'ANPR con la validazione dei dati stessi, rimozione delle eventuali anomalie (i dati inviati verranno validati attraverso l'incrocio con le risultanze dell'Anagrafe Tributaria e le eventuali anomalie saranno corrette dal Comune entro 30 giorni) – periodo transitorio di registrazione dei dati anagrafici su entrambi i sistemi - completa migrazione dei dati all'ANPR - utilizzo del nuovo sistema con i servizi collegati di registrazione, consultazione (enti esterni P.A, gestori di pubblico servizio, ecc. con la sottoscrizione di apposite convenzioni) e certificazione dei dati in modalità telematica.

La conversione in legge del D.L. n. 78 del 19/06/2015 ha incluso nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile. Il comma 1 stabilisce che l'ANPR, oltre all'archivio anagrafico, conterrà anche i registri di stato civile informatizzati tenuti dai Comuni, secondo un programma di integrazione da concludersi entro il 31/12/2018. In virtù delle nuove disposizioni l'ANPR assicurerà ai Comuni la disponibilità dei dati, degli atti e degli strumenti per lo svolgimento delle funzioni statali loro delegate e metterà a loro disposizione un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati e servizi necessari ai sistemi locali per lo svolgimento delle proprie funzioni comunali.

La fase di migrazione sarà preceduta dall'aggiornamento del sistema informatico procedurale del servizio demografico, con il quale si procederà anche alla gestione automatizzata delle annotazioni di stato civile consistente nella registrazione delle annotazioni sul programma informatico e stampa attraverso etichette autoadesive prestampate da apporre a margine degli atti contenuti nei registri di stato civile.

1.1 Anagrafe – Referente comunale delle famiglie

Descrizione: Il progetto, in fase sperimentale, si propone di raggiungere direttamente le famiglie interessate al fine di soddisfare eventuali bisogni inerenti ai servizi anagrafici (erogazione di certificati, rilascio carte di identità, pratiche di trasferimenti di residenza e cambi di abitazione, identificazione digitale, dichiarazioni sostitutive di atto notorio e guida all'autocertificazione) e di favorire, inoltre, le comunicazioni degli stessi nuclei familiari per ottenimento dei servizi relativi ad enti collegati come Agenzia delle entrate, ASL, Questure ecc.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti nel territorio comunale.

Sono escluse le famiglie iscritte all' A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e i membri permanenti delle convivenze anagrafiche (caserme, Istituti religiosi ecc.).

La famiglia anagrafica da assegnare è una famiglia di 4 componenti, il cui intestatario ha una età compresa nella fascia tra i 35 ed i 65 anni.

Ai soggetti così individuati verrà inviata una scheda informativa esplicante il progetto e le sue finalità, attraverso la quale le suddette famiglie verranno invitate a prendere contatto con i referenti indicati utilizzando tutte le modalità previste (telefono, sportello, posta elettronica, fax, pec).

Da quanto emergerà dai primi incontri sarà, inoltre, possibile attuare aggiustamenti o integrazioni in stretta relazione alle necessità emerse.

2 – Elettorale

Il servizio elettorale, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, curerà tutti gli adempimenti relativi all'intero procedimento elettorale per l'eventuale Referendum Costituzionale del 2016 e per le eventuali elezioni politiche del 2018.

Procederà all'istituzione del "fascicolo elettorale elettronico", mediante un processo che comprende l'acquisizione in formato digitale di atti di stato civile, certificati di anagrafe e certificati del casellario giudiziale (acquisiti in formato digitale direttamente dal Casellario Giudiziale).

Provvederà, inoltre, alla conservazione ed alla gestione informatica del fascicolo ed alla contestuale trasmissione ai Comuni con le stesse modalità.

Ottimizzerà i rapporti con tutti gli elettori e con tutti i soggetti politici: partiti e movimenti politici, candidati, rappresentanti e responsabili di comitati promotori di iniziative referendarie costituzionali o popolari, enti, associazioni e circoli, dando maggiore trasparenza e celerità ai vari procedimenti elettorali.

Motivazione delle scelte effettuate:

- Anagrafe e Stato Civile:

L'ANPR è l'inizio ed il centro di una complessiva riprogettazione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione.

La nuova normativa introduce il Documento Digitale Unificato (DDU) al posto della Carta di Identità e le carte con microchip e le nuove identità digitali hanno valore solo se c'è un'unica base dati anagrafica. Con le attuali possibilità tecnologiche, le informazioni anagrafiche non possono essere gestite da 8.100 sistemi diversi che si allineano tra loro tramite "procedimenti" semi-automatici e non in real time.

Il titolare dei dati contenuti nell'ANPR è il Ministero dell'Interno, il Sindaco è titolare della registrazione degli stessi.

Questo comporterà una rimodulazione del ruolo dello Stato Civile che assumerà maggior importanza negli assetti del Dipartimento-

- **Elettorale:**

Assicurare e garantire al cittadino utente il puntuale e regolare adempimento delle richieste e fornire risposte certe ai quesiti posti. Soddisfare ogni tipo di richiesta che verrà avanzata, ponendo l'accento sull'attività che l'ufficio dovrà svolgere e, conseguentemente, rendere noti i tempi previsti per legge riducendo i tempi di attesa.

- **Anagrafe – Referente comunale delle famiglie:**

Rendere i servizi anagrafici più vicini ai bisogni delle famiglie promuovendone la partecipazione ed il coinvolgimento diretto.

Finalità da perseguire:

- Costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR
- Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri di Stato Civile
- Gestione automatizzata delle annotazioni di stato civile
- Miglioramento dei servizi al cittadino agendo sugli aspetti di back-office e front-office

Risorse strumentali: si dovrà prevedere il potenziamento degli apparati tecnologici e l'adeguamento delle linee di comunicazione.

Come da "Misure di sicurezza" Allegato C del D.P.C.M. del 10 novembre 2014 n. 194 e ss.mm.ii.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
9.03	9.03-08	Costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri di Stato Civile Gestione automatizzata delle annotazioni di stato civile tramite l'aggiornamento piattaforma JDemos Maggioli	Cittadini residente nel Comune di Terni Enti pubblici e privati	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
9.03	9.03-09	Definizione fase attuativa dell'istituzione del Referente comunale delle famiglie.	Cittadini residente nel Comune di Terni	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
9.03	9.03-10	Conservazione e gestione informatica del fascicolo elettorale e contestuale trasmissione ai Comuni con le stesse modalità.	Comuni Commissione elettorale circondariale Prefettura Procura della Repubblica	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

I – Servizi statistici

Nell'ottica delle nuove disposizioni di legge le funzioni dell'ufficio di statistica si esplicano e si dividono nel duplice ruolo che lo vede collocato, da una parte come nodo della rete del Sistema Statistico Nazionale (missione I programma 8) e dall'altra, tra i servizi fondamentali dell'Amministrazione come base conoscitiva a supporto dei decisori e della comunità locale (missione I4 programma 3).

Descrizione: Nel prossimo triennio verranno garantite tutte le attività svolte a supporto dell'ISTAT che secondo una ripartizione macro si possono sintetizzare nelle seguenti aree di lavoro:

- gestione e supporto alle indagini campionarie inserite nel PSN – Programma Statistico Nazionale – che riguarderanno vari aspetti della vita delle famiglie, il lavoro e le abitudini di consumo. Per lo svolgimento verranno incaricati rilevatori che saranno reperiti dalla graduatoria vigente e le risorse finanziarie necessarie a garantire il corretto svolgimento delle indagini saranno tutte a carico dell'ISTAT;
- rilevazioni demografiche previste nel PSN 2016-18 effettuate via internet attraverso l'utilizzo del portale ISTAT;
- indagini amministrative previste dal D. Lgs. n. 322/89 e indagini tematiche di volta in volta stabilite dall'ISTAT, tra le quali si ricorda per importanza quella sulle condizioni ambientali delle città;
- attività mensile legata al delicato sistema dei prezzi e al conseguente calcolo dei vari indici per misurare le tendenze inflattive a livello nazionale e locale, alla quale si correla l'attività di controllo e validazione svolta dalla apposita Commissione comunale e l'attività di informazione e diffusione dei dati sull'inflazione a Terni. Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dei prezzi, per ottimizzare la rilevazione verranno messe a punto nuove tecniche di acquisizione informatizzata dei dati. Per la gestione dinamica del campione delle ditte, verranno georeferenziati i dati. Al fine di tutelare l'ambiente per gli spostamenti sul campo i rilevatori, dipendenti dell'Amministrazione, utilizzeranno quasi esclusivamente biciclette elettriche appositamente acquistate con le risorse erogate dall'ISTAT. Nel corso del prossimo triennio verranno anche potenziate ed adeguate le dotazioni informatiche necessarie a garantire la rilevazione utilizzando i fondi messi a disposizione dall'ISTAT;
- attività di studio e sperimentazione a supporto dell'ISTAT con la partecipazione a progetti innovativi e gruppi di lavoro metodologici per mettere a punto nuovi orizzonti della statistica ufficiale. L'ufficio sarà coinvolto nel gruppo di lavoro per l'acquisizione dei dati da integrazione delle fonti e da archivi amministrativi, nel progetto Urbes (benessere equo e sostenibile nelle città) e in Archimede archivio di dati socio-demografici;

- attività censuaria che si esplicherà nel passaggio dal censimento tradizionale al Censimento permanente, dapprima in maniera sperimentale e poi definitiva. Come per ogni tornata censuaria verranno utilizzate anche risorse umane appositamente reperite all'esterno dell'Amministrazione con bandi ad hoc e saranno utilizzati i contributi che verranno erogati dall'ISTAT.

Motivazione delle scelte effettuate: le scelte sono coerenti con le indicazioni fornite dall'ISTAT e dall'EUROSTAT e con le linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Finalità da perseguire: contribuire alla realizzazione delle varie attività istituzionali inserite nel Programma Statistico Nazionale.

Risorse strumentali: come da Inventario. Saranno potenziate ed adeguate le dotazioni informatiche necessarie a garantire la rilevazione e l'elaborazione dei dati, utilizzando i fondi messi a disposizione dall'ISTAT in occasione delle indagini campionarie, della rilevazione prezzi e dei censimenti.

Risorse umane: come da dotazione organica e con il supporto del personale che verrà incaricato, secondo necessità, attingendo alla graduatoria vigente, per le indagini campionarie e per il censimento. La copertura finanziaria per effettuare tali operazioni sarà garantita dai contributi che verranno erogati dall'ISTAT.

2 – Sistemi informativi

Negli ultimi dieci anni sono stati apportati radicali cambiamenti alla macchina informatica dell'Ente, consentendo una migliore efficienza dello stesso e dei servizi offerti al cittadino ed alle imprese.

Nel Giugno del 1999 si è dato l'avvio nel Comune di Terni ad una profonda rivoluzione informatica iniziata con la costruzione di un Sito Web Istituzionale che aveva l'intenzione di avviare un colloquio con i cittadini anche attraverso canali moderni e innovativi.

È stata realizzata una profonda trasformazione che ha portato l'Ente alla sostituzione del singolo potente computer con 16 server dipartimentali (ora diventati circa 50, che meglio si prestavano, sia in termini economici sia in termini prestazionali, alle nuove esigenze di interazione tra le applicazioni e il mondo esterno. Sono stati, inoltre, sostituiti i software applicativi verticali in un'ottica di integrazione e cooperazione applicativa, al fine di snellire il lavoro del Comune e, soprattutto, di rendere più veloce gli allora lenti procedimenti amministrativi.

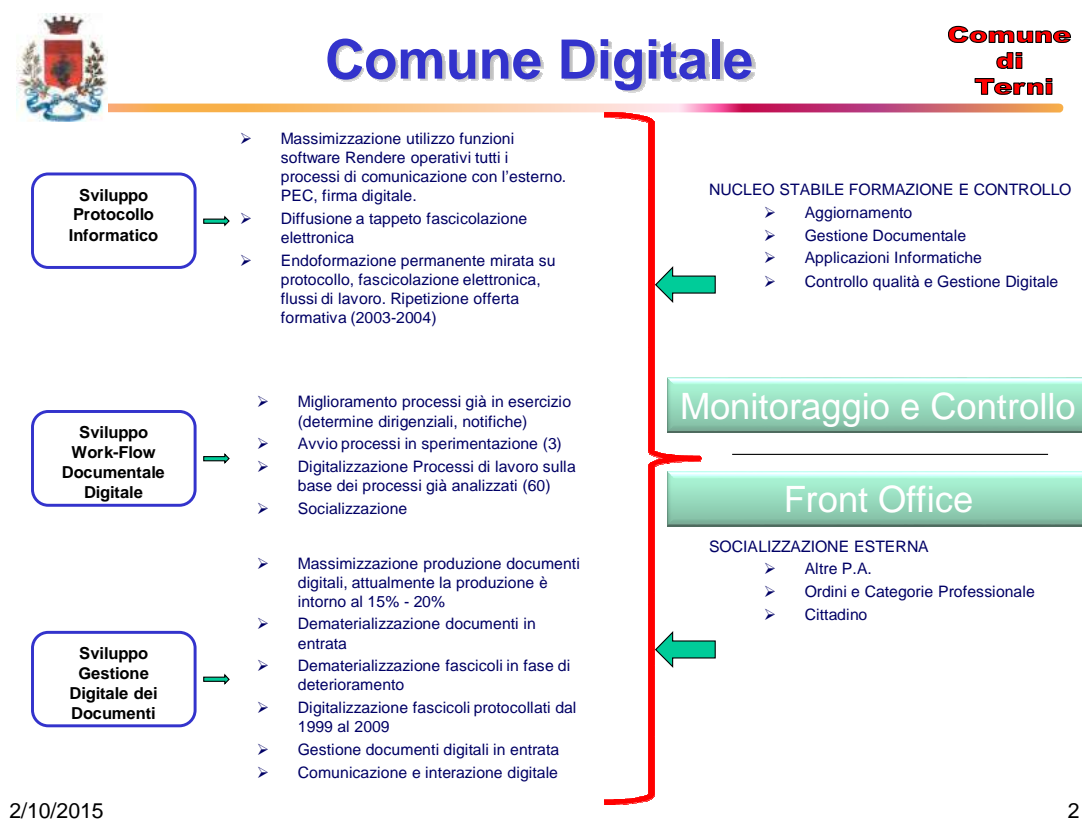
Un altro aspetto fondamentale è stato quello della creazione di una rete di trasmissione dati che mettesse in comunicazione tutte le sedi comunali: sono stati collegati i principali siti istituzionali incluse circoscrizioni e delegazioni.

Questo passaggio da un sistema basato su un singolo computer all'attuale gestione distribuita su più server ha portato un notevole taglio delle spese ed ha permesso di incrementare

notevolmente il numero delle macchine utilizzate (da pochi terminali agli oltre 700 PC di oggi in rete) e il numero dei servizi offerti all'utente.

Lo stesso Codice dell'Amministrazione Digitale, che stabilisce le regole per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, individua come mattone fondamentale su cui costruire i servizi ai cittadini ed alle imprese la messa in opera di sistemi di protocollo informatico interoperabili, dei sistemi di posta elettronica certificata, dei sistemi di gestione automatica dei procedimenti.

La diapositiva seguente descrive il percorso seguito dall'Ente.



Le infrastrutture

Il Comune di Terni possiede tutte le necessarie infrastrutture tecnologiche e tutti i servizi necessari all'attivazione dei servizi digitali ai cittadini e imprese.

Le attività di dematerializzazione documentale e quella di conservazione a norma sono altresì avviate ed integrate in modalità automatica nel sistema documentale.

La complessa architettura sopra descritta è supportata da un atto regolamentare che ne sancisce la legittimità.

La digitalizzazione della macchina comunale è un'attività che il Comune di Terni sta ormai perseguendo da diversi anni, anche grazie attraverso l'uso di fondi confluire nell'Ente dai vari progetti di innovazione a cui il Comune ha, a vario titolo, partecipato.

Con il contributo dei progetti sopracitati, l'Amministrazione è ora in possesso di tutta quella complessa infrastruttura tecnologica necessaria per iniziare ad erogare i servizi ai cittadini.

Oltre agli aspetti economici e tecnologici la messa a disposizione di servizi ai cittadini investe anche aspetti organizzativi legati alla necessità di modificare le consuetudini e le modalità di lavoro acquisite nel tempo dagli uffici e dai dipendenti.

La digitalizzazione è prima di tutto una reingegnerizzazione dei complessi procedimenti amministrativi.

Per attivare servizi efficienti ai cittadini è necessario considerare separati, ma sinergici, le due componenti necessarie: back e front office.

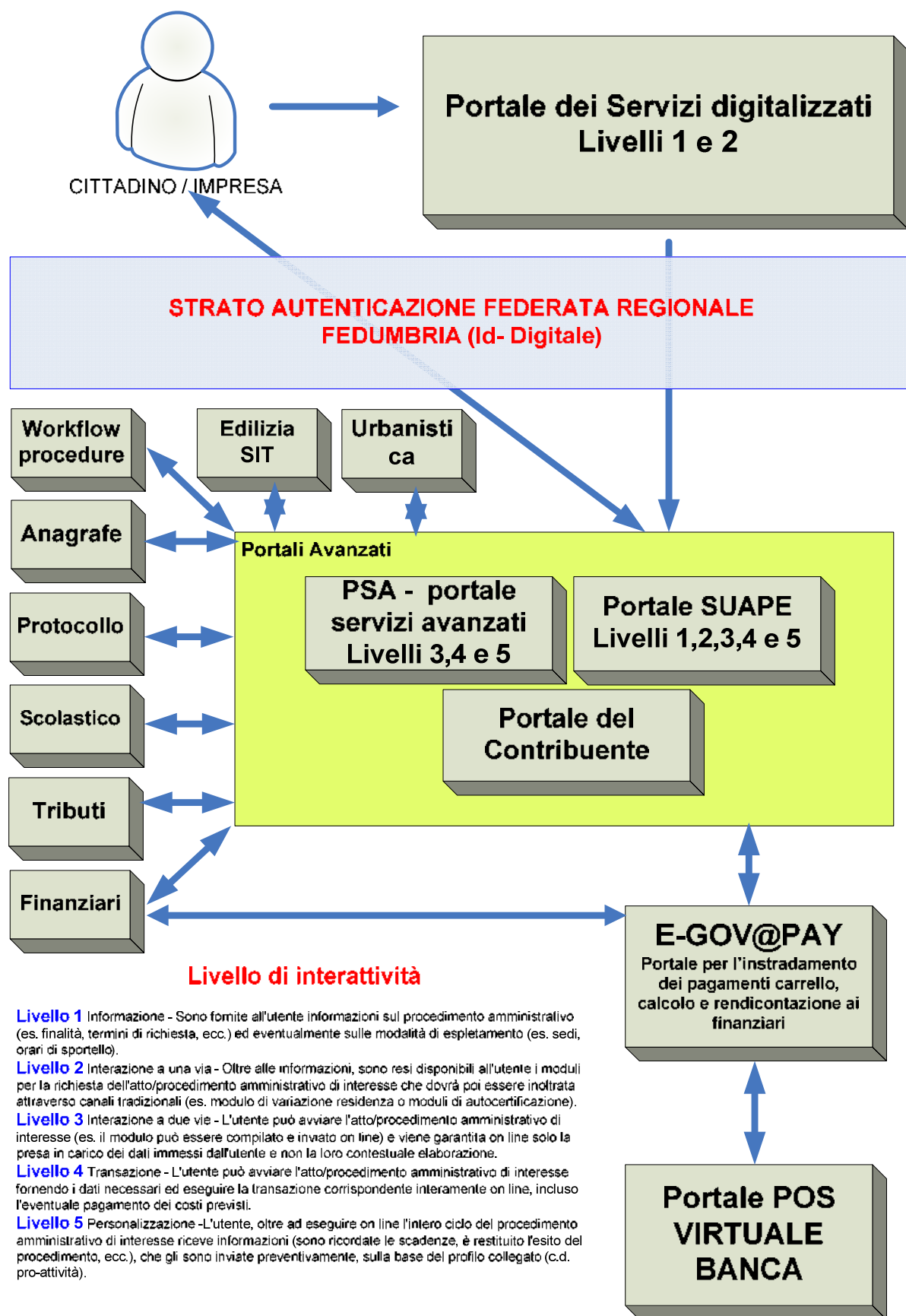
Il Front Office deve assicurare al sistema la certezza dell'identità di chi utilizza il servizio (ID-Digitale) e all'utilizzatore l'avvenuto inoltro delle istanze presentate.

Il Back Office deve essere pronto, testato e soprattutto integrato con le applicazioni software verticali, che gli operatori utilizzano per le proprie competenze (sistemi tributi, sistemi anagrafe, bilancio, scolastico, edilizia, urbanistica ecc).

Senza queste indispensabili integrazioni il sistema non sarebbe efficiente.

Si riporta di seguito uno schema semplificato dell'infrastruttura di cui l'Amministrazione è dotata.

Tale infrastruttura è stata già realizzata ed è, in questa fase, oggetto di completamento, configurazione, ed integrazione con i sistemi verticali e sarà lo strumento che permetterà l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle imprese in modo semplice ed omogeneo.



Livello 1 Informazione - Sono fornite all'utente informazioni sul procedimento amministrativo (es. finalità, termini di richiesta, ecc.) ed eventualmente sulle modalità di espletamento (es. sedi, orari di sportello).

Livello 2 Interazione a una via - Oltre alle informazioni, sono resi disponibili all'utente i moduli per la richiesta dell'atto/procedimento amministrativo di interesse che dovrà poi essere inoltrata attraverso canali tradizionali (es. modulo di variazione residenza o moduli di autocertificazione).

Livello 3 Interazione a due vie - L'utente può avviare l'atto/procedimento amministrativo di interesse (es. il modulo può essere compilato e inviato on line) e viene garantita on line solo la presa in carico dei dati immessi dall'utente e non la loro contestuale elaborazione.

Livello 4 Transazione - L'utente può avviare l'atto/procedimento amministrativo di interesse fornendo i dati necessari ed eseguire la transazione corrispondente interamente on line, incluso l'eventuale pagamento dei costi previsti.

Livello 5 Personalizzazione - L'utente, oltre ad eseguire on line l'intero ciclo del procedimento amministrativo di interesse riceve informazioni (sono ricordate le scadenze, è restituito l'esito del procedimento, ecc.), che gli sono inviate preventivamente, sulla base del profilo collegato (c.d. pro-attività).

Programmazione 2016-2018

Nel **2016-2018** ci si concentrerà su:

- Adeguatezza continuo delle strumentazioni informatiche: il miglioramento delle tecnologie informatiche è alla base di tutto il sistema di sviluppo che si sta realizzando e dovrà continuare nel tempo adattando le tecnologie alle richieste di servizi sempre più efficienti ed integrati.
 - Proseguirà lo spostamento del Data Center Comunale nel Data Center Regionale presso una struttura adeguata a soddisfare le esigenze tecnologiche e di sicurezza richieste. La gestione della sicurezza e del Disaster Recovery: la sempre maggiore informatizzazione delle attività porta la creazione di banche dati contenenti sempre più informazioni su cittadini ed imprese dovrà essere incrementata la garanzia di sicurezza e integrità dei dati contenuti negli archivi onde evitarne una perdita o un uso improprio.
 - Adeguatezza dei sistemi di comunicazione: proseguirà l'evoluzione della rete interna dell'Ente e il miglioramento dell'accesso ai servizi da parte di cittadini ed imprese. Verranno sostituiti gli apparati di rete ormai vecchi con apparati più efficienti. Verranno incrementati i collegamenti di proprietà fra le sedi con fibra ottica dedicata, infrastrutture Wireless, Infrastrutture CENTRALCOM. Sviluppo della tecnologia VOIP.
 - Verranno gradualmente sostituiti i sistemi client più vecchi con personal computer più efficienti che permetteranno una maggiore efficacia ed efficienza delle singole postazioni di lavoro.

- Reingegnerizzazione dei processi, Automazione dei procedimenti, Dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi. Il comma 589, con riferimento all'articolo 47 del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D- Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, impone l'uso della posta elettronica certificata con un'incidenza superiore al 50% sul totale dei messaggi inviati. Il CAD stabilisce che è necessario mettere a disposizione delle amministrazioni e dei pubblici dipendenti strumenti (soprattutto digitali) in grado di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'intero sistema pubblico. Il Comune di Terni ha avviato con successo sin dal 2004 le indicazioni poi formalizzate nel CAD ed intende proseguire sulla strada tracciata. Per quanto riguarda l'utilizzo della posta elettronica come strumento di comunicazione, l'Ente ha già fornito a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta una casella di posta elettronica aziendale nel dominio @comune.terni.it per un totale di oltre 1000 caselle di posta elettronica. Per quanto riguarda l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), l'Ente dispone dal 2004 di un protocollo informatico a norma CNIPA dotato anche della funzionalità di interoperabilità tramite casella di posta elettronica certificata. Sono stati distribuiti circa 100 kit per la firma digitale a tutti i dirigenti ed ai funzionari. Sono stati analizzati tutti i procedimenti dell'Ente e si è avviata la digitalizzazione di alcuni di essi. Verrà incentivato l'uso della posta elettronica presso i dipendenti veicolando tutte le comunicazioni istituzionali su questo canale, continuando l'attività di formazione/informazione del personale per il corretto utilizzo e gestione della propria casella di posta elettronica. Verrà incentivato l'uso del protocollo e della firma digitale per lo scambio della documentazione fra le Direzioni/Dipartimenti dell'Ente, fino ad eliminare completamente il passaggio della carta.

Verrà incentivato l'uso della posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ai soggetti che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo. Tutti questi aspetti sono riportati nel Manuale di gestione documentale approvato dalla Giunta.

- L'integrazione delle banche dati. Si dovrà puntare sempre di più sull'integrazione delle banche dati finalizzata sia ai miglioramenti dei Servizi – per non chiedere più ai cittadini informazioni che sono già in possesso della Pubblica Amministrazione ed evitare che per un'unica pratica cittadini ed imprese debbano rivolgersi a più uffici – sia alla lotta all'evasione ed ad una maggiore efficienza nel sistema dei controlli.
- La distribuzione interna delle conoscenze (Formazione, Intranet): il processo formativo dovrà essere costante, si dovrà puntare, oltre che alla formazione in presenza anche all'utilizzo di piattaforme di formazione a distanza per permettere al personale interno un continuo aggiornamento.
- L'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese sarà migliorata con l'introduzione di strumenti digitali per l'attivazione di servizi e per la verifica dell'andamento delle richieste. Verranno ampliati i servizi offerti a cominciare dal SUAPE (già attivo per alcune tipologie di pratiche), per continuare con i servizi di pagamento con l'adesione al sistema AGID PagoPa per il quale verranno interessate le seguenti aree:
 - Servizi anagrafici
 - Servizi del SUAPE
 - Servizi di occupazione suolo pubblico
 - Concessioni patrocini
 - Servizi scolastici
 - Segnalazioni, controlli e autorizzazioni Ufficio Ambiente
 - Visura dei dati progettuali dei fabbricati su mappa georeferenziata
- Aumentare la trasparenza verso cittadini e imprese, tramite la distribuzione delle informazioni e degli atti amministrativi. La pubblicazione dell'albo pretorio on-line e la legge sulla Trasparenza si muovono verso questa direzione. La partecipazione dei cittadini è permessa tramite strumenti digitali che permettono ai cittadini ed alle imprese di partecipare alle scelte fondamentali per lo sviluppo della città.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
1.02	1.02-03	Dematerializzazione della documentazione amministrativa.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
1.02	1.02-04	Avvio e messa a regime del nuovo sistema di gestione documentale.	Cittadini Amministrazione comunale	X			Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
1.02	1.02-05	Contenimento dei costi con la razionalizzazione delle linee telefoniche e Dati (connessioni di proprietà, VOIP).	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
1.02	1.02-06	Adeguamento continuo delle strumentazioni informatiche e dei sistemi di comunicazione dati.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
1.02	1.02-07	Reingegnerizzazione dei processi, Automazione dei procedimenti.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
1.02	1.02-08	Migliorare l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese.	Cittadini Imprese	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO

1.02	1.02-09	Migliorare Gestione Sicurezza e Disaster Recovery del Data Center.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
9.03	9.03-11	Garantire il supporto gestionale e tecnico alla rete del Sistema Statistico Nazionale nello svolgimento delle indagini campionarie sulle famiglie, dei censimenti, delle rilevazioni dei prezzi al consumo, e di tutti gli altri lavori inseriti nel Programma statistico nazionale 2016-2018. Partecipare alle sperimentazioni promosse dall'ISTAT nell'ambito del miglioramento della produzione di informazione statistica (Urbes, Archimede, archivi amministrativi ecc.)	ISTAT Amministratori Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO ISTAT

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Descrizione: operare a supporto tecnico-amministrativo dell'organo politico per la definizione di una nuova organizzazione dell'Ente, secondo i seguenti principi ispiratori: accorpamento dei processi, riduzione del frazionamento orizzontale, contenimento dei livelli gerarchici, riduzione dei tempi di risposta.

Motivazione delle scelte effettuate: aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente attraverso il miglior utilizzo delle risorse umane a disposizione, valorizzando i talenti e le competenze di ciascuno in un'ottica di flessibilità e trasversalità dell'azione amministrativa, nella convinzione che tale miglior utilizzo è un investimento per l'Amministrazione ed è la base per avviare un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.

Finalità da perseguire: realizzare e monitorare il miglior funzionamento organizzativo dell'Ente assicurando la progressiva riduzione della spesa del personale, garantendo la qualità dei servizi erogati, con particolare riferimento alle aree sociale, educativa, di vigilanza.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
9.02	9.02-10	Mettere in atto il nuovo Modello organizzativo dell'Ente, attraverso la definizione delle micro-organizzazioni, lo sviluppo di un sistema di comunicazione interna – volto a favorire la flessibilità e l'orizzontalità delle prestazioni lavorative – e la comunicazione esterna – volta ad assicurare la trasparenza quale strumento finale di coinvolgimento degli utenti-cittadini-destinatari dei servizi.	Dipendenti comunali Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente PERSONALE - ORGANIZZAZIONE

PROGRAMMA I I – ALTRI SERVIZI GENERALI

I – Ufficio relazioni con il pubblico

Descrizione: tramite l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico – sarà svolta un'attività di comunicazione con i cittadini singoli o associati sulla base dell'art. 6 L.150/2000. L'URP fornirà informazioni e orientamento ai cittadini, raccoglierà le segnalazioni e le proposte, garantendo l'ampliamento dell'attività polifunzionale già avviata anche nei settori: migranti, Informagiovani, eventi culturali, consumatori, consulenze RaiTv. WiFi pubblico, testamento biologico ecc. Svolgerà attività di comunicazione e di informazione sui diritti di partecipazione di cui al capo III della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e attività di informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti. Infine si occuperà della rilevazione della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi dell'Ente e delle Carte dei Servizi.

L'ufficio, oltre al front office, mediante un'attività di back office gestirà una banca dati e utilizzerà strumenti multimediali (web e social media) e cartacei per la diffusione delle informazioni e per le attività di comunicazione e partecipazione.

Motivazione delle scelte effettuate: la volontà dell'Amministrazione di implementare la partecipazione dei cittadini e l'ascolto, comporta un aggiornamento e un potenziamento di tutti gli strumenti di comunicazione, con particolare attenzione alla professionalità e agli strumenti che saranno utilizzati.

Finalità da perseguire: migliorare la comunicazione ai cittadini, l'informazione e la partecipazione, orientandoli nella complessità delle attività dell'Ente. Migliorare la consapevolezza degli atti e dei procedimenti dell'Ente, raccogliere le proposte, le critiche, i suggerimenti e le segnalazione dei disservizi utilizzando il front office e tutti gli strumenti più innovativi del web, dei social media e appropriate campagne di comunicazione.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

2 – Centro Europe Direct

Descrizione: attraverso il Centro Europe Direct, che opera all'interno dell'URP sulla base di un cofinanziamento della Commissione Europea (DCC n. 100 del 15.4.2013), si provvederà all'informazione e alla comunicazione sull'attività delle Istituzioni europee, con particolare riferimento a quelle che interessano il territorio comunale e provinciale, sulle opportunità di lavoro e di studio, sui programmi ed i finanziamenti (Erasmus, Agenda Urbana, finanziamenti diretti, fondi strutturali, Horizon 2020, ecc.), grazie anche a progetti di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che saranno implementati, e con i media locali e regionali, in collegamento diretto con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Europe Direct Terni, avvalendosi di personale dell'Ente, svolgerà un'attività di front office e di consulenza e un'attività di back office gestendo vari strumenti di comunicazione on-line (web, streaming, social media, newsletter) e cartacei (pubblicazioni, depliantes).

Motivazione delle scelte effettuate: per mettere in contatto il territorio, i cittadini, i giovani e gli studenti con le opportunità offerte dall'Unione Europea, per far conoscere in tempo reale le decisioni delle Istituzioni europee che riguardano le aree di riferimento si è scelto di continuare ad avvalersi del cofinanziamento ottenuto dalla Commissione Europea, mettendo a disposizione competenze e professionalità dell'Ente nel settore della comunicazione.

Finalità da perseguire: migliorare la comunicazione ai cittadini, l'informazione e la partecipazione, riguardo le attività e le opportunità dell'Unione Europea sul territorio locale, utilizzando il front office e tutti gli strumenti più innovativi del web, dei social media e appropriate campagne di comunicazione.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica dell'URP, sostenuta da un gruppo di lavoro individuato con DCC n. 100 del 15.4.2013 e successivamente integrato con apposite determinazioni.

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA II – ALTRI SERVIZI GENERALI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
9.03	9.03-12	<p><i>Front-office</i> Implementazione dell'attività di comunicazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico – URP – con i cittadini singoli o associati sulla base dell'art. 6 L. 150/2000, continuando a fornire informazioni e orientamento ai cittadini, raccogliendo segnalazioni e proposte, nell'ottica dell'ampliamento dell'attività di sportello polifunzionale già avviata nei settori migranti, Informagiovani, eventi culturali, consumatori, consulenze Rai Tv WiFi pubblico, testamento biologico ecc.</p> <p>Attività di comunicazione e informazione sui diritti di partecipazione di cui al capo III L. 241/1990 e di informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti.</p> <p>Rilevazione della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi dell'Ente e delle Carte dei Servizi.</p> <p><i>Back-office</i> Gestione banca dati e utilizzo strumenti multimediali (web e social media) e cartacei per la diffusione delle informazioni e per le attività di comunicazione.</p>	Cittadini singoli o associati	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI GENERALI
9.03	9.03-13	<p>Implementazione dell'attività di informazione e comunicazione del Centro Europe Direct sull'attività delle Istituzioni europee con particolare riferimento a quelle che interessano il territorio comunale e provinciale, sulle opportunità di lavoro e di studio, sui programmi e finanziamenti (Erasmus, Agenda Urbana, finanziamenti diretti, fondi strutturali, Horizon 2020, ecc.), grazie anche a progetti di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che dovranno essere ulteriormente strutturati.</p>	Media locali e regionali Cittadini Associazioni	X	X	X	Armillei	Dirigente AFFARI GENERALI

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

I – Programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo del servizio gestione verbali per violazione del Codice della Strada affidato in house alla società costituita nell'interesse dell'Ente pubblico locale

Garantire, mediante specifiche attività di indirizzo, coordinamento e controllo, l'affidamento della gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazione redatti da personale legittimato, a seguito di violazioni accertate al Codice della Strada, nonché dei verbali generati a seguito di rilevazioni effettuate con specifiche apparecchiature, omologate ai sensi di legge, di specifiche violazioni al citato Codice della Strada, a società costituita nell'interesse dell'Ente pubblico locale, unico socio dell'Amministrazione – mediante l'affidamento in *house providing* – dovrà costituire, anche nei prossimi anni, un necessario adempimento, sia in relazione alla situazione dalla dotazione organica del Corpo di Polizia municipale – ormai al “*minimo edittale*” come consistenza, con personale di età media superiore a 50 anni, senza alcuna possibilità di assunzioni nelle varie categorie – sia in relazione all'esigenza di assicurare, in via principale, i servizi, variegati e compositi, di vigilanza del territorio. Una reinternalizzazione immediata delle attività di gestione dei verbali di accertamento o contestazione delle violazioni al Codice della Strada, da tempo affidate con contratto di servizio, in possesso di determinati requisiti, determinerebbe un necessario impiego di “*personale in divisa*” in attività, comunque, amministrative, a detrimento della specifica e principale attività di vigilanza, nei vari ambiti operativi, della Polizia municipale.

Tale programma si inquadra perfettamente negli indirizzi forniti dal Consiglio comunale, con proprio atto n. 139 del 23/3/2015, in materia di sicurezza e qualità della vita urbana, ove vengono impegnati il Sindaco e la Giunta comunale ad adottare provvedimenti per consentire alla Polizia municipale di svolgere il ruolo di “*forza di prossimità*” per garantire una più incisiva presenza sul territorio, “*riducendo in maniera consistente e nel rispetto della normativa applicabile, le attribuzioni di natura amministrativa per affidarle ad altri settori dell'Ente*”, nonché “*ad aumentare le risorse umane disponibili all'interno del Corpo.....*”.

Ciò non impedisce, comunque, in sede di rinnovo del contratto di servizio, o anche successivamente, di valutare, con attenzione e necessaria prudenza, la possibilità di poter “*riportare*” negli uffici della Polizia municipale dedicati alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo alcune specifiche attività, o particolari fasi della specifica procedura sanzionatoria, evitando però ripercussioni negative e senz'altro controproducenti – l'impiego, ad esempio, di ulteriore personale nello svolgimento delle stesse – suscettibili di depauperare il già scarso numero di unità operative addette alla prioritaria attività di vigilanza del territorio.

L'attività di programmazione, indirizzo e controllo da parte del personale della Polizia municipale nei confronti degli addetti alla società costituita nell'interesse dell'Ente pubblico locale, unico socio dell'Amministrazione, a cui verranno affidati specifici adempimenti del procedimento sanzionatorio amministrativo disciplinato dal Titolo VI del Codice della Strada, mediante la sottoscrizione di adeguato contratto di servizio – dalla fornitura della modulistica, all'immissione dei verbali nel sistema gestionale, dalla generazione dei verbali alla loro postalizzazione, dalla rendicontazione dei pagamenti alla redazione degli atti da sottoporre al concessionario del servizio di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie – ha lo scopo evidente di verificare la conformità delle singole fasi procedurali alla specifica normativa di settore, al fine del perseguimento dei

principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, ma anche dell'incameramento dei proventi spettanti.

Motivazione delle scelte effettuate: affermazione della pretesa punitiva della Pubblica Amministrazione mediante ricorso all'affidamento *in house* a società costituita nell'interesse dell'Ente pubblico locale, unico socio dell'Amministrazione, della gestione dei verbali redatti per violazioni al Codice della Strada.

Finalità da perseguire: attività di monitoraggio e controllo sull'attività affidata a società costituita nell'interesse dell'Ente pubblico locale, unico socio dell'Amministrazione, inerente alla gestione dei verbali redatti per violazioni accertate al Codice della Strada, finalizzata alla verifica della conformità delle procedure adottate a quelle disciplinate dalla specifica normativa di settore, ai fini dell'incameramento dei proventi spettanti.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del G.O. Servizi Contravvenzionali).

2 – Sicurezza delle persone nella circolazione stradale

a) Incrementare i livelli di sicurezza della circolazione stradale, incidendo prevalentemente sui comportamenti dei conducenti dei veicoli.

Il principio informatore delle norme del Codice della Strada e dei suoi provvedimenti attuativi è la sicurezza delle persone nella circolazione stradale. Questa sicurezza rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato, con l'obiettivo di ridurre i costi economici sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare, nonché di migliorare la fluidità del traffico ed il livello di qualità della vita dei cittadini.

Il personale della Polizia municipale, conformemente allo *status* giuridico – organo di polizia stradale – ed agli specifici servizi di polizia stradale indicati dal Codice della Strada, attuerà sia nelle zone del centro, che della periferia, interventi dedicati al controllo delle “*norme di comportamento*” incidendo, particolarmente, sul fattore “*comportamento*” dei conducenti, anche ai fini del contenimento del fenomeno infortunistico.

In particolare dedicata attenzione verrà riposta, nell'attività specifica di controllo, a quei comportamenti che, se posti in essere, possono determinare rilevanti e gravi conseguenze per le persone e per i veicoli coinvolti, al verificarsi di incidenti stradali.

Sotto costante e mirata osservazione saranno, ad esempio, quei comportamenti dinamici degli utenti riferiti all'utilizzo delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini, all'obbligo di sottoporre i veicoli a revisione periodica, all'utilizzo, durante la guida, dei radio telefoni, all'obbligo dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi.

Particolare attenzione verrà rivolta, inoltre, alla “*velocità*”, attraverso controlli con la prescritta apparecchiatura elettronica, ed alla “*guida in stato di ebbrezza*”, in particolare nelle ore notturne del venerdì e del sabato, con l’ausilio dell’apparecchiatura destinata all’accertamento strumentale.

Dedicati interventi verranno effettuati per prevenire e, comunque, contenere il fenomeno delle “*soste abusive*”, con particolare riguardo a quelle costituenti pericolo ed intralcio alla circolazione, nonché specifici controlli sull’uso dei permessi abilitanti la circolazione nelle zone tutelate per contrastarne l’utilizzo legittimo – in particolare quelli del tipo “*Parcheggio per disabili*” – con le conseguenti applicazioni delle corrispondenti sanzioni.

Motivazione delle scelte effettuate: aumentare il livello di sicurezza delle persone nella circolazione stradale ricompresa tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato.

Finalità da perseguire: attuare specifici servizi di polizia stradale, sia in fase preventiva che repressiva, finalizzati al controllo sull’osservanza delle norme in materia di circolazione stradale, in particolare quelle relative al comportamento dinamico dei conducenti (*utilizzo delle cinture e dei sistemi di ritenuta, revisione dei veicoli, uso dei radiotelefoni, controllo del superamento dei limiti di velocità, guida sotto l’influenza dell’alcool, guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti, assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi*), anche al fine del contenimento del fenomeno infortunistico, nonché delle norme in materia di sosta, anche ai fini del miglioramento della fluidità della circolazione, unitamente a quelle che disciplinano la circolazione nella ZTL, mediante il rilascio di appositi permessi per contrastarne l’uso illegittimo, specie quelli del tipo “*Parcheggio per disabili*”.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del G.O. Nucleo Radiomobile Servizi Territoriali, del G.O. Polizia Giudiziaria Infortunistica Stradale, del G.O. Servizi Decentrati Polizia Ambientale).

b) Incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione stradale incidendo sulle attività di somministrazione e vendita al pubblico di bevande alcoliche.

Un’adeguata conoscenza delle modalità con cui si consumano bevande alcoliche è determinante per evitare di incorrere in situazioni rischiose, oltre che per mantenere un buono stato di salute.

In molte circostanze, anche quantità di alcool comunemente considerate minime espongono a rischi di problemi e malattie. E’ quanto avviene, ad esempio, nel caso di incidenti stradali e domestici.

Le diverse modalità del bere rientrano, generalmente, in stili di vita che frequentemente portano all’esposizione contemporanea di più fattori di rischio, spesso sottovalutati.

Queste conseguenze possono estendersi anche a coloro che, per abitudine, non bevono: è proprio il caso degli incidenti stradali causati dallo stato di ebbrezza, degli episodi di criminalità e di violenza con i protagonisti sotto l’effetto dell’alcool.

L'alcol può esporre a concreti rischi soggetti che, in occasione di un singolo o occasionale episodio di consumo, spesso lo valutano come moderato o normale.

Pertanto, accanto ai tradizionali controlli sullo stato di ebbrezza alcolica durante la guida, si rende necessario l'effettuazione di dedicati interventi, in orario diurno e notturno – in quest'ultimo caso con prevalenza nelle giornate di venerdì e sabato – tesi al controllo delle attività di somministrazione e vendita al pubblico di bevande alcoliche (esercizi autorizzati ai sensi del TULPS, esercizi di vicinato, circoli privati, stabilimenti balneari, sale giochi, attività di trattenimento e svago) al fine di prevenire e contenere comportamenti in violazione di norme amministrative e/o penali posti in essere all'interno o all'esterno di detti esercizi ovvero, dopo averli frequentati, alla guida di veicoli.

L'attenzione del personale della Polizia municipale si indirizzerà, in particolare, sull'obbligo di interdizione della vendita e della somministrazione di bevande alcoliche dalle ore 03.00 alle ore 06.00 – per gli esercizi abilitati alla somministrazione – sull'obbligo di interruzione della vendita delle stesse bevande dalle ore 24.00 alle ore 06.00 – per gli esercizi di vicinato abilitati alla vendita –, sull'obbligo da parte dell'esercente di mettere a disposizione dei clienti, presso almeno un'uscita del locale, di un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico, attestante il proprio stato di idoneità alla guida dopo l'assunzione di alcol – per gli esercizi abilitati alla somministrazione con proseguimento dell'attività oltre le ore 24.00 – nonché sull'obbligo di esporre all'entrata, all'interno ed all'uscita del locale apposite tabelle che riproducano la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata e le quantità delle bevande alcoliche più comuni che determinano il superamento del tasso alcolemico per la guida in stato di ebbrezza pari allo 0,5 g/l – per gli esercizi abilitati alla somministrazione con proseguimento dell'attività oltre le ore 24.00.

Motivazione delle scelte effettuate: aumentare il livello di sicurezza delle persone nella circolazione stradale ricomprese tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite Stato.

Finalità da perseguire: attuare specifici servizi presso esercizi di somministrazione e vendita di bevande alcoliche, anche a mezzo di distributori automatici e presso esercizi in cui si svolgono spettacoli ed altre forme di intrattenimento e svago, musicali o danzanti, ovvero nei circoli privati, al fine di contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica, con il conseguente contenimento del fenomeno infortunistico.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (Personale del G.O. Nucleo Polizia Commerciale).

c) Assicurare i livelli di tutela delle persone ed, in particolare, dei minorenni ad una vita familiare, sociale e lavorativa protetta dalle conseguenze legate all'abuso di bevande alcoliche.

A differenza del fumo, i cui effetti negativi per la salute possono presentarsi dopo decenni di uso abituale di sigarette, l'alcol può esporre a concreti rischi soggetti che, in occasione di un singolo o occasionale episodio di consumo, spesso lo valutano come moderato o normale. I giovani sono una popolazione estremamente vulnerabile ai rischi legati al consumo di bevande alcoliche. Rischi spesso assunti inconsapevolmente e, sempre più frequentemente, influenzati dalle pressioni sociali mediatiche, pubblicitarie. L'alcol, a differenza di altri principali fattori di rischio, gode di un'accettazione sociale e di una familiarità e popolarità legate alla cultura italiana del bere, una cultura mediterranea che poneva, fino ad alcuni anni fa, il consumo di vino come componente indispensabile dell'alimentazione. Si può affermare che, a fronte di modificate abitudini e modelli di consumo e della più ampia disponibilità di offerta di bevande alcoliche, i giovani – ma non solo – hanno adottato un modello di consumo che, separando il bere dalla ritualità dei pasti, ha modificato il significato originale del bere in un valore comportamentale prevalentemente legato all'uso dell'alcol in funzione degli effetti che esso è in grado di esercitare sulle *performances* personali. L'alcol è, quindi, usato per sentirsi più sicuri, più loquaci, più disinvolti, per facilitare le relazioni interpersonali, per apparire più emancipati, per conquistare un ruolo di – presunta – *leadership* tra i pari. Pertanto, per prevenire e per contrastare abitudini, in particolare da parte di giovani e giovanissimi, con inevitabili conseguenze nei comportamenti assunti, anche violenti, all'interno di esercizi pubblici, nelle pubbliche vie e qualora decidano di mettersi alla guida di veicoli, il personale della Polizia municipale effettuerà dedicati interventi, in orario diurno ed in orario notturno – in quest'ultimo caso con prevalenza nelle giornate di venerdì e sabato – tesi al controllo di attività di somministrazione e vendita su aree e spazi pubblici, anche a mezzo di distributori automatici, nonché di attività di vendita di media e grande struttura di bevande alcoliche, indirizzando prevalentemente i controlli sull'obbligo dell'interruzione della vendita e della somministrazione di bevande alcoliche dalle ore 24.00 alle ore 07.00, sull'obbligo da parte del gestore di chiedere all'acquirente, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di riconoscimento, essendo vietata la vendita a minori di anni 18 e sul divieto di somministrare bevande alcoliche ai minori di anni 16.

Motivazione delle scelte effettuate: aumentare il livello di sicurezza delle persone nella circolazione stradale ricomprese tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite Stato.

Finalità da perseguire: attuare specifici servizi presso esercenti la somministrazione e la vendita su area pubblica, anche a mezzo di distributori automatici e la vendita in medie e grandi strutture di bevande alcoliche, al fine di contrastare o, comunque, contenere il fenomeno dell'abuso di dette bevande, con particolare riferimento ai minorenni.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (Personale del G.O. Polizia Commerciale).

d) Incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione stradale mediante attività formativa ed educativa in materia di legalità e di sicurezza stradale.

Gli incontri del personale della Polizia municipale con gli studenti delle scuole è ormai un appuntamento periodico e consolidato, che viene sempre più richiesto ed apprezzato, oltre che per rafforzare sempre più il legame di fiducia, collaborazione e stima tra il cittadino-studente e l'operatore di Polizia municipale, anche per comprendere, in modo sempre più interessante ed approfondito, il concetto di educazione alla legalità ed il rispetto delle norme, in particolare quelle che sono state emanate per salvaguardare la sicurezza e l'incolumità delle persone come, appunto, quelle concernenti la circolazione stradale.

Dopo i corsi preordinati al conseguimento dell'oramai superato certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (CIG), verranno riproposte dal personale della Polizia municipale, agli studenti delle scuole medie superiori, in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria del Ministero della Pubblica Istruzione, informazioni, consigli e norme sulla "guida in stato d'ebbrezza". A tal fine verrà illustrato – e poi consegnato – un quaderno di educazione alla sicurezza stradale, intitolato "Alcol e Guida", predisposto dal Comando della Polizia municipale, semplice e di facile accessibilità, sebbene la tematica in questione sia codificata da norme complesse e, spesso, in costante trasformazione, contenente precise informazioni, simpatiche – e sconosciute ai più – curiosità ed adeguati modelli comportamentali riguardo agli effetti che il consumo di bevande alcoliche può esercitare sulla salute e, soprattutto, in occasione della guida di veicoli.

Nell'occasione verranno illustrati, e provati, dal personale docente della Polizia municipale gli strumenti previsti dal Codice della Strada per l'accertamento del tasso alcolemico (*Precursori ed Etilometro*).

Verranno, inoltre, rappresentati e commentati alcuni incidenti stradali causati dalla "guida in stato d'ebbrezza".

Motivazione delle scelte effettuate: aumentare il livello di sicurezza delle persone nella circolazione stradale ricomprese tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite Stato.

Finalità da perseguire: attuare programmati, specifici incontri nelle scuole medie superiori, in collaborazione con l'autorità scolastica, per informare gli studenti sui rischi conseguenti all'assunzione di bevande alcoliche prima di mettersi alla guida di veicoli, fornendo semplici, ma puntuali accorgimenti per modificare l'abituale atteggiamento nei confronti del bere e per assicurare protezione dagli eventuali rischi a cui spesso i giovani si espongono.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (Personale del G.O. Nucleo Radiomobile Servizi Territoriali, del G.O. Servizi Decentrati Polizia Ambientale, del G.O. Polizia Giudiziaria Infortunistica Stradale).

3 – Gestione dell'attività sanzionatoria

a) Garantire, mediante l'applicazione delle specifiche normative di settore, l'esercizio dell'attività sanzionatoria amministrativa in materia di circolazione stradale.

Particolare importanza nella gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo, disciplinato dal Titolo VI del Codice della Strada, riveste la fase della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative irrogate a carico dei responsabili di violazioni accertate al medesimo Codice della Strada. La riscossione coattiva – ultima fase del procedimento amministrativo di applicazione delle sanzioni pecuniarie – è lo strumento attraverso il quale viene incamerata la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria qualora il responsabile della violazione – trasgressore o obbligato in solido – non si avvalga del pagamento agevolato o di quello in misura ridotta, nei termini stabiliti (pagamento spontaneo). L'azione esecutiva inizia con la sussistenza di un titolo esecutivo – verbale, ordinanza ingiunzione prefettizia, sentenza del giudice ordinario. Il personale della Polizia municipale verificherà, pertanto, attraverso un'attività di controllo, che il personale dell'Ente strumentale dell'Amministrazione, conformemente a quanto specificato nel contratto di servizio, predisponga gli atti specifici – minute di ruolo o elenco dei debitori a seconda, rispettivamente, che il concessionario del servizio di riscossione sia individuato in Equitalia S.p.a. o altro organismo – da inviare al concessionario del servizio di riscossione incaricato dell'attuazione delle fasi successive della riscossione coattiva. Il personale della Polizia municipale provvederà direttamente alla gestione del contenzioso instaurato a seguito di impugnazione delle cartelle esattoriali o delle ingiunzioni fiscali, avanti all'autorità competente, da parte dei soggetti interessati.

Motivazione delle scelte effettuate: rendere efficace e certa la pretesa punitiva della Pubblica Amministrazione.

Finalità da perseguire: attuazione delle specifiche fasi procedurali stabilite dal Codice della Strada preordinate alla predisposizione di ruoli esecutivi / ingiunzioni fiscali relativi a verbali redatti per violazioni accertate in materia di circolazione non pagati nei termini, di ordinanze ingiunzione prefettizie il cui *quantum* non è stato corrisposto nei termini, nonché dei verbali impugnati e per i quali l'autorità giudiziaria ha disposto il rigetto del ricorso con decisione inoppugnabile, ai fini dell'affermazione dei principi di diritto e dell'incameramento dei proventi spettanti.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del G.O. Servizi Contravvenzionali e risorse umane dipendenti dell'Ente strumentale dell'Amministrazione comunale).

b) *Garantire, mediante l'applicazione delle specifiche normative di settore, l'esercizio dell'attività sanzionatoria a seguito di violazioni accertate a leggi speciali, a regolamenti ed ordinanze comunali.*

Particolare importanza nella gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo, disciplinato dalla legge n. 689/1981, riveste la fase della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate con ordinanza-ingiunzione (provvedimento dirigenziale) a carico dei responsabili delle violazioni accertate alle leggi speciali ed alle norme dei regolamenti comunali, nonché al dispositivo delle ordinanze comunali (ordinanze normali adottate in esecuzione di leggi e regolamenti).

La riscossione coattiva – ultima fase del procedimento amministrativo di applicazione delle sanzioni pecuniarie – è lo strumento attraverso il quale viene incamerata la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria qualora il responsabile della violazione – trasgressore o obbligato in solido – non si avvalga del pagamento in misura ridotta con effetto liberatorio (pagamento spontaneo). L'azione esecutiva inizia con la sussistenza di un titolo esecutivo (ordinanza-ingiunzione di pagamento, sentenza del giudice ordinario).

Il personale della Polizia municipale provvederà, pertanto, a predisporre gli specifici atti – minute di ruolo o elenco dei debitori, a seconda, rispettivamente, che il concessionario del servizio di riscossione sia individuato in Equitalia S.p.a. o altro organismo – da inviare al concessionario del servizio di riscossione incaricato dell'attuazione delle fasi successive della riscossione coattiva.

Il personale della Polizia municipale provvederà, inoltre, direttamente alla gestione del contenzioso instaurato a seguito di impugnazione delle cartelle esattoriali o delle ingiunzioni fiscali, avanti all'autorità competente, da parte dei soggetti interessati.

Motivazione delle scelte effettuate: rendere efficace e certa la pretesa punitiva della Pubblica Amministrazione.

Finalità da perseguire: fasi procedurali stabilite dalla legge n. 689/1981 preordinate alla predisposizione di ruoli esecutivi / di ingiunzioni fiscali relative a ordinanze ingiunzioni il cui *quantum* non è stato corrisposto nei termini e di ordinanze ingiunzioni impugate e per le quali l'autorità giudiziaria ha disposto il rigetto del ricorso, con decisione inoppugnabile, ai fini dell'affermazione dei principi di diritto e dell'incameramento dei proventi spettanti.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del G.O. Affari Generali).

4 – Controllo sul rispetto delle autorizzazioni rilasciate per l'abbattimento di esemplari arborei

La disciplina regionale di settore – *Testo Unico Regionale per le foreste* – individua le azioni e le modalità nonché gli interventi diretti alla qualificazione ed allo sviluppo del settore foreste, nonché alla salvaguardia degli alberi, della flora spontanea e del territorio sotto l'aspetto idrogeologico.

La stessa normativa promuove la gestione sostenibile delle foreste in aderenza ai criteri e principi individuati dalle Conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa, al fine di ottimizzare il mantenimento, la conservazione e l'utilizzazione degli ecosistemi forestali regionali, garantendo le funzioni ecologiche e socioeconomiche che essi svolgono.

Lo spostamento o l'abbattimento di specie arboree sottoposte a tutela può essere autorizzato esclusivamente per inderogabili esigenze di pubblica utilità o incolumità.

Dette autorizzazioni sono rilasciate dal competente Ufficio, previo sopralluogo che accerti l'impossibilità di soluzioni tecniche alternative e vengono rilasciate subordinatamente al reimpianto di esemplari di specie espressamente indicate, secondo modalità, tempi e quantità individuate nell'atto concessorio.

Il personale della Polizia Municipale attuerà interventi dedicati all'acquisizione del titolo autorizzativo di abbattimento, all'effettuazione di apposito sopralluogo, con la presenza degli interessati, finalizzato alla verifica del corretto ed integrale reimpianto, nonché ad eventuale sottoposizione degli stessi interessati, resisi responsabili della specifica violazione di specie, a sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie (l'ente autonomamente provvede d'ufficio al reimpianto a spese dell'inadempiente).

Motivazione delle scelte effettuate: garantire l'effettivo reimpianto di essenze arboree quale specifico obbligo imposto in sede di rilascio dell'autorizzazione all'abbattimento, ai sensi del vigente *Testo Unico Regionale per le Foreste*.

Finalità da perseguire: effettuare controlli sul rispetto dell'effettivo reimpianto di essenze arboree quale specifico obbligo imposto in sede di rilascio di autorizzazioni all'abbattimento di esemplari arborei protetti.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del Servizio Guardaboschi del G.O. Servizi Decentrati Polizia, in collaborazione col personale della Direzione Gestione Patrimonio Immobiliare - Tutela Patrimonio Arboreo, legittimato al rilascio dei titoli autorizzatori).

5 – Controllo sul corretto svolgimento dell'attività urbanistico – edilizia

Conformemente a quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2015, concernente il *Testo Unico Governo del Territorio e Materie Collegate*, il personale della Polizia Municipale, con le qualifiche di ufficiale ed agente di polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 65/1986, anche nell'ambito dell'*Unità di vigilanza*, cioè con personale della Direzione Edilizia Privata, curerà, nei luoghi in cui vengono realizzate opere edilizie e ove non sia apposto presso il cantiere il prescritto cartello con l'indicazione del corrispondente titolo abilitativo o della comunicazione degli interventi, ovvero in tutti quei casi di presunta violazione urbanistico - edilizia, l'immediata comunicazione all'autorità giudiziaria, alla Provincia ed al dirigente del competente Ufficio comunale, che verificherà la regolarità delle opere e disporrà gli atti conseguenti.

L'*Unità di vigilanza* provvederà al controllo del territorio e a redigere gli atti di accertamento degli abusi.

Nell'ambito della specifica attività di controllo si procederà all'acquisizione di eventuali titoli abilitativi, al sopralluogo, unitamente a personale della Direzione Edilizia Privata con l'eventuale ausilio di strumentazione tecnica, alla redazione del verbale di sopralluogo, nonché di eventuale CNR, correlata dai principali atti di polizia giudiziaria.

Motivazione delle scelte effettuate: garantire che gli interventi edilizi vengano attuati conformemente alle norme di settore, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate anche nei titoli abilitativi.

Finalità da perseguire: attuare controlli sul territorio comunale al fine di prevenire e reprimere gli abusi edilizi.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale e delle Sezioni Territoriali del G.O. Servizi Decentrati Polizia Ambientale, personale della Direzione Edilizia Privata nell'ambito dell' *Unità di Vigilanza*).

Missione 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.02	2.02-01	Attuazione di una costante e continua attività di monitoraggio e controllo sull'attività affidata in house providing a società costituita nell'interesse dell'ente pubblico locale, unico socio dell'Amministrazione, inerente alla gestione dei verbali redatti per violazioni accertate al Codice della Strada, finalizzata alla verifica della conformità delle procedure adottate a quelle disciplinate dalla specifica normativa di settore, ai fini dell'incameramento dei proventi spettanti.	Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-02	Attuazione di specifici servizi di polizia stradale, sia in fase preventiva che repressiva, finalizzati al controllo sull'osservanza delle norme in materia di circolazione stradale, in particolare quelle relative al comportamento dinamico dei conducenti (<i>utilizzo delle cinture e dei sistemi di ritenuta, revisione dei veicoli, uso dei radiotelefoni, controllo del superamento dei limiti di velocità, guida sotto l'influenza dell'alcol, guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti, assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi</i>), anche al fine del contenimento del fenomeno infortunistico, nonché delle norme in materia di sosta, anche ai fini del miglioramento della fluidità della circolazione, unitamente a quelle che disciplinano la circolazione nella ZTL, mediante il rilascio di appositi permessi per contrastare l'uso illegittimo, specie quelli del tipo " <i>Parcheggio per disabili</i> ".	Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-03	Attuazione delle specifiche fasi procedurali stabilite dal Codice della Strada preordinate alla predisposizione di ruoli esecutivi / ingiunzioni fiscali relativi a verbali redatti per violazioni accertate in materia di circolazione non pagati nei termini, di ordinanze ingiunzione prefettizie il cui <i>quantum</i> non è stato corrisposto nei termini, nonché dei verbali impugnati e per i quali l'autorità giudiziaria ha disposto il rigetto del ricorso con decisione inoppugnabile, ai fini dell'affermazione dei principi di diritto e dell'incameramento dei proventi spettanti.	Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE

2.02	2.02-04	Attuazione delle specifiche fasi procedurali stabilite dalla legge n.689/1981 preordinate alla predisposizione di ruoli esecutivi / di ingiunzioni fiscali relative a ordinanze ingiunzioni il cui <i>quantum</i> non è stato corrisposto nei termini e di ordinanze ingiunzioni impugnate e per le quali l'autorità giudiziaria ha disposto il rigetto del ricorso, con decisione inoppugnabile, ai fini dell'affermazione dei principi di diritto e dell'incameramento dei proventi spettanti.	Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-05	Attuazione di specifici servizi presso esercizi di somministrazione e vendita di bevande alcoliche, anche a mezzo di distributori automatici e presso esercizi in cui si svolgono spettacoli ed altre forme di intrattenimento e svago, musicali o danzanti, ovvero nei circoli privati, al fine di contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica, con il conseguente contenimento del fenomeno infortunistico.	Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-06	Attuazione di specifici servizi presso esercenti la somministrazione e la vendita su area pubblica, anche a mezzo di distributori automatici e la vendita in medie e grandi strutture di bevande alcoliche, al fine di contrastare o, comunque, contenere il fenomeno dell'abuso di dette bevande, con particolare riferimento ai minorenni.	Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-07	Attuazione di programmi, specifici incontri nelle scuole medie superiori, in collaborazione con l'autorità scolastica, per informare gli studenti sui rischi conseguenti all'assunzione di bevande alcoliche prima di mettersi alla guida di veicoli, fornendo semplici ma puntuali accorgimenti per modificare l'abituale atteggiamento nei confronti del bere e per assicurare protezione dagli eventuali rischi a cui spesso i giovani si espongono.	Studenti delle scuole medie superiori partecipanti all'iniziativa formativa	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-08	Attuazione di controlli sul rispetto dell'effettivo reimpianto di essenze arboree quale specifico obbligo imposto in sede di rilascio di autorizzazioni all'abbattimento di esemplari arborei protetti.	Destinatari di autorizzazioni per l'abbattimento di esemplari arborei protetti con l'obbligo del reimpianto	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-09	Attuazione di controlli sul territorio comunale al fine di prevenire e reprimere gli abusi edilizi.	Titolari di titoli abilitativi edilizi Proprietari di immobili Committenti Costruttori	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE

PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

I – Migliorare le condizioni di vivibilità, di convivenza civile e la coesione sociale

L'attività della Polizia municipale è orientata al perseguimento degli obiettivi nella complessa gestione della sicurezza urbana, come insieme delle forme di controllo, sia istituzionale che sociale, che si sviluppano in diretta correlazione con la qualità della vita.

La *sicurezza urbana*, concetto definito dal Ministero dell'Interno con proprio decreto del 5/8/2009, quale bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa nell'ambito della comunità locale, al rispetto delle norme che regolano la vita civile, ha costituito e costituirà, anche per i prossimi anni, l'ambito prescelto, con le sue diverse articolazioni, di intervento della Polizia municipale per il miglioramento delle condizioni di vivibilità della città, della convivenza civile e della coesione sociale.

L'esperienza di anni consente di concentrare l'attenzione e, naturalmente, gli interventi specifici, sul contrasto, in via generale, degli ambiti che hanno caratterizzato e caratterizzano *l'insicurezza urbana*, sui fenomeni e sulle situazioni che ne alimentano il livello, per la tutela della tranquillità e della sicurezza della comunità locale. Fra le strategie di intervento per il contrasto/contenimento dei fenomeni di insicurezza urbana acquistano rilevanza, tra l'altro, il rafforzamento di un costante, concreto e fattivo coordinamento e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato.

A tal fine, conformemente a quanto previsto dal *Patto per Terni Sicura*, Patto per la sicurezza nel territorio di Terni, sottoscritto il 9/2/2005, verranno intensificate le intese e le attività inerenti alla polizia di prossimità, nell'ambito delle specifiche competenze ed attribuzioni fissate dalle normative di settore, al fine di una condivisione degli obiettivi di osservazione e di miglioramento del controllo del territorio.

In particolare, verranno effettuati interventi da parte del personale della Polizia municipale per contrastare e contenere fenomeni legati all'abuso di bevande alcoliche, con riferimento specifico ai minorenni, spesso collegati a schiamazzi e comportamenti molesti; al vandalismo ed al danneggiamento del patrimonio pubblico; allo spaccio di sostanze stupefacenti in corrispondenza dei plessi scolastici, in coincidenza con l'inizio e la fine delle attività didattiche; alla prostituzione su strada; all'abusivismo commerciale su area pubblica ed all'illecita occupazione di suolo pubblico; agli insediamenti abusivi ed all'occupazione illecita di immobili di proprietà dell'Ente; all'accattonaggio con impiego di minori e disabili, in particolare in corrispondenza delle aree di intersezione semaforizzate.

Motivazione delle scelte effettuate: concorrere ad aumentare il livello di rassicurazione ed assistenza ai cittadini a tutela della *sicurezza urbana*.

Finalità da perseguire: attraverso un coordinamento con le Forze di Polizia, un'efficace attività di vigilanza sul territorio negli ambiti ricompresi nel concetto di *sicurezza urbana*, in particolare, a tutela dei plessi scolastici durante l'ingresso e l'uscita degli studenti, dei minori qualora impiegati nell'accattonaggio, della pubblica quiete e della pubblica incolumità, del decoro e dell'integrità del patrimonio pubblico e della libera e tranquilla fruizione di aree pubbliche

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica (personale del G.O. Nucleo Radiomobile Servizi Territoriali, del G.O. Servizi Decentrati Polizia Ambientale, G.O. Polizia Commerciale).

2 – Sicurezza urbana e investimenti strumentali

Descrizione: Incremento, sia in termini quantitativi che qualitativi, dell'illuminazione pubblica: progettare e realizzare impianti di illuminazione pubblica dotati di tecnologie "Smart city & Community" coerenti con il *Patto per Terni Sicura* e con il piano di vivibilità cittadina, ottimizzando l'utilizzo delle risorse comunali e quelle specifiche provenienti dai programmi comunitari.

Motivazione delle scelte effettuate: Volontà di favorire la convivenza e coesione sociale anche favorendo l'utilizzo in sicurezza di un maggior numero di spazi urbani; fornire gli spazi pubblici di impianti di videosorveglianza collocati nei punti strategici individuati dal *Patto per Terni Sicura*, così da contribuire alla sicurezza dei cittadini (effettiva e percepita).

Finalità da perseguire: Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità degli spazi urbani anche in orari notturni; ottimizzare le risorse assegnate dagli strumenti regionali.

Risorse strumentali: come da Inventario, in termini di dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.02	2.02-10	Attuazione, in modo razionale ed attraverso un coordinamento con le Forze di Polizia, di un'efficace attività di vigilanza sul territorio negli ambiti ricompresi nel concetto di <i>sicurezza urbana</i> , in particolare a tutela dei plessi scolastici durante l'ingresso e l'uscita degli studenti, dei minori qualora impiegati nell'accattonaggio, della pubblica quiete e della pubblica incolumità, del decoro e dell'integrità del patrimonio pubblico e della libera e tranquilla fruizione di aree pubbliche.	Cittadini	X	X	X	Sindaco	Dirigente POLIZIA MUNICIPALE
2.02	2.02-11	Realizzazione Impianti di illuminazione pubblica dotati di tecnologie "Smart city & Community" coerenti con il Patto per Terni sicura e con il Piano di vivibilità cittadina, ottimizzando le risorse comunali e quelle specifiche provenienti dai programmi comunitari.	Collettività	X	X	X	Bucari Falchetti Ballerani	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

I – Istruzione

Descrizione: nel territorio comunale sono attualmente operative 6 scuole comunali, 11 scuole paritarie private e 29 scuole statali.

L'Ente è soggetto deputato e parte diligente nel favorire il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: la famiglia, la scuola, gli educatori e gli insegnanti.

E' necessario che tutte queste scuole, istituzioni educative e didattiche, pubbliche e private operino nell'ambito di un sistema integrato, che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola con le stesse garanzie educative, seppur con un'offerta diversificata.

Lo Statuto del Comune di Terni sottolinea il valore della scuola, della componente familiare ed il ruolo fondamentale del personale educativo ed insegnante: all'art. 2 vengono, infatti, individuate tra le finalità dell'Ente quelle di:

- operare *“perché si realizzino condizioni di pari opportunità tra uomini e donne”*;
- garantire *“il rispetto e la valorizzazione delle diversità e delle minoranze, tutelare i diritti fondamentali dei singoli componenti la collettività, delle sue varie articolazioni e della collettività nel suo complesso”*;
- rispettare *“le diverse culture e le diverse religioni che nella città convivono”*;
- contribuire *“insieme alla famiglia, alla scuola ed agli altri soggetti preposti, alla formazione umana e culturale dei bambini e dei giovani, risorsa preziosa della comunità”*;
- operare *“nell'ambito delle proprie competenze, per garantire il diritto allo studio come espressione dello sviluppo della persona umana e della comunità locale, riconoscendo la pari dignità tra scuola statale e scuola privata secondo quanto previsto dalla Costituzione”*;
- tutelare *“la famiglia quale luogo naturale dell'educazione e formazione dei giovani. Ne favorisce le politiche in ordine al diritto al lavoro, alla casa, alla equità fiscale, alla scuola, alla previdenza e alla salute”*.

Tutto ciò premesso, l'attività educativa svolta all'interno delle scuole dell'infanzia comunali si allinea alle finalità sopra descritte ed è tesa, pertanto, a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale.

L'Amministrazione intende, quindi, salvaguardare tale patrimonio educativo adeguandolo alle problematiche emerse negli ultimi anni per l'evolversi del contesto urbano e sociale, dato anche l'elevato tasso di immigrazione e di mobilità di famiglie straniere.

Per facilitare l'inserimento dei bambini stranieri vengono attuate specifiche iniziative volte, in particolare, a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Motivazione delle scelte effettuate: la motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione Consiliare n. 48/2014.

Finalità da perseguire: oltre a quelle delineate e incluse nella Deliberazione Consiliare n. 48/2014 le finalità da perseguire sono riportate ed assegnate nei principali strumenti di programmazione economico e finanziaria (DCC n. 363/06.08.2015 e DGC n. 272/02.09.2015).

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre a risorse esterne eventualmente e temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (personale educativo e insegnante supplente nell'ambito dei SEC – Servizi Educativi Comunali, ecc.).

2 – Lavori pubblici

Descrizione: Ampliare, adeguare e mantenere gli edifici comunali dedicati all'istruzione prescolastica.

Motivazione delle scelte effettuate: rispondere all'esigenza di porre a disposizione dei piccoli utenti edifici e spazi sicuri e confortevoli.

Finalità da perseguire: conservare e migliorare la dotazione e la fruibilità in sicurezza, inclusa la manutenzione ordinaria, degli edifici comunali dedicati all'istruzione prescolastica.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.01	7.01-01	Favorire il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa quali la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale e le istituzioni del territorio.	Minori frequentanti le scuole del territorio comunale e loro famiglie	X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-02	Fornire alle famiglie dei bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali e statali un unico sistema tariffario relativo a parametri economici identici.		X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-03	Promozione, all'interno delle scuole dell'infanzia comunali, di un'attività educativa tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente, nel rispetto della multiculturalità, facilitando l'inserimento nei SEC – Servizi Educativi Comunali – dei bambini stranieri attraverso una continua modulazione dell'attività didattica che tenga conto dell'evolversi del contesto urbano e sociale		Istituzioni scolastiche	X	X	X	Riccardi
8.01	8.01-03	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio scolastico per il mantenimento in efficienza; interventi di rilievo adeguamento sismico e recupero funzionale delle scuole materne Donatelli e Cardeto.	Istituzioni scolastiche e loro utenti	X	X	X	Bucari Riccardi	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Descrizione: Ampliare, adeguare e mantenere gli edifici comunali dedicati all'istruzione pubblica. Completamento del complesso scolastico Oberdan a Borgo Bovio con la nuova ala della scuola elementare e la nuova scuola media. Il finanziamento ministeriale di circa € 4.500.000,00, assegnato nel corso del 2015, deriva dalla selezione di proposte progettuali a cui il Comune di Terni ha partecipato risultando vincitore. Nel corso del 2016 si svilupperà la progettazione esecutiva per poi, nei successivi due anni, procedere alla realizzazione.

Motivazione delle scelte effettuate: rispondere all'esigenza di porre a disposizione edifici e spazi sicuri e confortevoli così da assicurare condizioni idonee per l'apprendimento e la serena convivenza degli studenti.

Finalità da perseguire: Migliorare e conservare la dotazione e la fruibilità in sicurezza, inclusa la manutenzione ordinaria, degli edifici comunali dedicati all'istruzione pubblica.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
8.01	8.01-04	Completamento del complesso scolastico Oberdan a Borgo Bovio con la nuova ala della scuola elementare e la nuova scuola media. Nel corso del 2016 si svilupperà la progettazione esecutiva per poi, nei successivi due anni, procedere alla realizzazione.	Cittadini ed abitanti dell'area Potenziali fruitori Personale della scuola	X	X	X	Bucari Riccardi	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.01	8.01-05	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio scolastico per il mantenimento in efficienza; interventi di rilievo adeguamento sismico e recupero funzionale della scuola primaria Carducci e dal 2017 del plesso scolastico Matteotti.	Istituzioni scolastiche e loro utenti	X	X	X	Bucari Riccardi	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 04 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Descrizione: L'amministrazione comunale si occupa di politiche di sostegno per l'istruzione terziaria nel quadro delle politiche per lo sviluppo locale. Solo in questo quadro sono ammissibili investimenti finanziari e strumentali a supporto di istituzioni di alta formazione e del polo universitario ternano.

Università e formazione terziaria infatti contribuiscono a qualificare l'offerta di lavoro, migliorando quella locale e attraendone di nuova dall'esterno. Sul fronte della domanda favoriscono la creazione di imprese riconducibili all'attività di alta formazione, alimentano la creazione di un'atmosfera produttiva e l'attenzione alle dinamiche di innovazione nell'impresa.

Non ultimo la presenza di attività universitarie nel settore della sanità qualifica l'offerta di servizi avanzati alla persona, uno dei tratti dei modelli di sviluppo legati alla conoscenza e allo smart living.

Motivazione delle scelte effettuate: La ricerca di un nuovo strumento di "governance urbana" per il polo universitario scaturisce dalla conclusione dell'esperienza del consorzio per lo sviluppo del polo universitario ternano, un'esperienza che seppure giustificata nella sua prima fase dalla ricerca di soluzioni al problema della governance del polo aveva negli anni accumulato risultati solo sul fronte delle dinamiche distributive, generando anche piccoli ma non insignificanti costi di gestione aggiuntivi.

Il nuovo quadro negoziale nei rapporti tra amministrazione comunale, città e istituto "Briccialdi" è imposto dai mutamenti del quadro finanziario e normativo statale, dal consolidamento del nuovo quadro ordinamentale dell'istituto e dalla necessità di operare per un pieno, stabile e solido coinvolgimento delle altre istituzioni culturali della città per il sostegno dell'istituto, in un contesto di sostenibilità finanziaria, di efficienza gestionale e di sana gestione delle risorse pubbliche della città, sia di quelle che derivano dai bilanci delle pubbliche amministrazioni sia di quelle che derivano dai bilanci di istituzioni privati con finalità collettive. Cruciale in questo senso l'assunzione di responsabilità del governo regionale dell'Umbria.

Finalità da perseguire: Per raggiungere standard qualitativi di rilievo nel rapporto tra istruzione terziaria e sviluppo locale è necessario attivare processi di governance inclusivi, in cui le istituzioni di istruzione e alta formazione siano inserite in un più ampio sistema locale che ne asseconi la crescita entrando in un rapporto di scambio virtuoso.

Per questo occorre definire nuovi strumenti istituzionali di "governance urbana", sui due fronti dell'università e dell'alta formazione artistica e musicale.

Per il primo fronte occorre definire uno strumento flessibile, in grado di operare su una molteplicità di missioni: negoziare tra gli attori gli obiettivi strategici, incrementare la capacità di valutazione tecnica delle proposte di sviluppo del polo universitario, generare risorse finanziarie aggiuntive attraverso calibrate operazioni di fund raising. Non ultimo ricercare forme di collaborazione con altri atenei interessati a rafforzare, nello spirito di collaborazione previsto dalla normativa di settore, il polo universitario ternano. Non è in questione ovviamente l'ipotesi di creazione di un nuovo ateneo, ipotesi inappropriata, velleitaria e astorica. E' in questione la capacità della città di fare sistema con il suo polo universitario.

Per il secondo occorre definire un nuovo quadro negoziale di rapporti tra organizzazioni culturali della città, amministrazione comunale e Istituto superiore di studi musicali "Briccialdi",

valorizzandone la natura di unico polo autonomo di formazione terziaria della città e puntando a svilupparne un ruolo propulsivo rispetto al settore delle imprese culturali e creative, del settore della spettacolo dal vivo e di quello delle arti performative.

Cruciale in questo senso il rafforzamento della filiera della musica e delle arti che include gli indirizzi musicali della scuola secondaria di primo grado, il Liceo artistico del IIS classico e artistico “Tacito” e il Liceo musicale dei licei statali “Angeloni”. Così come il collegamento organico e operativo con le altre istituzioni AFAM della Regione.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.03	7.03-01	Sostegno Istituto superiore di studi musicali G. Briccialdi. Adozione di un nuovo modulo negoziale per la disciplina dei reciproci obblighi legati ai trasferimenti comunali a sostegno delle attività didattiche fondamentali dell'Istituto che preveda l'impegno pluriennale, almeno triennale, dell'Amministrazione comunale, secondo gli stanziamenti definiti in sede di bilancio.	Istituto Briccialdi	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.03	7.03-02	Definizione di una nuova governance dei rapporti tra Amministrazione comunale, soggetti locali e Università degli Studi di Perugia, per lo sviluppo della presenza universitaria incentrata su tre aree scientifiche (Ingegneria, Economia, Medicina). Avvio di tavoli di confronto con altri Atenei per lo sviluppo di strategie di collaborazione (art. 3 Legge 240/2010).	Atenei	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione: l'azione amministrativa per i Servizi di assistenza scolastica, in coerenza con la normativa vigente e la legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 recante “*Norme per l'attuazione del diritto allo studio*”, è rivolta alla realizzazione di una serie di azioni, le cui principali sono:

- l'erogazione, in forma diretta e indiretta, del servizio di refezione scolastica;
- il trasporto scolastico, relativamente alla gestione delle riduzioni/esenzioni, all'eventuale gestione delle procedure per l'erogazione di contributi a sostegno delle spese per il trasporto scolastico (bandi regionali) e la garanzia dell'assistenza a bordo nei confronti degli alunni della scuola dell'infanzia comunale e statale;
- la realizzazione di progetti e servizi del Sistema Formativo Integrato (Laborart, Cinema e Scuola, Kirikù, Nati per Leggere, laboratori dell'Aula Verde);
- i servizi complementari e sussidiari all'attività educativa e didattica presso i Servizi Educativi Comunali;
- il sostegno alla frequenza scolastica dei minori disabili e con bisogni speciali, anche attraverso la fornitura di ausili didattici e atti alla frequenza a scuola;
- la collaborazione con l'ASL di Terni e i Servizi Educativi Comunali per la definizione di obiettivi funzionali all'inserimento scolastico di minori con bisogni speciali.

Motivazione delle scelte effettuate: la motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione Consiliare n. 48/2014.

Finalità da perseguire: oltre a quelle delineate e incluse nella Deliberazione Consiliare n. 48/2014 le finalità da perseguire sono riportate ed assegnate nei principali strumenti di programmazione economico e finanziaria (DCC n. 363/06.08.2015 e DGC n. 272/02.09.2015).

Risorse strumentali: come da Inventario

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre a risorse esterne eventualmente e temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (personale educativo e insegnante supplente nell'ambito dei SEC – Servizi Educativi Comunali, ecc.).

Missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.01	7.01-04	Erogazione, in forma diretta ed indiretta, del servizio di refezione scolastica,	Minori frequentanti le scuole del territorio comunale e loro famiglie Istituzioni scolastiche	X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-05	Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole dall'infanzia all'adolescenza con la realizzazione di progetti del Sistema Formativo Integrato quali Laborart, Cinema e Scuola, Kirikù, Nati per Leggere, Laboratori dell'Aula Verde, in coerenza con le risorse assegnate		X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-06	Promozione dell'integrazione degli alunni con bisogni speciali attraverso la collaborazione con l'Asl di Terni e i Servizi Educativi Comunali per l'inserimento scolastico dei minori, per la fornitura di ausili e materiali didattici specifici e la concessione di esenzioni/riduzioni del pagamento delle tariffe		X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione del programma:

L'azione amministrativa è rivolta a garantire e promuovere il Diritto allo Studio, in coerenza con la normativa vigente, la Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 recante “*Norme per l'attuazione del diritto allo studio*”, le funzioni demandate ai Comuni da norme del sistema scolastico nazionale e declinate anche attraverso deliberazioni dell'Ente, attraverso:

- la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;
- l'espletamento delle procedure relative all'erogazione del contributo denominato “*Buono Libro*”;
- il monitoraggio dell'obbligo scolastico per prevenire i casi di evasione ed inadempienza;
- l'integrazione scolastica di bambini e ragazzi stranieri residenti in città attraverso l'istituzione di un Help Desk;
- le facilitazioni economiche per famiglie in stato di difficoltà socio-economica, attraverso l'esenzione/riduzione delle rette/tariffe dei servizi a domanda individuale.

Motivazioni delle scelte effettuate: la motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione Consiliare n. 48/2014.

Finalità da perseguire: oltre a quelle delineate e incluse nella Deliberazione Consiliare n. 48/2014 le finalità da perseguire sono riportate ed assegnate nei principali strumenti di programmazione economico e finanziaria (DCC n. 363/06.08.2015 e DGC n. 272/02.09.2015).

Risorse strumentali: come da Inventario

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre a risorse esterne eventualmente e temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (personale educativo e insegnante supplente nell'ambito dei SEC – Servizi Educativi Comunali, ecc.).

Missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.01	7.01-07	Azioni tese a garantire la frequenza scolastica attraverso la fornitura dei testi scolastici per le scuole primarie, l'espletamento delle procedure relative all'erogazione di contributi per l'acquisto di testi e/o abbonamenti per il trasporto	Minori frequentanti le scuole del territorio comunale e loro famiglie	X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-08	Implementazione dell'Help Desk per favorire l'integrazione scolastica dei minori stranieri	Istituzioni scolastiche	X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

MISSIONE 05

**TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

I – Sistema museale e archivi storici

Descrizione: Sistema museale e archivi storici. Attività di gestione del contratto di concessione del Sistema Museale e Teatrale 2014-2019 e controllo dello stesso in collaborazione con il Nucleo Indipendente di Valutazione. Protocollo d'intesa con Università ed ATI gestori per aula studio presso il CAOS. Nuovo programma di promozione del Museo Archeologico con attività in collaborazione con la Soprintendenza. Sviluppare nei giovani la consapevolezza dell'importanza dei Musei come luoghi di conservazione e di promozione delle testimonianze storico-artistiche del territorio. Promozione dei musei come luoghi di conoscenza e di produzione delle espressioni artistiche contemporanee. Organizzare attività per il periodo estivo per fare in modo che la permanenza dei bambini nei musei non sia solo un servizio per i genitori, ma anche un utile momento di approccio giocoso con l'arte. Studio e ricerca per l'elaborazione di un progetto di "museo per bambini" come centro formativo specializzato, innovativo ed aggregativo. Progetto Arcus per la promozione dell'antica via Flaminia: percorsi di didattica museale per la promozione dei tre siti di Otricoli, Narni, Carsulae, sul tracciato dell'antica via Flaminia. Attività di restauro del patrimonio artistico e dei fondi storici archivistici. Restauro e digitalizzazione del patrimonio storico e dei fondi speciali di bct finalizzato alla fruizione, promozione e valorizzazione del patrimonio stesso. Promozione e valorizzazione del patrimonio storico archivistico.

Motivazione delle scelte effettuate: salvaguardare, promuovere, valorizzare il patrimonio storico locale per una più ampia conoscenza del proprio territorio e delle proprie radici, attraverso la traduzione del patrimonio nei linguaggi della contemporaneità al fine di renderlo accessibile al grande pubblico e, in particolare, ai giovani. Promuovere i musei del Sistema Museale del Comune di Terni; favorire la presenza di un'utenza di diverse fasce di età; favorire la conoscenza del patrimonio storico-artistico del territorio; promuovere una attività didattica con lo scopo di insegnare all'utenza di età scolare a sapere leggere e comprendere un'opera d'arte o un documento di storia materiale

Finalità da perseguire: ampliare il bacino d'utenza intercettando, con i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, l'utenza potenziale, anche non locale, al fine di promuovere il patrimonio culturale a livello nazionale.

Risorse strumentali: tecnologie a disposizione del Dipartimento, ricorso a ditte esterne per particolari processi di lavoro

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre alla Fondazione per il restauro di Spoleto e a Ditte esterne specializzate

2 – Monumenti di interesse storico

Descrizione: Recupero della Fontana monumentale dello Zodiaco di Piazza Tacito (opera architettonica di Mario Ridofi e Fagiolo – opera musiva Corrado Cagli).

Motivazione delle scelte effettuate: Volontà di recuperare un bene di interesse storico ed artistico simbolo identificativo della città.

Finalità da perseguire: Attivare un piano di recupero del bene monumentale attraverso un modello operativo innovativo che punta al finanziamento complessivo anche attraverso l'apporto di capitale privato e sulla base di scelte operative condivise da una "cabina di regia unica" per valutare il quadro generale della conservazione e del restauro della costruzione nell'insieme di tutti i valori, tenendo conto delle complesse vicende storiche che l'hanno interessata e puntando all'organizzazione di studi ed analisi secondo tappe precise che vanno orientate sulla preliminare ricerca dei dati e delle informazioni, sull'individuazione delle cause dei dissesti e del degrado, sulla scelta degli interventi ed in fine sul controllo dell'efficacia dei risultati.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.02	7.02-01	Valorizzazione e promozione del sistema museale e del patrimonio artistico in particolare attraverso attività rivolte alle nuove generazioni articolate sul piano della didattica, della ricerca e della nuova progettualità	Cittadini Associazioni	X	X	X	Armilli	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-02	Restauro e digitalizzazione materiale documentario (periodici '800 di interesse locale, fondi fotografici, fondi di pregio)	Utenti	X	X	X	Armilli	Dirigente SVILUPPO
8.01	8.01-06	Recupero della Fontana monumentale dello Zodiaco di Piazza Tacito (opera architettonica di Mario Ridofi e Fagiolo – opera musiva Corrado Cagli).	Collettività	X	X	X	Bucari Armilli	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

I – Distretto culturale

Descrizione: Azioni e progetti nell'ambito delle politiche per il distretto culturale, in linea con gli indirizzi del Piano Strategico della città e con l'atto di indirizzo per il coordinamento delle azioni a sostegno del progetto distretto culturale approvato con delibera di G.C. n. 14 del 22.01.2014. Attuazione degli indirizzi specifici assegnati al Dipartimento sui temi relativi alle industrie culturali e creative, al sistema cinema ed ai new media. Progettazione interventi da realizzare negli attrattori culturali con le risorse del POR-FESR 2014-2020 nell'asse prioritario 6 (Agenda Urbana), obiettivo specifico 6.7.

Realizzazione di un programma di attività culturali, articolato in stagioni, iniziative, incontri, anche in collaborazione con le associazioni e le agenzie culturali del territorio, seguendo i principi e le linee guida tracciate dal progetto di candidatura della città di Terni a Capitale Italiana della Cultura per il 2016 e 2017, progetto che sarà invece realizzato nella sua interezza nel 2017 in caso di responso positivo. Attività di sostegno alle associazioni culturali sul piano organizzativo, logistico e finanziario mediante bandi pubblici nel rispetto dei regolamenti vigenti. Sostegno alla Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria ed alla Fondazione Casagrande in qualità di socio fondatore. Attività di coprogettazione e condivisione per costruire una strategia di creazione collettiva. Analisi dei risultati dei servizi e della customer satisfaction per aumentare la partecipazione pubblica. Attività del progetto Creare Giocando (teatro ragazzi, Micromondi ...). Attività di promozione alla lettura (progetti: Nati per Leggere, Leggere è una magia che si impara da piccoli, Leggere fa bene alla salute in coll. con Regione Umbria, In Vitro in coll. con ANCI e Centro del Libro, Leggere senza leggere in coll. con APAV). Attività realizzate nell'ambito del Progetto Scuola bct, rafforzamento dell'attività didattica con iniziative rivolte anche agli allievi della scuola di istruzione secondaria, tra cui progetti specifici di alternanza scuola-lavoro, e ad un pubblico adulto, alfabetizzazione informatica e corsi di diverso argomento per un pubblico adulto. Elaborazione delle linee guida di Palazzo di Primavera per la programmazione delle attività espositive e costituzione del gruppo tecnico di consultazione per le attività di PdP. Avvio del progetto Artoteca. Attività di promozione dell'arte attraverso mostre temporanee - attività del progetto Donna Sempre (iniziative 8 marzo e 25 novembre) – gestione del servizio Casa delle Donne in collaborazione con l'associazione Terni Donne e gli Assessorati al Patrimonio, Servizi Sociali e Pari Opportunità -

Finanziamento per le attività culturali e partecipazione a bandi e progetti di settore. Piano sponsorizzazioni e fund raising. Progetto Sostieni bct. Piano per l'avvio di progetti di crowdfunding. attivazione di accordi di collaborazione con Enti, Associazioni culturali e operatori commerciali per iniziative di promozione dei servizi di biblioteca

Razionalizzazione, riorganizzazione e sviluppo progetto bct. Revisione carta delle Collezioni; incremento patrimonio documentario in linea con la Carta delle Collezioni; revisione delle raccolte; progetto sulla multimedialità (Agenda Urbana) e sull'editoria elettronica; realizzazione dei piani attuativi elaborati in relazione alle linee strategiche 2014 2019, con conseguente riorganizzazione degli spazi e dei servizi.

Motivazioni delle scelte effettuate: cultura come attivatore e fattore di sviluppo locale, nella consapevolezza che oramai la cultura ha una capacità di indicare percorsi di sviluppo personale e quindi economico: insegna alle persone a dare valore all'esplorazione del nuovo. Conoscenza e valutazione dell'impatto delle policy culturali sul territorio per meglio orientare la progettazione e la programmazione dell'intero sistema cultura. Valorizzare e consolidare l'identità storica, artistica e culturale di Terni come città contemporanea.

L'offerta diversificata di eventi e prodotti culturali – per tipologia, pubblico di riferimento e fasce d'età – contribuisce alla crescita culturale individuale e collettiva, alla coesione sociale ed al miglioramento della qualità della vita della comunità. Sostegno e promozione dei diversi patrimoni culturali e crescita della città per la valorizzazione delle energie locali e per affermare la presenza di Terni nel panorama culturale nazionale. La programmazione per la gestione ed uso delle strutture culturali è in relazione ad una visione sistemica delle necessità del territorio.

Al centro dell'attenzione e delle scelte, l'utente finale e le sue rinnovate esigenze, sia in termini di informazione e documentazione sia in termini di tecnologie avanzate, finalizzate alla razionalizzazione delle risorse disponibili. Attenzione particolare è rivolta al target bambini, ragazzi e giovani. Si favorisce, inoltre, l'apprendimento permanente come continua costruzione di competenze e conoscenze per tutta la vita di un individuo. Si facilita il perseguimento della conoscenza per motivi personali, di studio o professionali al fine di raggiungere una migliore inclusione sociale, cittadinanza attiva e sviluppo personale, ma anche competitività e occupabilità; con bct ci si pone l'obiettivo di adempiere, come riportato nell'ampia letteratura di settore, al ruolo sociale che individua le biblioteche come "piazze del sapere".

Si opera, infine, per valorizzare la professionalità sviluppatesi nel territorio nell'ambito della didattica.

La progressiva riduzione delle risorse disponibili per gli enti locali comporta, inoltre, la necessità di reperire risorse aggiuntive rivolgendosi ai privati. Volontà di incentivare nuove forme di partenariato e partecipazione con i soggetti imprenditoriali pubblici e privati, con le fondazioni e con i cittadini.

Finalità da perseguire: affermare la presenza della città nel panorama culturale nazionale attraverso:

- la collaborazione, condivisione e co-progettazione con associazioni, istituzioni, imprese del territorio.
- la riprogettazione e ristrutturazione di spazi e servizi della biblioteca per la realizzazione di un servizio sempre "allineato" alle esigenze della sua comunità di riferimento, che si faccia garante dell'accessibilità per il maggior numero di membri che le appartengono - affinché l'utenza e la partecipazione si "allarghino" e non semplicemente aumentino numericamente, affinché la biblioteca diventi: luogo per l'esercizio dei diritti di cittadinanza; presidio dell'eguaglianza e polo facilitatore;

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre a Professionisti, tecnici dell'Amministrazione, Ditte esterne specializzate.

2 – Restauro Teatro Verdi

Descrizione: Progettazione ed esecuzione dei lavori di restauro, adeguamento funzionale ed impiantistico del teatro cittadino, opera strategica nel panorama comunale e regionale.

Motivazione delle scelte effettuate: Livelli di sicurezza e fruibilità imposte dalla normativa attuale e necessarie a rifunzionalizzare il manufatto, quale indispensabile presupposto per la sua connaturata destinazione alle attività culturali di rilievo, così come ampiamente richiesto dalla comunità.

Finalità da perseguire: Adeguamento strutturale, architettonico ed impiantistico del teatro “Giuseppe Verdi”, con il perseguimento dei livelli massimi di sicurezza, fruibilità ed accessibilità, tali da restituire alla città uno dei manufatti storici più importanti, vieppiù significativo ai fini delle attività artistiche e culturali da realizzare. Uso ottimale delle specifiche risorse regionali assegnate, ricerca di ulteriori fonti di finanziamento pubbliche e private.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.02	7.02-03	Sostenere i processi culturali che possono portare alla creazione ed allo sviluppo di imprenditorialità nel settore culturale e creativo.	Imprese Associazioni	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-04	Ampliamento e miglioramento del programma di attività culturali, articolato in stagioni, iniziative, incontri, anche in collaborazione con le associazioni e le agenzie culturali del territorio, assumendo i principi e le linee guida tracciate dal progetto di candidatura della città di Terni a Capitale Italiana della Cultura per il 2016 e 2017.	Cittadini Associazioni	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-05	Sviluppo del progetto bct attraverso la razionalizzazione e la riorganizzazione del servizio secondo i principi stabiliti dalle linee strategiche 2014-2019 di bct.	Cittadini Utenti	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-06	Sviluppo del progetto PdP secondo i principi stabiliti dalle linee strategiche per Palazzo Primavera 2014-2019.	Cittadini Utenti Creativi Imprese del settore Associazioni	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-07	Sviluppo del progetto di collaborazione tra Amministrazione comunale e scuole statali e paritarie in tema di diffusione della cultura della cooperazione allo sviluppo e dello sviluppo sostenibile.	Istituti scolastici	X	X	X	Armillei Riccardi	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-08	Sviluppo del progetto di Museo diffuso "Una valle incantata. I plenaristi" interventi di digitalizzazione nella fruizione.	Cittadini Utenti	X	X	X	Armillei Tedeschi	Dirigente SVILUPPO

7.02	7.02-09	Definizione del masterplan del progetto “Papigno e l’impresa creativa” secondo le linee di azioni scaturite dall’open day del 25 gennaio 2015 nei settori media, cultura e sport, e il masterplan del progetto “Collescipoli borgo creativo” secondo le linee di azioni scaturite dall’open day del 5 maggio 2015 nei settori della musica e dell’artigianato creativo.	Cittadini Utenti Creativi Imprese del settore Associazioni	X			Armillei Tedeschi Giacchetti	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-10	Definizione delle linee guida per la progettazione collaborativa dell’intervento di ristrutturazione del teatro Verdi mediante la realizzazione di un percorso decisionale inclusivo a partire dall’organizzazione di un open day dedicato.	Cittadini Utenti Creativi Imprese del settore Associazioni	X			Andreani Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.02	7.02-11	Definizione delle linee guida per la gestione degli spazi ex CMM e per l’attuazione del protocollo di intesa sul progetto “CGQC città giardino quartiere creativo” mediante la realizzazione di un percorso decisionale inclusivo a partire dall’organizzazione di un open day dedicato.	Cittadini Utenti Creativi Imprese del settore Associazioni	X			Armillei	Dirigente SVILUPPO
8.01	8.01-07	Interventi di completamento e riqualificazione di parti del polo culturale ex SIRI – recupero e rifunionalizzazione della palazzina ex portineria da destinare a foresteria.	Cittadini	X			Bucari Armillei	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.01	8.01-08	Progettazione ed esecuzione dei lavori di restauro ed adeguamento del teatro Verdi, con gli obiettivi della fruibilità culturale, accessibilità e disponibilità degli spazi, qualità dell’edificio e delle dotazioni tecniche, apertura tecnologica e scenotecnica.	Collettività	X	X	X	Bucari Armillei	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

1 – Gestione impianti sportivi comunali

Descrizione:

- affidamento della gestione del complesso sportivo costituito dallo Stadio “L. Liberati” e dall’antistadio “G. Taddei” alla Soc. Ternana Calcio S.p.A.;
- rinnovo convenzione con la F.I.Te.T per l’uso e la gestione del palatennistavolo “A. De Santis”;
- affidamento in uso e gestione della annessa foresteria;
- affidamento dell’uso e della gestione del campo scuola di atletica leggera “F. Casagrade”;
- affidamento dell’uso e della gestione del campo di calcio minore di Via del raggio Vecchio e dell’impianto sportivo di Cesi.

Motivazione delle scelte effettuate:

- assicurare il funzionamento di impianti sportivi secondo criteri di economicità, efficienza e funzionalità, prevedendo la gestione diretta o l’affidamento in convenzione a terzi;
- mantenere rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle Società e delle Associazioni Sportive, al fine del loro coinvolgimento nelle politiche dello sport e di un utilizzo razionale degli impianti sportivi.

Finalità da perseguire:

- riqualificazione degli impianti sportivi comunali minori;
- riqualificazione e adeguamento alle normative regionali vigenti delle piscine comunali coperte;
- monitoraggio permanente degli interventi di manutenzione realizzati dai concessionari sugli impianti sportivi minori;
- mantenimento funzionale dei grandi impianti sportivi a gestione diretta.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica, cui si aggiungono gli addetti delle cooperative di servizi, di unità di L.S.U., di unità L.P.U., e del volontariato sportivo.

2 – Promozione eventi sportivi

Descrizione:

- riproposizione di grandi eventi sportivi di consolidata tradizione e di rilevanza nazionale ed internazionale;
- supporto logistico organizzativo finalizzato alla realizzazione di eventi e manifestazioni sportive.

Motivazione delle scelte effettuate:

- attestare la città come sede di eventi sportivi di eccellenza, anche in relazione al più ampio contesto dello sviluppo del Turismo Sportivo;
- promuovere lo Sport attraverso una partecipazione organizzata o non in ogni sua forma e tra le diverse componenti sociali della città al fine del miglioramento della condizione fisica e psichica dei cittadini, nonché dello sviluppo delle relazioni sociali.

Finalità da perseguire:

- mantenere rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle Società e delle Associazioni Sportive, al fine del loro coinvolgimento nelle politiche dello sport e di un utilizzo razionale degli impianti sportivi.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica e volontariato sportivo.

3 – Marketing sportivo**Descrizione:**

- campagna di comunicazione e promozione per la caratterizzazione della vocazione turistico-sportiva della città e del suo comprensorio;
- realizzazione di un marchio che definisca la città come sede privilegiata per gli eventi sportivi;
- valorizzazione e sviluppo della pratica degli sport outdoor ed open air nell'ambito delle linee guida dell'Unione Europea dell'Attività fisica (programma E-ONE).

Motivazione delle scelte effettuate:

- garantire un costante flusso turistico sportivo tale da determinare l'incremento dell'economia locale.

Finalità da perseguire:

- attestare la città come sede di eventi sportivi di eccellenza, anche in relazione al più ampio contesto dello sviluppo del Turismo Sportivo;
- mantenere rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle Società e delle Associazioni Sportive, al fine del loro coinvolgimento nelle politiche dello sport e di un utilizzo razionale degli impianti sportivi.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica, volontariato sportivo, soggetti pubblici e privati, nonché operatori economici.

4 – Riqualificazione degli spazi e degli impianti sportivi

Descrizione del programma: Ampliare, adeguare e mantenere, inclusa la manutenzione ordinaria, gli impianti e gli spazi sportivi comunali anche di rilevanza internazionale.

Motivazione delle scelte effettuate: Ampliare e mantenere la disponibilità di impianti e spazi sportivi destinati sia allo sport dilettantistico organizzato, che e alla libera fruizione di tutti i cittadini, e per rendere il territorio maggiormente attrattivo anche sotto il profilo della ricettività turistica e servizi integrati.

Finalità da perseguire: Migliorare e conservare la dotazione e la fruibilità in sicurezza degli impianti sportivi anche per sostenere eventi di rilevanza internazionale.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

5 – Realizzazione Palasport

Descrizione: Realizzazione di un palasport polifunzionale di circa 5.000 posti in regime di partenariato pubblico privato attraverso la ricerca di potenziali finanziatori con pubblicazione di bando ad evidenza pubblica, anche con l'ipotesi di inserire nello stesso attività extra sportive. L'ipotesi riguarda la ristrutturazione urbanistica di un'area strategica comprendendo lo spostamento di attività presenti, quali il mercato ortofrutticolo e il mattatoio comunale.

Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
5.01	5.01-01	Gestione impianti anche attraverso il convenzionamento con operatori sportivi. In particolare definire le convenzioni con: Ternana calcio, F.i.te.t.	Cittadini Operatori sportivi	X	X	X	Giacchetti	Dirigente SVILUPPO
5.02	5.02-01	Coorganizzazione di eventi sportivi di grande rilevanza nazionale e internazionale.	Cittadini Operatori sportivi	X	X	X	Giacchetti	Dirigente SVILUPPO
5.02	5.02-02	Progetto di sviluppo dell'Economia del Territorio. Interventi integrati per la valorizzazione del Lago di Piediluco. Azioni connesse alle attività sportive.	Collettività locale, nazionale, internazionale	X	X	X	Giacchetti Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
5.03	5.03-01	Campagna di promozione per valorizzare la vocazione sportiva della città con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.	Cittadini Operatori sportivi	X	X	X	Giacchetti	Dirigente SVILUPPO
5.03	5.03-02	Valorizzazione e sviluppo della pratica degli sport outdoor ed open air nell'ambito della linee guida dell'Unione Europea dell'Attività fisica (Programma E-ONE).	Collettività locale, nazionale, internazionale	X	X		Giacchetti Tedeschi	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
8.01	8.01-09	Adeguamento alle norme vigenti, riqualificazione, recupero funzionale conservativo e mantenimento in efficienza, inclusa la manutenzione ordinaria, degli spazi e degli impianti sportivi. Interventi rilevanti Recupero funzionale conservativo del Palatennistavolo e Riqualificazione dell'impianto sportivo "Mirko Fabrizi".	Associazioni sportive Collettività	X	X	X	Bucari Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
8.01	8.01-10	Realizzazione di un palasport polifunzionale di circa 5.000 posti in regime di partenariato pubblico privato attraverso la ricerca di potenziali finanziatori con pubblicazione di bando ad evidenza pubblica, anche con l'ipotesi di inserire nello stesso attività extra sportive.	Cittadini ed abitanti dell'area Società sportive Imprese	X	X	X	Andreani Bucari Giacchetti	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI

MISSIONE 07

TURISMO

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

I – Turismo, marketing territoriale, grandi eventi

Descrizione: L'Amministrazione intende rafforzare lo sviluppo del Turismo, avvalendosi della consultazione costante e partecipata degli organi della Consulta Permanente del Turismo Ternano, rafforzando l'attività di pianificazione strategica e la collaborazione con i soggetti privati singoli ed associati in sinergia la pianificazione strategica e promozionale della Regione dell'Umbria del settore.

Riavviare il procedimento di candidatura della Cascata delle Marmore nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.

Valorizzare il legame identitario di San Valentino di Terni, con la Città, anche con il rilancio degli aspetti storici, archeologici, culturali, e religiosi della figura del Santo Patrono e con la predisposizione di una nuova fruizione tematica.

La progettazione dei grandi eventi in chiave turistica, modificando sostanzialmente i format precedenti, sviluppandone altri maggiormente innovativi con comunicazione social.

Infine, ma non per importanza, lo sviluppo delle destinazioni EDEN, Turismo Acquatico, Sistema Fluviale Nera Velino, potenziando il ruolo dell'Accordi di Programma e della partecipazione alle attività dell'Associazione Europea EDEN Network Aisbl.

Motivazione delle scelte effettuate: I mutevoli trend economici del settore turistico, nonché l'elevato grado di competitività delle destinazioni concorrenti, impongono scelte condivise e strategiche per lo sviluppo turistico ed economico del territorio e per l'implementazione di un modello di destinazione turistica dal business adeguato.

Finalità da perseguire: Valorizzazione delle risorse turistiche, incrementare e destagionalizzare i flussi turistici, anche mediante una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei privati nelle scelte, potenziare l'azione comune, creare un sistema di valori economici condivisi.

Risorse strumentali: Dotazione strumentale e tecnologica di dotazione, integrata e rinnovata, secondo le disponibilità economiche.

Risorse umane: come da dotazione organica, integrata con professionalità in outsourcing a seconda della complessità degli obiettivi e dei progetti in fase di esecutiva.

2 – Riqualificazione e valorizzazione siti di pregio

Descrizione: Pianificazione ed attuazione delle strategie di gestione e valorizzazione dei Siti di Pregio del Territorio (Cascata delle Marmore, Carsulae, Piediluco, Sistema dei Borghi, Siti naturalistici, etc.) combinando i sistemi tipici del marketing territoriale con quello del marketing di prodotto/servizio (marketing tattico).

Motivazione delle scelte effettuate: Potenziare e migliorare le infrastrutture e i servizi locali, compresi quelli atti a favorire l'utilizzazione e/o l'introduzione di innovazioni nell'approccio ai mercati e nell'accesso ai canali di informazione e della formazione, anche al fine di creare o consolidare posti di lavoro, anche attraverso percorsi di riqualificazione delle risorse umane e attenuare i fenomeni di declino socio-economico del comprensorio ternano.

Finalità da perseguire: Acquisire vantaggi competitivi nello sviluppo dei progetti per la valorizzazione e la riqualificazione delle aree produttive e dei settori di sviluppo (siti di pregio rurale, storico, turistico, paesaggistico ed ambientale) per mantenere viva la partecipazione di tutti gli attori ad un Piano di Valorizzazione Strategico in modo continuativo ed interattivo.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 07 – TURISMO

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
3.01	3.01-01	Avvio della Consulta Permanente del Turismo Ternano per lo studio ed elaborazione di un Piano Strategico di Marketing e di Comunicazione (2016-2018) coordinato con il Piano Regionale di Promozione e Comunicazione Turistica della Regione dell'Umbria per la valorizzazione e promozione integrata delle risorse turistiche materiali ed immateriali, anche mediante l'attivazione di nuove forme associative pubbliche o di collaborazione con Enti/Associazioni/Soggetti Privati singoli e associati, per il rafforzamento e lo sviluppo di nuove modalità di promozione turistica.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.01	3.01-02	Avvio procedure di candidatura della Cascata delle Marmore nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO e preparazione documentazione internazionale per istanza.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.01	3.01-03	Sviluppo e valorizzazione dell'Accordo di Programma (interreg Lazio – Umbria) EDEN Sistema Fluviale e del Club di Prodotto Internazionale EDEN Network Aisbl di Bruxelles.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.01	3.01-04	Valorizzazione a fini turistici di San Valentino come risorsa religiosa, spirituale, storica, culturale, identitaria e del suo legame con la città di Terni.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO

3.01	3.01-05	Progettazione e organizzazione di grandi Eventi Turistici.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.01	3.01-06	Riqualificazione, ove necessario, del decoro urbano e verde pubblico e del paesaggio.	Industria ricettiva singola e associata AdV Collettività Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Tedeschi Andreani Bucari	Dirigenti coinvolti
3.01	3.01-07	Pianificazione ed attuazione delle strategie di gestione e valorizzazione dei Siti di Pregio del Territorio (Cascata delle Marmore, Carsulae, Piediluco, Sistema dei Borghi, Siti naturalistici, etc.) combinando i sistemi tipici del marketing territoriale con quello del marketing di prodotto/servizio (marketing tattico).	Collettività locale, nazionale e internazionale	X	X	X	Bucari Tedeschi	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione: La redazione già avviata degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica del PRG, nonché delle varianti, saranno punti di forza per la corretta gestione del piano, per consentire una ripresa delle attività imprenditoriali e venire incontro alle richieste dei singoli cittadini, inserendole in un quadro organico e condiviso.

Nel contempo si vuole attuare una urbanistica fondata sul risparmio di suolo e di energia, sulla manutenzione dell'esistente e sulla sua riqualificazione.

Inoltre dovranno essere evidenziati e risolti gli aspetti concernenti le problematiche paesaggistiche di rispetto ambientale su cui il PRG si fonda. In riferimento ai nuovi strumenti di gestione degli interventi, oltre alla perequazione risulta di particolare rilevanza lo sviluppo di interventi di opere in concessione e gestione al fine di consentire realizzazione di opere pubbliche altrimenti troppo onerose.

Piano di iniziativa pubblica dei punti di paesaggio di Piedimonte (dicembre 2018); Piani dei borghi già interessati al Programma preliminare per il QSV (Papigno, Collestatte, Torre Orsina, Piediluco) (dicembre 2018). Programma urbanistico di Gabelletta: completamento riguardante le zone di espansione perequative sia residenziali che produttive.

Nel centro storico permangono situazioni di degrado e di scadente qualità urbana che costituiscono occasioni di riqualificazione e potenziamento del loro ruolo direzionale e di snodo dell'intero organismo urbano. La costruzione dell'edificio denominato "l'Uovo" su progetto dell'arch. Ridolfi, accanto alla sede comunale di P.zzo Spada, può ulteriormente arricchire l'asse direzionale delle strutture comunali.

Nell'ambito della riorganizzazione e rivitalizzazione della zona della Stazione di Terni si avvia il completamento e la rendicontazione PIT (dicembre 2016); masterplan ambito PIT comprensivo del restyling della stazione e dell'assetto degli ambiti Bosco e Proietti Divi connessi al PIT (dicembre 2018).

Inoltre anche il completamento recupero Palazzo Carrara comprensivo del restauro artistico finanziato da Carit con scadenza di rendicontazione marzo 2017 (dicembre 2017).

Progetto per la "numerazione degli interni ai fabbricati" in itinere, approvato con Atto di G.C. n. 382 del 20 Novembre 2013, pubblicato con avviso pubblico del 31 Marzo 2014.

Adempimento previsto dall'Art. 43 comma 3 - Legge 223/89 e dal Regolamento della Toponomastica - Atto di C.C. 168 del 01.12.2014.

Intervento che rientra nei programmi di partecipazione e-gov, per il controllo del territorio – la sicurezza pubblica e la fiscalità locale. L'azione riguarda gli edifici al cui interno siano presenti più di una UIU, e vede coinvolti, per il pregresso, il Comune, i proprietari degli immobili e/o gli amministratori di condominio.

L'Anagrafe, è uniformata all'obbligo della comunicazione dell'interno da parte dei cittadini, L'intera operazione consentirà, non solo di rendere agevole la fruizione degli appartamenti all'interno degli stabili, a volte complessa, per la tutela collettiva, ovvero per individuare le unità ai fini delle utenze (acqua, elettrica, gas, telefonia fissa ecc.), ma attraverso l'importante condivisione/relazione dei dati comunali e catastali, servirà come misura di monitoraggio della dotazione immobiliare, di efficace dissuasione alle false residenze e per l'incrocio dei dati ai fini dei controlli fiscali di sistema.

Predisposizione e redazione di un documento di Linee guida di riferimento per la progettazione delle opere di urbanizzazione da parte dei privati nell'ambito delle convenzioni urbanistiche ed edilizie con il fine di semplificare l'istruttoria dei progetti e di avere riferimenti univoci concordati con gli altri uffici preposti alla gestione delle opere da cedere all'Amministrazione comunale.

Riduzione dei tempi per i procedimenti di approvazione dei piani attuativi privati e dei progetti convenzionati mediante una riorganizzazione delle varie fasi istruttorie e una diversa attribuzione delle competenze in merito ai vari aspetti progettuali.

Riorganizzazione dell'attività di controllo e verifica delle opere di urbanizzazione realizzate nell'ambito delle convenzioni anche in funzione delle competenze attribuite nell'ambito dei procedimenti finalizzati al conseguimento delle agibilità.

Motivazione delle scelte effettuate: Gli obiettivi indicati nel programma derivano direttamente dagli strumenti generali urbanistici approvati sia a livello comunale che regionale. L'attuazione del PRG approvato fa da sfondo a strumenti attuativi sia pubblici che privati con la finalità di attivare interventi economicamente rilevanti.

Importante ruolo hanno anche le finalità di informatizzazione dei dati in ambito territoriale e la corretta gestione dei rapporti con i cittadini e le imprese nell'ambito delle proposte di interventi urbanistici preventivi di iniziativa privata.

Finalità da perseguire: la qualità urbana, come principale obiettivo, si declina negli obiettivi di redazione di strumenti urbanistici attuativi di particolare rilevanza ambientale. Completare, dare continuità e implementare la sostenibilità del governo del territorio in chiave urbanistica, con particolare riferimento ai processi di riqualificazione urbana.

Implementazione delle attività e servizi a supporto del governo del territorio e della relativa programmazione, in relazione alle esigenze di coinvolgimento della comunità urbana e portatori di interesse nei processi di pianificazione, anche in accordo con quanto in tal senso sancito in sede comunitaria.

Di particolare rilevanza, in tema di gestione smart del territorio, è la digitalizzazione delle reti del sottosuolo che consentirà la condivisione speditiva delle cartografie aggiornate edifici, toponomastica e civici con le reti georeferenziate utilizzando una piattaforma condivisa.

Il controllo sugli strumenti proposti da privati e la realizzazione in tale ambito di opere di urbanizzazione anche di notevole rilevanza pubblica.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre a collaborazioni anche interdirezionali e la costituzione di gruppi di lavoro allargati: l'obiettivo è ridurre al minimo il ricorso agli incarichi esterni se non per professionalità che non sono presenti nell'Ente o che non sono disponibili per il carico di lavoro.

Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
8.02	8.02-01	Completare, dare continuità e implementare la sostenibilità del governo del territorio in chiave urbanistica, con particolare riferimento ai processi di riqualificazione urbana, attraverso: completamento e rendicontazione PIT (dicembre 2016); masterplan ambito PIT comprensivo del restyling della stazione e dell'assetto degli ambiti Bosco e Proietti Divi connessi al PIT (dicembre 2018); completamento recupero Palazzo Carrara comprensivo del restauro artistico finanziato da Carit con scadenza di rendicontazione marzo 2017 (dicembre 2017).	Cittadini e fruitori della città Operatori e soggetti terzi coinvolti a vario titolo nelle operazioni interessate	X	X	X	Andreani Bucari	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-02	Dare continuità e implementare la sostenibilità del governo del territorio in chiave urbanistica, con particolare riferimento all'orientamento in tal senso del PRG attraverso: Piano di iniziativa pubblica dei punti di paesaggio di Piedimonte (dicembre 2018); Piani dei borghi già interessati al Programma preliminare per il QSV (Papigno, Collestatte, Torre Orsina, Piediluco) (dicembre 2018).	Cittadini e fruitori della città Operatori e soggetti terzi coinvolti a vario titolo nelle operazioni interessate	X	X	X	Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-03	Implementazione delle attività e servizi a supporto del governo del territorio e della relativa programmazione, in relazione alle esigenze di coinvolgimento della comunità urbana e portatori di interesse nei processi di pianificazione attraverso: approvazione QSV (Quadro Strategico di Valorizzazione) del centro storico (dicembre 2016) e attivazione piattaforma digitale di governance (dicembre 2017).	Cittadini e fruitori della città Operatori e soggetti terzi coinvolti a vario titolo nelle operazioni interessate	X	X		Andreani Armillei Malafoglia	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-04	Prosecuzione del progetto "Numerazione degli interni ai fabbricati" approvato con DGC n. 382/2013, pubblicato con avviso pubblico del 31/03/2014, progetto rientrante nei programmi di compartecipazione e-government per il controllo del territorio, la sicurezza pubblica e la fiscalità locale. Adempimento previsto dall'art. 43 comma 3 Legge 223/89 e dal Regolamento della Toponomastica (DCC n. 168 del 01.12.2014).	Cittadini Agenzia delle Entrate Enti fornitori di utenze	X	X	X	Andreani	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO

8.02	8.02-05	Predisposizione e redazione di un documento di Linee guida di riferimento per la progettazione delle opere di urbanizzazione da parte dei privati nell'ambito delle convenzioni urbanistiche ed edilizie con il fine di semplificare l'istruttoria dei progetti e di avere riferimenti univoci concordati con gli altri uffici preposti alla gestione delle opere da cedere all'Amministrazione comunale.	Cittadini Imprese	X			Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-06	Progetto per la "Digitalizzazione delle reti del sottosuolo" in sinergia con l'Azienda ASM concessionaria del pubblico servizio di distribuzione/gestione e partner di supporto delle reti: elettrica - gas – idrica – rifiuti.	Cittadini ASM Comune di Terni	X	X	X	Andreani	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
8.02	8.02-07	Riduzione dei tempi per i procedimenti di approvazione dei piani attuativi privati e dei progetti convenzionati mediante una riorganizzazione delle varie fasi istruttorie e una diversa attribuzione delle competenze in merito ai vari aspetti progettuali.	Cittadini Imprese	X			Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-08	Riorganizzazione dell'attività di controllo e verifica delle opere di urbanizzazione realizzate nell'ambito delle convenzioni anche in funzione delle competenze attribuite nell'ambito dei procedimenti finalizzati al conseguimento delle agibilità.	Imprese	X	X	X	Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-09	Gestione e controllo qualitativo dell'attività edilizia in tutti i Centri Storici in particolare attraverso l'aggiornamento del Manuale del Recupero e Piano del Colore sulla scorta della nuova normativa regionale in merito.	Operatori economici Imprese Privati	X	X	X	Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-10	Progettazione di opere a servizio – area F.lli Cairoli spostamento esercizi commerciali ambulanti, opere di arredo urbano.	Operatori economici Imprese Privati	X	X	X	Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.02	8.02-11	Completamento del Programma urbanistico Gabelletta iniziato con l'approvazione dei nuclei di espansione residenziale estensiva CB inseriti all'interno del limite del piano.	Operatori economici Imprese Privati	X	X	X	Andreani	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI

PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Descrizione: Recupero del complesso dell'ex Lanificio Gruber per realizzare il progetto "Terni social housing" con ricerca di finanziamenti pubblici extra comunali e privati.

L'obiettivo a breve termine - 2016 - è arrivare a produrre uno studio di fattibilità e di sostenibilità economica, un successivo sviluppo preliminare del progetto e la pubblicazione del bando per la ricerca di potenziali finanziatori.

Nei due anni successivi, in caso di conclusione favorevole del bando, si passerà alla fase realizzativa dell'intervento attraverso le modalità dallo stesso definite.

Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.01	4.01-01	Recupero del complesso dell'ex Lanificio Gruber per la realizzazione del progetto "Terni social housing" con ricerca di finanziamenti pubblici extra comunali e privati attraverso redazione dello studio di fattibilità e di sostenibilità economica, successivo sviluppo preliminare del progetto e pubblicazione del bando per la ricerca di potenziali finanziatori entro il 2016. Nel caso di conclusione favorevole del bando si passerà, negli anni 2017 e 2018, alla fase realizzativa dell'intervento attraverso le modalità dallo stesso definite.	Cittadini e abitanti dell'area Potenziali utenti Imprese	X	X	X	Andreani Bucari Malafoglia	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO

Descrizione: piano integrato per la difesa del suolo e la tutela dal rischio idrogeologico.

Attività di tutela e salvaguardia del territorio, delle aree individuate a maggiore rischio idrogeologico (R3 e R4) presenti sul territorio comunale, finalizzate alla riduzione del rischio da frana, stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, gestione, ottimizzazione in sicurezza dei versanti e delle aree a rischio frana.

Motivazione delle scelte effettuate: necessità di tutelare il territorio tramite la conservazione del suolo, la prevenzione delle alluvioni, la difesa dell'incolumità dei cittadini, la qualità e quantità delle risorse idriche ecc.

Alcuni dei principali vincoli allo sviluppo turistico del territorio derivano, infatti, dalle situazioni di rischio idrogeologico per frana, in particolare nell'ambito della Cascata delle Marmore e del centro abitato di Cesi.

Altra scelta di particolare rilevanza è il recupero delle sponde del fiume Nera.

Finalità da perseguire: promozione del miglioramento delle condizioni di sicurezza oggettiva dei cittadini, mediante la realizzazione di un sistema integrato e multisettoriale di interventi di rafforzamento della prevenzione territoriale.

Riduzione del rischio di frana, stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, gestione, ottimizzazione in sicurezza dei versanti e delle aree a rischio frana:

- Aree R3 e R4 della Cascata delle Marmore: redazione degli atti e della documentazione per la procedura di richiesta finanziamento tramite la Regione Umbria al Ministero dell'Ambiente per i relativi interventi di mitigazione del rischio frana di crollo.
- Rupe di Cesi, area a rischio R4: prosecuzione delle attività di segnalazione, documentazione tecnica e atti amministrativi preliminari e necessari per la richiesta di finanziamento, tramite la Regione Umbria, al Ministero dell'Ambiente per i relativi interventi di mitigazione del rischio frana di crollo. Individuazione dei principali aspetti geologici, geomorfologici, sismici e geologico-tecnici per la corretta redazione degli aspetti progettuali inerenti gli interventi necessari alla riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica e con collaborazioni anche interdirezionali attraverso la costituzione di gruppi di lavoro allargati.

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.01	2.01-01	Aree R3 e R4 della Cascata delle Marmore: redazione degli atti e della documentazione per la procedura di richiesta finanziamento tramite la Regione Umbria al Ministero dell'Ambiente per i relativi interventi di mitigazione del rischio frana di crollo.	Cittadini Turisti	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.01	2.01-02	Rupe di Cesi, area a rischio R4. Prosecuzione delle attività di segnalazione, documentazione tecnica e atti amministrativi preliminari e necessari per la richiesta di finanziamento, tramite la Regione Umbria, al Ministero dell'Ambiente per i relativi interventi di mitigazione del rischio frana di crollo.	Cittadini Turisti	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.01	2.01-03	Riqualificazione delle sponde del fiume Nera in ambito urbano.	Cittadini	X	X	X	Andreani Bucari	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-04	Piano integrato per la difesa del suolo e la tutela dal rischio idrogeologico.	Collettività	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

1 – Bonifica dei siti contaminati

Descrizione: L'importante fenomeno di industrializzazione che ha investito nel passato il nostro territorio ha lasciato come eredità numerosi siti caratterizzati da compromissioni ambientali quindi soggetti a procedure ambientali in corso di attuazione. Il territorio comunale comprende al suo interno una vasta area (circa 650 ha) individuata come Sito d'interesse nazionale di bonifica, numerosi siti individuati dal Piano regionali come potenzialmente contaminati nonché siti contaminati di area vasta.

Il Comune di Terni è quindi il soggetto attuatore delle bonifiche del territorio comunale di proprietà e oggetto di accertata contaminazione, ma anche uno dei soggetti che in conferenza di servizio si esprime rispetto ai procedimenti di bonifica attivati dai responsabili della contaminazione quali attività produttive in essere o in dismissione.

Motivazione delle scelte effettuate: ottemperanza alle disposizioni di norme nazionali e regionali, quali in particolare la parte IV del D. Lgs. 152/2006, la L.R. 11 del 2009 e la DGR 1814 del 2010, nonché del piano regionale delle bonifiche approvato con DCR n. 301 del 2009 e successivi aggiornamenti.

Necessità di migliorare la vivibilità del territorio e tutelare la salute dell'ambiente e della popolazione.

Risorse strumentali: come da Inventario compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane: come da dotazione organica, oltre alla collaborazione di personale tecnico di altre Direzioni/Dipartimenti.

2 – Ordine, igiene e decoro della città

Descrizione: Piano integrato per la cura dell'ordine, l'igiene, il decoro e la pulizia della Città.

Motivazione delle scelte effettuate: Innescare processi innovativi ed utilizzando in modo mirato le risorse disponibili, coinvolgendo anche i soggetti privati nella realizzazione degli interventi stessi, promuovendo così lo svolgimento di attività integrate per la cura della Città.

Finalità da perseguire: Programmare ed attivare azioni integrate per rendere più piacevole il vivere a Terni alleggerendo i costi per le casse dell'Ente.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

2 – Interventi di riqualificazione ambientale

Descrizione: Interventi in ambito ambientale di riqualificazione e dotazione di servizi ai cittadini anche portatori di handicap motori e sensoriali– Riqualificazione aree a ridosso dell’asta del fiume Nera, ponte Caraciotti, Via dell’Argine – Gestione del convenzionamento dell’intervento privato di realizzazione del chiosco area ponte Caraciotti, Lungonera Savoia.

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.01	2.01-05	Bonifica della ex discarica e degli ex stabilimenti di Papigno.	Collettività			X	Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-06	Caratterizzazione del sito “ASM TR 017” del Piano Regionale delle bonifiche ed eventuale interventi di messa in sicurezza e di bonifica.	Collettività	X			Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-07	Caratterizzazione del sito “ex discarica Polymer TR 012” del Piano Regionale delle bonifiche ed eventuale interventi di messa in sicurezza e di bonifica.	Collettività			X	Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-08	Indagini preliminari nei siti a forte presunzione di contaminazione dei soggetti privati inadempienti.	Collettività			X	Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-09	Messa in sicurezza permanente del sito Gruber e adempimento prescrizioni analisi di rischio.	Collettività	X			Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
8.01	8.01-11	Interventi in ambito ambientale di riqualificazione e dotazione di servizi ai cittadini anche portatori di handicap motori e sensoriali – riqualificazione aree a ridosso dell'asta del fiume Nera, ponte Caraciotti, Via dell'Argine – gestione del convenzionamento dell'intervento privato di realizzazione del chiosco area ponte Caraciotti, Lungonera Savoia.	Collettività	X	X		Bucari	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI
8.03	8.03-01	Piano integrato per la cura del verde urbano, dell'ordine, l'igiene, il decoro e la pulizia della città.	Collettività	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Descrizione: Proseguirà la promozione dell'educazione alla riduzione della produzione di rifiuti sia mediante la realizzazione di nuove azioni in linea con il Piano Regionale dei Rifiuti (P.R.R.) sia con apposite campagne di sensibilizzazione indirizzate agli istituti scolastici.

Verrà prestata particolare attenzione a favorire la prevenzione dell'abbandono di rifiuti, per garantire la tempestiva rimozione di rifiuti abbandonati nonché per la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili, predisponendo le ordinanze per la rimozione ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006.

Saranno progettate azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo.

Si continuerà nella promozione e nella conclusione di accordi con organismi pubblici e privati al fine di garantire una maggiore efficacia alle azioni e agli interventi volti alla raccolta rifiuti e alla pulizia delle aree e degli spazi urbani.

L'ufficio Rifiuti continuerà ad occuparsi dell'attribuzione del marchio regionale "Ecofesta" (D.G.R. n. 805 del 3 Luglio 2012, pubblicata sul BUR del 18/7/2012) a manifestazioni quali sagre, feste paesane, eventi territoriali certificandone la sostenibilità dal punto di vista ambientale e consentendo l'accesso ai contributi regionali.

Si procederà all'approvazione dei Nuovi Centri di Raccolta ai sensi del D.m. 08/04/2008 s.m.e.i. e all'adeguamento di quelli esistenti.

Considerata la necessità di assicurare la corretta gestione del percolato della ex discarica RSU di Voc. Valle e di garantirne lo smaltimento presso impianti autorizzati secondo i dettami normativi e al contempo di ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente, verranno portate avanti tutte le attività previste per la gestione del percolato (tenuta registro carico/scarico, compilazione FIR, presentazione MUD, organizzazione del programma settimanale per il conferimento presso impianti autorizzati, espletamento di gare per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento del rifiuto).

Si prevede ed auspica che la Direzione LL.PP. porti a termine la realizzazione dell'impianto per il pretrattamento del percolato della ex Discarica di Voc. Valle come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 10.09.2014.

Motivazione delle scelte effettuate: obbligo di adempimento alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e svolgimento delle funzioni assegnate ai Comuni ai sensi del D. Lgs. 152/06, del Piano regionale dei rifiuti di cui alla L.R. 11/09, del Piano d'Ambito e del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012 "Spending Review".

Risorse strumentali: come da Inventario compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane: come dotazione organica.

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.01	2.01-10	Raggiungimento degli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata previsti nel Piano d'Ambito promuovendo l'attuazione di quanto previsto nel contratto per l'affidamento del servizio di trasporto e raccolta nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni dell'Ati n. 4 Umbria raccolta n. 10634/Rep. 15366 del 26/06/2014 in vigore tra l'ATI 4, i Comuni dell'ATI4 e il soggetto Gestore (RTI ASM_CNS).	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-11	Individuazione aree per la realizzazione dei Centri di raccolta previsti dal Piano d'Ambito.	Cittadini	X			Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO

PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Descrizione: Progetto di Sviluppo dell'economia del Territorio. Interventi per la valorizzazione territoriale.

Motivazione delle scelte effettuate: Attività e interventi utili per l'avvio di sistemi di gestione economica integrata ai fini turistici, sportivi, ricreativi, culturali e didattici, che possono contribuire a recuperare e rafforzare l'identità del territorio.

Finalità da perseguire: Completare la rete dei servizi, delle attività al fine di favorire la competitività del territorio, riqualificando e tutelando le aree di pregio naturalistico e paesaggistico per un migliore processo di gestione e cura da parte delle Istituzioni e dei Cittadini.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.01	2.01-12	Progetto di Sviluppo dell'economia del Territorio. Interventi per la valorizzazione territoriale (Riqualificazione del contesto territoriale del Lago di Piediluco, sistema degli itinerari per migliorare la tutela dell'ambiente, la fruizione del territorio, ecc.).	Collettività locale, nazionale e internazionale	X	X	X	Bucari Tedeschi Giacchetti Armilli	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 08 – QUALITÀ DELL’ARIA E RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO

I – Qualità dell’aria

1.1 Piano regionale per la qualità dell’aria

Descrizione: In tema di inquinamento atmosferico urbano, il Comune è l’attore principale chiamato a partecipare al processo di attuazione del Piano regionale per la qualità dell’aria, approvato nel dicembre 2013. Ad esso compete infatti l’adozione dei provvedimenti definite tra le “misure tecniche di base”, individuate come utili ad affrontare le situazioni maggiormente critiche quale quella della conca ternana.

Al fine di ridurre il traffico in ambito urbano, si prevedono azioni di incentivazione della mobilità alternativa, mentre per limitare le emissioni di inquinanti dal settore domestico, si prevedono strumenti di incentivazione per l’ammodernamento degli impianti termici.

Motivazione delle scelte effettuate: ottemperanza alle disposizioni di norme nazionali e regionali, quali in particolare il D.Lgs 155/2010 in tema di qualità dell’aria.

Necessità di migliorare la vivibilità del territorio e tutelare la popolazione dall’esposizione agli agenti fisici ed all’inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali: come da Inventario compresi gli strumenti informatici.

Risorse umane: come da dotazione organica.

1.2 Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

Descrizione: Audit e diagnosi energetiche degli edifici scolastici e ad uso pubblico finalizzati alla progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione impiantistica.

Motivazione delle scelte effettuate: perseguire l’obiettivo strategico di riduzione delle emissioni inquinanti, della spesa energetica e di ottimizzazione del comfort e della fruibilità degli edifici.

Finalità da perseguire: Caratterizzare gli edifici pubblici riguardo i consumi energetici e i possibili interventi di riduzione dei consumi.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

2 – Inquinamento acustico

Descrizione: Il rumore viene oggi individuato come una delle più rilevanti cause del peggioramento della qualità della vita ed è ormai riconosciuto come uno dei principali problemi ambientali. Anche il territorio comunale soffre di questa forma di inquinamento e la riduzione dell'esposizione della popolazione al rumore è uno degli obiettivi da raggiungere quanto prima. Il raggiungimento di tale obiettivo è attuabile, in prima battuta, attraverso una corretta pianificazione acustica e successivamente valutando la popolazione esposta al rumore nonché le criticità che necessitano di un risanamento.

Come è noto il Comune di Terni si è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica ancor prima dell'emanazione da parte della Regione Umbria del Regolamento che ha fissato i criteri per l'elaborazione del Piano in questione. Tale Piano, infatti, è stato approvato unitamente al PRG, al termine di un lungo percorso tecnico –operativo, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 307 del 15/12/2008. Risulta quindi ormai improcrastinabile l'aggiornamento della classificazione acustica del territorio, peraltro già avviato in collaborazione con l'Università di Perugia, Dipartimento di Ingegneria Industriale, sezione di Fisica Tecnica e con il supporto di ARPA Umbria. Tale aggiornamento si rende necessario anche per continuare a svolgere le attività che riguardano le autorizzazioni, il rilascio di pareri ed i controlli sulla base di una classificazione aggiornata ed attinente alla realtà.

Inoltre, a seguito della D.G.R. n. 1748/2011, con cui la Regione Umbria ha riconosciuto l'area urbana del Comune di Terni quale "agglomerato" con popolazione compresa tra i 100.000 e i 250.000 abitanti e il Comune quale "autorità" a cui sono demandati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 194/05, risulta necessario predisporre la Mappatura Acustica Strategica ed i relativi Piani d'Azione di cui al citato decreto.

Motivazione delle scelte effettuate: ottemperanza alle disposizioni di norme nazionali e regionali, quali in particolare la L. 447/95 ed il D.Lgs. 194/2005 in tema di inquinamento acustico. Necessità di migliorare la vivibilità del territorio e tutelare la popolazione dall'esposizione agli agenti fisici ed all'inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali: come da Inventario compresi gli strumenti informatici.

Risorse umane: come da dotazione organica.

3 – Inquinamento da fonti elettromagnetiche

Descrizione: La sempre più massiccia presenza nel territorio di impianti radioelettrici operanti ad alta frequenza, quali quelli per la telefonia mobile, per la trasmissione di dati e per le trasmissioni radiotelevisive, genera un rilevante impatto ambientale in termini di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, ma produce anche non pochi conflitti con la popolazione residente dovuta ad una particolare percezione del rischio ad essi associato. Si ritiene pertanto necessario sfruttare appieno la facoltà dei Comuni, così come stabilito dalla Legge quadro n. 36/2001, di adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Occorre inoltre valutare anche misure ulteriori di protezione, in ossequio al principio di precauzione, relativamente alle aree sensibili (scuole, attrezzature sanitarie, parchi) che si trovano in prossimità di linee elettriche ad alta tensione.

Motivazione delle scelte effettuate: Ottemperanza alle disposizioni di norme nazionali e regionali, quali in particolare la L. 36/2001 e la L.R. 31/2013 in tema di inquinamento elettromagnetico.

Necessità di migliorare la vivibilità del territorio e tutelare la popolazione dall'esposizione agli agenti fisici ed all'inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali: come da Inventario compresi gli strumenti informatici.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.01	2.01-13	Riduzione delle emissioni inquinanti attraverso l'incentivazione alla mobilità alternativa e all'ammodernamento degli impianti termici.	Cittadini Attività economiche	X	X		Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-14	Audit e diagnosi energetiche degli edifici scolastici e ad uso pubblico, con l'obiettivo principale di ottimizzare l'efficienza energetica e, di conseguenza, di ridurre i consumi e contrastare le emissioni di particolati in atmosfera tramite interventi di riqualificazione energetica del patrimonio comunale. Uso ottimo delle specifiche risorse comunali e regionali POR FESR 2014-2020.	Collettività	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.01	2.01-15	Aggiornamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale. Redazione della Mappatura acustica strategica. Predisposizione del Piano di risanamento acustico.	Cittadini Attività economiche	X	X	X	Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO
2.01	2.01-16	Predisposizione del Piano e del Regolamento comunale per l'installazione degli impianti radioelettrici.	Cittadini Operatori di TLC		X	X	Giacchetti	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione: Miglioramento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale

Finalità da perseguire: attuazione del principio della mobilità sostenibile

Motivazione delle scelte effettuate: riduzione del traffico veicolare e delle emissioni inquinanti

Risorse strumentali: come da Inventario

Risorse umane: come da dotazione organica

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.03	2.03-01	Attivazione del Bonus Autobus comunale.	Dipendenti comunali	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-02	Incentivazione all'acquisto ed all'utilizzo di autobus elettrici.	Aziende di trasporto	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-03	Incentivo all'utilizzo di più autobus con un unico biglietto giornaliero.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-04	Utilizzo prevalente nel Centro cittadino di mezzi di Trasporto Pubblico a trazione elettrica.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
10.03	10.03-01	Utilizzo della nuova stazione di autolinee extraurbane lato nord Stazione (Via Proietti Divi). Collegato alla realizzazione del Nodo di interscambio I.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 04 – ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Descrizione: altre modalità di trasporto

Finalità da perseguire: attuazione del principio della Mobilità Sostenibile

Motivazione delle scelte effettuate: ridurre il traffico veicolare e le emissioni inquinanti

Risorse strumentali: come da Inventario

Risorse umane: come da dotazione organica

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 04 – ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.03	2.03-05	Implementazione della rete di bike sharing attraverso la realizzazione di n. 3 nuove ciclo stazioni.	Cittadini		X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-06	Incentivi per l'utilizzo collettivo di vetture individuali.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-07	Implementazione del servizio con bici elettriche a pedalata assistita anche attraverso l'erogazione di incentivi – € 250,00 – per l'acquisto.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

1 – Lavori pubblici

Descrizione: realizzazione di nuove opere stradali e manutenzione straordinaria/adequamento delle esistenti come da Piano Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche, compresa la manutenzione ordinaria di tutte le infrastrutture viarie.

Motivazione delle scelte effettuate: dare priorità al completamento delle opere esistenti o già avviate, al mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio stradale, nonché all'implementazione di questo con nuove opere che apportano benefici rilevanti per la città.

Finalità da perseguire: miglioramento delle condizioni della viabilità nell'ambito della pianificazione di settore (PUMS). Soddisfare le esigenze della collettività tramite la realizzazione con tempestività delle opere pubbliche previste nel Piano Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche, con particolare attenzione all'acquisizione e utilizzo di risorse economiche extra comunali (finanziamenti regionali, statali, comunitari e privati).

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica

2 – Mobilità ciclistica

La città, per la maggior parte posta in pianura, è naturalmente adatta alla mobilità ciclistica, modalità questa poco usata nei decenni scorsi ma che ora, sia per la crisi economica, sia per l'accresciuta sensibilità ecologica nonché, e soprattutto, perché si configura come una mobilità piacevole e salutare, sta ritornando in auge particolarmente nelle nuove generazioni.

Terni dispone di una buona rete di piste ciclabili che, tuttavia, a causa di interventi episodici dovuti a successive e scollegate lottizzazioni e/o nuove arterie, non è di fatto omogeneamente distribuita, ne tantomeno i vari tratti sono perfettamente collegati tra loro.

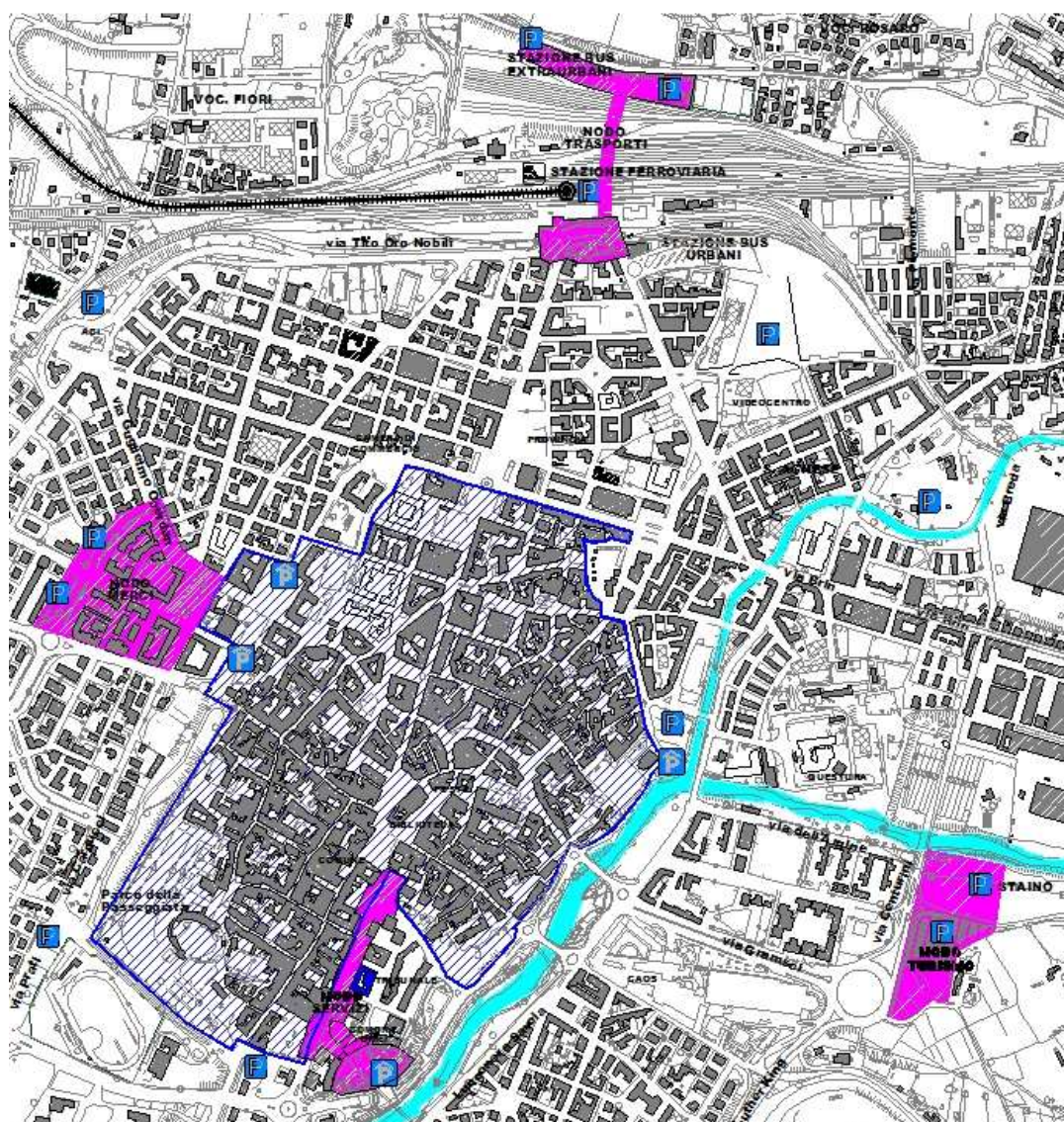
Grazie ai finanziamenti di Agenda Urbana l'obiettivo che ci si pone è quello di ricucire tutte le piste ciclabili esistenti, a partire da quelle a ridosso del centro storico, per rendere efficaci e sicuri i percorsi ed i servizi collegati alla ciclabilità come il bike-sharing da e verso i nodi di interscambio.

Successivamente si potrà intervenire nei collegamenti con le piste ciclabili periferiche, soprattutto e principalmente con quelle verso punti di interesse come l'Ospedale, il polo siderurgico e le sedi universitarie.

Cronoprogramma:

Piste Ciclabili	Anno	2016	2017	2018
Completamento/collegamento delle piste ciclabili al perimetro della ZTL.		■	■	
Completamento/collegamento delle piste ciclabili Zona Nord.		■	■	
Completamento/collegamento delle piste ciclabili Zona Est.			■	■
Completamento/collegamento delle piste ciclabili Zona Sud			■	■
Completamento/collegamento delle piste ciclabili Zona Ovest.			■	■

3 – Nodi di interscambio



Descrizione: l'intervento consentirà lo sviluppo di mobilità alternative all'interno del centro storico e lo sviluppo di servizi e informazioni per i cittadini. Il progetto parte dall'intera ristrutturazione del Piano dei Trasporti per il Trasporto Pubblico Locale e dal Piano per la Distribuzione delle Merci.

L'obiettivo è quello di salvaguardare il centro città - definito dall'attuale Zona a Traffico Limitato (ZTL) - dal traffico pesante facendo in modo che il centro sia servito solo da mezzi ecocompatibili e sostenuto al contempo da mobilità alternative di supporto.

I mezzi più ingombranti si attesteranno sul perimetro del centro in nodi di interscambio organizzati, per poi proseguire di nuovo verso l'esterno (vd. Grafico "Sistema a pendolo").

I nodi di interscambio individuati sono 4 ed ognuno di essi sarà chiamato ad assolvere ad una specifica funzione, sia per la sua posizione che per le infrastrutture già esistenti.

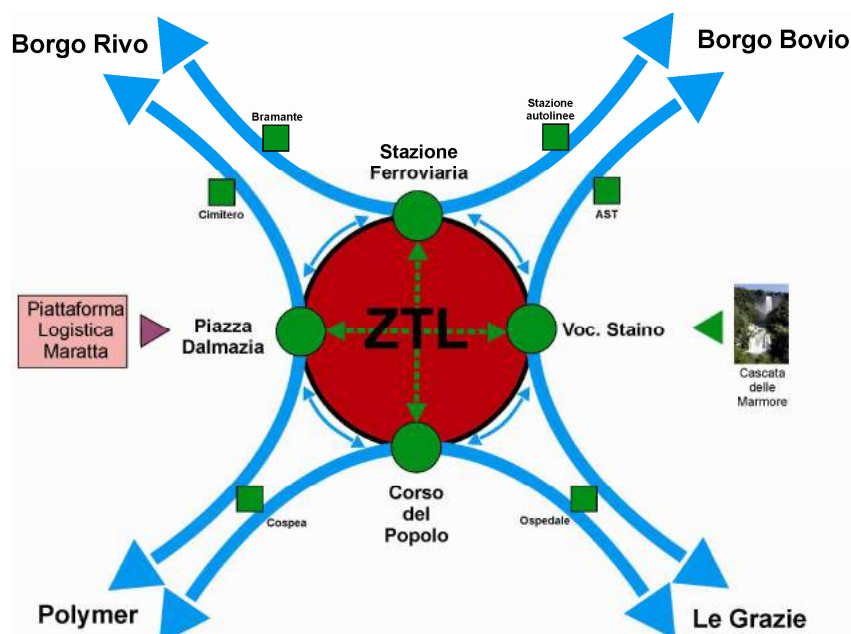
I 4 nodi saranno tutti toccati e serviti dalla mobilità TPL esterna e da quella elettrica interna alla ZTL e saranno punti fondamentali per i servizi di mobilità alternativa, di informazione all'utenza e di bigliettazione elettronica integrata con appositi Infodesk multimediali automatizzati.

Postazioni di bike sharing, car sharing, di ricarica elettrica per veicoli e motocicli, pannelli di infomobilità, sportelli o portali informativi e di iscrizione ai servizi, dovranno far parte di tutte quelle attrezzature di rete necessarie a garantire gli spostamenti e l'accesso alle piattaforme.

Per i percorsi turistici e per la mobilità interna alla zona pedonale sono previste flotte di car sharing, allocate nei 4 nodi di interscambio, composte da minicar elettriche a 2 o 4 posti noleggiabili per le visite turistiche, gli spostamenti e la piccola distribuzione delle merci in ambito urbano.

L'obiettivo strategico consiste nel promuovere mobilità a basso impatto ambientale nel Centro città per ridurre le emissioni di CO, NOx e PM10, offrire possibilità di spostamento alternative e dare informazioni di vario titolo fondamentali per facilitare l'uso dei servizi.

Saranno finanziati con Agenda Urbana le opere infrastrutturali per la creazione della centrale operativa del traffico, dei punti di misura dei flussi sul territorio, per lo sviluppo e implementazione delle fermate ai nodi di interscambio con mezzi di informazione, tariffazione e servizi innovativi e, nei 4 nodi di interscambio, la realizzazione degli infopoint a servizio dell'utenza.



Cronoprogramma:

Nodi di Interscambio	Anno	2016			2017			2018		
Opere di cablatura dei 4 siti (fibra ottica, alimentazione, collegamenti telematici, ecc).										
nodo 1 – Completamento ed implementazione del parcheggio esistente per autostazione linee extraurbane e turistiche.										
nodo 1 – Realizzazione postazione infrastrutturale per il servizio di Car-Sharing.										
nodo 2 – Realizzazione postazione infrastrutturale per il servizio di Car-Sharing.										
nodo 3 – Realizzazione postazione infrastrutturale per il servizio di Car-Sharing.										
nodo 4 – Realizzazione postazione infrastrutturale per il servizio di Car-Sharing.										

Motivazione delle scelte effettuate e finalità da perseguire: la realizzazione dei nodi di interscambio posti al perimetro del Centro Storico a ridosso della ZTL e delle Aree Pedonali, consente la realizzazione di un sistema di trasporti a basso impatto realizzato con mezzi elettrici sia per il trasporto pubblico e privato delle persone che per il trasporto delle merci.

Partendo dal trasporto pubblico, un sistema di navette elettriche farà da spola da e per i nodi di interscambio passando nel cuore della città e collegando quindi non solo i nodi tra di loro, ma raggiungendo anche i vari punti nevralgici del Centro Urbano.

Il trasporto privato potrà avvalersi di diversi mezzi di trasporto, dal bike-sharing, il car-sharing, la bici o i mezzi ecologici privati, ai quali si daranno ulteriori privilegi in funzione alla sosta, per garantire emissioni zero nel Centro Storico.

Per le merci, la prospettiva è quella di organizzare la distribuzione minuta partendo dalla piattaforma logistica con mezzi elettrici e ottimizzando attraverso applicazioni software dedicate alla distribuzione, il prelievo ed il trasporto in modo da avere tempi veloci, certi e sempre a pieno carico per i mezzi con un'attenta gestione delle piazzole di carico e scarico.

Tutto quanto sopra necessita di un attento monitoraggio dei flussi di traffico in tempo reale ed occorre, quindi, posizionare sul territorio punti di misurazione dei flussi, in aggiunta a quelli esistenti, tutti collegati ad una centrale operativa di controllo e gestione del traffico, degli accessi e della sosta.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.03	2.03-08	Attuazione del piano industriale Terni Reti per la gestione integrata dei parcheggi di superficie ed interrati e gestione ZTL.	Cittadini	X	X		Giacchetti Piacenti D'Ubaldi	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-09	Attivazione della seconda fase di ampliamento della Zona a Traffico Limitato.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-10	Utilizzo della piattaforma logistica di Maratta Bassa per scambio da traffico pesante a piccoli vettori.	Aziende commerciali	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-11	Attivazione colonnine di ricarica auto elettriche.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-12	Completamento piste ciclabili al perimetro della ZTL e completamento/collegamento piste ciclabili zone Nord, Est, Sud, Ovest.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
2.03	2.03-13	Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Via Bramante e Borgo Rivo (già sottoposta all'esame della Giunta Comunale) e completamento delle piste di Borgo Bovio/Via Proietti Divi e Via Bartocci.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
8.01	8.01-12	Intervento di rilievo Completamento della viabilità Gabelletta – Maratta attraverso la realizzazione di un nuovo ponte sulla SS 675 (R.A.T.O.).	Cittadini	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

8.01	8.01-13	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio stradale come individuato nel Piano delle Opere pubbliche.	Cittadini	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
10.03	10.03-02	Utilizzo della nuova stazione di autolinee extraurbane lato nord Stazione (Via Proietti Divi). Collegato alla realizzazione del Nodo di interscambio I.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
10.03	10.03-03	Realizzazione nodi di interscambio: n. 1 – Piazza Dante / Stazione FF.SS.; n. 2 – Voc. Staino / Lungonera; n. 3 – Corso del Popolo; n. 4 – Piazza Dalmazia.	Cittadini	X	X	X	Giacchetti Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Descrizione: In coerenza con gli ultimi provvedimenti legislativi nazionali di riordino della materia Protezione Civile, L. 100/2012 e successive, occorre procedere all'aggiornamento ed alla completa elaborazione del Piano Comunale di Protezione Civile (*piano di emergenza comunale*).

A tale fine, e nello spirito di accrescere la consapevolezza e la professionalità dei soggetti coinvolti (gran parte dell'A.C.), il Comune di Terni ha deciso di aderire, con DGC 65/2015, all'associazione dei Comuni dell'Umbria per la protezione civile – ANCI UMBRIA-PROCIV – che offre un supporto tecnico ai Comuni per la redazione e l'aggiornamento dei piani comunali.

Sempre con l'obiettivo di approvare e rendere operativo, ai sensi della L. 100/2012, il Piano comunale, con Deliberazione 291/2015 la Giunta comunale ha affidato al Dirigente competente il compito di coordinare tutte le attività tecnico – amministrative necessarie per l'approvazione del piano di emergenza comunale, mediante la costituzione di apposito gruppo di lavoro interdirezionale di supporto.

Dal gruppo di lavoro saranno affrontate tutte le tematiche legate al Piano, con priorità:

1. Alla definizione del modello d'intervento comunale in caso di calamità con individuazione dei vari livelli di gestione dell'emergenza, dei centri di comando comunali (C.O.C., P.O., P.T.);
2. Alla definizione dei scenari di rischio e di danno;
3. All'individuazione delle risorse (territoriali, strumentali e umane);
4. Alla definizione delle fasi di attivazione della struttura di protezione civile comunale in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
5. Alla definizione di modelli informativi e di comunicazione verso la cittadinanza.

Il Piano di Emergenza comunale dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Con riferimento al precedente punto 1. occorre comprendere in tali attività anche quelle legate al miglioramento strutturale ed operativo dei centri di comando.

Con riferimento al precedente punto 2. occorre comprendere in tali attività anche quelle legate al monitoraggio del territorio a rischio.

Con riferimento al precedente punto 3. occorre comprendere tra le risorse umane da attivarsi in caso di calamità anche il Volontariato di protezione civile. Risulta fondamentale sviluppare il Volontariato di protezione civile anche attraverso la stipula di accordi attuativi, che diano luogo ad attività esercitative e divulgative a favore della cittadinanza con particolare riferimento a quella in età scolare.

Sempre nell'ambito del Piano saranno individuati e sviluppati sistemi di comunicazione alla cittadinanza finalizzati alla diffusione della cultura di protezione civile, delle norme comportamentali da adottare in caso di evento critico e di informazione sui fenomeni meteo intensi.

Motivazione delle scelte effettuate: in ossequio alle disposizioni della L. 100/2012 occorre completare ed aggiornare il piano comunale di protezione civile al fine di fronteggiare con la massima efficacia le possibili situazioni di criticità che potrebbero colpire il territorio e la popolazione. Questo fine è stata deciso a partire dal 2015, la partecipazione all'Associazione tra i Comuni Umbri denominata "ANCI UMBRIA - PROCIV", che fornisce anche consulenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano, nonché la costituzione di apposito gruppo di lavoro interdirezionale per la redazione dello stesso piano.

Finalità da perseguire: Sviluppare modelli d'intervento che in caso di catastrofi e/o disastri riducano al minimo i danni alle persone, alle cose e all'ambiente. Per raggiungere tale fine occorre:

1. in primo luogo formare, informare ed addestrare la struttura comunale di protezione sulle attività e procedure da adottare in caso di criticità (per struttura comunale si intende la quasi totalità del personale dipendente che potrebbe essere coinvolto nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione – vedi funzioni e competenze del COC);
2. sviluppare il Volontariato di protezione civile quale supporto indispensabile per la gestione delle emergenze; rafforzare la collaborazione con la struttura comunale anche attraverso la stipula di accordi attuativi, attività esercitative e divulgative verso la cittadinanza con particolare riferimento a quella in età scolare; consolidare e sviluppare le attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile "Civitas Interamna";
3. sviluppare sistemi di monitoraggio del territorio a rischio frana ed esondazione dei corsi d'acqua;
4. sviluppare un sistema di comunicazione ed informazione verso la popolazione e i media finalizzato a diffondere le notizie e le norme comportamentali da adottare in caso di criticità (meteo) prevedibile;
5. coinvolgere la cittadinanza, sui temi della sicurezza in generale ed in particolare su quelli derivanti dai rischi antropici e naturali presenti nel territorio, attraverso strumenti informativi e forme di partecipazione attiva.

Risorse strumentali: come da Inventario

Risorse umane: come da dotazione organica oltre a personale del gruppo di lavoro specifico (DGC 291/2015), personale del Centro Operativo Comunale (COC), personale tecnico ANCI UMBRIA – PROCIV, Associazioni di Volontariato locali, Volontari del Gruppo Comunale "Civitas Interamna".

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
2.02	2.02-12	Completamento ed aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile secondo le disposizioni normative nazionali (L. 100/2012) con particolare riferimento: - Procedure operative - Scenari di rischio - Formazione ed informazione della struttura locale di protezione civile - Implementazione sistemi di informazione ed allerta per la popolazione	Amministrazione comunale Cittadini	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Descrizione: Nell'ambito dei Servizi per la prima infanzia l'Amministrazione comunale gestisce attualmente n. 6 nidi d'infanzia e n. 2 centri educativi per bambini e bambine. In tale ambito l'attività è rivolta al costante monitoraggio del territorio, al fine di rispondere al meglio ai bisogni delle famiglie in continua mutazione, attraverso gli strumenti della riorganizzazione dei servizi – eventuale apertura di Sezioni Ponte – e la modulazione dell'orario di frequenza.

Insistono nel territorio anche i seguenti servizi privati: n. 15 nidi d'infanzia, n. 5 sezioni Ponte, n. 2 spazi gioco, n. 1 centro educativo per bambini e bambine e n. 3 nidi familiari, per i quali l'Amministrazione si propone di garantire il supporto relativamente alle nuove aperture e relative autorizzazioni e alla formazione del personale.

L'Ente si impegna, altresì, all'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale (SIRSE) per l'attuazione del monitoraggio da parte della Regione

Motivazione delle scelte effettuate: la motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato approvato con Deliberazione consiliare n. 48/2014.

Finalità da perseguire: oltre a quelle delineate e incluse nella Deliberazione consiliare n. 48/2014 le finalità da perseguire sono riportate ed assegnate nei principali strumenti di programmazione economico e finanziaria (DCC 363/06.08.2015 e DGC,272/02.09.2015, in coerenza con le finalità dell'Ente, delineate all'art. 2 dello Statuto comunale;

Risorse strumentali: come da Inventario

Risorse umane: come da dotazione organica oltre a risorse esterne eventualmente e temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (personale educativo e insegnante supplente nell'ambito dei SEC - Servizi Educativi Comunali, ecc.).

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
7.01	7.01-09	Riorganizzazione gestionale dei Servizi per la prima infanzia per rispondere alle esigenze delle famiglie in continua mutazione, attraverso gli strumenti della razionalizzazione dei servizi e la rimodulazione degli orari di frequenza, nell'ottica di perseguire, coerentemente ai bisogni evidenziati, una maggiore flessibilità organizzativa propria del servizio 0-3 anni.	Famiglie e bambini 0-3 Servizi privati	X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-10	Sostenere la rete dei Servizi privati per la prima infanzia migliorando la comunicazione funzionale ai processi autorizzatori, svolgendo una costante azione di monitoraggio e supportando il relativo personale nella formazione e nell'aggiornamento per assicurarne la qualità dell'offerta formativa.		X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
7.01	7.01-11	Aggiornamento annuale del monitoraggio regionale attraverso la compilazione del relativo Sistema Informativo Regionale.		X	X	X	Riccardi	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Descrizione: Servizi domiciliari e semi-residenziali - Vita indipendente: offerta di servizi domiciliari ed interventi socio-sanitari semiresidenziali cui accedere con criteri di selettività e compartecipazione alla spesa, in rapporto all'intensità assistenziale. Consolidamento della rete dei servizi rivolti a persone con problematiche afferenti all'area della salute mentale.

Integrazione Scolastica: garantire l'integrazione scolastica per gli studenti con disabilità fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico sostenendo anche le successive fasi formative e di apprendimento in situazione secondo l'approccio del progetto individuale personalizzato.

Inclusione sociale, socio sanitaria e socio-lavorativa: qualificare l'esercizio di questa funzione socio assistenziale delegata all'Azienda UslUmbria2 agita con il Servizio SISL nelle aree disabilità e salute mentale, intervenendo su quattro aspetti prioritari: 1) adeguamento del Servizio alla direttiva regionale sui tirocini extracurricolari 2) adeguamento del funzionamento del Servizio, dati i vincoli finanziari e tecnici rapportati, in particolare, ai criteri di accesso e alla caratteristica di durata dei progetti personalizzati 3) sostenere e qualificare la sperimentazione regionale per l'inserimento lavorativo dei giovani disabili 4) qualificare la collaborazione con il Sim adulti di Terni, in particolare per le persone in carico al Servizio e inserite in c.tà residenziale.

Motivazione delle scelte effettuate: Realizzare interventi e servizi a sostegno della domiciliarità tesi a sostenere le famiglie nell'impegno di cura ed assistenza ed a garantire la vita indipendente nel proprio ambiente sociale

Investimento nella formazione scolastica e nei percorsi, anche sperimentali, di apprendimento in situazione, visti quali passaggi cruciali per l'accrescimento delle capacità e l'inserimento sociale e socio-lavorativo;

Qualificare la spesa sociale migliorando l'efficacia degli interventi vs i destinatari finali e vs la rete fra i Servizi coinvolti entro il nuovo quadro regolativo regionale.

Finalità da perseguire: Consolidamento del lavoro di equipe multidimensionali integrate tra settori pubblico e privato, in progetti innovativi e sperimentali per la definizione di programmi personalizzati entro il più ampio progetto individuale. Per le persone con problemi di salute mentale implementazione dei progetti di vita indipendente da realizzare nella fase lungo assistenziale del progetto terapeutico.

Integrazione scolastica tramite la personalizzazione degli interventi d'intesa con l'Usl, le istituzioni scolastiche e le famiglie; realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro come propedeuticità all'inserimento socio-lavorativo anche in connessione con i percorsi SSAL. Realizzazione di interventi integrati tramite l'utilizzo di strumenti di valutazione innovativi (es. profilo di funzionamento).

Realizzazione di progetti personalizzati integrati di inclusione sociale e socio lavorativa per persone con disabilità (adulti e giovani) e con problemi di salute mentale, verso i "clienti esterni"; definizione, con la modalità del gruppo di lavoro, delle procedure relative al funzionamento e alla collaborazione fra Servizi, verso i "clienti interni".

Risorse strumentali: alloggi di E.R.S., patrimonio immobiliare comunale per servizi semi-residenziali.

Sede dedicata, supporti informatici, auto di servizio

Risorse umane: Componenti equipe UUVVMM e componenti associazioni persone con disabilità, coordinatori sociali ed assistenti sociali coordinatori, funzionari, personale con funzioni amministrative.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.02	4.02-01	Servizi domiciliari e semi residenziali- Vita indipendente.	Persone con disabilità e famiglie	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.02	4.02-02	Integrazione scolastica.	Studenti con disabilità e famiglie	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.02	4.02-03	Inclusione sociale e socio- lavorativa.	Persone con disabilità e famiglie Scuole secondarie di secondo grado Aziende profit e non Associazioni di volontariato e promozione sociale	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Descrizione: Permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale: favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Sostegno alla famiglia, invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale: realizzare una rete integrata di servizi ed interventi, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del volontariato, che possa contribuire a rispondere alle diverse esigenze presenti nel territorio rilevate con la modalità del coordinamento aperto e la progettazione partecipata (es. "Generazioni x"); realizzare un sistema integrato di servizi in grado di favorire l'invecchiamento attivo della popolazione, valorizzare le risorse e il protagonismo della popolazione anziana; promuovere iniziative volte a favorire lo scambio di saperi, culture e competenze tra diverse generazioni, identità culturali, specificità di genere, ecc.

Motivazione delle scelte effettuate: Garantire un sistema di servizi e prestazioni articolato e rispondente ai bisogni della popolazione anziana e di sollievo alle loro famiglie; modulare il sistema locale di welfare ai trend socio demografici del territorio nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali sul tema dell'invecchiamento attivo.

Finalità da perseguire: Realizzare un sistema di offerta di servizi con diversa intensità assistenziale, garantire la diversificazione dell'offerta e la personalizzazione degli interventi anche tramite il ricorso ad un sistema di welfare mix (es. Progetto Home Care Premium).

Nel medio-lungo periodo realizzazione di un sistema integrato di azioni di empowerment comunitario volte ad attivare la collaborazione tra i diversi soggetti del territorio al fine di favorire l'attivazione di reti di sussidiarietà e di solidarietà. Ciò realizzando le seguenti progettazioni: "Anziani Insieme", sua riprogettazione secondo la modalità della co-progettazione; Servizi "Case dei Nonni e delle nonne"; Progetti "Emergenza Calore e "Fresca Estate"; Progetto VerdEstate, Progetto Generazione X e coordinamento intergenerazionale; Piano Invecchiamento attivo Zona Sociale n. 10;

Risorse strumentali: sedi comunali concesse alle associazioni, dotazioni informatiche

Risorse umane: Componenti equipe UUVVMM e componenti associazioni persone con disabilità, coordinatori sociali ed assistenti sociali coordinatori, funzionari, personale con funzioni amministrative.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.02	4.02-04	Permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.	Popolazione anziana e famiglie	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.02	4.02-05	Sostegno alla famiglia, invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale.	Popolazione anziana Associazioni Cittadini volontari Rete dei servizi Scuole CAG	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione: Offerta dei servizi del Sistema Sal: sostenere il funzionamento del SSAL, in forte integrazione con i comparti sanità e lavoro, potenziandone efficacia e qualità rispetto: 1) realizzazione dei percorsi personalizzati integrati di inclusione sociale e socio lavorativa, con particolare riguardo alle persone detenute, alle donne vittime di violenza, ai minori sottoposti alla misura della messa alla prova; 2) sviluppo e cura del capitale sociale del sistema, anche con la partecipazione a progetti europei (FEI- apri impresa) e al rinnovo della collaborazione con il Centro per l'Impiego di Terni, con il Sistema integrato di Servizi per il contrasto alla violenza di genere, con alcune associazioni datoriali; 3) innovazione metodologica sulle aree del tecniche del counseling orientativo e del rapporto con i soggetti ospitanti ("protocollo contesti"), 4) adeguamento del profilo amm.vo del Servizio in attuazione della normativa regionale in materia di tirocini extracurricolari

Funzione di "service" del SSAL alle altre Direzioni dell'A.C.: qualificare l'offerta di servizi ai cittadini ternani qualificando appieno la funzione di "service" del SSAL alle altre Direzioni dell'A.C. in materia di: lavori di pubblica utilità in attuazione della convenzione fra A.C. e Tribunale di Terni; appalti realizzati con clausole sociali in attuazione dell'apposito Regolamento comunale

Interventi di comunità per la sicurezza sociale: messa a sistema di una modalità qualitativa di: 1) conoscenza diretta del territorio cittadino, con priorità assegnata alle zone più "difficili", 2) coinvolgimento delle diverse espressioni dell'associazionismo, del commercio, ecc..., attraverso percorsi di ascolto e confronto, volti anche a realizzare iniziative di sensibilizzazione sul tema della sicurezza. Interventi di comunità per la sicurezza sociale dunque, dove questa si costruisce all'interno delle comunità attraverso l'impegno delle istituzioni e dei soggetti sociali ed economici che costituiscono il tessuto sociale cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate: Rafforzare e qualificare lo standard di funzionamento del SSAL rispetto alla finalità strategica di contrastare e contenere marginalità e rischio di impoverimento di fasce sempre più ampie di popolazione.

Concorrere allo sviluppo di politiche sociali attive e inclusive.

Attuazione del Patto per la Sicurezza Terni Città Sicura.

Finalità da perseguire: Nel medio-lungo periodo: contrastare il fenomeno della riproduzione perversa della povertà a carico di fasce di popolazione multiproblematica; migliorare l'efficacia e la qualità dei percorsi personalizzati realizzati; sostenere l'inserimento occupazionale delle fasce deboli e la produzione di valore sociale entro le politiche di sviluppo socio economico del territorio; concorrere alla realizzazione di finalità educative riferite al sistema delle sanzioni in ambito giudiziario

Monitoraggio e mappatura del territorio; conoscenza e messa in atto di interventi preventivi/educativi mirati attraverso: accesso qualificato alla rete dei servizi, ascolto attivo e diretto dei cittadini, in particolare giovani, potenziamento e valorizzazione della rete; promozione di una cultura della sicurezza.

Risorse strumentali: Utilizzo della sede assegnata al SSAL (arredata), utilizzo dei supporti informatici in dotazione; auto di servizio; strumentazioni tecnico-informatiche già in possesso, arredi ed uffici già in uso presso gli Uffici della Cittadinanza e del Welfare Comunitario, utilizzo, in accordo con le associazioni che gestiscono gli spazi, delle strutture comunali destinate alle Associazioni.

Risorse esterne: spazi di proprietà o in concessione alle varie realtà che collaborano nell'attuazione del programma.

Risorse umane: Coordinatori sociali esperti in scienze educative, psicologiche, comunicative, istruttore e coordinatore amministrativo, funzionari, come da dotazione organica, oltre a Soggetti esterni.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.02	4.02-06	Offerta dei servizi del Sistema Sal.	Persone in situazione di svantaggio in carico ai Servizi sociali e socio sanitari Rete dei servizi Aziende profit e non Associazioni	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.02	4.02-07	Funzione di “service” del SSAL alle altre Direzioni/Dipartimenti dell’Amministrazione comunale.	Direzioni/dipartimenti dell’AC Soggetti economici Sistema giudiziario	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.02	4.02-08	Interventi di comunità per la sicurezza sociale.	Cittadinanza esercenti Associazioni Scuole Rete dei servizi	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione: Sostegno alle capacità genitoriali: incremento del servizio affido e del servizio adozioni, dei servizi semi-residenziali di tipo innovativo, dei servizi di assistenza socio-educativa territoriale; dei presidi socio educativi territoriali di prevenzione (es. Insieme per crescere). Consolidamento del sistema integrato e dei Servizi per il contrasto del maltrattamento e della violenza contro le donne, dando attuazione agli indirizzi programmatori regionali in materia. Promozione del benessere e della qualità della vita cittadina con le persone che volontariamente si rendono disponibili a svolgere attività ed interventi collaborativi utili alla collettività, attraverso procedure di evidenza pubblica come da Regolamento comunale.

Motivazione delle scelte effettuate: Realizzare il sistema di protezione sociale e promozione del benessere dei minori e delle famiglie attraverso metodologie che valorizzino l'approccio socio educativo, l'interdisciplinarietà ed il lavoro di equipe e di rete.

Costruire ed affermare una cultura contro la violenza perpetrata nei confronti delle donne; supportare il sistema integrato di Servizi e interventi finalizzati al contrasto della violenza e del maltrattamento alle donne e ai loro figli costruito a livello zonale attuando il programma regionale in materia.

Favorire la partecipazione dei cittadini alle attività della città, creando opportunità per alimentare il loro senso di appartenenza alla Comunità, valorizzando l'impegno e la disponibilità a partecipare a forme di sussidiarietà volte all'ottimizzazione dei servizi pubblici.

Finalità da perseguire: Affrontare e rimuovere gli ostacoli che inibiscono/indeboliscono le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli; prevenire situazioni di rischio evolutivo a causa dell'inadeguatezza delle figure adulte di riferimento che possano comportare il collocamento in strutture residenziali.

Svolgere azioni di sensibilizzazione realizzate con una pluralità di soggetti sul tema del contrasto alla violenza di genere; realizzare progetti personalizzati di uscita dalla violenza e per il reinserimento rivolti a donne vittime di violenza residenti in Umbria e fuori Regione; garantire il funzionamento dei Servizi che costituiscono il sistema integrato (Cav, Casa protetta ad indirizzo segreto, casa accoglienza, codice rosa).

Risorse strumentali: Patrimonio immobiliare comunale, strutture ATER gestite da associazioni del privato sociale fondi comunali e regionali, progetti ad hoc; Strumentazioni tecnico-informatiche già in possesso degli uffici; auto di servizio.

Risorse umane: Assistenti Sociali Coordinatori, Coordinatori Sociali (in particolare con competenze educative), funzionari, personale amministrativo come da dotazione organica.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.03	4.03-01	Sostegno alle capacità genitoriali.	Popolazione minorile e famiglie Volontari Associazioni Rete dei servizi	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.03	4.03-02	Servizi per il contrasto del maltrattamento e della violenza contro le donne.	Intera popolazione	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.03	4.03-03	Volontari civici.	Persone over 55 anni Intera popolazione	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Descrizione: erogazione contributi a sostegno della locazione pubblica e privata; ottimizzazione delle assegnazione di alloggi pubblici, favorendo anche la mobilità degli assegnatari; promuovere l'incremento della disponibilità abitativa sia pubblica che privata.

Motivazione delle scelte effettuate: miglioramento delle condizioni socio / economiche / abitative; riduzione delle situazioni diffuse di disagio abitativo e prevenzione dell'emergenza abitativa; razionalizzazione delle risorse disponibili favorendo il rapporto tra grandezza alloggi popolari e numero componenti nucleo assegnatario;

Finalità da perseguire: prevenzione e riduzione sfratti per morosità; miglioramento ed ottimizzazione delle risorse abitative esistenti; riduzione dei tempi di assegnazione;

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: dipendenti assegnati al Servizio Politiche Abitative come da dotazione organica.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.01	4.01-02	Percorsi per contrastare il disagio abitativo delle famiglie attraverso l'erogazione di contributi, interventi di emergenza abitativa, ampliamento delle risorse abitative pubbliche e private e l'attivazione di reti e collaborazioni con le associazioni di categoria, l'associazionismo e l'ATER Umbria.	Cittadini	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

1 – Ufficio di Piano

Descrizione: Consolidamento delle funzioni dell'Ufficio di Piano in relazione al Nuovo Piano Sociale Regionale; elaborazione del Piano Sociale di Zona della zona sociale I0; avvio e consolidamento del Sistema Informativo del Sociale (SISO) in collaborazione con la Regione Umbria; Programmi complessi e interdirezionali e accesso a finanziamenti esterni (es. Agenda urbana, FSE, aree degradate).

Motivazione delle scelte effettuate: La progressiva uniformità ed allineamento dei servizi sociali offerti su tutto il territorio della zona sociale.

Finalità da perseguire: Programmazione integrata dei servizi sociali e socio-sanitari dei territori di competenza; sostenere le politiche sociali dei comuni della zona sociale, esercitando il ruolo di capofila, attraverso l'apporto tecnico, l'analisi dei dati ed il monitoraggio delle attività; conoscenza puntuale degli utenti e dei servizi individuali erogati.

Risorse strumentali: risorse provenienti dal FSE, sedi e dotazioni tecniche ed informatiche.

Risorse umane: Assistenti Sociali Coordinatori, Coordinatori Sociali, promotore sociale, personale amministrativo come da dotazione organica.

2 – Innovazione sociale

Descrizione: Implementazione della progettazione e riprogrammazione dei servizi nell'ottica dell'innovazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate: Sperimentazione, sul piano organizzativo e metodologico, di attività e servizi innovativi.

Finalità da perseguire: Progressivo adeguamento dei servizi ai nuovi bisogni, attraverso l'innovazione e la sperimentazione.

Risorse strumentali: come da Inventario, comprese le sedi e le dotazioni tecniche ed informatiche.

Risorse umane: Assistenti sociali coordinatori, Coordinatori sociali, Promotore sociale, personale amministrativo come da dotazione organica.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.02	4.02-09	Elaborazione ed attuazione del Nuovo Piano Sociale di Zona della zona 10 attraverso un percorso partecipativo con la cittadinanza e le agenzie, gli enti e gli istituti pubblici e del terzo settore.	Popolazione Volontari Associazioni Rete dei servizi Agenzie Enti Istituti pubblici	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE
4.02	4.02-10	Programmi complessi e interdirezionali e accesso a finanziamenti esterni.	Popolazione	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Descrizione: Messa in rete di una pluralità di soggetti sociali, soprattutto associativi, che esprimono competenza, interessi, disponibilità ad agire verso il benessere della collettività creando legami comunitari in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà orizzontale.

Motivazione delle scelte effettuate: Riconoscere, all'interno di un sistema di responsabilità condivise, la titolarità ad esercitare una funzione di promozione del benessere e della qualità di vita della comunità da parte degli attori sociali presenti nel territorio che si rendono disponibili.

Finalità da perseguire: Conoscere e valorizzare le risorse del volontariato presenti nel territorio facilitando processi partecipativi e forme di collaborazione con l'A.C. coinvolgendole nella cura e rigenerazione dei beni comuni: realizzare una mappatura "ragionata" e dinamica delle associazioni presenti nel territorio cittadino; ottimizzare l'uso del Patrimonio comunale; potenziare il ruolo proprio dell'associazionismo, nella promozione/ gestione di alcuni Servizi di interesse per la comunità; valorizzare i poli associativi organizzati sul territorio in stretto collegamento con gli uffici della cittadinanza.

Risorse strumentali: Strumentazioni tecnico-informatiche già in possesso, arredi ed uffici già in uso presso gli Uffici della Cittadinanza e del Welfare Comunitario, auto di servizio; utilizzo, in accordo con le associazioni che gestiscono gli spazi, delle strutture comunali destinate alle Associazioni.

Risorse esterne: spazi di proprietà o in concessione alle varie realtà che collaborano nell'attuazione del programma.

Risorse umane: Coordinatori sociali, personale amministrativo, funzionari come da dotazione organica. Risorse umane esterne dei soggetti partner.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
4.03	4.03-04	Messa in rete di una pluralità di soggetti sociali, soprattutto associativi.	Popolazione minorile e famiglie Volontari Associazioni Rete dei servizi	X	X	X	Malafoglia	Dirigente PROMOZIONE SISTEMA FORMATIVO E SOCIALE

PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione: esplicitazione del quadro esigenziale con prime stime di costi e tempi di realizzazione di nuove opere cimiteriali tra cui, quelle di maggiore rilevanza, nei cimiteri di Terni, Collescipoli e Papigno. Comprende la gestione e la manutenzione ordinaria, oltre agli interventi di programmazione, progettazione e realizzazione di nuove opere di edilizia cimiteriale.

Motivazione delle scelte effettuate: soddisfare le esigenze dei cittadini che frequentano i cimiteri, principalmente per ricordare i loro cari in un ambiente ordinato, pulito e sereno.

Finalità da perseguire: realizzazione tempestiva delle opere cimiteriali necessarie e gestione in modo efficiente e a costi contenuti del servizio per tutti i 16 cimiteri.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
8.01	8.01-14	Progettazione ed esecuzione di lavori cimiteriali inerenti ai manufatti e agli impianti dei cimiteri pubblici, coerenti con la pianificazione dell'Amministrazione comunale e improntati alla fruibilità, qualità urbana ed accessibilità.	Cittadini	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO
8.01	8.01-15	Attivazione di modalità gestionali più efficienti ed economiche del servizio necroscopico e cimiteriale.	Cittadini	X	X	X	Bucari	Dirigente LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Descrizione: Il settore del commercio e delle industrie che negli anni passati ha subito un punto di arresto a causa della crisi economica, necessita ora di un nuovo slancio per tornare ad essere un punto qualificante della realtà economica ed urbana della città. Si rende necessario, pertanto, migliorare e agevolare i rapporti con i cittadini e le imprese, anche attraverso un maggiore ricorso a forme di confronto e di concertazione come le Conferenze dei Servizi, che consentiranno una diminuzione della tempistica e la ricerca di soluzioni condivise.

Risorse strumentali: come da Inventario, compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
3.02	3.02-01	Miglioramento dei rapporti con il mondo imprenditoriale in un'ottica di sviluppo e rilancio dell'economia cittadina.	Imprese Associazioni di categoria		X		Piacenti D'Ubaldi	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Premessa:

L'attuale situazione locale del commercio e dell'artigianato risente inevitabilmente della delicata fase di grave crisi economica, caratterizzata non solo da una drastica diminuzione dei consumi ma anche da una diminuzione delle forme di accesso al credito e che investe sia la piccola che la grande distribuzione, alla pari delle altre forme distributive inclusa quella dei pubblici esercizi.

Pur cominciando a registrarsi primi timidi segnali di inversione di tale trend, anche a Terni si è assistito ad una contrazione della rete distributiva in sede fissa, situazione che peraltro ha fatto da contraltare alla ricerca di forme alternative a quelle tradizionalmente caratterizzanti l'apparato commerciale nel suo complesso inteso, e ciò con particolare riferimento al settore del commercio elettronico sino a nuove attività, incluse quelle di natura artigianale, che hanno preso l'avvio negli ultimi tempi assieme ad altre quali quelle della distribuzione automatica e del commercio etnico.

Tali forme commerciali, peraltro agevolate dal ricorso a strumenti amministrativi improntati alla massima liberalizzazione del settore, sono andate ad inserirsi in un contesto socio - economico talvolta determinando problematiche di impatto e di convivenza, basti considerare la questione degli orari di esercizio che, per legge nazionale, consente aperture senza alcun limite di sorta con quanto ne è notoriamente conseguito.

L'intendimento per l'amministrazione comunale per il triennio 2016 – 2018 può essere sintetizzato nei seguenti obiettivi:

- la promozione dell'innovazione riferita a tutte le tipologie commerciali, in particolare attraverso forme di aggregazione e di collaborazione tra imprese;
- la promozione della funzione commerciale al fine della qualificazione del tessuto urbano e dei centri storici e in generale per una valorizzazione del territorio;
- la promozione di iniziative di marketing urbano;
- la tutela e la valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese, delle botteghe e dei mercati di interesse storico, di tradizione e di tipicità anche per la creazione di momenti di attrazione ed eventi culturali;
- la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure relative agli adempimenti amministrativi concernenti le attività commerciali;
- l'armonizzazione e l'integrazione del settore con altre attività economiche.

1 – Marketing territoriale e grandi eventi

Descrizione: Con atto di Giunta Comunale n. 120 del 22 aprile 2015 è stato approvato l'aggiornamento delle linee di azione Piano di marketing e la procedura per l'assegnazione degli incarichi di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione degli eventi “Terni Roadside”, “TerniOn”, “Eventi di Natale”; di seguito è stato approvato e pubblicato l'avviso per la scelta del contraente e stabilito di affidare l'incarico triennale di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione dei menzionati eventi all'operatore economico all'Associazione temporanea di imprese denominata “Rete Cultura Terni” per il triennio 2015-2017.

Motivazione delle scelte effettuate: Scelte coerenti con le linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Finalità da perseguire: La finalità degli eventi sopradescritti è quella di rendere il centro sempre più attrattivo per coloro che a diverso titolo lo frequentano abitualmente provenendo anche dai territori limitrofi. Uno degli appuntamenti che esprime al meglio l'obiettivo promozionale dell'azione di marketing è Terni On che, nata nel 2010, si è subito affermata creando grande interesse intorno alla manifestazione che ogni anno viene sempre più valorizzata. L'obiettivo sarà quello di esprimere al meglio il ruolo attrattivo della città, ampliando e diversificando le proposte di intrattenimento dell'intero centro di Terni rispondendo alle richieste di molteplici target.

Risorse strumentali: come da inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica oltre all'Associazione “Rete Cultura Terni” fino al 2017.

2 – Armonizzazione strumenti regolamentari e gestionali

Descrizione: armonizzazione degli strumenti regolamentari e gestionali in conseguenza delle modificazioni alla normativa di settore.

Motivazione delle scelte effettuate: necessità di sostenere la ripresa ed il rilancio della vita cittadina attraverso la valorizzazione delle attività commerciali ed artigianali.

Finalità da perseguire: consentire alle componenti imprenditoriali interessate di poter avviare o rilanciare le rispettive attività economiche, fondando le rispettive strategie su disposizioni certe ed aggiornate, nel contempo semplificando le procedure amministrative ed agevolando l'accesso alle modalità di comunicazione telematica con l'Amministrazione comunale.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: personale assegnato all'Ufficio Commercio, Artigianato e Strutture Ricettive come da dotazione organica.

3– Centro Commerciale Naturale

Descrizione: sostegno all'attuazione del centro commerciale naturale cittadino attraverso le azioni di cui ai punti 4), 5) e 6) del relativo protocollo d'intesa, soprattutto attraverso la semplificazione delle procedure, con parallela diminuzione dei tempi burocratici, necessarie per l'attuazione degli interventi, assieme alle funzioni di coordinamento.

Motivazione delle scelte effettuate: necessità di supportare ed esaltare il ruolo del centro commerciale naturale quale volano di attrazione e di sviluppo dell'intero comparto economico locale.

Finalità da perseguire: valorizzazione delle reti d'impresa ubicate nel centro cittadino in previsione della realizzazione di progetti innovativi d'area, della competitività dell'offerta soprattutto attraverso servizi comuni ad alto valore aggiunto, con conseguente identificazione unitaria del centro commerciale naturale nelle politiche di marketing urbano.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: personale assegnate all'Ufficio Commercio, Artigianato e Strutture Ricettive come da dotazione organica.

4 – Strutture mercatali

Descrizione: Migliorare l'attrattività delle strutture mercatali facilitandone l'accesso anche alle categorie artigianali, creare un nuovo mercatino degli hobbisti confermando lo sforzo che l'Amministrazione comunale sta portando avanti a sostegno degli operatori del settore.

Motivazione delle scelte effettuate: Scelte coerenti con le linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Finalità da perseguire: E' necessario consolidare l'azione del mercato comune centrale rendendolo sempre di più un elemento di attrazione per gli utenti anche attraverso la modifica del Regolamento comunale che permetterà ad un più ampio spettro di soggetti di aprire nuove attività commerciali che saranno coadiuvate con eventi di promozione da organizzare in collaborazione con gli operatori. Per quanto riguarda il mercatino degli hobbisti sarà adottato un atto tecnico amministrativo che permetterà lo svolgimento mensile iniziando con una fase sperimentale salvo poi renderlo del tutto definitivo, andando a completare un quadro di offerta mercatale così come richiesto dagli utenti e dalla normativa vigente.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
3.01	3.01-08	Organizzazione Terni On, Terni Roadside e Eventi Natalizi e iniziative di marketing territoriale anche in collaborazione con soggetti privati e pubblici.	Operatori del settore	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.02	3.02-02	Armonizzazione degli strumenti regolamentari e gestionali in conseguenza delle modificazioni alla normativa di settore.	Associazioni di categoria e dei consumatori	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.02	3.02-03	Sostegno all'attuazione del centro commerciale naturale cittadino attraverso le azioni di cui ai punti 4), 5) e 6) del relativo protocollo d'intesa, soprattutto attraverso la semplificazione delle procedure, con parallela diminuzione dei tempi burocratici, necessarie per l'attuazione degli interventi, assieme alle funzioni di coordinamento.	Associazioni di categoria	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.02	3.02-04	Modifica del Regolamento del mercato comune coperto con ampliamento delle merceologie e assegnazione dei box sfitti e qualificazione del servizio.	Strutture mercatali	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.02	3.02-05	Cessione a riscatto agli operatori dei box presso i mercatini rionali di Cesure e Campitelli.	Strutture mercatali	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO
3.02	3.02-06	Istituzione e sviluppo mercati tematici (es: hobbysti).	Strutture mercatali	X	X	X	Tedeschi	Dirigente SVILUPPO

PROGRAMMA 03 – RICERCA E INNOVAZIONE

I – Sistemi statistici

Descrizione: In linea con un percorso avviato già da alcuni anni e finalizzato all'affermazione della statistica quale strumento fondamentale per la conoscenza della realtà locale, permarrà l'attività di raccolta, elaborazione ed analisi di dati che si esplicherà principalmente nella gestione e continua implementazione dell'*Osservatorio Statistico socio demografico ed economico locale*. Grazie all'acquisizione di tecniche nell'uso di programmi per la georeferenziazione dei dati, verranno apportati nuovi strumenti di visualizzazione degli stessi anche per aree sub comunali con la realizzazione di mappe della città colorate a seconda dell'intensità del valore degli indicatori.

Accanto a ciò in particolare nel 2016 uno degli obiettivi principali sarà quello di rendere più facilmente fruibile alla collettività locale il patrimonio informativo costruito nel tempo dai servizi statistici implementando la diffusione dell'informazione statistica attraverso l'uso di piattaforme informatiche e con iniziative pubbliche. Si cita, ad esempio, un progetto di diffusione della statistica rivolto agli amministratori locali con la realizzazione di una piattaforma condivisa, accessibile dalla intranet, sulla quale verranno messe a disposizione grafici e tabelle suddivise per aree tematiche, piattaforma che verrà implementata dinamicamente. Verranno organizzati, inoltre, seminari sugli strumenti statistici e le fonti statistiche per una lettura a 360° della realtà locale attraverso indicatori quantitativi e serie storiche. Parallelamente, in collaborazione con l'ISTAT, verrà avviato anche un programma di diffusione della statistica nelle scuole con l'organizzazione di alcuni seminari. In ambito USCI – Unione statistica dei comuni italiani – il 2016 si preannuncia ricco di iniziative. In particolare si sta avviando verso la conclusione l'iter per la firma del protocollo d'intesa con ANCI per lo sviluppo della funzione statistica comunale attraverso il rafforzamento degli uffici di statistica. Il Comune, inoltre, parteciperà fattivamente alla Conferenza nazionale di statistica che si terrà in primavera.

Motivazione delle scelte effettuate: affermazione della statistica quale strumento fondamentale per la conoscenza della realtà locale coerentemente alle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Finalità da perseguire: rendere più facilmente fruibile ai decisori e all'intera collettività locale il patrimonio informativo costruito nel tempo dai Servizi statistici implementando la diffusione dell'informazione statistica attraverso l'uso di piattaforme informatiche e con iniziative pubbliche.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

2 – Politiche industriali

Descrizione: Supportare l'Amministrazione nell'individuazione di politiche pubbliche a sostegno dei poli siderurgico e chimico investiti ormai da tempo da processi di acquisizione e di riqualificazione che hanno determinato una profonda crisi del sistema industriale.

Motivazione delle scelte effettuate: mantenere le eccellenze presenti nel territorio e sostenere l'avvio delle nuove.

Finalità da perseguire: facilitare un maggiore coordinamento nell'ambito delle politiche economiche locali.

Risorse strumentali: come da Inventario, da integrare e rinnovare secondo le disponibilità economiche.

Risorse umane: come da dotazione organica, integrata con professionalità in outsourcing a seconda della complessità degli obiettivi e dei progetti in fase esecutiva.

3 – Ricerca

Descrizione: L'attenzione dell'Ente comunale è rivolta al potenziamento di esperienze di ricerca di grande prestigio attuate sul territorio, presso il polo universitario di Pentima, del Centro di Ricerca Europeo per i polimeri nanostrutturati.

L'impegno congiunto del Comune, dell'Università degli Studi di Perugia, del Polo d'Innovazione Genomica, Genetica e Biologia e della Comunione di Enti proprietari della sede del laboratorio di Biotecnologie come previsto nel protocollo d'intesa, è finalizzato a garantire un concreto sostegno ad un settore di ricerca, qualificato a livello internazionale, rivolto allo studio del progetto genoma per la lotta alla malaria, che si configura come unico progetto italiano sostenuto fortemente dalla Bill Gates Foundation.

Motivazione delle scelte effettuate: mantenere le eccellenze presenti nel territorio e sostenere l'avvio delle nuove.

Finalità da perseguire: sostenere il Centro di Ricerca Europeo per i polimeri nanostrutturati. Sostenere l'avvio del Laboratorio di Biotecnologie presso la nuova Facoltà di Medicina di Colle Obito.

Risorse strumentali: come da Inventario, da integrare e rinnovare secondo le disponibilità economiche.

Risorse umane: come da dotazione organica, integrata con professionalità in outsourcing a seconda della complessità degli obiettivi e dei progetti in fase di esecutiva.

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 03 – RICERCA E INNOVAZIONE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
1.01	1.01-03	Facilitare la ricerca ed individuazione dei possibili finanziamenti comunitari e nazionali di interesse del sistema locale e dell'Amministrazione.	Sistema economico locale	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
3.03	3.03-01	Aggiornamento e potenziamento del patrimonio informativo sintetizzato nell'Osservatorio statistico locale per fornire conoscenza statistica e misura del territorio a supporto dell'azione amministrativa e della collettività locale.	Amministratori Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
3.03	3.03-02	Partecipazione attiva, in sinergia con altri soggetti istituzionali (ISTAT regionale, Usci, Sistema scolastico, altri Enti territoriali), alla definizione di lavori per lo sviluppo e la diffusione della cultura statistica.	Amministratori Cittadini	X	X	X	Falchetti Ballerani	Dirigente SVILUPPO
3.03	3.03-03	Supporto all'organo politico nell'ambito delle politiche industriali in particolare a sostegno dei Poli siderurgico e chimico.	Sistema economico locale	X			Sindaco	Dirigente SVILUPPO
7.03	7.03-03	Sostegno del Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati (ECNP) presso la ex scuola elementare di Pentima.	ECNP	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO
7.03	7.03-04	Sostegno per l'avvio del Polo d'Innovazione Genomica Genetica e Biologia presso la nuova Facoltà di Medicina di Colle Obito.	Polo d'Innovazione Genomica Genetica e Biologia	X	X	X	Armillei	Dirigente SVILUPPO

PROGRAMMA 04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Descrizione: Il settore del commercio e delle industrie, che negli anni passati ha subito un punto di arresto a causa della crisi economica, necessita ora di un nuovo slancio per tornare ad essere un punto qualificante della realtà economica ed urbana della città. Lo Sportello Unico delle attività Produttive, quale unico punto di riferimento nei servizi resi ai cittadini e alle imprese, adotterà azioni volte ad abbreviare i tempi di attesa, l'eliminazione dei supporti cartacei e i costi burocratici a carico delle imprese.

La semplificazione delle procedure amministrative avverrà attraverso il potenziamento delle modalità telematiche di comunicazione, intensificando così anche l'attività informativa e divulgativa nei confronti dell'utenza.

Motivazione delle scelte effettuate: L'esigenza di conseguire un'elevata qualità del servizio reso sia ai cittadini privati che alle imprese in linea con i canoni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Finalità da perseguire: Perfezionamento di un modello di gestione delle istanze ed organizzativo dello Sportello Unico dell'Edilizia.

Risorse strumentali: come da Inventario compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
3.03	3.03-04	Miglioramento del processo organizzativo dello Sportello unico per le attività produttive.	Imprese		X		Piacenti D'Ubaldi	Dirigente QUALITÀ URBANA E DEL PAESAGGIO

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Descrizione: Gestione dell'avvio di funzionalità infrastrutturali a servizio dei quartieri della città, rete di teleriscaldamento, fase sperimentale – gestione della gara di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione calore su fatturazione – procedura in ambito di finanza di progetto.

Motivazione delle scelte effettuate: Avvio funzionale del servizio di teleriscaldamento, impianto completato e collaudato, di notevole valore in ordine al risparmio energetico ed eliminazione di fonti di calore attraverso il suo riuso nell'ambito di una parte del quartiere Borgo Bovio.

Finalità da perseguire: Messa in funzione del teleriscaldamento attraverso l'individuazione di un gestore tramite procedura in ambito di finanza di progetto.

Risorse strumentali: come da Inventario, in termini di dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
8.03	8.03-02	Gestione dell'avvio di funzionalità infrastrutturali a servizio di quartieri della città, rete di teleriscaldamento, fase sperimentale – gestione della gara di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione calore su fatturazione – procedura un ambito di finanza di progetto.	Operatori economici gestionali	X	X		Bucari	Dirigente RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI URBANI

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Descrizione del programma: Supportare la promozione e il coordinamento delle relazioni internazionali e delle attività nel campo della cooperazione internazionale.

Motivazione delle scelte effettuate: Proseguire nella partecipazione all'attuazione dei progetti di cooperazione internazionale intrapresi con FELCOS, in particolare i progetti avviati in Palestina. Proseguire con i rapporti di gemellaggio istituiti con Saint-Ouen e Kobe.

Finalità da perseguire: Rafforzare la proiezione europea ed internazionale della città di Terni.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: come da dotazione organica.

Missione 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Rif. Ob. strat.	OBIETTIVO OPERATIVO		Stakeholder finali	Orizzonte temporale			Assessore di riferimento	Responsabile del servizio
	Cod.	Descrizione		2016	2017	2018		
6.03	6.03-02	Attuazione dei progetti di cooperazione internazionale intrapresi in collaborazione con FELCOS riguardanti: Palestina – Cuba – Ecuador-Bolivia-Sri Lanka – Progetti commercio Equo – Dear Student – Don't waste our future – progetti europei contro il femminicidio nell'area balcanica ed iberica – progetto pro-Nepal (sisma) con Comune di Narni, Sangemini, Orvieto ed Acquasparta.	Comunità estere destinatarie dei progetti di cooperazione internazionale	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
6.03	6.03-03	Prosecuzione del progetto di sostegno a distanza per due bambini palestinesi mediante il versamento della quota per l'iscrizione presso il College "Terra Sancta High School for Boys" a Bethlehem.	Studenti del College "Terra Sancta High School for Boys"	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI
6.03	6.03-04	Prosecuzione dei rapporti di gemellaggio istituiti con: - Saint-Ouen (F) – partecipazione a "Vivicittà" e "Torneo di scacchi dell'Amicizia"; - Kobe (J) – realizzazione di un "giardino giapponese" intitolato a Kobe presso il Parco di Viale Trento.	Paesi gemellati	X	X	X	Sindaco	Dirigente AFFARI ISTITUZIONALI

2.1.2 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti nel presente documento programmatico si evidenziano, nella sottostante tabella, i mezzi finanziari che potranno essere messi a disposizione a normativa vigente.

La tabella in questione, che costituisce un quadro riassuntivo generale impostato secondo la nuova contabilità, dovrà necessariamente essere integrata sulla base di elementi che potranno essere individuati solo successivamente al riaccertamento ordinario dei residui e ai conseguenti dati del preconsuntivo/consuntivo.

L'attività di riaccertamento ed elaborazione del preconsuntivo sarà avviata nella seconda metà del mese di gennaio 2016.

Alcune considerazioni sulle Entrate prevedibili:

Titolo 1°: si registra una sostanziale tenuta rispetto agli accertamenti delle entrate di natura tributaria del 2015 (inferiori alle relative previsioni), considerato che la diminuzione per la soppressione della TASI I^a casa viene compensata da maggiori trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

Titolo 2°: le entrate di carattere non vincolato subiscono, rispetto al 2015, una riduzione di circa 900.000 euro, per effetto della normativa che dispone il non riconoscimento, e conseguente non rimborso, del fitto figurativo delle sedi che i Comuni mettono a disposizione per gli Uffici giudiziari, diminuzione che sale a circa 1.300.000 euro negli anni seguenti.

Titolo 3°: pressoché stabili le previsioni, rispetto all'accertabile 2015, per le entrate di carattere extratributario.

Entrate	cassa	Competenza	Competenza	Competenza
	2016	2016	2017	2018
Fondo cassa presunto all'1/1/2016	542,08			
Utilizzo avanzo presunto				
FPV				
Tit 1° Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	81.084,56	81.796,20	81.796,20	81.796,20
Tit 2° Trasferimenti correnti	5.740,83	10.563,45	9.993,45	9.993,45
Tit 3° Entrate extratributarie	13.979,29	14.889,04	14.889,04	14.889,04
Tit 4° Entrate in conto capitale	6.013,21	62.838,56	58.544,00	67.740,00
Tit 5° Entrate da riduzione attività finanziarie				
totali entrate finali		170.087,25	165.222,69	174.418,69

Tit 6° Accensione di prestiti	3.556,68	5.905,00	6.010,00	6.425,00
Tit 7° Anticipazioni di tesoreria	94.148,30	94.148,30	94.148,30	94.148,30
Tit 9° Entrate conto terzi e partite di giro	38.645,89	69.657,75	69.657,75	69.657,75
totali titoli	243.710,84	339.798,30	335.038,74	344.649,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		339.798,30	335.038,74	344.649,74

Spese	cassa	Competenza	Competenza	Competenza
	2016	2016	2017	2018
Disavanzo di amm/ne		1.830,47	1.830,47	1.830,47
Tit 1° Spese correnti	87.066,91	96.165,80	95.595,80	95.595,80
Tit 2° Spese in conto capitale	15.309,14	68.743,56	64.554,00	74.165,00
Tit 3° Spese incremento attività finanziarie				
totali spese finali		166.739,83	161.980,27	171.591,27
Tit 4° Rimborso di prestiti	9.252,42	9.252,42	9.252,42	9.252,42
Tit 5° Chiusura anticipazione tesoreria	94.148,30	94.148,30	94.148,30	94.148,30
Tit 7° Spese conto terzi e partite di giro	37.934,07	69.657,75	69.657,75	69.657,75
totali titoli	156.643,93	339.798,30	335.038,74	344.649,74
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		339.798,30	335.038,74	344.649,74

2.1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Le disposizioni recate dal disegno di legge di stabilità sulle amministrazioni territoriali concernono principalmente le nuove regole sul pareggio di bilancio.

I commi da 707 a 712 e da 719 a 734 abrogano, infatti, le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e introducono il principio del **pareggio del bilancio** per gli enti locali e le Regioni, definendolo - sulla base di quanto prevede la legge "rinforzata" n. 243 del 2012, attuativa del principio costituzionale del pareggio di bilancio - come il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Tale saldo è quindi al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e deve essere sia *ex ante* che *ex post*. Si determina, quindi, la sostituzione dei vincoli del Patto di stabilità con un unico vincolo di bilancio relativo al pareggio fra entrate e spese finali di competenza (gli altri vincoli introdotti dalla legge costituzionale 243/2012 sono stati di fatto rinviati).

Ai fini della determinazione del saldo finale si considerano i seguenti Titoli delle Entrate:

- 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa);
- 2 (Trasferimenti correnti);
- 3 (Entrate extratributarie);
- 4 (Entrate in conto capitale);
- 5 (Entrate da riduzioni di attività finanziarie);

e i seguenti Titoli delle spese:

- 1 (Spese correnti);
- 2 (Spese in conto capitale);
- 3 (spese per incremento di attività finanziarie).

Per l'anno 2016 sono escluse dal predetto saldo le spese effettuate per interventi di edilizia scolastica, a valere sull'avanzo di amministrazione o con ricorso al debito, nel tetto di un limite massimo complessivo di 500 milioni. Sempre limitatamente al 2016, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tale nuova regola contabile segna il sostanziale **superamento**, sia per le Regioni che per gli enti locali, **del Patto di stabilità interno**, che ha costituito finora la regola fiscale con cui è stato disciplinato il concorso degli enti territoriali agli obiettivi delle manovre finanziarie.

Per quanto riguarda le Regioni il criterio del pareggio è più stringente rispetto a quanto già introdotto per il 2015; per gli enti locali esso implica maggiori spazi per i Comuni, mentre determina una riduzione della capacità di spesa delle Province e delle Città metropolitane.

La regola, infine, è accompagnata dalla introduzione di un meccanismo di **flessibilità regionale** per la spesa per **investimenti**: esso prevede la concessione reciproca di spazi tra gli enti della stessa Regione, con effetti compensativi sia all'interno della Regione nel medesimo anno sia per il singolo ente su un arco triennale (c.d. patto di solidarietà fra enti territoriali).

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

*Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di attuazione*

COMUNE DI TERNI

4.1 - ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
1997				
Opere viabilità com.le campomicciolo	183.342,20	177.820,66	6.021,54	MUTUO CASSA DD.PP.
1998				
Costruzione Aviosuperficie loc. Maratta - Le Sore	885.723,58	849.480,20	36.243,38	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro palazzo Gelasi/Petrucci Collescipoli	1.354.666,45	1.353.073,00	1.593,45	MUTUO CASSA DD.PP.
Colle San Valentino	1.490.180,57	1.466.647,80	23.532,77	MIN. LL.PP.
1999				
Man. Parcheggio Cascata Marmore	1.073.073,49	1.070.276,66	2.796,83	MUTUO CASSA DD.PP.
Disinquinamento acustico	56.176,68		673,98	CONTRIBUTO REGIONALE
Urbanizz. Paip Pantano	55.502,70	37.529,81	17.972,89	DOCUP 97/99
2000				
Manut. Straord. Verde pubblico - Recupero Parco Rosselli P.R.U. S. Agnese	279.671,74	206.649,51	73.022,23	MUTUOCASSA DD.PP.
Manut. immob. ex Siri	1.045.825,22	1.037.161,67	8.663,55	MUTUOCASSA DD.PP.
Riqualf. Piazza della Pace	413.165,52	412.390,71	774,81	MUTUOCASSA DD.PP.
Informatizzazione Ente	826.331,04	819.397,94	6.933,10	MUTUO MONTE PASCHI SIENA
Teleriscaldamento	4.479.367,51	4.335.786,71	143.580,80	Contr. Stat contratto Quartieri
Pendici Papigno	516.456,90	515.626,66	830,24	Contrib. L. 267/98
2001				

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Risanamento igienico ed adeg. Norme antincendio Quartiere Italia F.lli Cervi	440.206,68	366.333,77	73.872,91	MUTUO CASSA DD.PP.
Consolidamento Ponte Carrara	929.622,42	914.651,54	14.970,88	MUTUO CASSA DD.PP.
Adeguamento a norme di sicurezza scuola elem. E materna Feliciangeli	619.748,28	615.939,03	3.809,25	MUTUO CASSA DD.PP.
Adeguamento a norme di sicurezza scuola media Brin	309.874,14	302.803,96	7.070,18	MUTUO CASSA DD.PP.
Ristrutturazione e gestione ex convento San Valentino	964.236,03	881.188,53	83.047,50	MUTUO CREDIOP
PRUST	899.031,48	815.590,59	83.440,89	Contrib. Statale
2002				
Ristrutturazione Scuola materna Nobili	113.620,52	113.171,02	449,50	BOC 1° emissione (22/8/2002)
Raddoppio FCU Terni - Cesi 1° stralcio - tratto sottovia Tulipano - 5 Strade	850.862,74	850.022,74	840,00	BOC 1° emissione (22/8/2002)
Manutenzione straord. Piazza San Pietro Collestatte - PUC Collestatte - Torreorsina	387.342,67	385.491,18	1.851,49	BOC 1° emissione (22/8/2002)
Progetto definitivo di consolidamento ed ampliamento di Ponte Romano	1.291.142,25	1.284.130,21	7.012,04	BOC 1° emissione (22/8/2002)
Collettore incrocio via del Centenario Borgo Rivo Castellina	129.114,22	118.795,47	10.318,75	MUTUO CASSA DD.PP.
Piazza Gabelletta	309.875,00	305.607,57	4.267,43	BOC 2° emissione (30/12/2002)
Fognatura di Via Mola di Bernardo 1° stralcio	154.937,00	153.116,00	1.821,00	BOC 2° emissione (30/12/2002)
Smaltimento liquami civili in strada nuova di Torreorsina	154.937,07	149.387,07	5.550,00	BOC 2° emissione (30/12/2002)
Pubblica Illuminazione	774.685,35	772.551,21	2.134,14	BOC 2° emissione (30/12/2002)
Ristrutt. Campo di atletica scuola Casagrande	216.831,00	208.216,14	8.614,86	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
Puc Polymer	1.291.142,25	1.285.779,57	5.362,68	Contributi regionali
Puc area ex Siri	1.549.370,70	1.533.386,68	15.984,02	Contributi regionali
Miglioramento antisismico varie scuole	2.440.776,00	2.432.864,40	7.911,60	Contributi regionali

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
PRUSST Centro Servizi Maratta	800.262,77	793.321,52	6.941,25	Contributi statali
2003				
Progetti e-government (D.M. 14/2/2002)	€ 716.461,95	558.357,32	158.104,63	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione area ex Haway Lungo Nera-Ponte Carrara	€ 500.000,00	450.000,00	50.000,00	BOC 3° emissione (31/7/2003)
Lavori di riqualificazione di Via Piave e Piazza Adriatico	€ 360.000,00	321.454,00	38.546,00	BOC 3° emissione (31/7/2003)
Recupero e riuso del capannone interno area ex Siri da destinare a teatro e auditorium	€ 1.033.000,00	1.032.955,15	44,85	BOC 3° emissione (31/7/2003)
Completamento parco San Valentino	€ 150.000,00	146.023,35	3.976,65	Devoluzione boc 3° emissione del 31/7/2003
Lavori di ampliamento ed adeguamento di ponte romano - maggiore spesa	€ 180.857,75	178.357,75	2.500,00	BOC 3° emissione (31/7/2003)
Interventi in economia imprevedibili - Manut. Straord. Arredi di parchi e giardini	€ 240.000,00	239.684,50	315,50	BOC 3° emissione (31/7/2003)
Impianto fotovoltaico Quartiere Cospea	€ 74.884,67	68.893,60	5.991,07	BOC 4° emissione (29/12/2003)
Scala di sicurezza San Valentino	€ 120.000,00	100.154,44	19.845,56	BOC 4° emissione (29/12/2003)
Parcheggio Via Piemonte	€ 158.329,80	151.509,81	6.819,99	BOC 4° emissione (29/12/2003)
Allestimento Museo archeologico area ex Siri	€ 250.000,00	246.437,95	3.562,05	BOC 4° emissione (29/12/2003)
Manutenzione Via Angeloni	€ 78.700,00	€ 78.508,14	191,86	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
Studio di fattibilità per realizzazione di una STU	135.569,94	91.919,85	43.650,09	Contributo ministeriale
Puc Borgo Rivo Campitelli	2.065.827,60	€ 2.049.448,77	16.378,83	Contributi regionali
Docup Ob 2 94/96	969.049,03	€ 950.630,34	18.418,69	Contributi regionali
Interventi valorizz. Ambientale San Liberatore	375.000,00	€ 337.423,37	37.576,63	Contributo Terna per ambiente
Impianto fotovoltaico Quartiere Cospea	80.975,29	€ 6.749,84	74.225,45	Contributi ministeriali
Docup Ob 2 94/96	636.533,13	562.343,98	74.189,15	Contributi regionali

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Manutenzione straord. Ed adeguamento palazzo giustizia - cofinanziamento (*)	923.772,34	879.230,87	44.541,47	Utilizzo economie boc 1° emissione
Bonifica marciapiedi (*)	40.000,00	€ 39.151,44	848,56	Utilizzo economie boc 1° emissione
(*) Le economie rivengono dall'acquisizione del Boc per il sottopasso di Via Breda-P.L. AST				
2004				
Tutela, conservazione, restauro e acquisizione 7 opere dell'artista Annilore Banon	133.000,00	€ 130.296,92	2.703,08	MUTUO CASSA DD.PP.
Puc Borgo Bovio	2.070.992,00	€ 1.982.093,05	88.898,95	Contributi regionali
Puc Papigno	21.998,22	€ 17.469,47	4.528,75	Contributi regionali
Museo civico ex Siri	522.859,87	€ 517.102,47	5.757,40	Contributi regionali
ex Lanificio Gruber	470.000,00	€ 230.840,55	239.159,45	Contributi regionali
Contratto di quartiere 2	1.200.000,00	€ 1.162.641,05	37.358,95	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Interventi manutentivi strada marciapiedi canalizzazioni, pavimentazioni pregiate zona nord est "B"	500.000,00	€ 498.799,14	1.200,86	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Interventi manutentivi strada marciapiedi canalizzazioni, pavimentazioni pregiate zona nord ovest "A"	500.000,00	€ 497.859,63	2.140,37	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Interventi manutentivi strada marciapiedi canalizzazioni, pavimentazioni pregiate zona sud-est "C"	600.000,00	€ 598.978,85	1.021,15	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Interventi manutentivi strada marciapiedi canalizzazioni, pavimentazioni pregiate zona sud-ovest "D"	600.000,00	€ 597.797,33	2.202,67	Boc 5° emissione (29/12/2004)
P.R.U. Contratto di Quartiere - Realizzazione impianto teleriscaldamento 2° stralcio interno AST	275.000,00	€ 272.800,00	2.200,00	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Perimetrazione ZTL - Fornitura e posa in opere barriere fisse e mobili	69.000,00	€ 64.725,96	4.274,04	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Area interna Borgo di Papigno	32.167,74	€ 27.487,36	4.680,38	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Ampliamento e risanamento del campo di Calcio Maroso				Boc 5° emissione (29/12/2004)
	30.000,00	€ 26.329,14	3.670,86	
Norme sicurezza ed abbatt.to barriere architettoniche sc. El. Le Grazie	800.000,00	€ 795.119,59	4.880,41	Boc 5° emissione (29/12/2004)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Somma urgenza Cesi	98.243,62	€ 96.455,84	1.787,78	Boc 5° emissione (29/12/2004)
Impianto smaltimento reflui canile Colleluna	64.781,67	€ 60.781,67	4.000,00	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
2005				
Centro Nautico d'Aloja	81.600,19	79.834,38	1.765,81	MUTUO CASSA DD.PP.
	78.399,81	76.703,47	1.696,34	MUTUO CASSA DD.PP.
Sviluppo sistemi informativi comunali	463.000,00	440.399,44	22.600,56	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori adeguamento norme prevenzione incendi Scuola Le Grazie	300.000,00	297.722,01	2.277,99	MUTUO CASSA DD.PP.
Spese straordinarie per il Servizio Toponomastica	195.000,00	176.297,72	18.702,28	MUTUO CASSA DD.PP.
Arredi ed infrastrutture tecnologiche Palazzo Primavera	180.000,00	179.409,57	590,43	MUTUO CASSA DD.PP.
Trasferimento ed arredo Archivio di Santa Chiara	300.000,00	287.869,58	12.130,42	MUTUO CASSA DD.PP.
Statua a Piazza del Popolo	41.296,39	25.960,30	15.336,09	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
Lavori sistemazione accessi ed arredi Ponte Romano	207.621,20	203.121,47	4.499,73	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
Acquisto immobile ex Siri	78.088,28	70.279,46	7.808,82	Contributi regionali
Progetto e-governement	3.767.336,11	3.132.308,95	635.027,16	Contributi regionali
Mura perimetrali Papigno - 2° e 3° stralcio	672.725,50	647.498,05	25.227,45	Contributi regionali
Intervento rischio crollo rocca San Zenone	1.032.913,80	1.032.646,80	267,00	Contributi regionali
Contratto di quartiere 2	3.000.000,00	2.095.394,69	904.605,31	Contributi regionali
Consolidamento dissesto idrogeologico località Collescipoli	258.228,45	256.261,80	1.966,65	Contributi regionali
Fondi Endesa 2005	361.519,83	340.038,71	21.481,12	Contributi regionali
Tutela rischio idrogeologico sponde Lago Piediluco	837.635,07	419.709,74	417.925,33	Contributi regionali
Puc Borgo Bovio, Trevi e Rocca San Zenone	257.446,90	255.373,73	2.073,17	Contributi regionali

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
E government	1.775.336,11	858.796,38	916.539,73	Contributi regionali
Manutenzione straordinaria sedi universitarie	250.000,00	244.978,48	5.021,52	7° emissione (30/10/2005)
Sistemazione parco Centro soggiorno studi Via Papa Zaccaria	85.000,00	63.304,67	21.695,33	7° emissione (30/10/2005)
Realizzazione 2 padiglioni 6° sezione cimitero di Terni	145.000,00	141.540,54	3.459,46	7° emissione (30/10/2005)
Demolizione fabbricato pericolante e realizz. 1 padiglione 6° sezione cimitero di Terni	100.000,00	97.923,00	2.077,00	7° emissione (30/10/2005)
Ampliamento cimitero Collescipoli - 1° stralcio	1.500.000,00	1.498.688,40	1.311,60	7° emissione (30/10/2005)
Fondo per finanziamento progetti lavori inseriti Piano triennale OO.PP. 2005/2007	330.000,00	242.212,63	87.787,37	7° emissione (30/10/2005)
Sviluppo sistemi informativi comunali 2005	€ 150.000,00	148.867,18	1.132,82	7° emissione (30/10/2005)
2006				
S.I.T. 3° annualità	209.380,00	197.352,04	12.027,96	MUTUO CASSA DD.PP.
Servizi di biblioteca digitale	550.000,00	548.980,00	1.020,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Piano Nazionale sicurezza stradale - progetto PSICO I	465.000,00	373.990,48	91.009,52	MUTUO CASSA DD.PP.
Puc Le Grazie	834.077,90	828.751,82	5.326,08	Contributi regionali
Progetti tematici C3	2.918.317,00	2.840.446,05	77.870,95	Contributi regionali PIT
Riqualificazione area ex Bar Haway e Lungonera	210.000,00	206.478,38	3.521,62	contributi provincia
Rischio idrogeologico	1.055.261,00	1.029.500,42	25.760,58	Contributi regionali
Interventi manutentivi su strade, marciapiedi e opere connesse zona Nord-est B	600.000,00	599.642,09	357,91	8° emissione (14/7/2006)
Progetti tematici-completamento allestimento museo civico sezione archeologica ex capannone	143.314,15	120.573,64	22.740,51	8° emissione (14/7/2006)
Laboratorio di biotecnologie a Pentima presso sede Isrim	516.000,00	422.977,13	93.022,87	8° emissione (14/7/2006)
Riqualificazione abitato di Cervara	90.000,00	87.825,30	2.174,70	8° emissione (14/7/2006)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
PIT - riqualificazione urbana zona industriale di Maratta est	77.179,99	76.982,39	197,60	8° emissione (14/7/2006)
PIT - riqualificazione urbana zona industriale di Sabbione	71.224,76	68.814,93	2.409,83	8° emissione (14/7/2006)
PIT - riqualificazione urbana zona industriale di Maratta sud	52.332,84	51.133,42	1.199,42	8° emissione (14/7/2006)
PIT - riqualificazione urbana zona industriale Via Maestri del Lavoro	37.764,13	37.537,54	226,59	8° emissione (14/7/2006)
PIT - Opere di urbanizzazione primaria aarea Pip tra SS Flaminia e strada di Confini	267.500,00	252.653,85	14.846,15	8° emissione (14/7/2006)
Adeguamento separazione perimetrale esterna e protezione fossato, sistemazioen sala gos ed installazione tornello presso stadio liberati	160.000,00	159.547,99	452,01	8° emissione (14/7/2006)
Lavori inerenti impianti di pubblica illuminazione ambiti circoscrizionali	600.000,00	597.412,96	2.587,04	8° emissione (14/7/2006)
Dissesto idrogeologico Collescipoli Santa Lucia	26.771,55	26.366,25	405,30	8° emissione (14/7/2006)
Interventi previsti nel piano nazionale sicurezza stradale - rotoatorie via Bramante	240.000,00	232.500,00	7.500,00	8° emissione (14/7/2006)
Fiat Autonomy	232.000,00	191.467,64	40.532,36	8° emissione (14/7/2006)
Fiat Autonomy	160.000,00	44.061,72	115.938,28	8° emissione (14/7/2006)
Ampliamento ufficio informazioni e accogl. Turistica 1° stralcio	70.000,00	68.026,77	1.973,23	8° emissione (14/7/2006)
Somma urgenza Via Bardesca e Piazza Buoizzi	120.000,00	119.279,56	720,44	8° emissione (14/7/2006)
Somma urgenza a Torreorsina e strada della Romita	240.000,00	239.721,70	278,30	8° emissione (14/7/2006)
Compartecipazione alla spesa del progetto financing di Corso del Popolo	715.290,40	621.345,05	93.945,35	8° emissione (14/7/2006)
Lavori urgenti di risanamento strada marattana	450.000,00	449.812,86	187,14	8° emissione (14/7/2006)
piste ciclabili	200.000,00	199.941,49	58,51	8° emissione (14/7/2006)
Appalto aperto per lavori manutenzione immobili sede di attività istituzionali	350.000,00	346.000,00	4.000,00	8° emissione (14/7/2006)
Maggiori lavori Cospea	95.000,00	93.636,32	1.363,68	8° emissione (14/7/2006)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Manutenzione straordinaria cimitero urbano e cimiteri sub-urbani	400.000,00	278.815,60	121.184,40	8° emissione (14/7/2006)
Collegamento ciclopedonale tra Viale Prati e Strada San Martino	68.500,00	68.376,73	123,27	8° emissione (14/7/2006)
Strada S. 19 Maddalena	200.000,00	198.185,00	1.815,00	8° emissione (14/7/2006)
Realizzazione sistemi sicurezza sede provvisoria Tribunale Via Bramante	300.000,00	263.615,83	36.384,17	8° emissione (14/7/2006)
Parcheggio Via Rosselli	180.000,00	179.376,37	623,63	8° emissione (14/7/2006)
Intereventi manutentivi su strade, marciapiedi e opere connesse e pavimentazioni pregiate	720.000,00	719.082,32	917,68	8° emissione (14/7/2006)
Completamento Via Lungonera	150.808,07	138.855,91	11.952,16	Devoluzione boc 8° emissione
2007				
Acquisto apparecchiature informatiche, aggiornamento server e spostamento locali CED	200.000,00	199.951,33	48,67	MUTUO CASSA DD.PP.
Prestito flessibile per immobili comunali	1.010.000,00	1.000.286,45	9.713,55	MUTUO CASSA DD.PP.
Prestito flessibile viabilità	1.500.000,00	1.490.997,19	9.002,81	MUTUO CASSA DD.PP.
Contratto di Quartiere 2	500.000,00	241.398,03	258.601,97	MUTUO CASSA DD.PP.
2° Prestito flessibile viabilità	1.310.000,00	1.289.518,64	20.481,36	MUTUO CASSA DD.PP.
tutela,conservazione ed incremento del patrimonio librario e documentale	170.000,00	169.935,47	64,53	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori risanamento conservativo e riqualificazione pavimentazione centro abitato Rocca San Zenone	150.000,00	141.593,78	8.406,22	MUTUO CASSA DD.PP.
Installazione pannelli a messaggio variabile	50.000,00	41.737,94	8.262,06	MUTUO CASSA DD.PP.
Recupero e riqualificazione verde attrezzato loc. Fonte Collestatte	230.000,00	228.136,87	1.863,13	MUTUO CASSA DD.PP.
Campo di Bocce Parco F.lli Rosselli	75.000,00	74.678,36	321,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Allestimento 2° lotto Museo civico	250.000,00	249.089,90	910,10	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Contratto di Quartiere 2	3.000.000,00	497.813,27	2.502.186,73	Contributi regionali
Riqualificazione urbana strada marattana	350.000,00	339.349,17	10.650,83	Contributi regionali
Progetto Vbg	75.115,00	66.560,87	8.554,13	Contributi regionali
Progetto area archeologica Via Flaminia	284.000,00	272.491,51	11.508,49	Contributi regionali
Collegamento viario Gabelletta-Marattana	2.415.000,00	1.354.250,13	1.060.749,87	contributi regionali
Consolidamento sponde Lago Piediluco	373.103,93	70.670,46	302.433,47	contributi statali
Sistema museale	69.261,00	64.650,30	4.610,70	contributi statali
2008				
Realizzazione rotatoria Via Marzabotto - Via Montefiorino strada di Cospea	150.000,00	149.583,36	416,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Fondo progettualità per indagini preliminari	150.000,00	148.387,92	1.612,08	MUTUO CASSA DD.PP.
Realizzazione n. 2 padiglioni loculi per 100 posti salma cimitero urbano	50.000,00	47.821,95	2.178,05	MUTUO CASSA DD.PP.
Centro servizi Parco Valserra - Manto in erba campo di calcio	180.000,00	178.555,54	1.444,46	MUTUO CASSA DD.PP.
lavori urgenti di riqualificazione ambientale, reg.ne acque spazi stradali in via delle Terre Arnolfe incrocio via delle Madonnine,	120.000,00	118.542,72	1.457,28	MUTUO CASSA DD.PP.
Informatizzazione Direzione Edilizia	150.000,00	100.017,00	49.983,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Impianto depurazione acque di percolazione ex discarica Voc. Valle	100.000,00	47.270,00	52.730,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Adeguamento e messa in sicurezza strada Marattana 1° stralcio	1.500.000,00	1.122.607,75	377.392,25	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione via Eugenio Chiesa collegamento pedonale con Via Rosselli	250.000,00	245.864,49	4.135,51	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori adeguamento Stadio Liberati	400.000,00	387.253,68	12.746,32	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Prestito flessibile viabilità (N. 16 PROGETTI)	2.710.000,00	2.638.587,81	71.412,19	MUTUO CASSA DD.PP.
Incarichi professionali - fondo progettualità	226.000,00	195.790,06	30.209,94	MUTUO CASSA DD.PP.
Riorganizzazione circolazione stradale via M. L. King e Via Piave-Realizzazione spartitraffico Via Eroi dell'Aria e M.L. King	300.000,00	284.535,36	15.464,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Canalizzazione acque bianche via Bramante	200.000,00	199.163,84	836,16	MUTUO CASSA DD.PP.
Progetto Elifis	217.599,00	215.080,13	2.518,87	MUTUO CASSA DD.PP.
Adeguamento n. 66 corpi illuminanti acquisiti da Enelsole	65.000,00	64.359,28	640,72	MUTUO CASSA DD.PP.
Nuovi impianti pubblica illuminazione - manutenzione ed adeguamento inquinamento luminoso	200.000,00	199.795,46	204,54	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro, manutenzione e conservazione patrimonio artistico	100.000,00	98.592,70	1.407,30	MUTUO CASSA DD.PP.
Ristrutturazione ex casa colonica Parco Cardeto	500.000,00	494.010,40	5.989,60	MUTUO CASSA DD.PP.
Collegamento Via Urbinati - S.M. Maddalena	3.000.000,00	242.617,36	2.757.382,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Docup 2000-06 Ob. 2C4	708.986,00	646.072,59	62.913,41	Contributi regionali
Fondi Endesa	377.013,54	372.720,48	4.293,06	contributi provinciali
Progetto Elifis	2.800.000,00	2.794.090,01	5.909,99	Contributi statali
Progetto bike sharing	76.390,56	38.195,28	38.195,28	Contributi ministero ambiente
Puc Borgo Rivo	71.809,89	-	71.809,89	Contributi regionali
2009				
Centro Socio Culturale Valenza- 2° stralcio	1.000.000,00	999.502,15	497,85	MUTUO CASSA DD.PP.
Struttura temporanea mercato coperto Largo Manni	346.325,00	346.231,40	93,60	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Realizzazione 1 padiglione loculi per 184 loculi cimitero urbano (richiesta iniziale di €. 200,000) 1 TRANCHE	200.000,00	196.068,80	3.931,20	MUTUO CASSA DD.PP.
Recupero edificio ex area ind.le SIRI da destinare a teatro	700.000,00	698.243,43	1.756,57	MUTUO CASSA DD.PP.
Incremento patrimonio librario e acquisto Arredi BCT	130.000,00	127.402,74	2.597,26	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione urbana e ambientale di vie, piazze, aree pubbliche del Centro urbano e centri minori periferici	300.000,00	299.802,54	197,46	MUTUO CASSA DD.PP.
Valorizzazione e mantenimento area turistica ed escursionistica Cascata delle Marmore	300.000,00	297.993,22	2.006,78	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria e recupero beni ed immobili di particolare interesse	150.000,00	149.172,00	828,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Aviosuperficie - Impianto fitodepurazione	110.000,00	104.959,66	5.040,34	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori addizione, ristrutturazione e completamento C.M.M.	702.930,00	702.265,25	664,75	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori sussidiari sottopasso Via Breda	208.000,00	206.186,61	1.813,39	MUTUO CASSA DD.PP.
Centro Musicale Borgo Bovio -	229.010,42	226.809,15	2.201,27	MUTUO CASSA DD.PP.
Collegamento viario rotatoria Terni Rieti - Via Romita Ast (espropri)	350.000,00	220.000,00	130.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria strade comunali zona Nord Ovest A	300.000,00	298.940,94	1.059,06	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria strade comunali zona Nord Est B	300.000,00	295.663,40	4.336,60	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria strade comunali zona Sud Est C	300.000,00	298.957,33	1.042,67	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione strade comunali zona Sud Ovest D	350.000,00	349.243,34	756,66	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria marciapiedi, strade e piazze zona Nord Ovest A	150.000,00	148.932,94	1.067,06	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria marciapiedi, strade e piazze zona Sud Est C	150.000,00	127.555,54	22.444,46	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria, adeguamento e nuovi impianti pubblica illuminazione	100.000,00	99.911,90	88,10	MUTUO CASSA DD.PP.
Interventi di somma urgenza per eventi atmosferici autunno inverno 2008/2009	227.240,00	224.224,36	3.015,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Sostituzione infissi esterni scuola media "O.Nucola"	250.000,00	248.138,15	1.861,85	MUTUO CASSA DD.PP.
Viabilità Gabelletta Cesi Maratta	150.000,00	125.677,50	24.322,50	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Marciapiedi di Via Narni	250.000,00	249.770,67	229,33	MUTUO CASSA DD.PP.
Acquisto apparecchiature informatiche Sistemi Informativi Comunali	300.000,00	288.013,83	11.986,17	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola elementare A. Garibaldi	334.019,00	180.400,67	153.618,33	MUTUO CASSA DD.PP.
Risanamento strada battiferro tratto abitato San Bartolomeo	100.000,00	96.808,92	3.191,08	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione arredo urbano	100.000,00	94.630,57	5.369,43	MUTUO CASSA DD.PP.
Risanamento e riqualificazione pavimentazione interna centro abitato Rocca San Zenone	100.000,00	83.059,36	16.940,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Tutela e conservazione patrimonio documentale	50.000,00	45.000,00	5.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Ordinanza Commissario Delegato Protezione Civile Interventi Via De Filiis, Via dei Castelli e L.go More. Piano Regionale delle Infrastrutture Danneggiate.	303.607,50	302.765,81	841,69	CONTRIBUTO REGIONALE
Progetti esecutivi realizzazione di 2 rotoie intersezioni via di vittoria via piave viale m-l. king e via di vittoria via Papa Giovanni XXIII	100.000,00	75.150,49	24.849,51	CONTRIBUTO REGIONALE
Servizi Socio educativi per l'Infanzia	16.500,00	15.107,36	1.392,64	CONTRIBUTO REGIONALE
Adeguamento norme di sicurezza antincendio scuola media De Filis	258.000,00	-	258.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE
Cesi 8° stralcio intervento su pendici rocciose stralci 3-4-5-6	63.000,00	62.181,54	818,46	CONTRIBUTO REGIONALE
2010				
Completamento e riqualificazione parco Campacci di Marmore	100.000,00	99.948,48	51,52	MUTUO CASSA DD.PP.
Legge 289/02 Lavori di adeguamento sismico scuola elementare A. Garibaldi	1.665.980,47	898.856,06	767.124,41	MUTUO CASSA DD.PP. A carico STATO
Ampliamento cimitero di Terni 2° stralcio	2.800.000,00	2.400.000,00	400.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Valorizzazione e mantenimento area turistica ed escursionistica Cascata delle Marmore	345.725,00	341.215,38	4.509,62	MUTUO CASSA DD.PP.
Palazzo di Giustizia 4° P.V.	300.000,00	281.842,28	18.157,72	MUTUO CASSA DD.PP.
Palazzo di Giustizia 2° P.V.	320.000,00	316.979,62	3.020,38	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Lavori adeguamento Stadio Liberati	500.000,00	473.916,59	26.083,41	MUTUO CASSA DD.PP.
Adeguamento passerella Telfer	446.580,15	27.787,18	418.792,97	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori adeguamento scuola elementare Donatelli	200.000,00	185.069,47	14.930,53	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori adeguamento scuola elementare S. Giovanni	150.000,00	123.891,64	26.108,36	MUTUO CASSA DD.PP.
Somma urgenza scuola Matteotti	96.961,12	96.526,24	434,88	MUTUO CASSA DD.PP.
Pendici rocciose 8° stralcio	100.000,00	99.767,33	232,67	MUTUO CASSA DD.PP.
Telepass disabili	197.741,82	-	197.741,82	MUTUO CASSA DD.PP.
manutenzione segnaletica stradale	395.262,93	395.083,58	179,35	MUTUO CASSA DD.PP.
riassetto zona zil e centro storico	296.261,15	239.168,55	57.092,60	MUTUO CASSA DD.PP.
attraversamenti semaforizzati per i non vedenti	42.813,92	30.216,53	12.597,39	MUTUO CASSA DD.PP.
somma urgenza via Papa Zaccaria	175.000,00	173.618,56	1.381,44	MUTUO CASSA DD.PP.
BCT attrezzature e software per antitaccheggio	100.000,00	98.308,28	1.691,72	MUTUO CASSA DD.PP.
manutenzione straordinaria parchi e giardini	176.200,83	162.712,05	13.488,78	MUTUO CASSA DD.PP.
somma urgenza nubifragio 30 luglio 2010	79.970,33	78.912,27	1.058,06	MUTUO CASSA DD.PP.
somma urgenza dissesto idrogeologico papigno	138.623,38	134.106,00	4.517,38	MUTUO CASSA DD.PP.
somma urgenza eventi meteorologici dic.09/gen.10	199.772,70	198.889,20	883,50	MUTUO CASSA DD.PP.
Acquisto patrimonio librario e documentale BCT	100.000,00	93.125,44	6.874,56	MUTUO CASSA DD.PP.
Somma urgenza alluvione del 05/01/2010	500.000,00	466.227,57	33.772,43	MUTUO CASSA DD.PP.
Struttura mercato coperto Largo Manni	500.000,00	496.050,71	3.949,29	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione arredo urbano	200.000,00	142.478,83	57.521,17	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Ricognizione beni mobili	526.400,00	394.799,94	131.600,06	MUTUO CASSA DD.PP.
Marciapiedi e strade zona SUD EST C	150.000,00	144.127,26	5.872,74	MUTUO CASSA DD.PP.
Marciapiedi e strade zona SUD OVEST D	150.000,00	147.065,44	2.934,56	MUTUO CASSA DD.PP.
Marciapiedi e strade zona NORD EST B	150.000,00	142.046,02	7.953,98	MUTUO CASSA DD.PP.
Marciapiedi e strade zona NORD OVEST A	150.000,00	139.981,34	10.018,66	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione acquisto due moto polizia locale	21.758,95	19.604,88	2.154,07	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione - riqualificazione mostra paleontologica ex chiesa s. Tommaso	73.302,37	54.515,42	18.786,95	MUTUO CASSA DD.PP.
2011				
Trasferimenti uffici comunali Corso del Popolo	700.000,00	576.503,37	123.496,63	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria Cascata delle Marmore	350.000,00	230.317,28	119.682,72	MUTUO CASSA DD.PP.
Progetto Fedfis	84.201,00	74.485,00	9.716,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori sostituzione infissi scuola elementare Donatelli	100.000,00	78.349,67	21.650,33	MUTUO CASSA DD.PP.
Sistemazione piazza e parcheggio Gabelletta II° stralcio	147.360,00	144.281,12	3.078,88	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione marciapiedi strade zona nord - ovest "A"	60.000,00	54.747,63	5.252,37	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione marciapiedi strade zona nord - est "B"	60.000,00	40.568,44	19.431,56	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione marciapiedi strade zona sud -est - "C"	60.000,00	22.515,30	37.484,70	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione marciapiedi strade zona Sud -Ovest "D"	60.000,00	38.308,77	21.691,23	MUTUO CASSA DD.PP.
Risanamento patrimonio stradale Zona Nord - Ovest "A"	90.000,00	88.537,07	1.462,93	MUTUO CASSA DD.PP.
Risanamento patrimonio stradale Zona Sud Est "C"	90.000,00	78.988,80	11.011,20	MUTUO CASSA DD.PP.
Risanamento patrimonio stradale Zona Nord - Est "B"	90.000,00	88.288,56	1.711,44	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Risanamento patrimonio stradale Zona Sud - Ovest "D"	90.000,00	49.172,40	40.827,60	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione urbana ed ambientale	260.000,00	203.956,06	56.043,94	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria spazio pubblico attrezzato Fonte Collestatte	150.000,00	30,00	149.970,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Completamento nuovo complesso polisportiva Prampolini	200.000,00	120.291,48	79.708,52	MUTUO CASSA DD.PP.
Manutenzione straordinaria nuovi impianti di pubblica illuminazione	100.000,00	93.789,45	6.210,55	MUTUO CASSA DD.PP.
Sostituzione Torri - Faro con impianti di alta efficienza e risparmio energetico	100.000,00	89.664,11	10.335,89	MUTUO CASSA DD.PP.
Psico 2	401.500,00	115.457,40	286.042,60	MUTUO CASSA DD.PP.
Segnaletica stradale	300.000,00	205.205,00	94.795,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualificazione aree di pregio- nuovo arredo urbano	100.000,00	49.954,92	50.045,08	MUTUO CASSA DD.PP.
Campo Calcio Malerba	425.000,00	339.277,39	85.722,61	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione campo canottaggio Piediluco	66.919,57	57.662,36	9.257,21	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione manutenzione beni immobili	74.278,41	68.975,78	5.302,63	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione riqualificazione centro urbano	220.000,00	121.506,09	98.493,91	MUTUO CASSA DD.PP.
2012				
Adeguamento piano terra locali scuola Mazzini	242.000,00	-	242.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi scuola media De Filis	390.000,00	-	390.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Digitalizzazione documentazione amministrativa	338.800,00	225.860,00	10,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Somma urgenza messa in sicurezza strada Cecalocco-Battiferro	377.547,49	266.464,10	111.083,39	MUTUO CASSA DD.PP.
Installazione impianti fotovoltaici cofinanziamento POR -FESR	100.000,00	96.560,28	3.439,72	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
PIT stazione accessibile " VIA PROIETTI DIVI"	201.870,60	24.648,16	177.222,44	MUTUO CASSA DD.PP.
PIT stazione accessibile PERCORSO PEDONALE SOPRAELEVATO	776.259,86	316,82	775.943,04	MUTUO CASSA DD.PP.
Realizzazione impianto natatorio V.le dello Stadio	2.750.000,00	2.383.962,24	366.037,76	CREDITO SPORTIVO
Acquisto campo di calcio Via Papa Benedetto III°	370.000,00	364.499,42	5.500,58	CREDITO SPORTIVO
Manutenzione straordinaria Palatennis tavolo	60.000,00	-	60.000,00	CREDITO SPORTIVO
Rifacimento manto campo calcio Campitello	500.000,00	458.377,40	41.622,60	CREDITO SPORTIVO
Manutenzione straordinaria centro nautico D'Aloja	150.000,00	-	150.000,00	CREDITO SPORTIVO
2013				
Adeguamento statico ex Convento S.Pietro cofinanziamento Ater	239.915,64	-	239.915,64	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola elementare Oberdan	80.000,00	1.250,00	78.750,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola media Alterocca	100.000,00	1.251,00	98.749,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Pali pericolanti	60.000,00	52.501,77	7.498,23	MUTUO CASSA DD.PP.
Impianti pubblica illuminazione	100.000,00	13.041,06	86.958,94	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro ed adeguamento edifici scolastici	200.000,00	-	200.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro ed adeguamento patrimonio immobiliare	200.000,00	-	200.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola elementare De Amicis	150.000,00	-	150.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola Marconi	150.000,00	-	150.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola Teofoli via Baccelli	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Progetto Psico 3	135.000,00	-	135.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Riqualficazione centro urbano e centri minori	250.000,00	-	250.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Trekking del nera	150.000,00	-	150.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Adeguamento funzionale Teatro Verdi	700.000,00	-	700.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori manut. straord. Cascata delle Marmore	280.000,00	-	280.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Campo polifunzionale di Collestatte	105.000,00	-	105.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Viabilità via del Torrente Via Trevi	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Rifacimento Piazza San Francesco	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Interventi nuovo arredo a verde via F. Turati	160.000,00	67.214,45	92.785,55	MUTUO CASSA DD.PP.
Interventi migliorativi asse Istria -Oberdan- Battisti	170.000,00	101.147,09	68.852,91	MUTUO CASSA DD.PP.
Recupero asse viario via Gabelletta - via del Rivo	245.000,00	225,00	244.775,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Nuova viabilità via VIII marzo adeguamento pista ciclabile	250.000,00	225,00	249.775,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Arredo urbano lavori in economia	100.000,00	33.140,01	66.859,99	MUTUO CASSA DD.PP.
Riassetto ZTL del centro storico	300.000,00	-	300.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Completamento e realizzazione edificio circuito Fiat autonomy	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
BCT	110.000,00	3.103,84	106.896,16	MUTUO CASSA DD.PP.
Acquisto apparecchiature informatiche	200.000,00	70.865,32	129.134,68	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione per lavori fontana Piazza Tacito	54.254,62	54.003,76	250,86	MUTUO CASSA DD.PP.
Devoluzione per miglioramento condizioni climatiche mercato coperto Largo Manni	34.569,98	18.001,00	16568,98	MUTUO CASSA DD.PP.
2014				
Adeguamenti sistemi di pompaggio acque bianche	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	IMPORTO			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	Totale	Già liquidato	residuo da liquidare al 31/12/2014	
Lavori di manutenzione dell'area turistica della Cascata delle Marmore	180.000,00	-	180.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Interventi di manutenzione straordinaria e recupero beni immobili di particolare interesse	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Lavori di riqualificazione urbana del centro urbano, dei borghi e delle periferie	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Impianti di illuminazione pubblica per la vivibilità cittadina e la sicurezza notturna	145.000,00	-	145.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Sc Elementare Q.re Italia. Adeguamento antincendio palestra	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Scuola materna Marzabotto Manutenzione straordinaria coperura e smaltimento acque	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro conservativo della Bibliomediateca	150.000,00	-	150.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro e Adeguam del patrimonio immobiliare scolastico	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Restauro e Adeguam patrimonio imm per attività sportive	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Rifacimento ex novo Piazza San Francesco. 2° stralcio	120.000,00	-	120.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Progetto FIAT Autonomy - Completamento	200.000,00	-	200.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Qualificazione ambiti urbani con opere di arredo	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Anfiteatro Romano e Chiesa del Carmine	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Manut straord segnaletica stradale orizzontale e verticale	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Bocciodromo Boccaporco - demolizione vecchio capannone e sistemazione area	200.000,00	-	200.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Emendamento- Inteventi di arredo urbano, fornitura e posa in opera, lavori in economia art.125 D.Lgs.163/06	50.000,00	-	50.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Impianto sportivo "Fabrizi", realizzazione manto in sintetico sul secondo campo di calcio	250.000,00	-	250.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Incremento patrimonio documentario	100.000,00	-	100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.
Fornitura apparecchiature informatiche applicativi	200.000,00	-	200.000,00	MUTUO CASSA DD.PP.

DUP 2016 - 2019

NOTA AGGIUNTIVA AZIENDE PARTECIPATE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

La materia della corretta gestione delle società partecipate dall' Ente e degli Organismi di diritto pubblico e privato nei quali il Comune di Terni detiene diritti di indirizzo o ai quali ha assegnato servizi di interesse generale è inquadrabile all'interno della Missione 01 "*Servizi istituzionali, generali e di gestione*" soprattutto per quanto attiene lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato, di comunicazione istituzionale e di funzionamento dei servizi di pianificazione economica.

Si tratta comunque di un classico intervento di tipo trasversale tenuto conto che la programmazione della governance delle partecipazioni azionarie è un servizio non ripartibile che impatta prioritariamente con la revisione delle spesa in ottica di riduzione e contenimento.

Con riferimento alle 23 missioni individuate per il bilancio dei Comuni ed in analogia con quello dello Stato , il perimetro di riferimento per la definizione delle missioni è rappresentato dal riparto delle competenze ex (articoli 117 e 118 della Costituzione)

Nel caso delle partecipazioni azionarie il Programma di riferimento è lo 03 "*Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*" che comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente ed include le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

A livello locale, la programmazione strategica dell'Ente, per quanto nota dall'ultimo documento di programmazione esistente, rivisitato dalla relazione di indirizzo del secondo mandato del Sindaco consente di inquadrare il tema del governo del sistema delle Aziende partecipate all'interno dell'indirizzo strategico "*Le soluzioni*", asset centrale che riguarda interventi diversificati che agiscono sia all'interno che all'esterno dell'ente, coinvolgendo una pluralità di tematiche e soggetti. Tra i principali: la riforma del modello organizzativo e dei servizi comunali, il piano di razionalizzazione delle aziende partecipate, le misure a garanzia della sicurezza urbana.

In osservanza al criterio di programmazione economica di cui sopra, occorre qui richiamare come il recente documento della Giunta Comunale 192 del 17.06.2015 con il quale al 30.6.2015 è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'ente abbia previsto la costituzione di un apposito Progetto speciale direzionale Aziende e Patrimonio cui demandare il governo del sistema delle partecipate con l'aggiunta al precedente Team Aziende delle competenze operative sugli Enti e sulle Organizzazioni presenziate.

La decisione assunta nel Giugno 2015 è stata confermata integralmente nel recente provvedimento di Giunta Comunale 389 del 9.12.2015 di riadozione del nuovo modello organizzativo dell'Ente.

Tale struttura pensata per la realizzazione delle azioni del Piano del Sindaco di razionalizzazione della partecipate è di natura "dipartimentale – specialistica" con competenze di natura giuridica e di natura economica con spiccate attitudini di revisione contabile; nel prossimo bilancio 2016 dovranno essere individuate le risorse per la realizzazione delle varie fasi del piano (perizie, advisor, ecc.).

Tra le prime priorità su cui dovrà lavorare la nuova struttura “dipartimentale-specialistica”, d’intesa con le Direzioni competenti, è quella della definizione della gara d’ambito per il servizio di distribuzione del gas naturale per l’Atem “Terni” in ottemperanza alle previsioni del Decreto dello Sviluppo Economico n. 226/2011.

Il riordino della “galassia” costituita dalle entità esterne partecipate dall’Ente rappresenta, oltre che una problematica di indirizzo strategico, anche un impegno di natura amministrativa per disposizione di Legge che obbliga ad una ricognizione complessiva sulla situazione esistente finalizzata ad una semplificazione dell’assetto. In proposito è da considerare come la riflessione sugli assetti relativi alle società comunali di diritto privato andrebbe traguardata anche tenendo conto della normativa di soppressione delle realtà consortili di diritto pubblico prevista dalla Legge Finanziaria 2009 e considerato il fenomeno, significativamente presente, della sovrapposizione di competenze in uno stesso ambito tra Comune, Aziende private partecipate e realtà consortili di diritto pubblico con presenze in quota parte dell’Ente

Anche le Associazioni nelle quali è presente una partecipazione diretta del Comune andrebbero considerate nella definizione degli obiettivi strategici dell’Ente. Esse svolgono un ruolo importante nella definizione degli obiettivi più complessivi dell’attività istituzionale indipendentemente dalla specifica forma giuridica di costituzione che è ricompresa tra le entità giuridiche di interesse diretto del Progetto speciale direzionale Aziende e Patrimonio.

Le linee guida di sviluppo strategico devono anche tenere conto soprattutto del quadro locale con particolare riferimento al fatto che alcune delle scelte in materia travalicano sicuramente le dirette responsabilità del Comune e sono da ricollegare alla politica complessiva di riordino del sistema di agenzie promosse in Umbria e nelle quali la Regione mantiene una partecipazione ben superiore al 50% riservandosi poi una conduzione funzionale alle linee di intervento decise dal Consiglio Regionale dell’Umbria sulle quali è difficile intervenire se non attraverso le iniziative della politica e di coerenza tra i piani regionali di programmazione ed il DUP.

Appare comunque chiaro che alcuni dei settori storicamente toccati dal processo di esternalizzazione verso una gestione privata di attività proprie del Comune che oggi si è particolarmente accentuato con ben 15 realtà di diritto privato o pubblico presenti, non possano trovare un indirizzo strategico congruo se non nel quadro del riordino degli assetti endoregionali dell’Umbria in ottica di rispetto delle polarità istituzionalmente esistenti (Alta e Bassa Umbria PG/TR).

Il precedente Piano Strategico del Comune di Terni aveva esaminato il problema della duplicazione dei costi amministrativi per la gestione di numerose distinte aziende e riflettuto sul modello organizzativo allora esistente che vedeva un rapporto diretto tra il Comune e le sue numerose partecipate, spesso di piccolissima dimensione.

La scelta optata a livello di strumento di programmazione era stata la razionalizzazione delle proprietà aziendali dell’Ente costruendo una “holding” cui cedere le quote di partecipazione di tutte le società di diritto privato nella disponibilità del Comune mantenendone il totale controllo è la principale questione da affrontare. Tale scelta non è stata ritenuta idonea dall’attuale Amministrazione anche in considerazione del modificato contesto normativo nazionale.

Il compulsivo rilascio di normative di settore in materia di società partecipate, spesso diverse dalle precedenti, unitamente a diverse valutazioni del decisore politico ha comportato la necessità che si adottasse entro Marzo 2015 il Piano del sindaco per il riordino delle società partecipate previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di Stabilità 2015) che all’art. 1, commi da 611 a 614 prevede l’obbligo di predisporre un piano di razionalizzazione delle società partecipate anche in ottica di revisione della spesa.

All'interno del Piano del Sindaco del Comune di Terni si è inteso ricomprendere anche le sorti dell'Azienda Speciale per le Farmacie che in quanto ente pubblico economico non doveva essere obbligatoriamente oggetto di razionalizzazione.

Detto atto, approvato dal Consiglio Comunale con delibera di Consiglio comunale 149 del 26.3.2015 e successivo atto di Giunta comunale 89 del 27.3.2015, ha tracciato le basi del percorso di razionalizzazione della galassia delle partecipate del Comune di Terni per garantire la sostenibilità del bilancio comunale nel medio periodo e quale presupposto per il miglioramento del sistema dei servizi comunali offerti ai cittadini.

Le proprie partecipate e renderle più performanti è ormai divenuta una necessità ineludibile ed il Piano ha avuto l'obiettivo di individuare le partecipazioni da mantenere e fissare per ciascuna società detenuta le principali scelte da assumere, dentro un quadro strategico di respiro pluriennale la cui esecuzione dovrà necessariamente impegnare l'intero mandato amministrativo.

Tale piano di razionalizzazione è stato comunque reso compatibile con i processi di sviluppo delle singole società, definiti con la presentazione di piani industriali almeno triennali.

Gli obiettivi che si prefigge il Piano sono:

- ✓ definire un nuovo modello di "governance" per rendere più stretto il rapporto tra il comune-socio e le singole società partecipate e per rendere più efficace l'attività di indirizzo strategico e soprattutto di controllo;
- ✓ ridurre il numero delle partecipate, eliminando quelle che svolgono funzioni analoghe;
- ✓ specializzare l'attività delle singole società ridefinendo la loro missione con obiettivi chiari e misurabili;
- ✓ definire per ciascuna partecipata un piano strategico che prevede la loro crescita dimensionale, l'apertura al mercato soprattutto per le società che operano nei servizi pubblici locali e l'aumento della redditività e dell'efficienza;
- ✓ definire un quadro chiaro e condiviso per la predisposizione del bilancio consolidato del "gruppo" Comune di Terni con una completa riconciliazione dei rapporti finanziari con il socio;
- ✓ ridurre i costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Le scelte da compiere per la riorganizzazione e la razionalizzazione delle società partecipate non possono essere distinte dal modello organizzativo che l'Amministrazione comunale intende assumere per la struttura burocratica comunale, di cui sono spesso promozioni dirette. Da sempre le società partecipate dagli Enti locali fanno parte di modelli di gestione di servizi pubblici assunti nel tempo dalle stesse amministrazioni e ricondotti, in una prospettiva di efficientamento, a schemi organizzativi esternalizzati.

La scelta del Legislatore di inserire le misure per il riassetto delle società partecipate all'interno delle norme per la riforma della Pubblica amministrazione di prossima emanazione conferma, come già detto, quanto sia importante coniugare anche per il nostro Comune queste scelte dentro un disegno organico e in coerenza con la nuova organizzazione del comune, definendo

con chiarezza il modello di “governance” per realizzare nei fatti il “gruppo-ente locale” in cui il Comune, nei confronti delle proprie partecipate, rappresenta il soggetto che stabilisce gli indirizzi strategici, garantisce la tenuta finanziaria e esercita efficacemente le funzioni di controllo.

Una semplificazione dell’organizzazione del comune, lo snellimento dei processi burocratici ed una maggiore responsabilizzazione del personale, avrebbero anche il beneficio di rimuovere un importante incentivo alla creazione di partecipate.

Fondamentale sarà il livello di controllo che il socio-comune dovrà esercitare sulle proprie: ne dovrà scaturire un quadro di relazioni nelle quali l’esercizio del controllo da parte del comune si configuri come obbligo sostanziale non solo nel rapporto socio e società, ma anche nella linea di confronto sugli equilibri economico-finanziari, secondo una logica di “bilancio di gruppo”. Queste linee di verifica sono parte di un sistema più ampio che si concretizzerà con l’attuazione a partire dal 1° gennaio 2016 del nuovo modello economico-contabile configurato dal D.Lgs 118/2011 che contiene l’obbligo di predisporre il bilancio consolidato tra ente e società partecipate.

Non sfugge quindi l’importanza del controllo esercitato dal comune sulle società partecipate, che assolve ad una molteplicità di logiche funzionali, inclusa quella volta a garantire la sussistenza del c.d. “controllo analogo” sulle società affidatarie dirette secondo il modello dell’in house providing.

Condividendo lo spirito e gli orientamenti che stanno emergendo con chiarezza a livello nazionale sul tema delle partecipate, il Comune di Terni ha inteso predisporre un piano organico di razionalizzazione ed efficientamento delle proprie società con una strategia che si basa su cinque cardini fondamentali:

Definire con chiarezza il perimetro delle nostre partecipate realizzando compiutamente il principio (introdotto all’art. 3 della 244/2007 - Legge finanziaria 2008) per cui le partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali del comune, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire. Tale obiettivo non potrà che essere realizzato con la dovuta gradualità per evitare che scelte frettolose mettano a repentaglio il valore degli asset strategici per l’ente e creino difficoltà di natura occupazionale, soprattutto in un periodo come questo dove difficilmente chi esce dai canali produttivi riesce a trovare un altro impiego. E’ evidente che nessuna nuova partecipazione potrà essere assunta senza una specifica deliberazione del Consiglio comunale.

Ridurre ulteriormente il rischio di detenzione di partecipazioni non essenziali, limitando al massimo le partecipazioni indirette (partecipate da nostre partecipate) e la presenza del nostro Comune in società con partecipazioni minime, che difficilmente possono essere considerate strategiche; decidendo la liquidazione e quindi la chiusura delle società “doppione”, senza dipendenti e quelle in perdita prolungata. In questo ambito il comma 611, art. 1 della Legge finanziaria 2015 fissa criteri chiarissimi per il mantenimento delle partecipate, a cui l’Amministrazione dovrà necessariamente dar seguito;

Verificare quali partecipate possano creare valore che serva ad aumentare la solidità del sistema, ad abbattere il debito e ad aumentare l’efficienza grazie anche ad una maggiore esposizione al mercato dei management. Per promuovere l’efficienza è necessario che le singole partecipate definiscano specifici piani industriali di durata almeno triennale, con obiettivi chiari e tempi certi per la loro realizzazione;

Aumentare la trasparenza delle informazioni sulle partecipate che vuol dire anche maggiore pressione da parte dell'opinione pubblica e quindi ricerca di maggiore efficienza. Oltre che miglioramenti nella gestione delle informazioni, si propone la creazione di indicatori di efficienza seguendo il modello in via di completamento seguito per i fabbisogni e costi standard;

Estendere progressivamente questo modello alle altre istituzioni, consorzi, associazioni che gravitano intorno al comune e che con l'Ente hanno relazioni di natura funzionale, patrimoniale e finanziaria. Ciò è anche in linea con quanto fissato all'art. 23 del D.L. 66/2014 in cui si includono nel piano di razionalizzazione anche "...aziende speciali....istituzioni, ecc.".

Di seguito sono state elencate le società partecipate direttamente dal Comune di Terni (allegato n. 1) e tutte le altre partecipazioni indirette (allegato n. 2), su cui dovrà operare il Piano operativo di razionalizzazione ex comma 612, art. 1 della Legge Finanziaria 2015, approvato dal Consiglio Comunale nei termini di Legge a Marzo 2015 unitamente e per le sole partecipazioni dirette, alla legittima detenibilità delle partecipazioni ai sensi del comma 27, art. 3 Legge n. 244 del 2007.

Delle partecipazioni indirette, i cui dati sono riferiti ai bilanci approvati al 31/12/2013, Il Comune di Terni detiene altre partecipazioni per il tramite di ASM S.p.a, di Sviluppumbria S.p.a, dell'Interporto di Orte S.p.a, di Umbria Digitale S.c.a.r.l.. Il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno di tali partecipazioni, dovrà con ciascuna di dette società aprire un tavolo di confronto coinvolgendo gli altri soci ed in particolare la Regione Umbria, avendo chiaro l'obiettivo di voler ridurre al minimo la detenzione di partecipazioni indirette utilizzando i criteri ben fissati dal comma 611, art. 1 della Legge finanziaria 2015 e cioè:

1. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
2. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
4. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Nel difficile compito di indicare delle linee che aiutino a portare fuori dal pantano una serie di realtà istituzionali che costituiscono una reale ricchezza per la città deve essere chiaro che la politica chiede di avere aziende efficienti che investano nei servizi ai cittadini e coprano i loro costi di gestione. I profitti sono auspicabili, le perdite non più tollerabili.

ELENCO DELLE SOCIETA' CON QUOTE DI PARTECIPAZIONE DIRETTA (aggiornamento al 31.12.2015)

1. ASM S.P.A.
2. UMBRIA SERVIZI INNOVATIVI S.P.A. (In liquidazione dall'ottobre 2015)
3. TERNI RETI S.R.L.
4. AsFM (Azienda Speciale) (In via di trasformazione in Srl)
5. ATC S.P.A.
6. ATC SERVIZI S.P.A. (In liquidazione dall'ottobre 2015)
7. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.C.A.R.L.
8. UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L. (ex Centralcom S.p.a. e Webred S.p.a.)
9. SVILUPPUMBRIA S.P.A.
10. INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.
11. ISRIM S.C.A.R.L. (In fallimento dal Febbraio 2015)

ELENCO DELLE SOCIETA' CON QUOTE DI PARTECIPAZIONE INDIRETTE (aggiornamento al 31.12.2015)

DETENUTE DA ASM S.P.A.:

1. Greenasm S.r.l.
2. S.I.I. S.c.p.a.
3. Umbria Distribuzione Gas S.p.a.
4. Umbria Energy S.p.a.
Agesa Srl in liquidazione (Cessata: 27/05/2015 chiusura della liquidazione)

DETENUTE DA ATC SERVIZI S.P.A.:

1. ATC Parcheggi S.r.l. (In liquidazione dall'ottobre 2015)

DETENUTE DA ATC S.P.A.:

1. Umbria TPL e Mobilità S.p.a.

DETENUTE DA INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.:

1. Banca Sviluppo Tuscia S.p.a.
2. Interporto Orte S.r.l. con unico socio
3. Uirnet S.p.a.

DETENUTE DA SVILUPPUMBRIA S.P.A.:

1. Interporto Marche S.p.a.
2. Quadrilatero Marche-Umbria S.p.a.
3. 3A Parco Tecnologico Agro-alimentare dell'Umbria S.c.a.r.l
4. Umbria Fiere S.p.a.
5. I.TRAS.TE S.c.a.r.l.
6. Interporto Centro Italia Orte S.p.a.
7. Consorzio Flamina Vetus
8. Gepafin S.p.a.

9. Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto umbro di S. Egidio (S.A.S.E.) S.p.a.
10. Università dei sapori S.c.a.r.l.
11. Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni (Banca Etica o BPE)
12. Ponti Engineering S.c.a.r.l.
13. Patto 2000 S.c.a.r.l.
14. Consorzio Valtiberina Produce (C.V.P.) S.c.a.r.l.
15. Stabilimento Tipografico Pliniana Società Cooperativa a.r.l.
16. Tela Umbra Società Cooperativa- a.r.l.
17. TNS Consorzio in liquidazione
18. Consorzio Crescendo in liquidazione
19. Centro Ceramica Umbra Società Cooperativa in liquidazione
20. TREC S.p.a. in liquidazione
21. Progetto Ricerche Terziario (in breve P.R.T.) S.r.l. in liquidazione
22. E.C.N.P. Scarl
23. Foligno Nuova S.p.a. in liquidazione
24. Artigiana Villamagna Società Cooperativa a.r.l. in liquidazione coatta amministrativa
25. Centro formazione & Promozione a.r.l. in liquidazione (in breve C.F.P. S.c.a.r.l.)
26. Narni Rocca Gestione (in breve Na. Ro. Gest.) S.c.a.r.l. in liquidazione
27. Centro Studi il Perugino di Città della Pieve S.c.a.r.l. in fallimento
28. Isrim S.c.a.r.l. in fallimento
29. Nuova Panetto e Petrelli S.p.a. in fallimento
30. Centralia Spa

DETENUTE DA UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L. (EX CENTRALCOM S.P.A. E WEBRED S.P.A.)

1. HI Web S.r.l (in corso progetto di fusione per incorporazione in Umbria Digitale DGM 383/09.12.2015)

Sulla base del Piano del Sindaco approvato a Marzo del 2015, sono risultate detenibili ai sensi del comma 27 della legge 24/12/2007 n. 244 le seguenti società partecipate direttamente:

ASM S.p.a.;
U.S.I. S.p.a.
TERNI RETI S.r.l.;
A.T.C. S.p.a.;
ATC Servizi S.p.a.;
S.I.I. S.c.a.r.l.;
UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.;
SVILUPPUMBRIA S.p.a.;
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.a.;
ISRIM S.c.a.r.l..

Le principali azioni previste nel Piano che sono state realizzate nel corso del 2015 sono:

1. Trasformazione dell'Azienda speciale AsFM in società di capitali (FarmacieTerni Srl) deliberata dal Consiglio Comunale ad Ottobre 2015 con atto in via di pubblicazione;
2. Liquidazione ATC servizi S.p.a. unitamente ad e sua controllata al 100% ATC parcheggi S.p.a., deliberate a Settembre 2015. Precedentemente erano state revocati gli affidamenti rispettivamente della gestione dell'avio superficie e dei parcheggi di superficie.
3. ATC S.p.a. non ricorrendo i requisiti di detenibilità come previsti dall'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per il 2015, si era previsto nel Piano del Sindaco di provvedere alla liquidazione concordando il percorso con gli altri enti locali soci per valutare in particolare la sorte della propria partecipata Umbria Mobilità sulla base dei programmi aggregativi del servizio di trasporto pubblico locale che sono in corso di elaborazione da parte dell'ente di ambito. Tale decisione ha subito un rinvio al 2016 per approfondimenti ;
4. Interporto Centro Italia Orte S.p.a., la società presenta un oggetto simile all'attività svolta dalla Piattaforma logistica Terni Narni che è un'infrastruttura detenuta da Sviluppumbria S.p.a. e pertanto dovrà essere valutato nel 2016 anche con la Regione la interconnessione delle due attività, tenendo conto della possibilità della reciproca collaborazione che consentirebbe la permanenza della società Interporto Centro Italia Orte S.p.a. per interazioni strategiche;
5. Iscrim S.c.a.r.l. il Tribunale di Terni con sentenza n. 15/2015 ne ha dichiarato il fallimento e che pertanto uscirà naturalmente dal compendio delle partecipate del Comune.

Per quanto attiene le società a partecipazione indirette detenute attraverso ASM S.p.a, Sviluppumbria S.p.a, Interporto Centro Italia Orte S.p.a., e di Umbria Digitale S.c.a.r.l. e per le quali il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno, si è previsto che il Comune di Terni dovrà con ciascuna socio, ed in particolare la Regione Umbria, avviare un tavolo di confronto con l'obiettivo di ridurre al minimo la detenzione di partecipazioni indirette utilizzando gli stessi criteri fissati dal comma 611, art. 1 della Legge finanziaria 2015. Relativamente alle partecipazioni detenute da ASM è stata ipotizzata la cessione al mercato delle azioni in Umbria Energy che commercializza la vendita di energia elettrica.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

In sede di approvazione del piano del Sindaco a Marzo 2015 è stata valutata la situazione di dettaglio di tutte le società partecipate che è ora possibile aggiornare con riferimento all'esercizio 2014 (ultimo consuntivo approvato) con l'eccezione di USI S.p.A. in liquidazione che non hanno ancora approvato il documento contabile.

Si evidenziano di seguito le situazioni di riepilogo aggiornate ai Bilanci 2014 –ultimi approvati -al Dicembre 2015 delle società partecipate comprensive degli indici di redditività degli investimenti che costituiscono un primo piano degli indicatori:

Si precisa che a seguito della procedura di liquidazione, USI non ha ancora approvato il Bilancio per l'esercizio 2014.

Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	114.947.049,00	115.476.987,00	-529.938,00	-0,46
I. Immateriali	7.577.463,00	8.417.816,00	-840.353,00	-9,98
II. Materiali	85.663.821,00	86.143.543,00	-479.722,00	-0,56
III. Finanziarie	21.705.765,00	20.915.628,00	790.137,00	3,78
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	68.818.082,00	56.226.698,00	12.591.384,00	22,39
I. Rimanenze	931.841,00	957.070,00	-25.229,00	-2,64
II. Crediti	67.774.544,00	55.017.308,00	12.757.236,00	23,19
1) Esigibili entro 12 mesi	67.774.544,00	55.017.308,00	12.757.236,00	23,19
2) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	111.697,00	252.320,00	-140.623,00	-55,73
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	405.660,00	216.215,00	189.445,00	87,62
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	184.170.791,00	171.919.900,00	12.250.891,00	7,13

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	49.738.118,00	50.240.941,00	-502.823,00	-1,00
I. Capitale	45.256.240,00	45.256.240,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	973.005,00	973.005,00	0,00	0,00
IV. Riserva legale	2.176.879,00	2.127.490,00	49.389,00	2,32
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	943.343,00	896.421,00	46.922,00	5,23
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	388.651,00	987.785,00	-599.134,00	-60,65
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	5.391.953,00	5.407.452,00	-15.499,00	-0,29
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	5.721.340,00	5.338.581,00	382.759,00	7,17
D. DEBITI	121.292.860,00	108.810.685,00	12.482.175,00	11,47
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	97.616.201,00	81.208.171,00	16.408.030,00	20,20

Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	23.676.659,00	27.602.514,00	-3.925.855,00	-14,22
E. RATEI E RISCONTI	2.026.520,00	2.122.241,00	-95.721,00	-4,51
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	184.170.791,00	171.919.900,00	12.250.891,00	7,13

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	56.557.834,00	53.324.740,00	3.233.094,00	6,06
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.889.539,00	47.306.407,00	2.583.132,00	5,46
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-38.575,00	-16.906,00	-21.669,00	-128,17
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.956.094,00	3.066.167,00	-110.073,00	-3,59
V. Altri ricavi e proventi	3.750.776,00	2.969.072,00	781.704,00	26,33
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	55.026.518,00	48.697.620,00	6.328.898,00	13,00
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.777.618,00	2.482.548,00	295.070,00	11,89
VII. Spese per prestazioni di servizi	23.058.180,00	20.684.940,00	2.373.240,00	11,47
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	426.829,00	373.365,00	53.464,00	14,32
IX. Costi del personale	17.191.921,00	16.003.390,00	1.188.531,00	7,43
X. Ammortamenti e svalutazioni	9.922.787,00	5.797.681,00	4.125.106,00	71,15
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-17.747,00	22.241,00	-39.988,00	-179,79
XII. Accantonamenti per rischi	450.000,00	1.629.062,00	-1.179.062,00	-72,38
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	1.216.930,00	1.704.393,00	-487.463,00	-28,60
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.531.316,00	4.627.120,00	-3.095.804,00	-66,91
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.546.028,00	-1.934.570,00	388.542,00	20,08
1. Proventi finanziari	808.571,00	725.633,00	82.938,00	11,43
2. Oneri finanziari	2.354.599,00	2.660.203,00	-305.604,00	-11,49
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.049.761,00	-21.615,00	2.071.376,00	9.583,05
XX. Proventi straordinari	2.217.840,00	179.169,00	2.038.671,00	1.137,85
XXI. Oneri straordinari	168.079,00	200.784,00	-32.705,00	-16,29

Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.035.049,00	2.670.935,00	-635.886,00	-23,81
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.646.398,00	1.683.150,00	-36.752,00	-2,18
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	388.651,00	987.785,00	-599.134,00	-60,65

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	56.557.834,00	53.324.740,00	3.233.094,00	6,06
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	55.026.518,00	48.697.620,00	6.328.898,00	13,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.531.316,00	4.627.120,00	-3.095.804,00	-66,91
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.546.028,00	-1.934.570,00	388.542,00	20,08
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.049.761,00	-21.615,00	2.071.376,00	9.583,05
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.035.049,00	2.670.935,00	-635.886,00	-23,81
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.646.398,00	1.683.150,00	-36.752,00	-2,18
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	388.651,00	987.785,00	-599.134,00	-60,65

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	114.947.049,00	115.476.987,00	-529.938,00	-0,46
C. ATTIVO CIRCOLANTE	68.818.082,00	56.226.698,00	12.591.384,00	22,39
D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI	405.660,00	216.215,00	189.445,00	87,62
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	184.170.791,00	171.919.900,00	12.250.891,00	7,13
A. PATRIMONIO NETTO	49.738.118,00	50.240.941,00	-502.823,00	-1,00
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	5.391.953,00	5.407.452,00	-15.499,00	-0,29
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	5.721.340,00	5.338.581,00	382.759,00	7,17
D. DEBITI	121.292.860,00	108.810.685,00	12.482.175,00	11,47
E. RATEI E RISCOINTI	2.026.520,00	2.122.241,00	-95.721,00	-4,51
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	184.170.791,00	171.919.900,00	12.250.891,00	7,13

Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	56.557.834,00		53.324.740,00		3.233.094,00	6,06
Costi esterni	27.461.810,00		25.267.487,00		2.194.323,00	8,68
VALORE AGGIUNTO	29.096.024,00	100,00	28.057.253,00	100,00	1.038.771,00	3,70
IX. Costi del personale	17.191.921,00		16.003.390,00		1.188.531,00	7,43
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.904.103,00	40,91	12.053.863,00	42,96	-149.760,00	-1,24
Ammortamenti e accantonamenti	10.372.787,00		7.426.743,00		2.946.044,00	39,67
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.531.316,00	5,26	4.627.120,00	16,49	-3.095.804,00	-66,91
Risultato della gestione finanziaria	-1.546.028,00		-1.934.570,00		388.542,00	20,08
RISULTATO CORRENTE	-14.712,00	-0,05	2.692.550,00	9,60	-2.707.262,00	-100,55
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	2.049.761,00		-21.615,00		2.071.376,00	9.583,05
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.035.049,00	6,99	2.670.935,00	9,52	-635.886,00	-23,81
Imposte sul reddito di esercizio	1.646.398,00		1.683.150,00		-36.752,00	-2,18
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	388.651,00	1,34	987.785,00	3,52	-599.134,00	-60,65

Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	85.663.821,00		86.143.543,00		-479.722,00	-0,56
Immobilizzazioni immateriali	7.577.463,00		8.417.816,00		-840.353,00	-9,98
Immobilizzazioni finanziarie	21.705.765,00		20.915.628,00		790.137,00	3,78
ATTIVO IMMOBILIZZATO	114.947.049,00	62,41	115.476.987,00	67,17	-529.938,00	-0,46
Magazzino	931.841,00		957.070,00		-25.229,00	-2,64
Crediti a breve termine	68.180.204,00		55.233.523,00		12.946.681,00	23,44
Liquidità	111.697,00		252.320,00		-140.623,00	-55,73
ATTIVO CORRENTE	69.223.742,00	37,59	56.442.913,00	32,83	12.780.829,00	22,64
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	184.170.791,00	100,00	171.919.900,00	100,00	12.250.891,00	7,13
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	45.256.240,00		45.256.240,00		0,00	0,00
Riserve	4.093.227,00		3.996.916,00		96.311,00	2,41
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00		0,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	388.651,00		987.785,00		-599.134,00	-60,65
MEZZI PROPRI	49.738.118,00	27,01	50.240.941,00	29,22	-502.823,00	-1,00
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	23.676.659,00		27.602.514,00		-3.925.855,00	-14,22
Fondi accantonati	11.113.293,00		10.746.033,00		367.260,00	3,42
PASSIVITA' CONSOLIDATE	34.789.952,00	18,89	38.348.547,00	22,31	-3.558.595,00	-9,28
PASSIVITA' CORRENTI	99.642.721,00	54,10	83.330.412,00	48,47	16.312.309,00	19,58
MEZZI DI TERZI	134.432.673,00	72,99	121.678.959,00	70,78	12.753.714,00	10,48
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	184.170.791,00	100,00	171.919.900,00	100,00	12.250.891,00	7,13

Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	0,78	1,97	-60,26	0,00	
ROE Lordo	4,09	5,32	-23,04	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	0,83	2,69	-69,11	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	1,75	2,19	-19,89	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	3,07	9,78	-68,62	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	19,10	36,98	-48,36	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	90.360,32	92.904,81	-2,74	0,00	
Fatturato per dipendente	154.936,46	156.643,73	-1,09	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	59,09	57,04	3,59	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	53.391,06	52.991,36	0,75	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-65.208.931,00	-65.236.046,00	0,04	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,43	0,44	-0,54	0,00	
Margine secondario di struttura	-30.418.979,00	-26.887.499,00	-13,13	0,00	
Quoziente secondario di struttura	0,74	0,77	-4,14	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	-30.418.979,00	-26.887.499,00	-13,13	0,00	
Indice di liquidità corrente	0,69	0,68	2,57	0,00	
Margine di tesoreria	-31.350.820,00	-27.844.569,00	-12,59	0,00	
Quoziente di tesoreria	0,69	0,67	2,93	0,00	
Cash Flow	11.650.644,00	9.276.079,00	25,60	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,27	0,28	-1,55	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	2,70	2,42	11,60	0,00	
Indice di indebitamento	3,70	3,42	8,21	0,00	

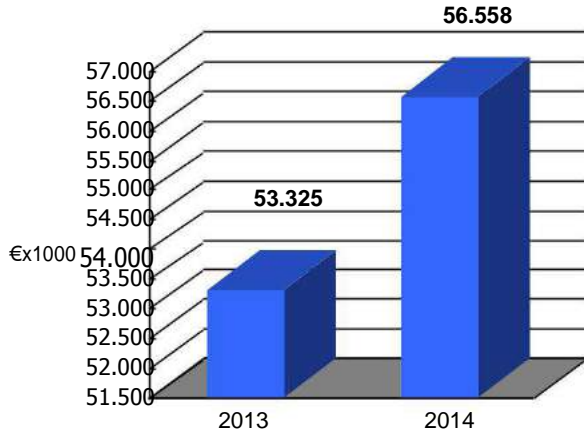
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	322,00	302,00	210,93	303,00	-0,33
IX. Costi del personale	17.191.921,00	16.003.390,00	7,43	0,00	

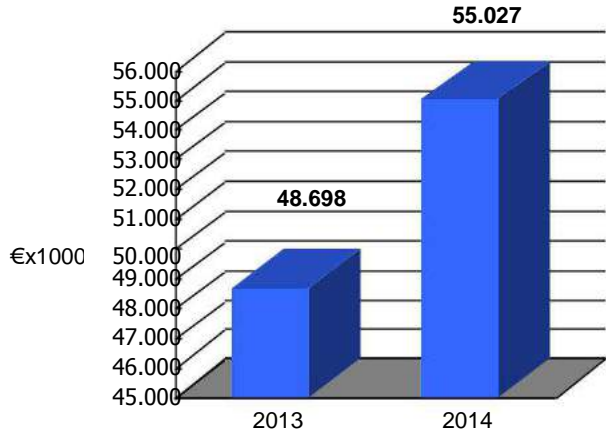
Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

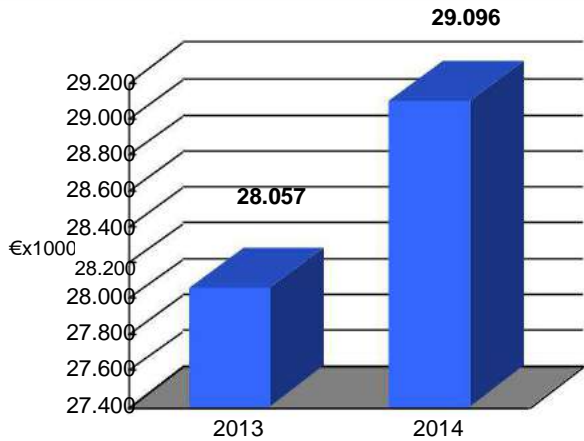
2012-2014: Valore della produzione



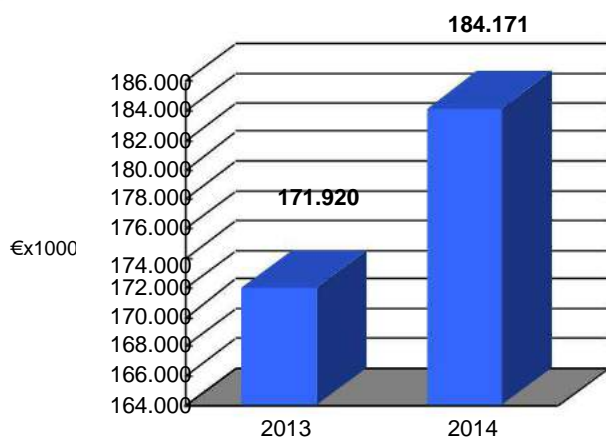
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



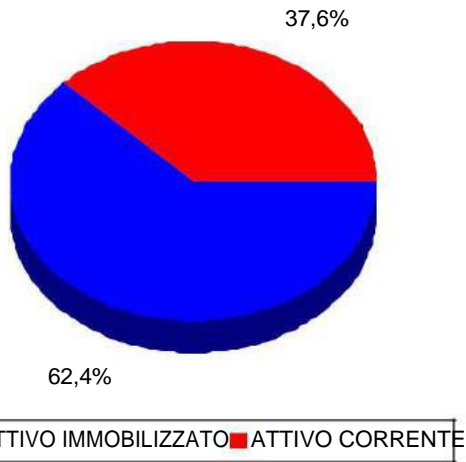
2012-2014: Capitale investito



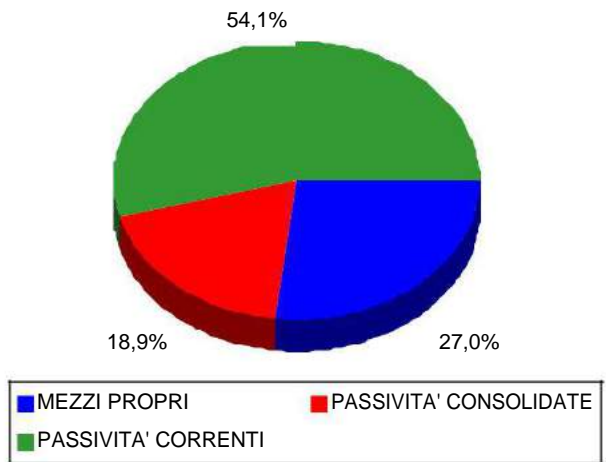
Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

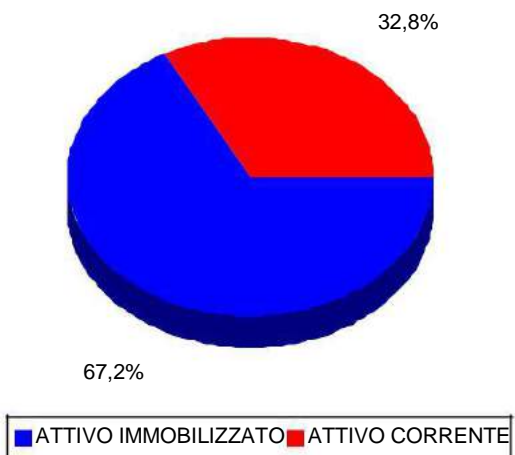
Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



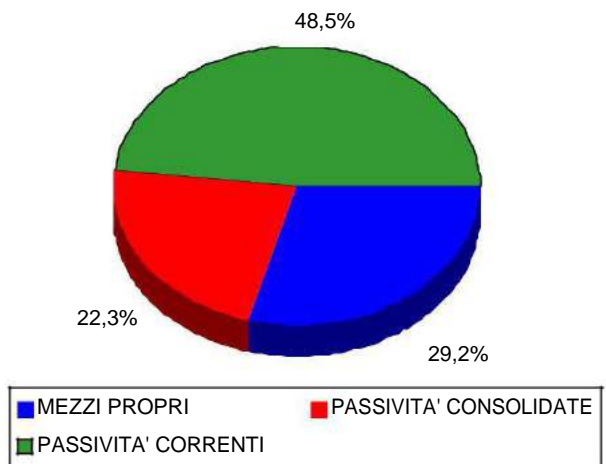
Composizione % delle fonti per l'anno 2014



Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



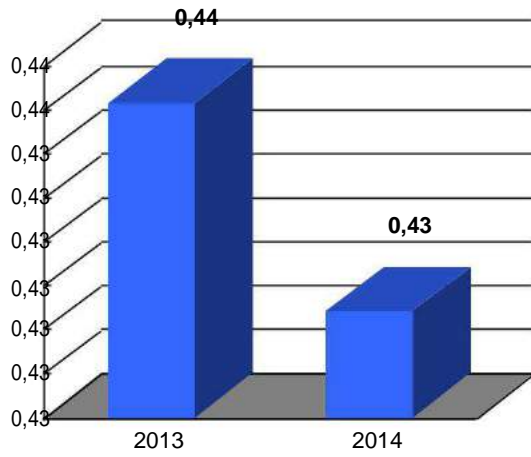
Composizione % delle fonti per l'anno 2013



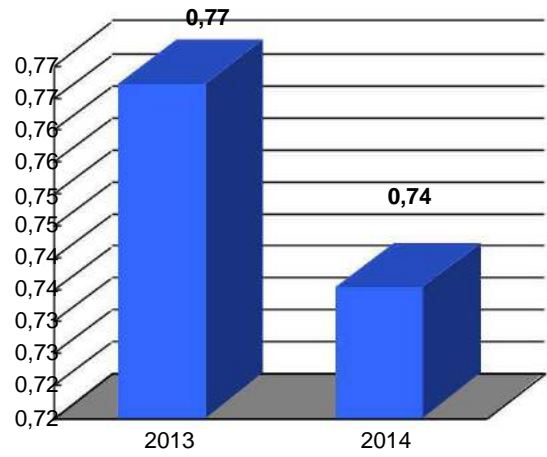
Analisi di Bilancio

ASM TERNI S.P.A.

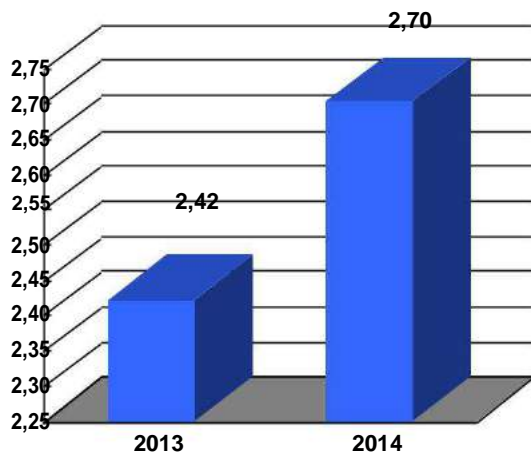
2012-2014: Quoziente primario di struttura



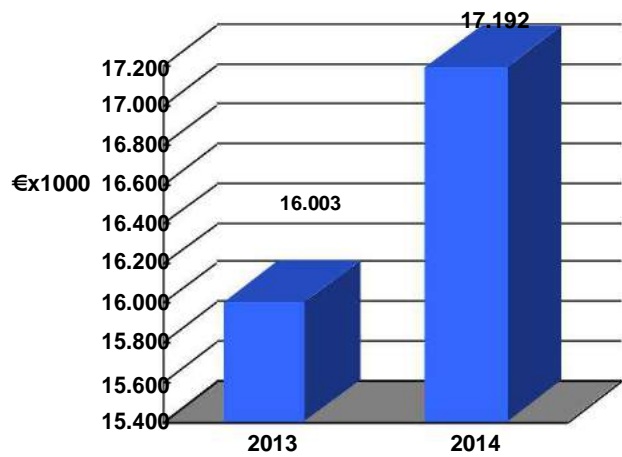
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	26.036.318,00	26.963.551,00	-927.233,00	-3,44
I. Immateriali	1.350,00	2.800,00	-1.450,00	-51,79
II. Materiali	26.034.968,00	26.960.751,00	-925.783,00	-3,43
III. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	4.389.400,00	5.295.637,00	-906.237,00	-17,11
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	1.997.414,00	2.923.600,00	-926.186,00	-31,68
1) Esigibili entro 12 mesi	1.759.526,00	2.923.600,00	-1.164.074,00	-39,82
2) Esigibili oltre 12 mesi	237.888,00	0,00	237.888,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.300.000,00	1.300.000,00	1.000.000,00	76,92
IV. Disponibilità liquide	91.986,00	1.072.037,00	-980.051,00	-91,42
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	479,00	1.136,00	-657,00	-57,83
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30.426.197,00	32.260.324,00	-1.834.127,00	-5,69

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	3.529.164,00	4.055.164,00	-526.000,00	-12,97
I. Capitale	2.409.663,00	2.409.663,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	256.562,00	189.628,00	66.934,00	35,30
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	88.937,00	117.193,00	-28.256,00	-24,11
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	774.002,00	1.338.680,00	-564.678,00	-42,18
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	64.000,00	54.000,00	10.000,00	18,52
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	658,00	0,00	658,00	
D. DEBITI	26.409.802,00	27.673.902,00	-1.264.100,00	-4,57
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	838.797,00	1.460.925,00	-622.128,00	-42,58

Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	25.571.005,00	26.212.977,00	-641.972,00	-2,45
E. RATEI E RISCONTI	422.573,00	477.258,00	-54.685,00	-11,46
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30.426.197,00	32.260.324,00	-1.834.127,00	-5,69

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	4.095.456,00	4.040.628,00	54.828,00	1,36
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.095.456,00	4.040.628,00	54.828,00	1,36
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.799.325,00	949.281,00	850.044,00	89,55
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	618,00	143,00	475,00	332,17
VII. Spese per prestazioni di servizi	112.010,00	133.530,00	-21.520,00	-16,12
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	7.991,00	5.287,00	2.704,00	51,14
IX. Costi del personale	16.167,00	0,00	16.167,00	
X. Ammortamenti e svalutazioni	1.578.862,00	702.586,00	876.276,00	124,72
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	10.000,00	12.000,00	-2.000,00	-16,67
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	73.677,00	95.735,00	-22.058,00	-23,04
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.296.131,00	3.091.347,00	-795.216,00	-25,72
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.045.542,00	-1.134.872,00	89.330,00	7,87
1. Proventi finanziari	37.160,00	21.996,00	15.164,00	68,94
2. Oneri finanziari	1.082.702,00	1.156.868,00	-74.166,00	-6,41
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-29.902,00	66.364,00	-96.266,00	-145,06
XX. Proventi straordinari	0,00	66.365,00	-66.365,00	-100,00
XXI. Oneri straordinari	29.902,00	1,00	29.901,00	2.990.100,00

Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.220.687,00	2.022.839,00	-802.152,00	-39,65
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	446.685,00	684.159,00	-237.474,00	-34,71
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	774.002,00	1.338.680,00	-564.678,00	-42,18

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	4.095.456,00	4.040.628,00	54.828,00	1,36
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.799.325,00	949.281,00	850.044,00	89,55
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.296.131,00	3.091.347,00	-795.216,00	-25,72
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.045.542,00	-1.134.872,00	89.330,00	7,87
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-29.902,00	66.364,00	-96.266,00	-145,06
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.220.687,00	2.022.839,00	-802.152,00	-39,65
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	446.685,00	684.159,00	-237.474,00	-34,71
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	774.002,00	1.338.680,00	-564.678,00	-42,18

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	26.036.318,00	26.963.551,00	-927.233,00	-3,44
C. ATTIVO CIRCOLANTE	4.389.400,00	5.295.637,00	-906.237,00	-17,11
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	479,00	1.136,00	-657,00	-57,83
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30.426.197,00	32.260.324,00	-1.834.127,00	-5,69
A. PATRIMONIO NETTO	3.529.164,00	4.055.164,00	-526.000,00	-12,97
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	64.000,00	54.000,00	10.000,00	18,52
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	658,00	0,00	658,00	
D. DEBITI	26.409.802,00	27.673.902,00	-1.264.100,00	-4,57
E. RATEI E RISCONTI	422.573,00	477.258,00	-54.685,00	-11,46
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30.426.197,00	32.260.324,00	-1.834.127,00	-5,69

Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	4.095.456,00		4.040.628,00		54.828,00	1,36
Costi esterni	194.296,00		234.695,00		-40.399,00	-17,21
VALORE AGGIUNTO	3.901.160,00	100,00	3.805.933,00	100,00	95.227,00	2,50
IX. Costi del personale	16.167,00		0,00		16.167,00	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.884.993,00	99,59	3.805.933,00	100,00	79.060,00	2,08
Ammortamenti e accantonamenti	1.588.862,00		714.586,00		874.276,00	122,35
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.296.131,00	58,86	3.091.347,00	81,22	-795.216,00	-25,72
Risultato della gestione finanziaria	-1.045.542,00		-1.134.872,00		89.330,00	7,87
RISULTATO CORRENTE	1.250.589,00	32,06	1.956.475,00	51,41	-705.886,00	-36,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	-29.902,00		66.364,00		-96.266,00	-145,06
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.220.687,00	31,29	2.022.839,00	53,15	-802.152,00	-39,65
Imposte sul reddito di esercizio	446.685,00		684.159,00		-237.474,00	-34,71
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	774.002,00	19,84	1.338.680,00	35,17	-564.678,00	-42,18

Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	26.034.968,00		26.960.751,00		-925.783,00	-3,43
Immobilizzazioni immateriali	1.350,00		2.800,00		-1.450,00	-51,79
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00		0,00	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	26.036.318,00	85,57	26.963.551,00	83,58	-927.233,00	-3,44
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	4.297.893,00		4.224.736,00		73.157,00	1,73
Liquidità	91.986,00		1.072.037,00		-980.051,00	-91,42
ATTIVO CORRENTE	4.389.879,00	14,43	5.296.773,00	16,42	-906.894,00	-17,12
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	30.426.197,00	100,00	32.260.324,00	100,00	-1.834.127,00	-5,69
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	2.409.663,00		2.409.663,00		0,00	0,00
Riserve	345.499,00		306.821,00		38.678,00	12,61
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00		0,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	774.002,00		1.338.680,00		-564.678,00	-42,18
MEZZI PROPRI	3.529.164,00	11,60	4.055.164,00	12,57	-526.000,00	-12,97
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	25.571.005,00		26.212.977,00		-641.972,00	-2,45
Fondi accantonati	64.658,00		54.000,00		10.658,00	19,74
PASSIVITA' CONSOLIDATE	25.635.663,00	84,26	26.266.977,00	81,42	-631.314,00	-2,40
PASSIVITA' CORRENTI	1.261.370,00	4,15	1.938.183,00	6,01	-676.813,00	-34,92
MEZZI DI TERZI	26.897.033,00	88,40	28.205.160,00	87,43	-1.308.127,00	-4,64
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	30.426.197,00	100,00	32.260.324,00	100,00	-1.834.127,00	-5,69

Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	21,93	33,01	-33,56	0,00	
ROE Lordo	34,59	49,88	-30,66	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	7,55	9,58	-21,25	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	4,03	4,10	-1,86	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	56,07	76,51	-26,72	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	63,41	66,18	-4,19	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	3.901.160,00	0,00		0,00	
Fatturato per dipendente	4.095.456,00	0,00		0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	0,41	0,00		0,00	
Costo medio pro-capite del personale	16.167,00	0,00		0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-22.507.154,00	-22.908.387,00	1,75	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,14	0,15	-9,87	0,00	
Margine secondario di struttura	3.128.509,00	3.358.590,00	-6,85	0,00	
Quoziente secondario di struttura	1,12	1,12	-0,39	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	3.128.509,00	3.358.590,00	-6,85	0,00	
Indice di liquidità corrente	3,48	2,73	27,35	0,00	
Margine di tesoreria	2.890.621,00	3.358.590,00	-13,93	0,00	
Quoziente di tesoreria	3,29	2,73	20,45	0,00	
Cash Flow	2.363.550,00	2.053.266,00	15,11	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,13	0,13	7,47	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	7,62	6,96	9,58	0,00	
Indice di indebitamento	8,62	7,96	8,37	0,00	

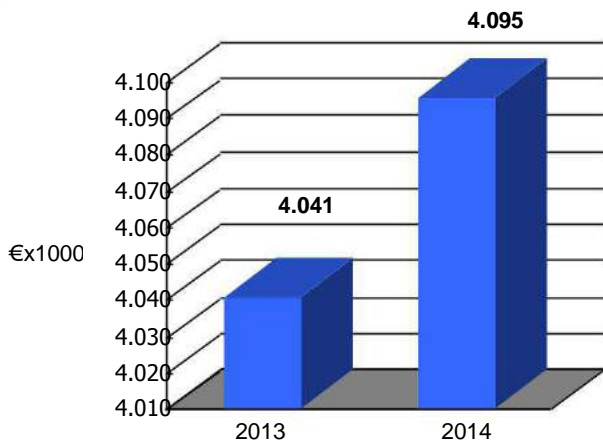
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	1,00	0,00		0,00	
IX. Costi del personale	16.167,00	0,00		0,00	

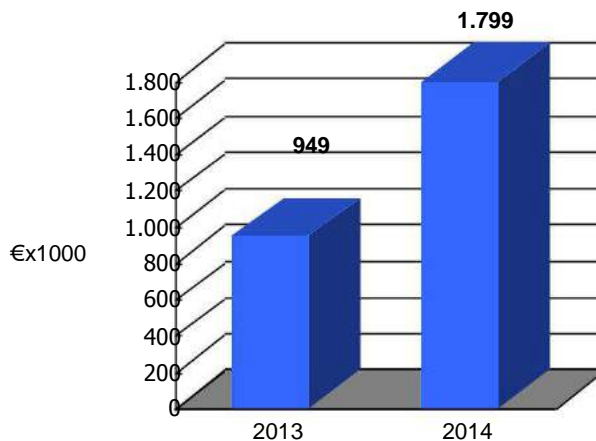
Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

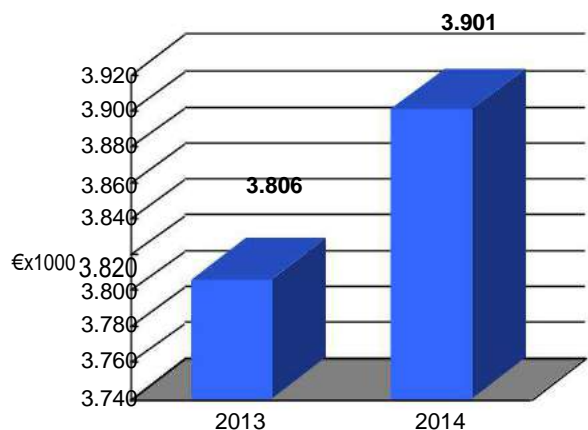
2012-2014: Valore della produzione



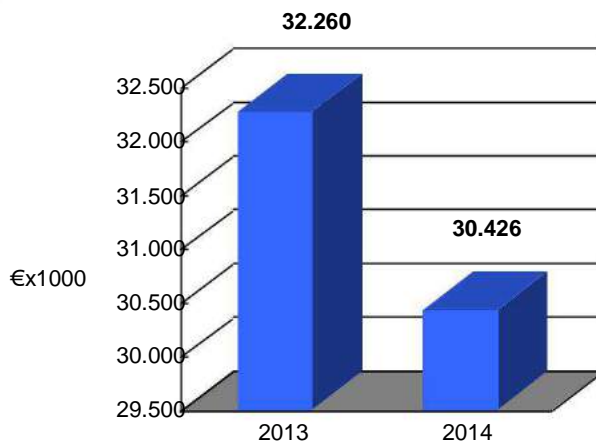
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



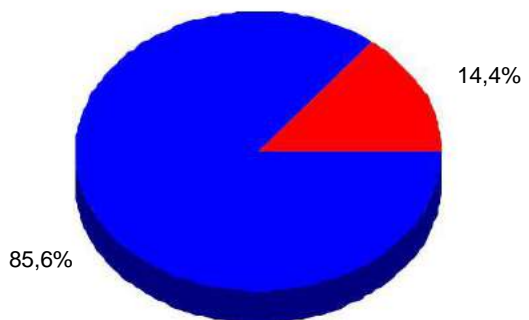
2012-2014: Capitale investito



Analisi di Bilancio

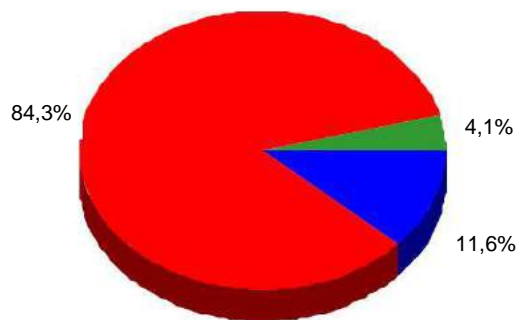
TERNI RETI S.R.L.

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



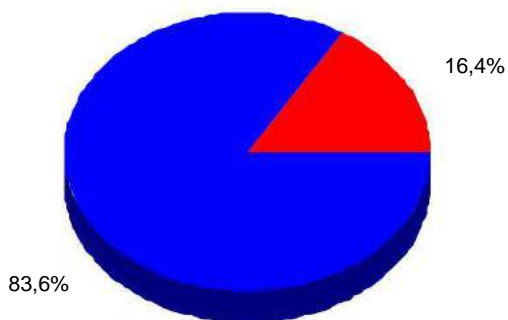
■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2014



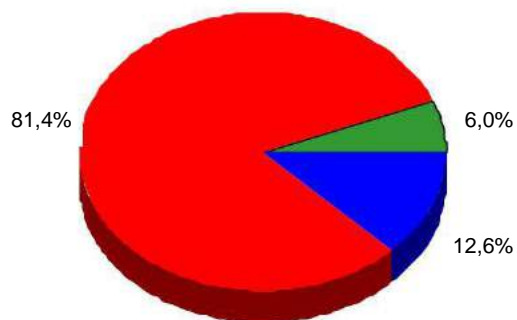
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2013

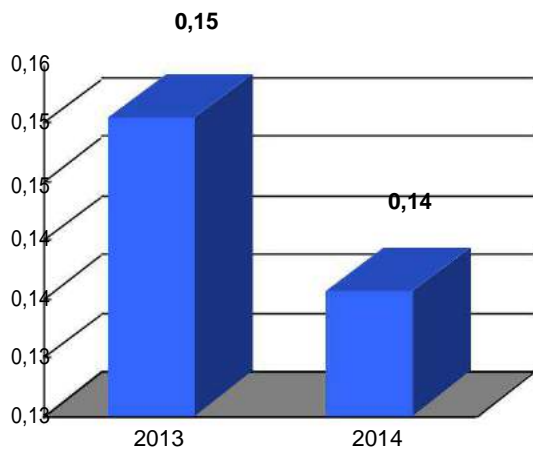


■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

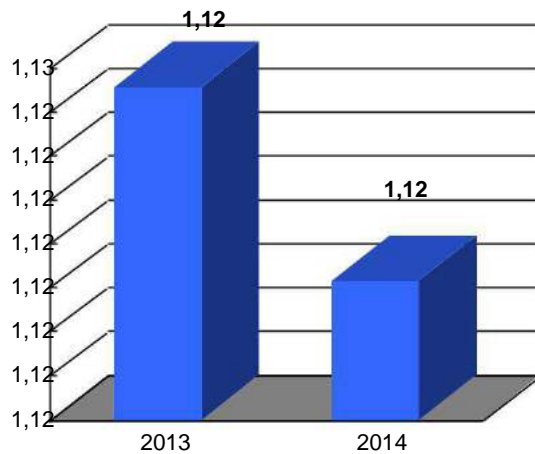
Analisi di Bilancio

TERNI RETI S.R.L.

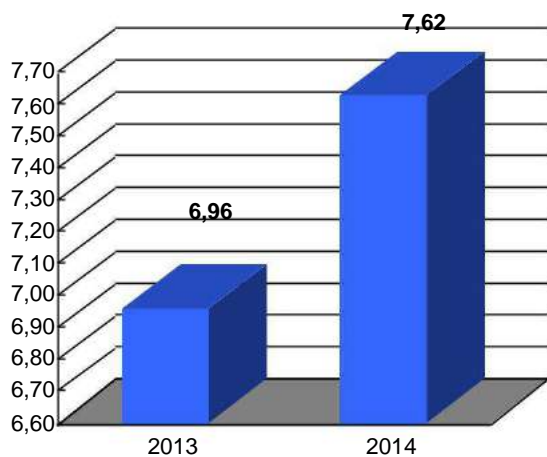
2012-2014: Quoziente primario di struttura



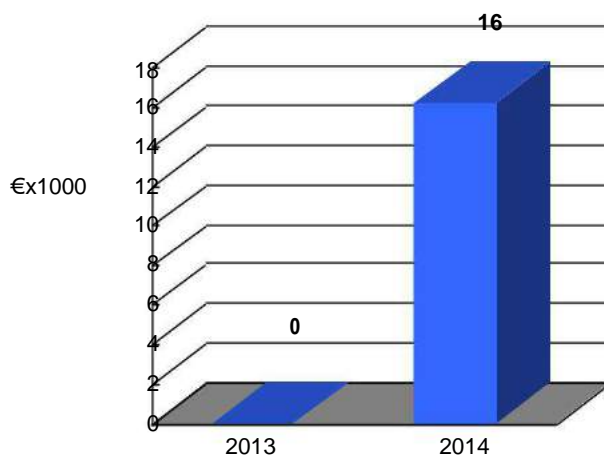
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	8.369.124,00	10.886.080,00	-2.516.956,00	-23,12
I. Immateriali	2.100,00	2.450,00	-350,00	-14,29
II. Materiali	0,00	0,00	0,00	
III. Finanziarie	8.367.024,00	10.883.630,00	-2.516.606,00	-23,12
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	29.725,00	1.414,00	28.311,00	2.002,19
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	29.725,00	1.414,00	28.311,00	2.002,19
1) Esigibili entro 12 mesi	0,00	1.414,00	-1.414,00	-100,00
2) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	8.398.849,00	10.887.494,00	-2.488.645,00	-22,86

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	8.372.002,00	10.875.474,00	-2.503.472,00	-23,02
I. Capitale	10.783.630,00	10.783.630,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	0,00	0,00	0,00	
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	127.999,00	100.000,00	27.999,00	28,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-8.156,00	-4.915,00	-3.241,00	-65,94
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-2.531.471,00	-3.241,00	-2.528.230,00	-78.007,71
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00	
D. DEBITI	26.847,00	12.020,00	14.827,00	123,35
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	26.847,00	12.020,00	14.827,00	123,35

Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
E. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	8.398.849,00	10.887.494,00	-2.488.645,00	-22,86

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00	
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00	0,00	
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	14.864,00	3.241,00	11.623,00	358,62
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	
VII. Spese per prestazioni di servizi	13.798,00	2.175,00	11.623,00	534,39
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
IX. Costi del personale	0,00	0,00	0,00	
X. Ammortamenti e svalutazioni	350,00	350,00	0,00	0,00
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	716,00	716,00	0,00	0,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-14.864,00	-3.241,00	-11.623,00	-358,62
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	
1. Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	
2. Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.516.606,00	0,00	-2.516.606,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1,00	0,00	-1,00	
XX. Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	
XXI. Oneri straordinari	1,00	0,00	1,00	

Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.531.471,00	-3.241,00	-2.528.230,00	-78.007,71
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-2.531.471,00	-3.241,00	-2.528.230,00	-78.007,71

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	14.864,00	3.241,00	11.623,00	358,62
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-14.864,00	-3.241,00	-11.623,00	-358,62
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.516.606,00	0,00	-2.516.606,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1,00	0,00	-1,00	
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.531.471,00	-3.241,00	-2.528.230,00	-78.007,71
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-2.531.471,00	-3.241,00	-2.528.230,00	-78.007,71

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	8.369.124,00	10.886.080,00	-2.516.956,00	-23,12
C. ATTIVO CIRCOLANTE	29.725,00	1.414,00	28.311,00	2.002,19
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	8.398.849,00	10.887.494,00	-2.488.645,00	-22,86
A. PATRIMONIO NETTO	8.372.002,00	10.875.474,00	-2.503.472,00	-23,02
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00	
D. DEBITI	26.847,00	12.020,00	14.827,00	123,35
E. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	8.398.849,00	10.887.494,00	-2.488.645,00	-22,86

Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00		0,00		0,00	
Costi esterni	14.514,00		2.891,00		11.623,00	402,04
VALORE AGGIUNTO	-14.514,00	100,00	-2.891,00	100,00	-11.623,00	-402,04
IX. Costi del personale	0,00		0,00		0,00	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-14.514,00	100,00	-2.891,00	100,00	-11.623,00	-402,04
Ammortamenti e accantonamenti	350,00		350,00		0,00	0,00
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-14.864,00	102,41	-3.241,00	112,11	-11.623,00	-358,62
Risultato della gestione finanziaria	0,00		0,00		0,00	
RISULTATO CORRENTE	-14.864,00	102,41	-3.241,00	112,11	-11.623,00	-358,62
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	-2.516.606,00		0,00		-2.516.606,00	
Risultato della gestione straordinaria	-1,00		0,00		-1,00	
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	-2.531.471,00	17.441,58	-3.241,00	112,11	-2.528.230,00	-78.007,71
Imposte sul reddito di esercizio	0,00		0,00		0,00	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	-2.531.471,00	17.441,58	-3.241,00	112,11	-2.528.230,00	-78.007,71

Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	0,00		0,00		0,00	
Immobilizzazioni immateriali	2.100,00		2.450,00		-350,00	-14,29
Immobilizzazioni finanziarie	8.367.024,00		10.883.630,00		-2.516.606,00	-23,12
ATTIVO IMMOBILIZZATO	8.369.124,00	99,65	10.886.080,00	99,99	-2.516.956,00	-23,12
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	29.725,00		1.414,00		28.311,00	2.002,19
Liquidità	0,00		0,00		0,00	
ATTIVO CORRENTE	29.725,00	0,35	1.414,00	0,01	28.311,00	2.002,19
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	8.398.849,00	100,00	10.887.494,00	100,00	-2.488.645,00	-22,86
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	10.783.630,00		10.783.630,00		0,00	0,00
Riserve	127.999,00		100.000,00		27.999,00	28,00
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.156,00		-4.915,00		-3.241,00	-65,94
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.531.471,00		-3.241,00		-2.528.230,00	-78.007,71
MEZZI PROPRI	8.372.002,00	99,68	10.875.474,00	99,89	-2.503.472,00	-23,02
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	0,00		0,00		0,00	
Fondi accantonati	0,00		0,00		0,00	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PASSIVITA' CORRENTI	26.847,00	0,32	12.020,00	0,11	14.827,00	123,35
MEZZI DI TERZI	26.847,00	0,32	12.020,00	0,11	14.827,00	123,35
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	8.398.849,00	100,00	10.887.494,00	100,00	-2.488.645,00	-22,86

Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

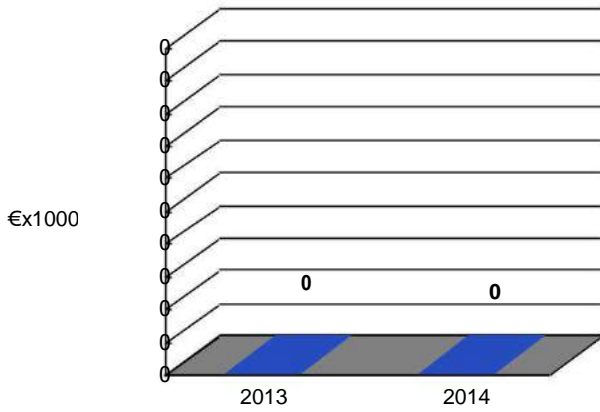
INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE - Redditività del capitale proprio	0,00	-0,03	100,00	0,00	
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	-30,24	0,00		0,00	
ROE Lordo	-30,24	-0,03	-	0,00	
			101.364,19		
ROI - Redditività del capitale investito	0,00	-0,03	100,00	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	-0,18	0,00		0,00	
ROS - Redditività delle vendite	0,00	0,00		0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	0,00	0,00		0,00	
ROS - Redditività delle vendite	0,00	0,00		0,00	
Il - Tasso di incidenza delle imposte	100,00	100,00	0,00	0,00	
Indici di produttività					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	0,00	0,00		0,00	
Fatturato per dipendente	0,00	0,00		0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	0,00	0,00		0,00	
Costo medio pro-capite del personale	0,00	0,00		0,00	
Personale					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
Costo medio dipendente	0,00	0,00		0,00	
Indici di solidità finanziaria					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	2.878,00	-10.606,00	127,14	0,00	
Quoziente primario di struttura	1,00	0,00		0,00	
Margine secondario di struttura	2.878,00	0,00		0,00	
Quoziente secondario di struttura	1,00	0,00		0,00	
Indici di liquidità					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	0,00	-10.606,00	100,00	0,00	
Cash Flow	0,00	-2.891,00	100,00	0,00	
Capitale circolante netto	2.878,00	0,00		0,00	
Indice di liquidità corrente	1,11	0,00		0,00	
Margine di tesoreria	-26.847,00	0,00		0,00	
Quoziente di tesoreria	0,00	0,00		0,00	
Cash Flow	-2.531.121,00	0,00		0,00	
Indici di rotazione					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,00	0,00		0,00	
Indici finanziari					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	0,00	0,00		0,00	
Indice di indebitamento	1,00	0,00		0,00	
Personale					
	2014	2013	Var %	2012	Var %
IX. Costi del personale	0,00	0,00		0,00	

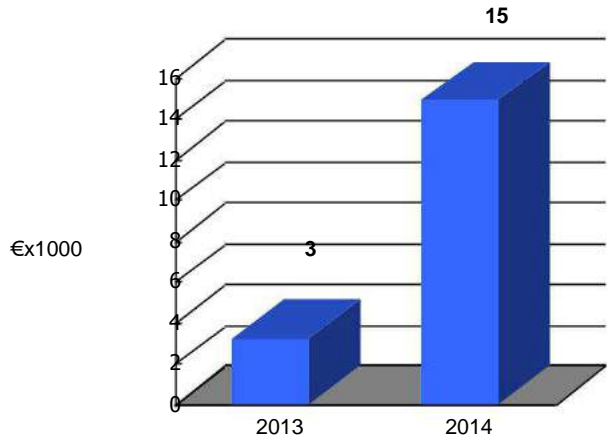
Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

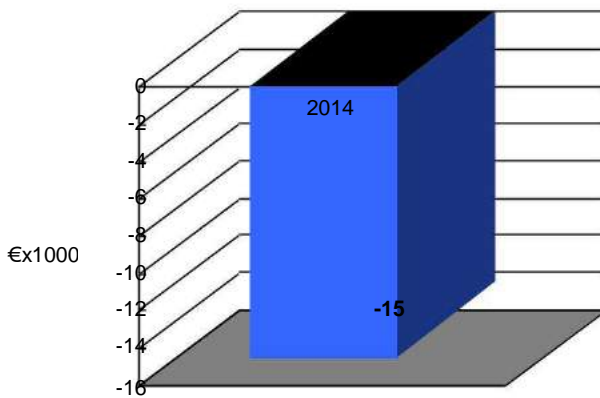
2012-2014: Valore della produzione



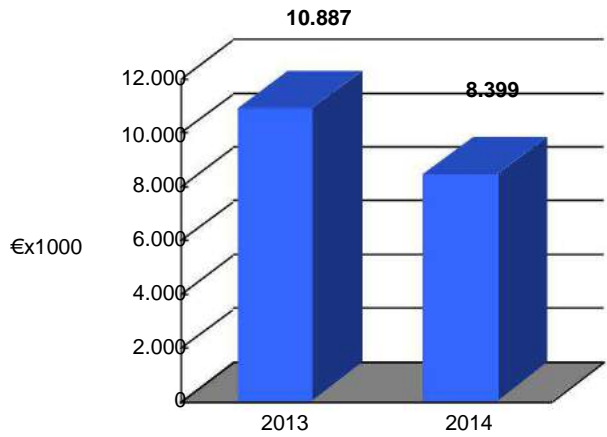
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



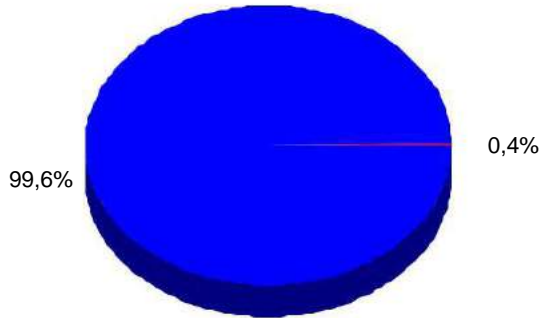
2012-2014: Capitale investito



Analisi di Bilancio

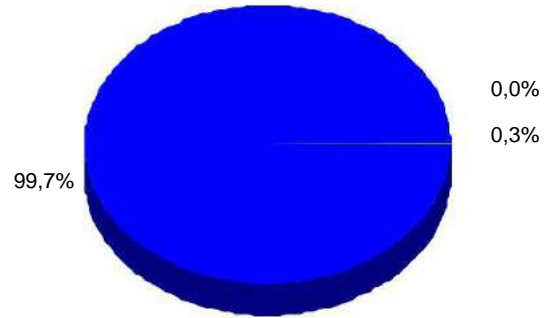
AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



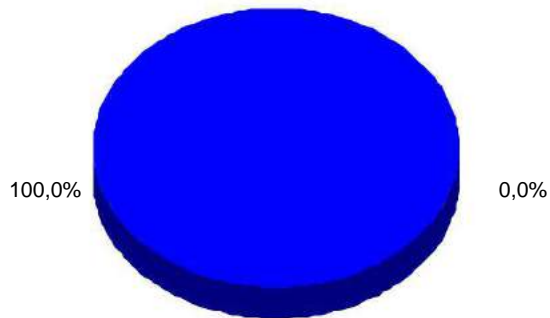
■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2014



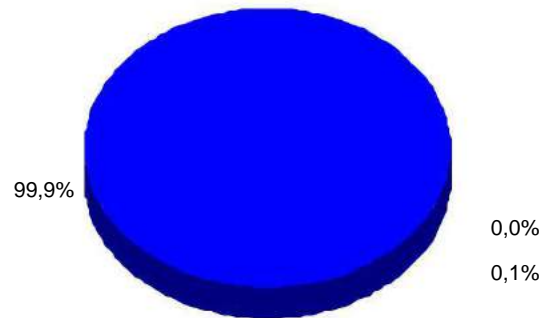
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2013

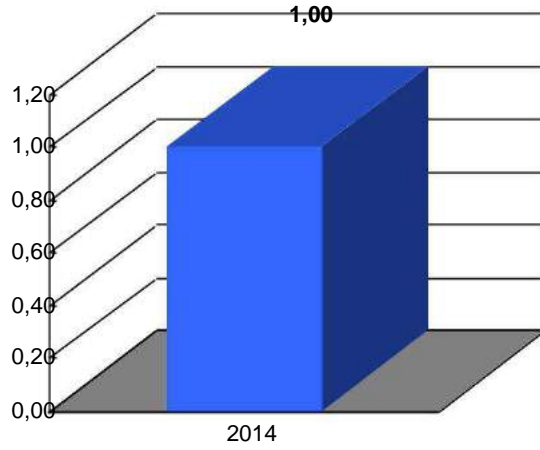


■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

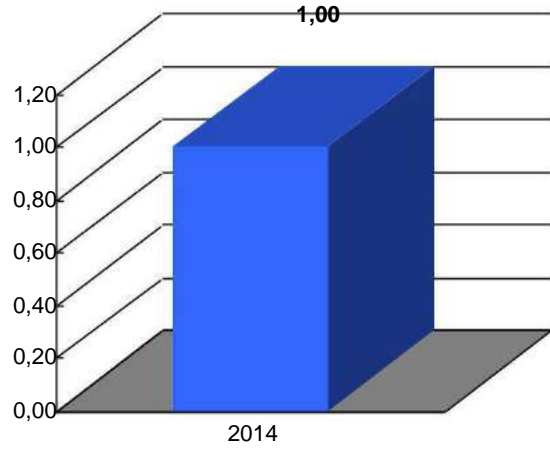
Analisi di Bilancio

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A.

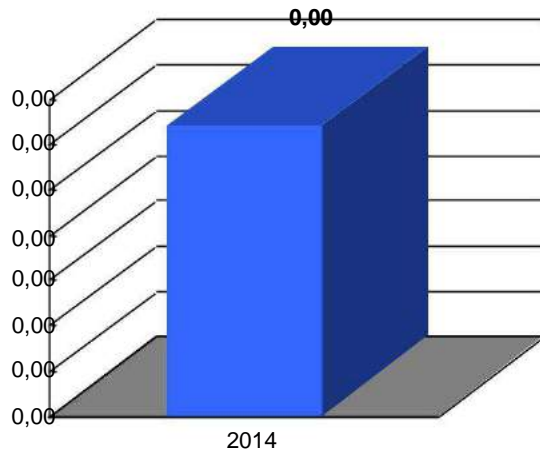
2012-2014: Quoziente primario di struttura



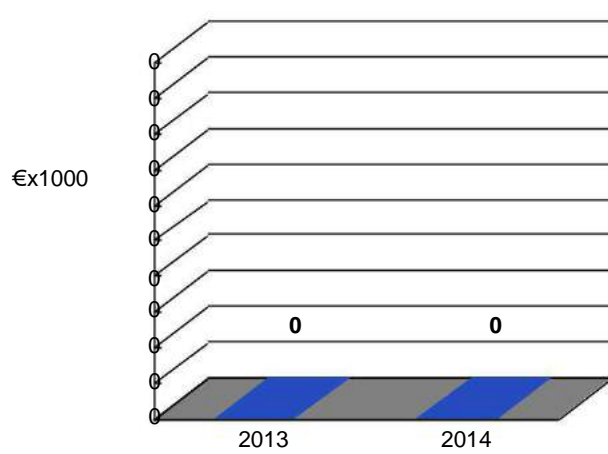
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	4.467.081,00	4.467.854,00	-773,00	-0,02
I. Immateriali	5.755,00	16.673,00	-10.918,00	-65,48
II. Materiali	1.642.926,00	1.632.781,00	10.145,00	0,62
III. Finanziarie	2.818.400,00	2.818.400,00	0,00	0,00
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	710.265,00	938.458,00	-228.193,00	-24,32
I. Rimanenze	22.560,00	13.785,00	8.775,00	63,66
II. Crediti	680.974,00	875.167,00	-194.193,00	-22,19
1) Esigibili entro 12 mesi	598.010,00	792.203,00	-194.193,00	-24,51
2) Esigibili oltre 12 mesi	82.964,00	82.964,00	0,00	0,00
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	6.731,00	49.506,00	-42.775,00	-86,40
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.616,00	8.669,00	-2.053,00	-23,68
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	5.183.962,00	5.414.981,00	-231.019,00	-4,27

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	2.441.482,00	2.682.507,00	-241.025,00	-8,99
I. Capitale	1.152.882,00	1.152.882,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	312.036,00	312.036,00	0,00	0,00
III. Riserva di rivalutazione	215.526,00	215.526,00	0,00	0,00
IV. Riserva legale	9.700,00	9.700,00	0,00	0,00
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	1.179.099,00	1.283.292,00	-104.193,00	-8,12
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-186.736,00	-70.731,00	-116.005,00	-164,01
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-241.025,00	-220.198,00	-20.827,00	-9,46
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	72.861,00	72.861,00	0,00	0,00
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	2.496,00	696,00	1.800,00	258,62
D. DEBITI	2.298.095,00	2.342.304,00	-44.209,00	-1,89
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	1.508.037,00	1.608.804,00	-100.767,00	-6,26

Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	790.058,00	733.500,00	56.558,00	7,71
E. RATEI E RISCONTI	369.028,00	316.613,00	52.415,00	16,55
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	5.183.962,00	5.414.981,00	-231.019,00	-4,27

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	365.628,00	277.992,00	87.636,00	31,52
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	302.791,00	228.190,00	74.601,00	32,69
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	62.837,00	49.802,00	13.035,00	26,17
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	527.107,00	467.763,00	59.344,00	12,69
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.438,00	164.745,00	63.693,00	38,66
VII. Spese per prestazioni di servizi	147.030,00	149.350,00	-2.320,00	-1,55
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
IX. Costi del personale	42.266,00	37.652,00	4.614,00	12,25
X. Ammortamenti e svalutazioni	108.060,00	94.198,00	13.862,00	14,72
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e di merci	-8.775,00	10.800,00	-19.575,00	-181,25
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	10.088,00	11.018,00	-930,00	-8,44
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-161.479,00	-189.771,00	28.292,00	14,91
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-79.546,00	-30.334,00	-49.212,00	-162,23
1. Proventi finanziari	129,00	41.850,00	-41.721,00	-99,69
2. Oneri finanziari	79.675,00	72.184,00	7.491,00	10,38
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	-93,00	93,00	100,00
XX. Proventi straordinari	1,00	1,00	0,00	0,00
XXI. Oneri straordinari	1,00	94,00	-93,00	-98,94

Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-241.025,00	-220.198,00	-20.827,00	-9,46
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-241.025,00	-220.198,00	-20.827,00	-9,46

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	365.628,00	277.992,00	87.636,00	31,52
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	527.107,00	467.763,00	59.344,00	12,69
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-161.479,00	-189.771,00	28.292,00	14,91
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-79.546,00	-30.334,00	-49.212,00	-162,23
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	-93,00	93,00	100,00
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-241.025,00	-220.198,00	-20.827,00	-9,46
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-241.025,00	-220.198,00	-20.827,00	-9,46

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	4.467.081,00	4.467.854,00	-773,00	-0,02
C. ATTIVO CIRCOLANTE	710.265,00	938.458,00	-228.193,00	-24,32
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.616,00	8.669,00	-2.053,00	-23,68
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	5.183.962,00	5.414.981,00	-231.019,00	-4,27
A. PATRIMONIO NETTO	2.441.482,00	2.682.507,00	-241.025,00	-8,99
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	72.861,00	72.861,00	0,00	0,00
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	2.496,00	696,00	1.800,00	258,62
D. DEBITI	2.298.095,00	2.342.304,00	-44.209,00	-1,89
E. RATEI E RISCONTI	369.028,00	316.613,00	52.415,00	16,55
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	5.183.962,00	5.414.981,00	-231.019,00	-4,27

Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	365.628,00		277.992,00		87.636,00	31,52
Costi esterni	376.781,00		335.913,00		40.868,00	12,17
VALORE AGGIUNTO	-11.153,00	100,00	-57.921,00	100,00	46.768,00	80,74
IX. Costi del personale	42.266,00		37.652,00		4.614,00	12,25
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-53.419,00	478,97	-95.573,00	165,01	42.154,00	44,11
Ammortamenti e accantonamenti	108.060,00		94.198,00		13.862,00	14,72
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-161.479,00	1.447,85	-189.771,00	327,64	28.292,00	14,91
Risultato della gestione finanziaria	-79.546,00		-30.334,00		-49.212,00	-162,23
RISULTATO CORRENTE	-241.025,00	2.161,08	-220.105,00	380,01	-20.920,00	-9,50
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	0,00		-93,00		93,00	100,00
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	-241.025,00	2.161,08	-220.198,00	380,17	-20.827,00	-9,46
Imposte sul reddito di esercizio	0,00		0,00		0,00	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	-241.025,00	2.161,08	-220.198,00	380,17	-20.827,00	-9,46

Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	1.642.926,00		1.632.781,00		10.145,00	0,62
Immobilizzazioni immateriali	5.755,00		16.673,00		-10.918,00	-65,48
Immobilizzazioni finanziarie	2.818.400,00		2.818.400,00		0,00	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.467.081,00	86,17	4.467.854,00	82,51	-773,00	-0,02
Magazzino	22.560,00		13.785,00		8.775,00	63,66
Crediti a breve termine	687.590,00		883.836,00		-196.246,00	-22,20
Liquidità	6.731,00		49.506,00		-42.775,00	-86,40
ATTIVO CORRENTE	716.881,00	13,83	947.127,00	17,49	-230.246,00	-24,31
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	5.183.962,00	100,00	5.414.981,00	100,00	-231.019,00	-4,27
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	1.152.882,00		1.152.882,00		0,00	0,00
Riserve	1.716.361,00		1.820.554,00		-104.193,00	-5,72
Utili (perdite) portati a nuovo	-186.736,00		-70.731,00		-116.005,00	-164,01
Utile (perdita) dell'esercizio	-241.025,00		-220.198,00		-20.827,00	-9,46
MEZZI PROPRI	2.441.482,00	47,10	2.682.507,00	49,54	-241.025,00	-8,99
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	790.058,00		733.500,00		56.558,00	7,71
Fondi accantonati	75.357,00		73.557,00		1.800,00	2,45
PASSIVITA' CONSOLIDATE	865.415,00	16,69	807.057,00	14,90	58.358,00	7,23
PASSIVITA' CORRENTI	1.877.065,00	36,21	1.925.417,00	35,56	-48.352,00	-2,51
MEZZI DI TERZI	2.742.480,00	52,90	2.732.474,00	50,46	10.006,00	0,37
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	5.183.962,00	100,00	5.414.981,00	100,00	-231.019,00	-4,27

Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	-9,87	-8,21	-20,26	0,00	
ROE Lordo	-9,87	-8,21	-20,26	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	-3,11	-3,50	11,12	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	2,91	2,64	9,97	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	-53,33	-83,16	35,87	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	100,00	100,00	0,00	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	-11.153,00	-57.921,00	80,74	0,00	
Fatturato per dipendente	302.791,00	228.190,00	32,69	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	378,97	65,01	482,97	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	42.266,00	37.652,00	12,25	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-2.025.599,00	-1.785.347,00	-13,46	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,55	0,60	-8,97	0,00	
Margine secondario di struttura	-1.160.184,00	-978.290,00	-18,59	0,00	
Quoziente secondario di struttura	0,74	0,78	-5,22	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	-1.160.184,00	-978.290,00	-18,59	0,00	
Indice di liquidità corrente	0,38	0,49	-22,36	0,00	
Margine di tesoreria	-1.265.708,00	-1.075.039,00	-17,74	0,00	
Quoziente di tesoreria	0,33	0,44	-26,26	0,00	
Cash Flow	-131.165,00	-125.219,00	-4,75	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,06	0,04	38,61	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	1,12	1,02	10,27	0,00	
Indice di indebitamento	2,12	2,02	5,18	0,00	

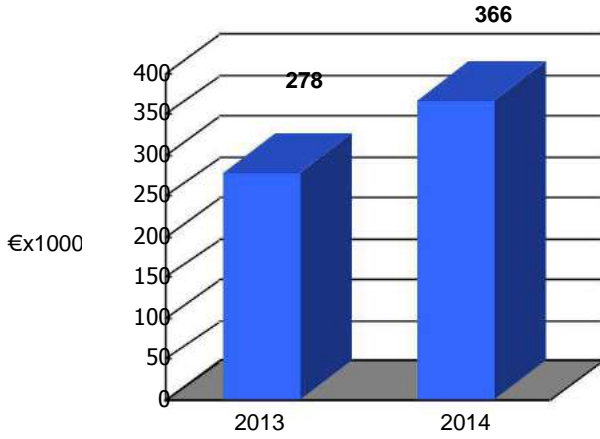
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	1,00	1,00	0,00	2,00	-50,00
IX. Costi del personale	42.266,00	37.652,00	12,25	0,00	

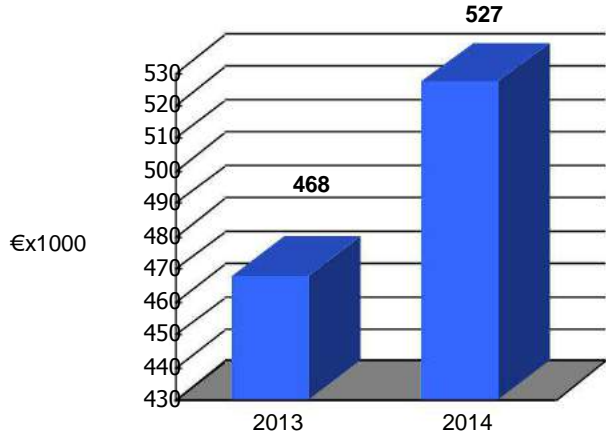
Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

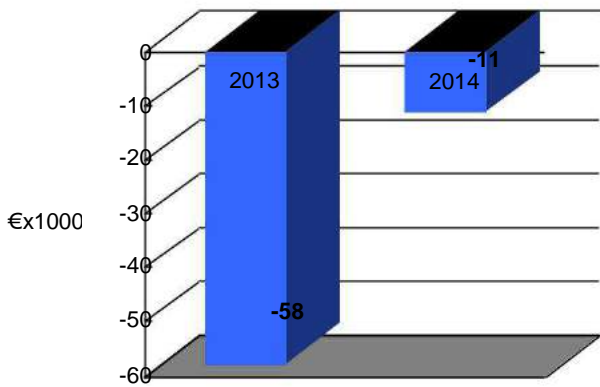
2012-2014: Valore della produzione



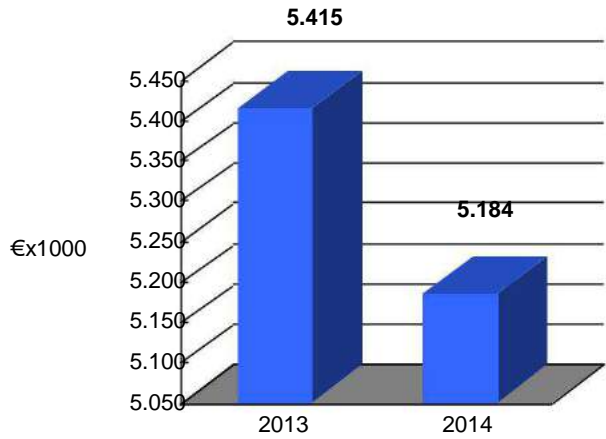
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



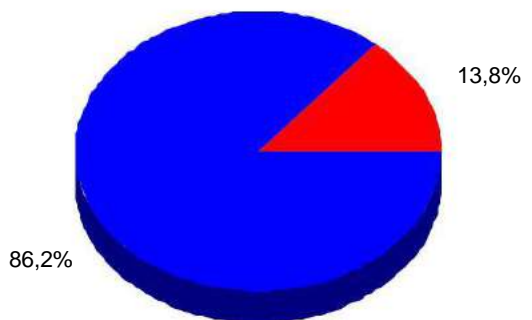
2012-2014: Capitale investito



Analisi di Bilancio

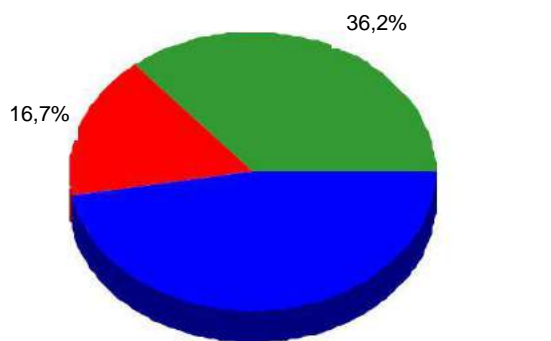
A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



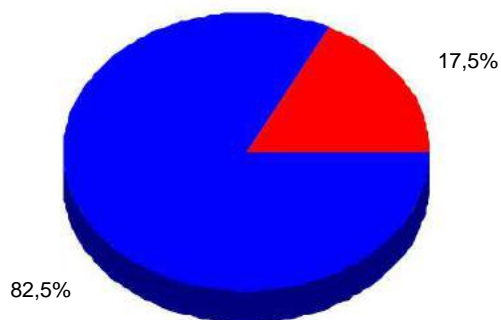
■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2014



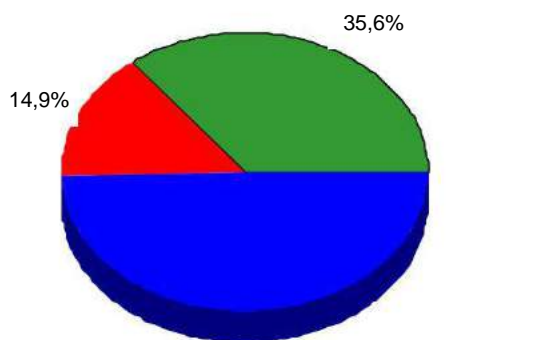
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2013

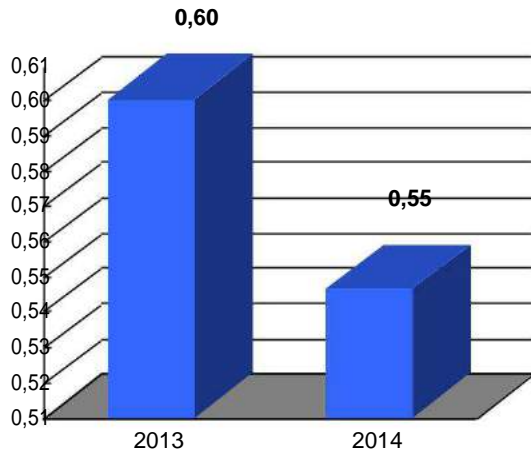


■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

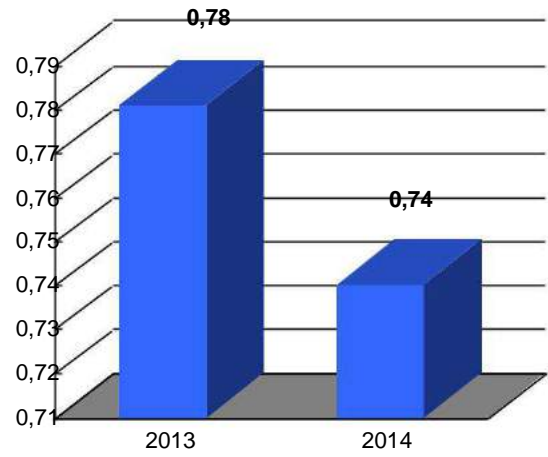
Analisi di Bilancio

A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

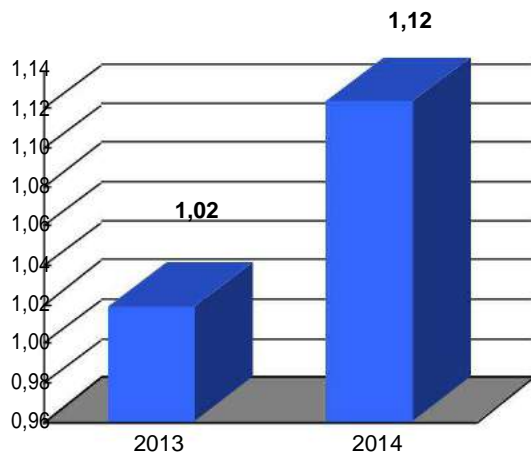
2012-2014: Quoziente primario di struttura



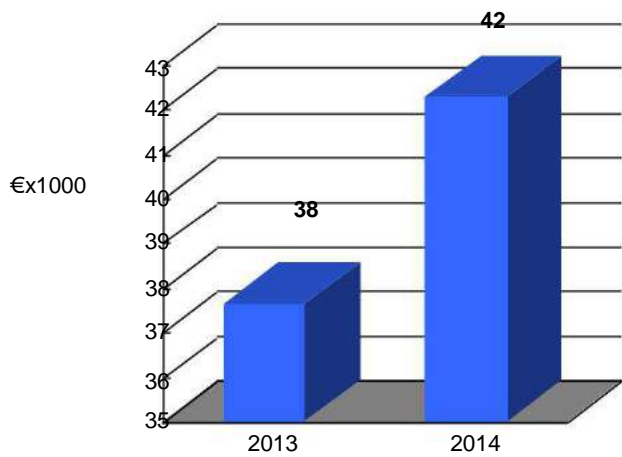
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-17.267,00	-17.267,00	0,00	0,00
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	61.069.058,00	60.046.659,00	1.022.399,00	1,70
I. Immateriali	26.938.477,00	25.662.506,00	1.275.971,00	4,97
II. Materiali	34.090.032,00	34.351.162,00	-261.130,00	-0,76
III. Finanziarie	40.549,00	32.991,00	7.558,00	22,91
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	55.182.965,00	57.540.249,00	-2.357.284,00	-4,10
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	53.160.047,00	56.796.429,00	-3.636.382,00	-6,40
1) Esigibili entro 12 mesi	25.949.474,00	36.203.138,00	-10.253.664,00	-28,32
2) Esigibili oltre 12 mesi	27.210.573,00	20.593.291,00	6.617.282,00	32,13
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	2.022.918,00	743.820,00	1.279.098,00	171,96
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	137.253,00	23.723,00	113.530,00	478,57
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	116.372.009,00	117.593.364,00	-1.221.355,00	-1,04

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	24.095.152,00	23.652.568,00	442.584,00	1,87
I. Capitale	19.536.000,00	19.536.000,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	3.907.200,00	3.907.200,00	0,00	0,00
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	209.367,00	109.712,00	99.655,00	90,83
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	442.585,00	99.656,00	342.929,00	344,11
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	100.000,00	-100.000,00	-100,00
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	112.819,00	104.495,00	8.324,00	7,97
D. DEBITI	82.451.454,00	83.900.297,00	-1.448.843,00	-1,73
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	28.518.887,00	26.335.806,00	2.183.081,00	8,29

Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	53.932.567,00	57.564.491,00	-3.631.924,00	-6,31
E. RATEI E RISCONTI	9.712.584,00	9.836.004,00	-123.420,00	-1,25
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	116.372.009,00	117.593.364,00	-1.221.355,00	-1,04

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	42.186.003,00	39.656.389,00	2.529.614,00	6,38
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.050.724,00	37.795.348,00	2.255.376,00	5,97
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	2.135.279,00	1.861.041,00	274.238,00	14,74
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	39.381.436,00	36.909.699,00	2.471.737,00	6,70
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	540.204,00	537.180,00	3.024,00	0,56
VII. Spese per prestazioni di servizi	21.634.864,00	22.479.821,00	-844.957,00	-3,76
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	3.657.892,00	3.824.554,00	-166.662,00	-4,36
IX. Costi del personale	1.450.673,00	1.316.689,00	133.984,00	10,18
X. Ammortamenti e svalutazioni	9.865.039,00	7.381.143,00	2.483.896,00	33,65
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	2.232.764,00	1.370.312,00	862.452,00	62,94
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.804.567,00	2.746.690,00	57.877,00	2,11
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.697.713,00	-2.119.304,00	421.591,00	19,89
1. Proventi finanziari	449.887,00	436.379,00	13.508,00	3,10
2. Oneri finanziari	2.147.600,00	2.555.683,00	-408.083,00	-15,97
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-41.001,00	-2.934,00	-38.067,00	-1.297,44
XX. Proventi straordinari	488.537,00	0,00	488.537,00	
XXI. Oneri straordinari	529.538,00	2.934,00	526.604,00	17.948,33

Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.065.853,00	624.452,00	441.401,00	70,69
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	623.268,00	524.796,00	98.472,00	18,76
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	442.585,00	99.656,00	342.929,00	344,11

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	42.186.003,00	39.656.389,00	2.529.614,00	6,38
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	39.381.436,00	36.909.699,00	2.471.737,00	6,70
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.804.567,00	2.746.690,00	57.877,00	2,11
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.697.713,00	-2.119.304,00	421.591,00	19,89
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-41.001,00	-2.934,00	-38.067,00	-1.297,44
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.065.853,00	624.452,00	441.401,00	70,69
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	623.268,00	524.796,00	98.472,00	18,76
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	442.585,00	99.656,00	342.929,00	344,11

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-17.267,00	-17.267,00	0,00	0,00
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	61.069.058,00	60.046.659,00	1.022.399,00	1,70
C. ATTIVO CIRCOLANTE	55.182.965,00	57.540.249,00	-2.357.284,00	-4,10
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	137.253,00	23.723,00	113.530,00	478,57
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	116.372.009,00	117.593.364,00	-1.221.355,00	-1,04
A. PATRIMONIO NETTO	24.095.152,00	23.652.568,00	442.584,00	1,87
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	100.000,00	-100.000,00	-100,00
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	112.819,00	104.495,00	8.324,00	7,97
D. DEBITI	82.451.454,00	83.900.297,00	-1.448.843,00	-1,73
E. RATEI E RISCONTI	9.712.584,00	9.836.004,00	-123.420,00	-1,25
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	116.372.009,00	117.593.364,00	-1.221.355,00	-1,04

Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	42.186.003,00		39.656.389,00		2.529.614,00	6,38
Costi esterni	28.065.724,00		28.211.867,00		-146.143,00	-0,52
VALORE AGGIUNTO	14.120.279,00	100,00	11.444.522,00	100,00	2.675.757,00	23,38
IX. Costi del personale	1.450.673,00		1.316.689,00		133.984,00	10,18
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	12.669.606,00	89,73	10.127.833,00	88,50	2.541.773,00	25,10
Ammortamenti e accantonamenti	9.865.039,00		7.381.143,00		2.483.896,00	33,65
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.804.567,00	19,86	2.746.690,00	24,00	57.877,00	2,11
Risultato della gestione finanziaria	-1.697.713,00		-2.119.304,00		421.591,00	19,89
RISULTATO CORRENTE	1.106.854,00	7,84	627.386,00	5,48	479.468,00	76,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	-41.001,00		-2.934,00		-38.067,00	-1.297,44
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.065.853,00	7,55	624.452,00	5,46	441.401,00	70,69
Imposte sul reddito di esercizio	623.268,00		524.796,00		98.472,00	18,76
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	442.585,00	3,13	99.656,00	0,87	342.929,00	344,11

Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	34.090.032,00		34.351.162,00		-261.130,00	-0,76
Immobilizzazioni immateriali	26.938.477,00		25.662.506,00		1.275.971,00	4,97
Immobilizzazioni finanziarie	40.549,00		32.991,00		7.558,00	22,91
ATTIVO IMMOBILIZZATO	61.069.058,00	52,48	60.046.659,00	51,06	1.022.399,00	1,70
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	53.280.033,00		56.802.885,00		-3.522.852,00	-6,20
Liquidità	2.022.918,00		743.820,00		1.279.098,00	171,96
ATTIVO CORRENTE	55.302.951,00	47,52	57.546.705,00	48,94	-2.243.754,00	-3,90
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	116.372.009,00	100,00	117.593.364,00	100,00	-1.221.355,00	-1,04
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	19.536.000,00		19.536.000,00		0,00	0,00
Riserve	4.116.567,00		4.016.912,00		99.655,00	2,48
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00		0,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	442.585,00		99.656,00		342.929,00	344,11
MEZZI PROPRI	24.095.152,00	20,71	23.652.568,00	20,11	442.584,00	1,87
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	53.932.567,00		57.564.491,00		-3.631.924,00	-6,31
Fondi accantonati	112.819,00		204.495,00		-91.676,00	-44,83
PASSIVITA' CONSOLIDATE	54.045.386,00	46,44	57.768.986,00	49,13	-3.723.600,00	-6,45
PASSIVITA' CORRENTI	38.231.471,00	32,85	36.171.810,00	30,76	2.059.661,00	5,69
MEZZI DI TERZI	92.276.857,00	79,29	93.940.796,00	79,89	-1.663.939,00	-1,77
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	116.372.009,00	100,00	117.593.364,00	100,00	-1.221.355,00	-1,04

Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	1,84	0,42	335,96	0,00	
ROE Lordo	4,42	2,64	67,55	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	2,41	2,34	3,18	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	2,33	2,72	-14,45	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	7,00	7,27	-3,64	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	41,52	15,96	160,19	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	486.906,17	408.732,93	19,13	0,00	
Fatturato per dipendente	1.381.059,45	1.349.833,86	2,31	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	10,27	11,50	-10,70	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	50.023,21	47.024,61	6,38	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-36.973.906,00	-36.394.091,00	-1,59	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,39	0,39	0,17	0,00	
Margine secondario di struttura	17.071.480,00	21.374.895,00	-20,13	0,00	
Quoziente secondario di struttura	1,28	1,36	-5,64	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	17.071.480,00	21.374.895,00	-20,13	0,00	
Indice di liquidità corrente	1,45	1,59	-9,08	0,00	
Margine di tesoreria	-10.139.093,00	781.604,00	-	0,00	
			1.397,22		
Quoziente di tesoreria	0,73	1,02	-28,07	0,00	
Cash Flow	10.378.047,00	7.544.470,00	37,56	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,34	0,32	7,08	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	3,83	3,97	-3,58	0,00	
Indice di indebitamento	4,83	4,97	-2,86	0,00	

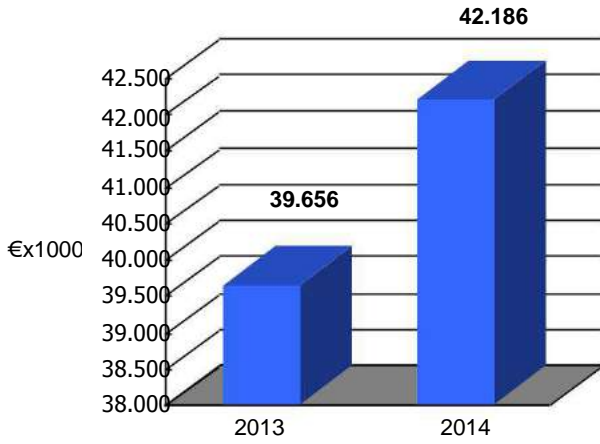
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	29,00	28,00	3,57	27,00	3,70
IX. Costi del personale	1.450.673,00	1.316.689,00	10,18	0,00	

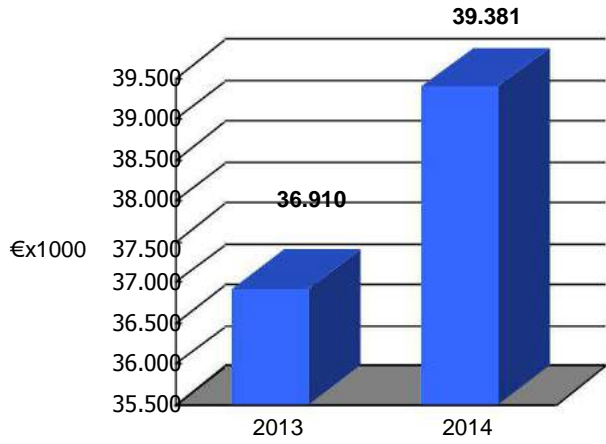
Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

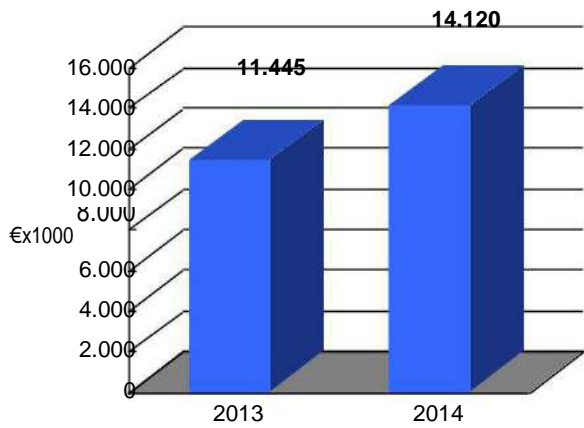
2012-2014: Valore della produzione



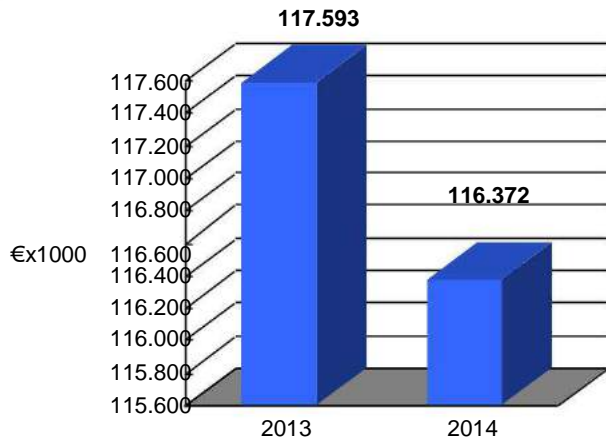
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



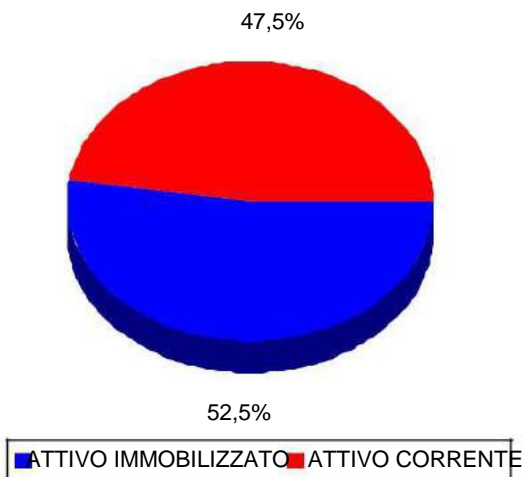
2012-2014: Capitale investito



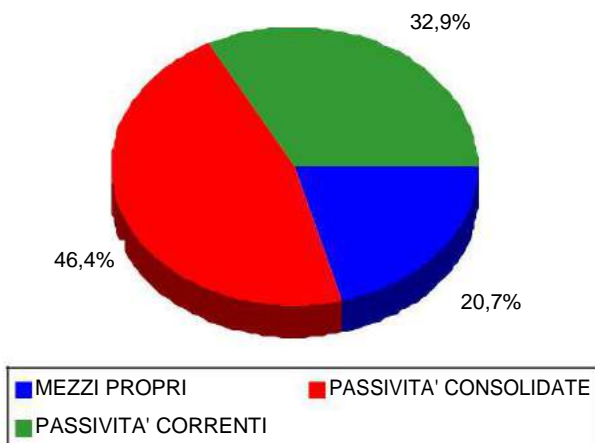
Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

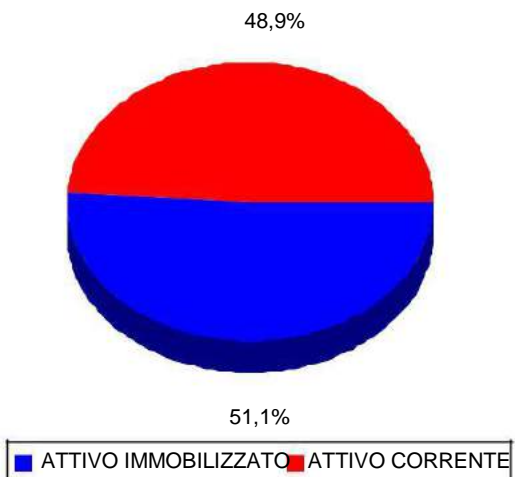
Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



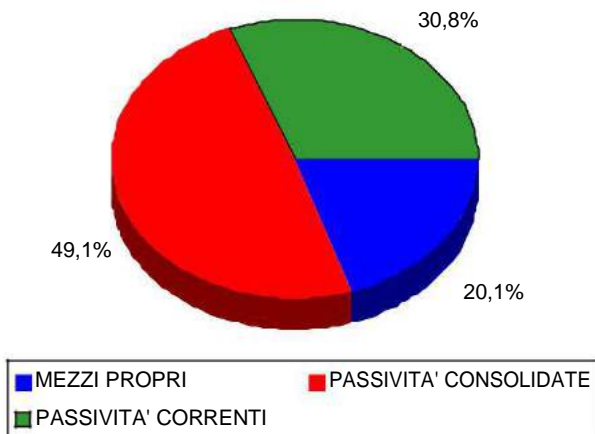
Composizione % delle fonti per l'anno 2014



Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



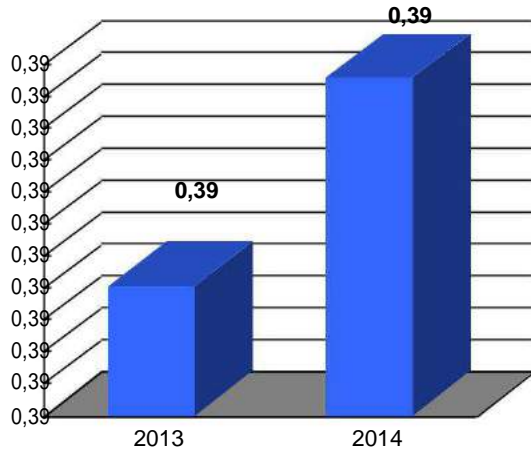
Composizione % delle fonti per l'anno 2013



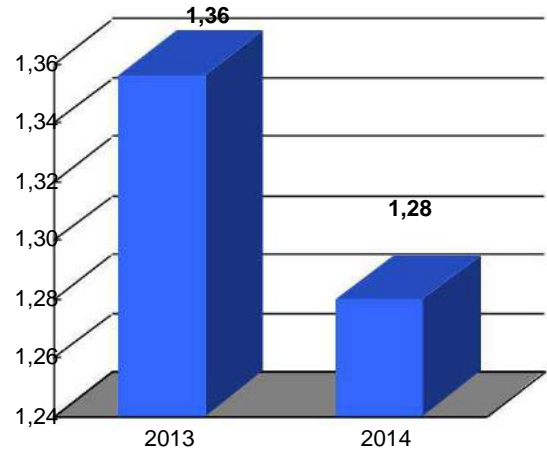
Analisi di Bilancio

S.I.I. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

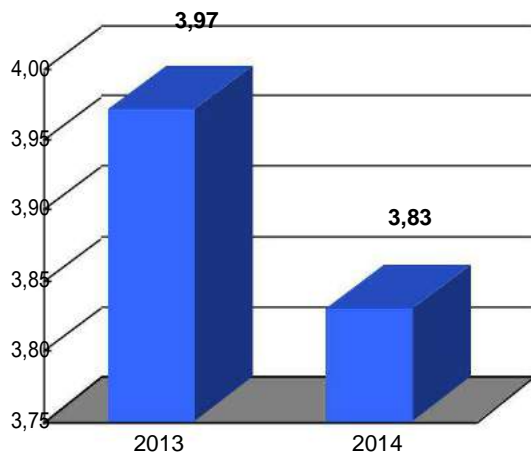
2012-2014: Quoziente primario di struttura



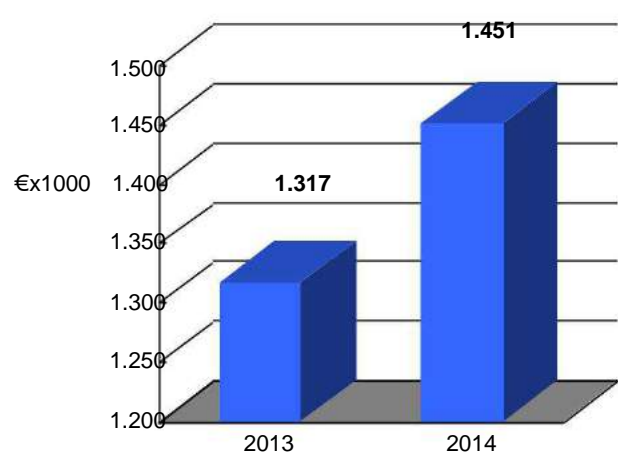
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	23.287.702,00	22.552.141,00	735.561,00	3,26
I. Immateriali	238.922,00	240.675,00	-1.753,00	-0,73
II. Materiali	22.879.133,00	22.162.624,00	716.509,00	3,23
III. Finanziarie	169.647,00	148.842,00	20.805,00	13,98
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	4.901.918,00	5.635.328,00	-733.410,00	-13,01
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	4.642.085,00	5.158.205,00	-516.120,00	-10,01
1) Esigibili entro 12 mesi	4.642.085,00	5.158.205,00	-516.120,00	-10,01
2) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	259.833,00	477.123,00	-217.290,00	-45,54
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.381,00	37.280,00	-17.899,00	-48,01
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	28.209.001,00	28.224.749,00	-15.748,00	-0,06

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	817.515,00	925.443,00	-107.928,00	-11,66
I. Capitale	950.682,00	950.682,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	84.664,00	84.664,00	0,00	0,00
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	131,00	131,00	0,00	0,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-110.034,00	0,00	-110.034,00	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-107.928,00	-110.034,00	2.106,00	1,91
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	5.391,00	6.592,00	-1.201,00	-18,22
D. DEBITI	4.021.150,00	3.906.189,00	114.961,00	2,94
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	4.021.150,00	3.906.189,00	114.961,00	2,94

Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
E. RATEI E RISCONTI	23.364.945,00	23.386.525,00	-21.580,00	-0,09
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	28.209.001,00	28.224.749,00	-15.748,00	-0,06

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	188.053,00	246.443,00	-58.390,00	-23,69
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.729,00	33.629,00	9.100,00	27,06
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.602,00	108.862,00	-15.260,00	-14,02
V. Altri ricavi e proventi	51.722,00	103.952,00	-52.230,00	-50,24
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	268.516,00	336.016,00	-67.500,00	-20,09
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	620,00	2.528,00	-1.908,00	-75,47
VII. Spese per prestazioni di servizi	164.626,00	257.113,00	-92.487,00	-35,97
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	15,00	1.044,00	-1.029,00	-98,56
IX. Costi del personale	29.961,00	39.178,00	-9.217,00	-23,53
X. Ammortamenti e svalutazioni	24.581,00	18.700,00	5.881,00	31,45
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	48.713,00	17.453,00	31.260,00	179,11
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-80.463,00	-89.573,00	9.110,00	10,17
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6,00	727,00	-721,00	-99,17
1. Proventi finanziari	6,00	890,00	-884,00	-99,33
2. Oneri finanziari	6,00	163,00	-157,00	-96,32
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-27.465,00	-21.188,00	-6.277,00	-29,63
XX. Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	
XXI. Oneri straordinari	27.465,00	21.188,00	6.277,00	29,63

Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-107.922,00	-110.034,00	2.112,00	1,92
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-107.922,00	-110.034,00	2.112,00	1,92

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	188.053,00	246.443,00	-58.390,00	-23,69
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	268.516,00	336.016,00	-67.500,00	-20,09
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-80.463,00	-89.573,00	9.110,00	10,17
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6,00	727,00	-721,00	-99,17
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-27.465,00	-21.188,00	-6.277,00	-29,63
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-107.922,00	-110.034,00	2.112,00	1,92
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-107.922,00	-110.034,00	2.112,00	1,92

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	23.287.702,00	22.552.141,00	735.561,00	3,26
C. ATTIVO CIRCOLANTE	4.901.918,00	5.635.328,00	-733.410,00	-13,01
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.381,00	37.280,00	-17.899,00	-48,01
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	28.209.001,00	28.224.749,00	-15.748,00	-0,06
A. PATRIMONIO NETTO	817.515,00	925.443,00	-107.928,00	-11,66
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	5.391,00	6.592,00	-1.201,00	-18,22
D. DEBITI	4.021.150,00	3.906.189,00	114.961,00	2,94
E. RATEI E RISCONTI	23.364.945,00	23.386.525,00	-21.580,00	-0,09
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	28.209.001,00	28.224.749,00	-15.748,00	-0,06

Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	188.053,00		246.443,00		-58.390,00	-23,69
Costi esterni	213.974,00		278.138,00		-64.164,00	-23,07
VALORE AGGIUNTO	-25.921,00	100,00	-31.695,00	100,00	5.774,00	18,22
IX. Costi del personale	29.961,00		39.178,00		-9.217,00	-23,53
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-55.882,00	215,59	-70.873,00	223,61	14.991,00	21,15
Ammortamenti e accantonamenti	24.581,00		18.700,00		5.881,00	31,45
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-80.463,00	310,42	-89.573,00	282,61	9.110,00	10,17
Risultato della gestione finanziaria	6,00		727,00		-721,00	-99,17
RISULTATO CORRENTE	-80.457,00	310,39	-88.846,00	280,32	8.389,00	9,44
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	-27.465,00		-21.188,00		-6.277,00	-29,63
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	-107.922,00	416,35	-110.034,00	347,17	2.112,00	1,92
Imposte sul reddito di esercizio	0,00		0,00		0,00	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	-107.922,00	416,35	-110.034,00	347,17	2.112,00	1,92

Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	22.879.133,00		22.162.624,00		716.509,00	3,23
Immobilizzazioni immateriali	238.922,00		240.675,00		-1.753,00	-0,73
Immobilizzazioni finanziarie	169.647,00		148.842,00		20.805,00	13,98
ATTIVO IMMOBILIZZATO	23.287.702,00	82,55	22.552.141,00	79,90	735.561,00	3,26
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	4.661.466,00		5.195.485,00		-534.019,00	-10,28
Liquidità	259.833,00		477.123,00		-217.290,00	-45,54
ATTIVO CORRENTE	4.921.299,00	17,45	5.672.608,00	20,10	-751.309,00	-13,24
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	28.209.001,00	100,00	28.224.749,00	100,00	-15.748,00	-0,06
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	950.682,00		950.682,00		0,00	0,00
Riserve	84.795,00		84.795,00		0,00	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	-110.034,00		0,00		-110.034,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	-107.928,00		-110.034,00		2.106,00	1,91
MEZZI PROPRI	817.515,00	2,90	925.443,00	3,28	-107.928,00	-11,66
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	0,00		0,00		0,00	
Fondi accantonati	5.391,00		6.592,00		-1.201,00	-18,22
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.391,00	0,02	6.592,00	0,02	-1.201,00	-18,22
PASSIVITA' CORRENTI	27.386.095,00	97,08	27.292.714,00	96,70	93.381,00	0,34
MEZZI DI TERZI	27.391.486,00	97,10	27.299.306,00	96,72	92.180,00	0,34
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	28.209.001,00	100,00	28.224.749,00	100,00	-15.748,00	-0,06

Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	-13,20	-11,89	-11,04	0,00	
ROE Lordo	-13,20	-11,89	-11,03	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	-0,29	-0,32	10,12	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	0,00	0,00	-96,33	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	-188,31	-266,36	29,30	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	100,01	100,00	0,01	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	-12.960,50	-15.847,50	18,22	0,00	
Fatturato per dipendente	21.364,50	16.814,50	27,06	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	115,59	123,61	-6,49	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	14.980,50	19.589,00	-23,53	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-22.470.187,00	-21.626.698,00	-3,90	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,04	0,04	-14,45	0,00	
Margine secondario di struttura	-22.464.796,00	-21.620.106,00	-3,91	0,00	
Quoziente secondario di struttura	0,04	0,04	-14,50	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	-22.464.796,00	-21.620.106,00	-3,91	0,00	
Indice di liquidità corrente	0,18	0,21	-13,54	0,00	
Margine di tesoreria	-22.464.796,00	-21.620.106,00	-3,91	0,00	
Quoziente di tesoreria	0,18	0,21	-13,54	0,00	
Cash Flow	-81.897,00	-89.638,00	8,64	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,00	0,00	27,13	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	33,51	29,50	13,58	0,00	
Indice di indebitamento	34,51	30,50	13,14	0,00	

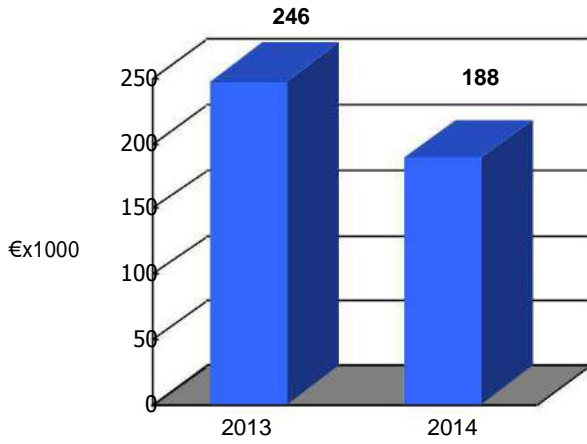
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	2,00	2,00	0,00	2,00	0,00
IX. Costi del personale	29.961,00	39.178,00	-23,53	0,00	

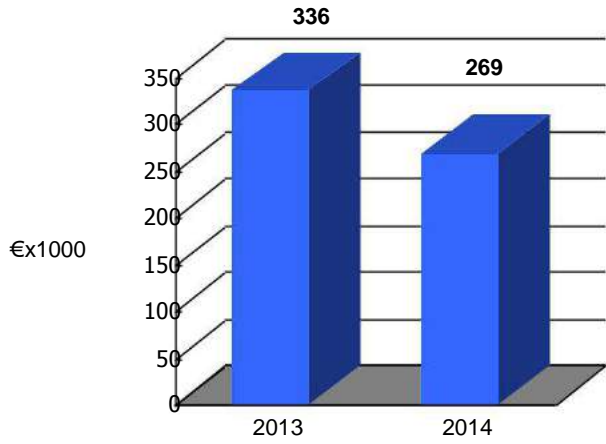
Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

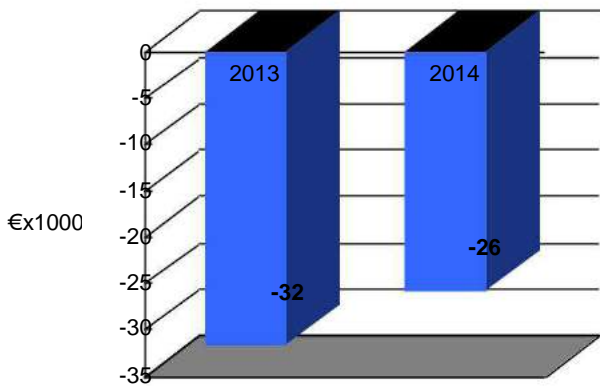
2012-2014: Valore della produzione



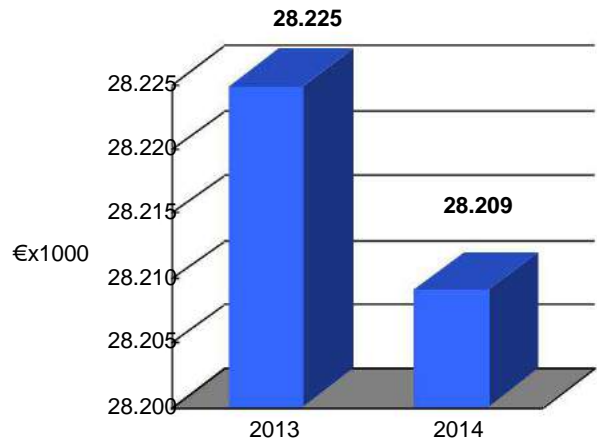
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



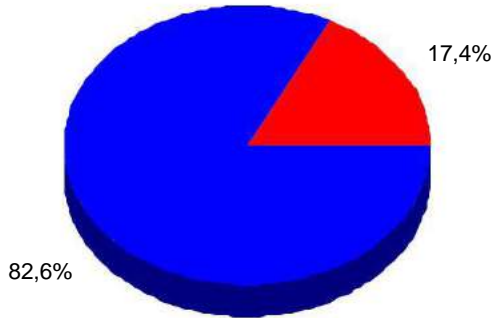
2012-2014: Capitale investito



Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



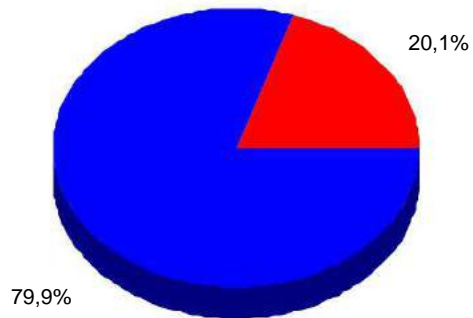
■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2014



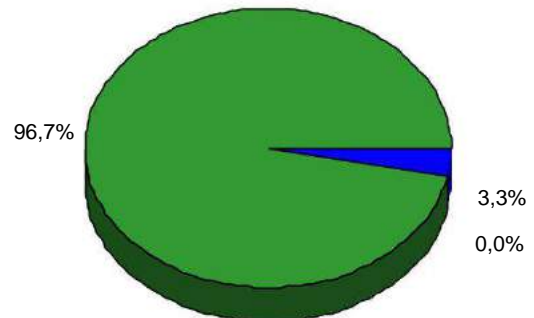
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2013

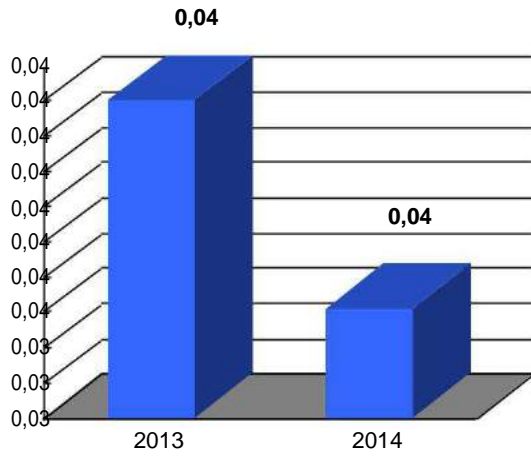


■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

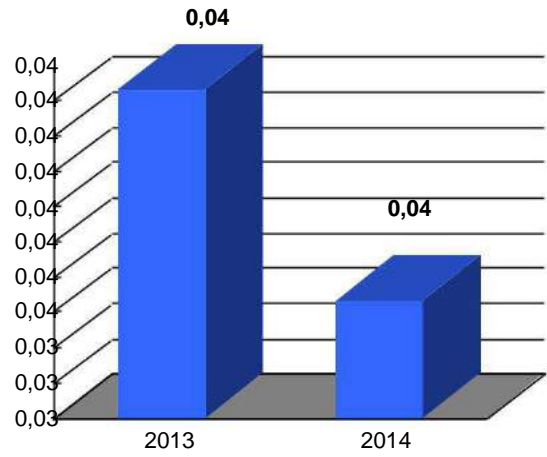
Analisi di Bilancio

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.

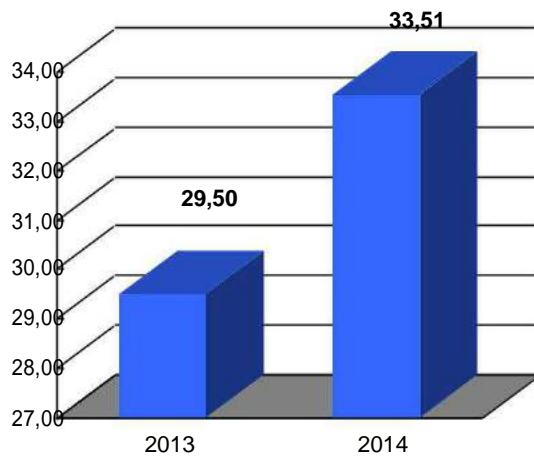
2012-2014: Quoziente primario di struttura



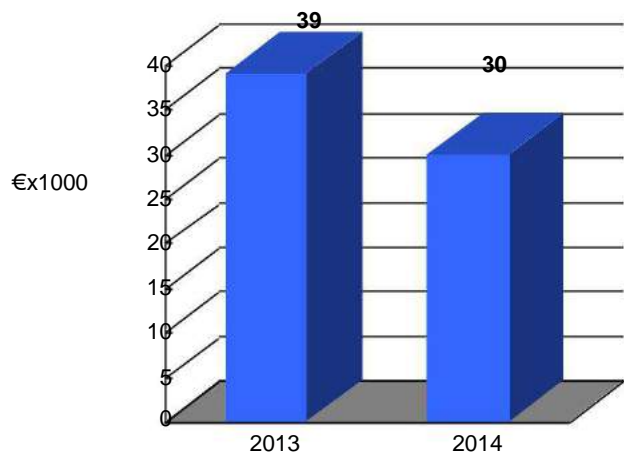
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	5.524.985,00	5.398.056,00	126.929,00	2,35
I. Immateriali	92.272,00	90.032,00	2.240,00	2,49
II. Materiali	5.424.848,00	5.300.171,00	124.677,00	2,35
III. Finanziarie	15.730,00	7.853,00	7.877,00	100,31
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	960.469,00	2.367.778,00	-1.407.309,00	-59,44
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	359.929,00	249.839,00	110.090,00	44,06
1) Esigibili entro 12 mesi	359.743,00	249.653,00	110.090,00	44,10
2) Esigibili oltre 12 mesi	186,00	186,00	0,00	0,00
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	600.540,00	2.117.939,00	-1.517.399,00	-71,65
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.372.859,00	228.211,00	1.144.648,00	501,57
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	7.858.313,00	7.994.045,00	-135.732,00	-1,70
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	1.077.693,00	1.077.442,00	251,00	0,02
I. Capitale	1.078.431,00	1.078.431,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	1.099,00	1.058,00	41,00	3,88
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	2,00	2,00	0,00	0,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-2.090,00	-2.870,00	780,00	27,18
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	251,00	821,00	-570,00	-69,43
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	5.464,00	6.081,00	-617,00	-10,15
D. DEBITI	153.068,00	43.931,00	109.137,00	248,43
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	153.068,00	43.931,00	109.137,00	248,43

Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
E. RATEI E RISCONTI	6.622.088,00	6.866.591,00	-244.503,00	-3,56
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	7.858.313,00	7.994.045,00	-135.732,00	-1,70

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	794.329,00	492.868,00	301.461,00	61,16
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.511,00	113.420,00	45.091,00	39,76
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	369.415,00	238.262,00	131.153,00	55,05
V. Altri ricavi e proventi	266.403,00	141.186,00	125.217,00	88,69
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	812.009,00	518.277,00	293.732,00	56,67
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	
VII. Spese per prestazioni di servizi	404.461,00	223.698,00	180.763,00	80,81
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	0,00	10.175,00	-10.175,00	-100,00
IX. Costi del personale	61.225,00	70.089,00	-8.864,00	-12,65
X. Ammortamenti e svalutazioni	276.086,00	146.027,00	130.059,00	89,07
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	70.237,00	68.288,00	1.949,00	2,85
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-17.680,00	-25.409,00	7.729,00	30,42
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.960,00	32.338,00	-9.378,00	-29,00
1. Proventi finanziari	24.578,00	34.313,00	-9.735,00	-28,37
2. Oneri finanziari	1.618,00	1.975,00	-357,00	-18,08
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.913,00	-814,00	2.727,00	335,01
XX. Proventi straordinari	1.931,00	2,00	1.929,00	96.450,00
XXI. Oneri straordinari	18,00	816,00	-798,00	-97,79

Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.193,00	6.115,00	1.078,00	17,63
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.942,00	5.294,00	1.648,00	31,13
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	251,00	821,00	-570,00	-69,43

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	794.329,00	492.868,00	301.461,00	61,16
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	812.009,00	518.277,00	293.732,00	56,67
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-17.680,00	-25.409,00	7.729,00	30,42
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.960,00	32.338,00	-9.378,00	-29,00
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.913,00	-814,00	2.727,00	335,01
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.193,00	6.115,00	1.078,00	17,63
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.942,00	5.294,00	1.648,00	31,13
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	251,00	821,00	-570,00	-69,43

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	5.524.985,00	5.398.056,00	126.929,00	2,35
C. ATTIVO CIRCOLANTE	960.469,00	2.367.778,00	-1.407.309,00	-59,44
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.372.859,00	228.211,00	1.144.648,00	501,57
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	7.858.313,00	7.994.045,00	-135.732,00	-1,70
A. PATRIMONIO NETTO	1.077.693,00	1.077.442,00	251,00	0,02
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	5.464,00	6.081,00	-617,00	-10,15
D. DEBITI	153.068,00	43.931,00	109.137,00	248,43
E. RATEI E RISCONTI	6.622.088,00	6.866.591,00	-244.503,00	-3,56
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	7.858.313,00	7.994.045,00	-135.732,00	-1,70

Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	794.329,00		492.868,00		301.461,00	61,16
Costi esterni	474.698,00		302.161,00		172.537,00	57,10
VALORE AGGIUNTO	319.631,00	100,00	190.707,00	100,00	128.924,00	67,60
IX. Costi del personale	61.225,00		70.089,00		-8.864,00	-12,65
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	258.406,00	80,85	120.618,00	63,25	137.788,00	114,24
Ammortamenti e accantonamenti	276.086,00		146.027,00		130.059,00	89,07
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-17.680,00	-5,53	-25.409,00	-13,32	7.729,00	30,42
Risultato della gestione finanziaria	22.960,00		32.338,00		-9.378,00	-29,00
RISULTATO CORRENTE	5.280,00	1,65	6.929,00	3,63	-1.649,00	-23,80
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	1.913,00		-814,00		2.727,00	335,01
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	7.193,00	2,25	6.115,00	3,21	1.078,00	17,63
Imposte sul reddito di esercizio	6.942,00		5.294,00		1.648,00	31,13
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	251,00	0,08	821,00	0,43	-570,00	-69,43

Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	5.424.848,00		5.300.171,00		124.677,00	2,35
Immobilizzazioni immateriali	92.272,00		90.032,00		2.240,00	2,49
Immobilizzazioni finanziarie	15.730,00		7.853,00		7.877,00	100,31
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.524.985,00	70,31	5.398.056,00	67,53	126.929,00	2,35
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	1.732.788,00		478.050,00		1.254.738,00	262,47
Liquidità	600.540,00		2.117.939,00		-1.517.399,00	-71,65
ATTIVO CORRENTE	2.333.328,00	29,69	2.595.989,00	32,47	-262.661,00	-10,12
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	7.858.313,00	100,00	7.994.045,00	100,00	-135.732,00	-1,70
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	1.078.431,00		1.078.431,00		0,00	0,00
Riserve	1.101,00		1.060,00		41,00	3,87
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.090,00		-2.870,00		780,00	27,18
Utile (perdita) dell'esercizio	251,00		821,00		-570,00	-69,43
MEZZI PROPRI	1.077.693,00	13,71	1.077.442,00	13,48	251,00	0,02
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	0,00		0,00		0,00	
Fondi accantonati	5.464,00		6.081,00		-617,00	-10,15
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.464,00	0,07	6.081,00	0,08	-617,00	-10,15
PASSIVITA' CORRENTI	6.775.156,00	86,22	6.910.522,00	86,45	-135.366,00	-1,96
MEZZI DI TERZI	6.780.620,00	86,29	6.916.603,00	86,52	-135.983,00	-1,97
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	7.858.313,00	100,00	7.994.045,00	100,00	-135.732,00	-1,70

Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	0,02	0,08	-69,43	0,00	
ROE Lordo	0,67	0,57	17,60	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	-0,22	-0,32	29,22	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	0,02	0,03	-16,43	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	-11,15	-22,40	50,21	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	3,49	13,43	-74,01	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	159.815,50	95.353,50	67,60	0,00	
Fatturato per dipendente	79.255,50	56.710,00	39,76	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	19,15	36,75	-47,88	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	30.612,50	35.044,50	-12,65	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-4.447.292,00	-4.320.614,00	-2,93	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,20	0,20	-2,27	0,00	
Margine secondario di struttura	-4.441.828,00	-4.314.533,00	-2,95	0,00	
Quoziente secondario di struttura	0,20	0,20	-2,33	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	-4.441.828,00	-4.314.533,00	-2,95	0,00	
Indice di liquidità corrente	0,34	0,38	-8,32	0,00	
Margine di tesoreria	-4.442.014,00	-4.314.719,00	-2,95	0,00	
Quoziente di tesoreria	0,34	0,38	-8,32	0,00	
Cash Flow	279.446,00	150.721,00	85,41	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,02	0,01	42,17	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	6,29	6,42	-1,99	0,00	
Indice di indebitamento	7,29	7,42	-1,72	0,00	

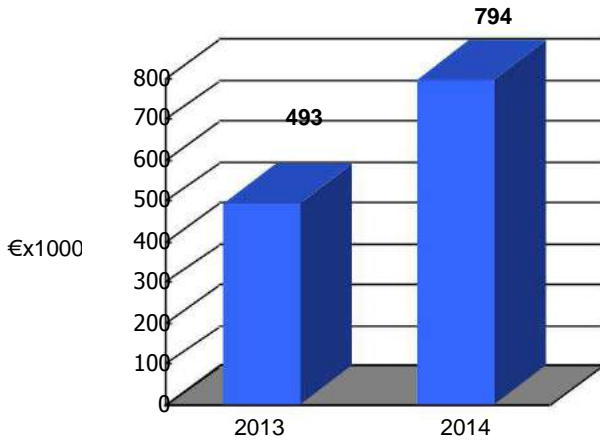
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	2,00	2,00	0,00	2,00	0,00
IX. Costi del personale	61.225,00	70.089,00	-12,65	0,00	

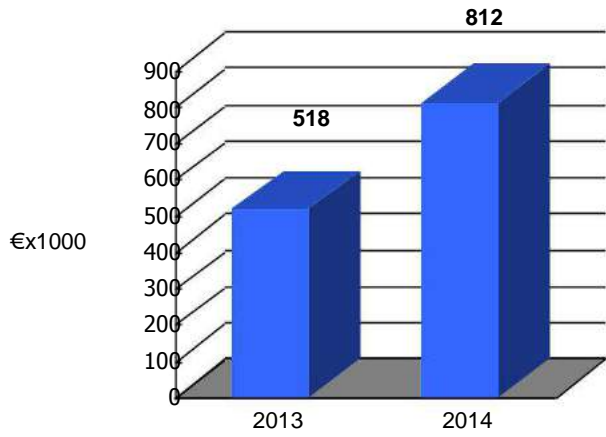
Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

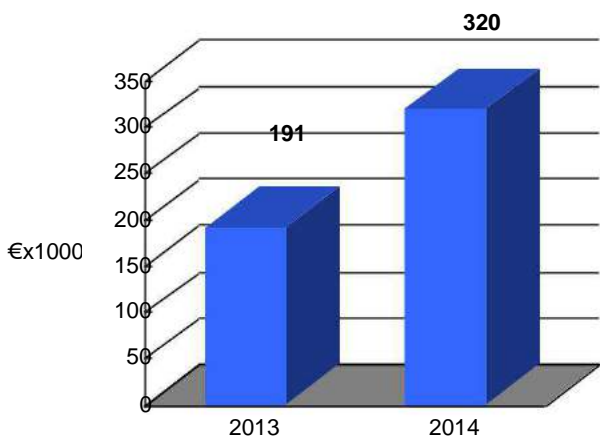
2012-2014: Valore della produzione



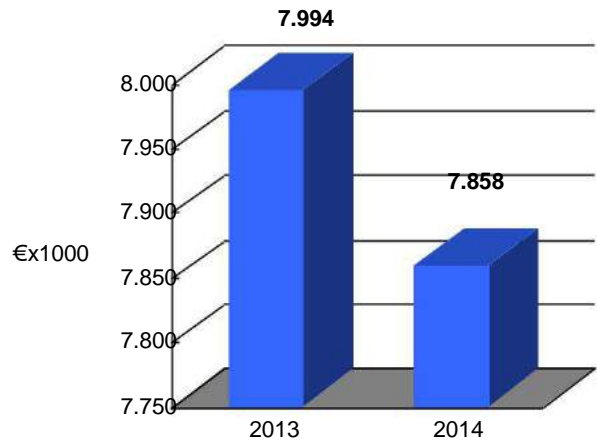
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



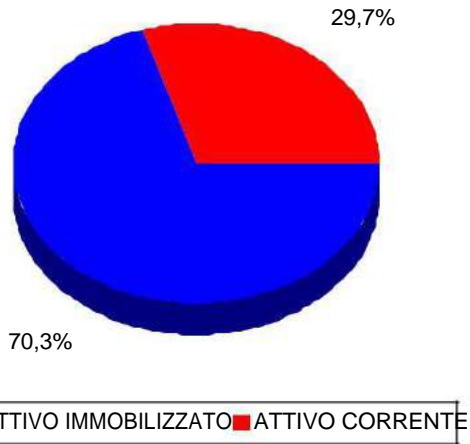
2012-2014: Capitale investito



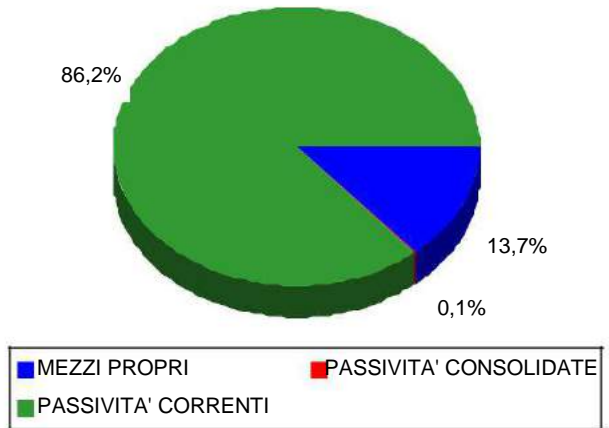
Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

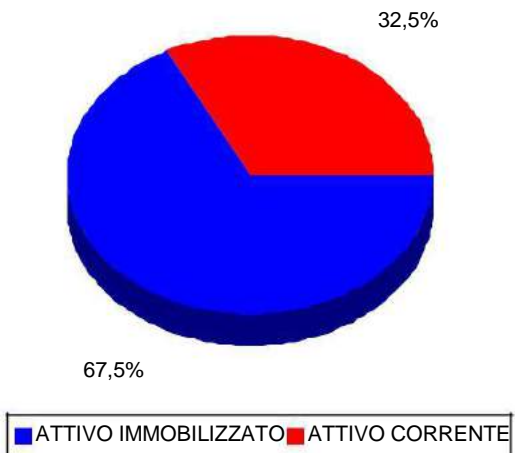
Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



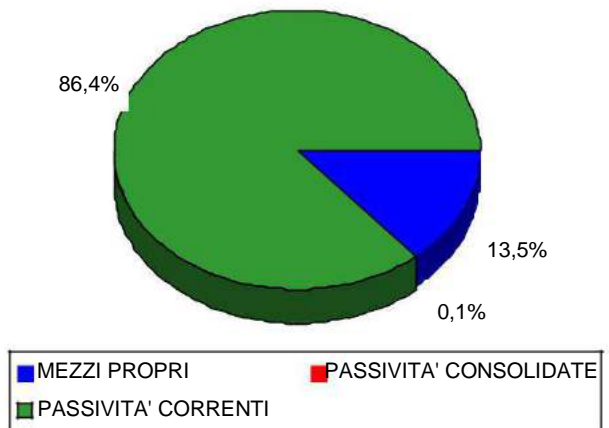
Composizione % delle fonti per l'anno 2014



Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



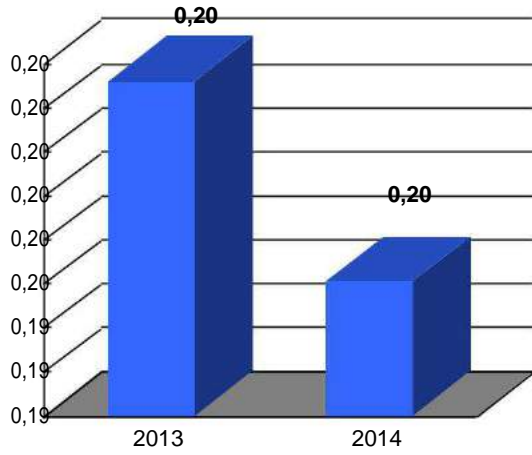
Composizione % delle fonti per l'anno 2013



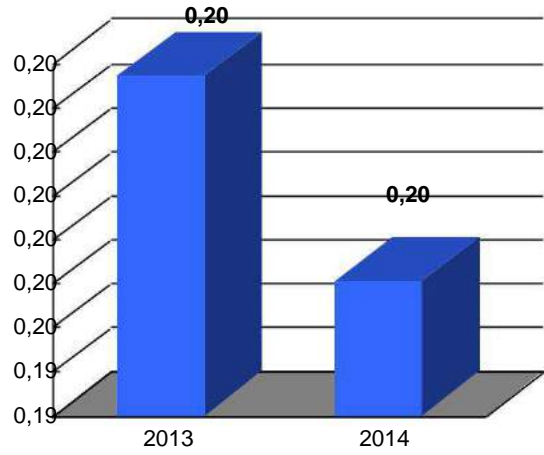
Analisi di Bilancio

CENTRALCOM SPA ora UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

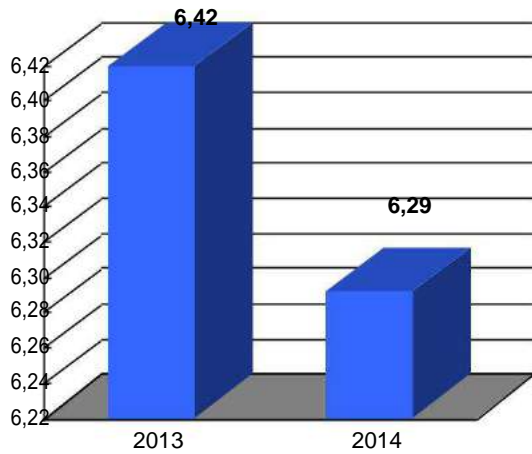
2012-2014: Quoziente primario di struttura



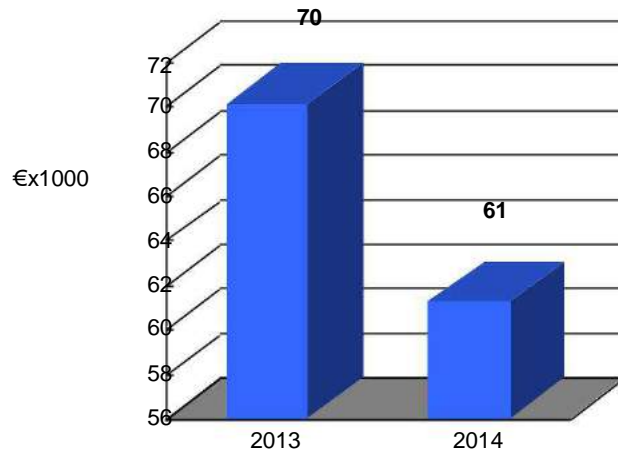
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	10.585.459,00	13.746.063,00	-3.160.604,00	-22,99
I. Immateriali	96.753,00	573.796,00	-477.043,00	-83,14
II. Materiali	7.581.596,00	9.049.296,00	-1.467.700,00	-16,22
III. Finanziarie	2.907.110,00	4.122.971,00	-1.215.861,00	-29,49
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	15.783.542,00	8.507.170,00	7.276.372,00	85,53
I. Rimanenze	6.423.594,00	1.611.369,00	4.812.225,00	298,64
II. Crediti	4.833.527,00	6.241.621,00	-1.408.094,00	-22,56
1) Esigibili entro 12 mesi	4.487.586,00	5.566.472,00	-1.078.886,00	-19,38
2) Esigibili oltre 12 mesi	345.941,00	675.149,00	-329.208,00	-48,76
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	111.146,00	343.021,00	-231.875,00	-67,60
IV. Disponibilità liquide	4.415.275,00	311.159,00	4.104.116,00	1.318,98
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.703,00	12.948,00	-2.245,00	-17,34
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	26.379.704,00	22.266.181,00	4.113.523,00	18,47

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	11.166.833,00	4.932.840,00	6.233.993,00	126,38
I. Capitale	5.801.403,00	5.798.736,00	2.667,00	0,05
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	44.295,00	44.295,00	0,00	0,00
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	6.119.057,00	73.177,00	6.045.880,00	8.261,99
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-983.368,00	-250.969,00	-732.399,00	-291,83
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	185.446,00	-732.399,00	917.845,00	125,32
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	898.766,00	5.513.128,00	-4.614.362,00	-83,70
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	2.117.864,00	1.640.446,00	477.418,00	29,10
D. DEBITI	10.201.656,00	8.145.175,00	2.056.481,00	25,25
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	5.502.435,00	2.889.082,00	2.613.353,00	90,46

Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	4.699.221,00	5.256.093,00	-556.872,00	-10,59
E. RATEI E RISCONTI	1.994.585,00	2.034.592,00	-40.007,00	-1,97
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	26.379.704,00	22.266.181,00	4.113.523,00	18,47

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	9.402.685,00	7.010.300,00	2.392.385,00	34,13
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.710.463,00	10.892.940,00	-7.182.477,00	-65,94
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.158.233,00	-7.971.229,00	9.129.462,00	114,53
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	4.533.989,00	4.088.589,00	445.400,00	10,89
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	8.950.191,00	7.977.498,00	972.693,00	12,19
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.860,00	25.091,00	-5.231,00	-20,85
VII. Spese per prestazioni di servizi	2.963.415,00	1.575.942,00	1.387.473,00	88,04
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	172.405,00	164.829,00	7.576,00	4,60
IX. Costi del personale	4.465.877,00	4.202.501,00	263.376,00	6,27
X. Ammortamenti e svalutazioni	1.009.520,00	1.673.500,00	-663.980,00	-39,68
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	24.007,00	0,00	24.007,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	295.107,00	335.635,00	-40.528,00	-12,08
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	452.494,00	-967.198,00	1.419.692,00	146,78
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-186.048,00	-13.546,00	-172.502,00	-1.273,45
1. Proventi finanziari	13.186,00	57.039,00	-43.853,00	-76,88
2. Oneri finanziari	199.234,00	70.585,00	128.649,00	182,26
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	26.062,00	-26.062,00	-100,00
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	87.612,00	-2.018,00	89.630,00	4.441,53
XX. Proventi straordinari	584.697,00	2.624,00	582.073,00	22.182,66
XXI. Oneri straordinari	497.085,00	4.642,00	492.443,00	10.608,42

Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	354.058,00	-956.700,00	1.310.758,00	137,01
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	168.612,00	-224.301,00	392.913,00	175,17
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	185.446,00	-732.399,00	917.845,00	125,32

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	9.402.685,00	7.010.300,00	2.392.385,00	34,13
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	8.950.191,00	7.977.498,00	972.693,00	12,19
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	452.494,00	-967.198,00	1.419.692,00	146,78
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-186.048,00	-13.546,00	-172.502,00	-1.273,45
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	26.062,00	-26.062,00	-100,00
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	87.612,00	-2.018,00	89.630,00	4.441,53
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	354.058,00	-956.700,00	1.310.758,00	137,01
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	168.612,00	-224.301,00	392.913,00	175,17
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	185.446,00	-732.399,00	917.845,00	125,32

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	10.585.459,00	13.746.063,00	-3.160.604,00	-22,99
C. ATTIVO CIRCOLANTE	15.783.542,00	8.507.170,00	7.276.372,00	85,53
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.703,00	12.948,00	-2.245,00	-17,34
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	26.379.704,00	22.266.181,00	4.113.523,00	18,47
A. PATRIMONIO NETTO	11.166.833,00	4.932.840,00	6.233.993,00	126,38
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	898.766,00	5.513.128,00	-4.614.362,00	-83,70
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	2.117.864,00	1.640.446,00	477.418,00	29,10
D. DEBITI	10.201.656,00	8.145.175,00	2.056.481,00	25,25
E. RATEI E RISCONTI	1.994.585,00	2.034.592,00	-40.007,00	-1,97
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	26.379.704,00	22.266.181,00	4.113.523,00	18,47

Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	9.402.685,00		7.010.300,00		2.392.385,00	34,13
Costi esterni	3.450.787,00		2.101.497,00		1.349.290,00	64,21
VALORE AGGIUNTO	5.951.898,00	100,00	4.908.803,00	100,00	1.043.095,00	21,25
IX. Costi del personale	4.465.877,00		4.202.501,00		263.376,00	6,27
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.486.021,00	24,97	706.302,00	14,39	779.719,00	110,39
Ammortamenti e accantonamenti	1.033.527,00		1.673.500,00		-639.973,00	-38,24
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	452.494,00	7,60	-967.198,00	-19,70	1.419.692,00	146,78
Risultato della gestione finanziaria	-186.048,00		-13.546,00		-172.502,00	-1.273,45
RISULTATO CORRENTE	266.446,00	4,48	-980.744,00	-19,98	1.247.190,00	127,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		26.062,00		-26.062,00	-100,00
Risultato della gestione straordinaria	87.612,00		-2.018,00		89.630,00	4.441,53
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	354.058,00	5,95	-956.700,00	-19,49	1.310.758,00	137,01
Imposte sul reddito di esercizio	168.612,00		-224.301,00		392.913,00	175,17
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	185.446,00	3,12	-732.399,00	-14,92	917.845,00	125,32

Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	7.581.596,00		9.049.296,00		-1.467.700,00	-16,22
Immobilizzazioni immateriali	96.753,00		573.796,00		-477.043,00	-83,14
Immobilizzazioni finanziarie	2.907.110,00		4.122.971,00		-1.215.861,00	-29,49
ATTIVO IMMOBILIZZATO	10.585.459,00	40,13	13.746.063,00	61,74	-3.160.604,00	-22,99
Magazzino	6.423.594,00		1.611.369,00		4.812.225,00	298,64
Crediti a breve termine	4.955.376,00		6.597.590,00		-1.642.214,00	-24,89
Liquidità	4.415.275,00		311.159,00		4.104.116,00	1.318,98
ATTIVO CORRENTE	15.794.245,00	59,87	8.520.118,00	38,26	7.274.127,00	85,38
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	26.379.704,00	100,00	22.266.181,00	100,00	4.113.523,00	18,47
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	5.801.403,00		5.798.736,00		2.667,00	0,05
Riserve	6.163.352,00		117.472,00		6.045.880,00	5.146,66
Utili (perdite) portati a nuovo	-983.368,00		-250.969,00		-732.399,00	-291,83
Utile (perdita) dell'esercizio	185.446,00		-732.399,00		917.845,00	125,32
MEZZI PROPRI	11.166.833,00	42,33	4.932.840,00	22,15	6.233.993,00	126,38
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	4.699.221,00		5.256.093,00		-556.872,00	-10,59
Fondi accantonati	3.016.630,00		7.153.574,00		-4.136.944,00	-57,83
PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.715.851,00	29,25	12.409.667,00	55,73	-4.693.816,00	-37,82
PASSIVITA' CORRENTI	7.497.020,00	28,42	4.923.674,00	22,11	2.573.346,00	52,26
MEZZI DI TERZI	15.212.871,00	57,67	17.333.341,00	77,85	-2.120.470,00	-12,23
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	26.379.704,00	100,00	22.266.181,00	100,00	4.113.523,00	18,47

Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	1,66	-14,85	111,19	0,00	
ROE Lordo	3,17	-19,39	116,35	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	1,72	-4,34	139,49	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	1,31	0,41	221,60	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	12,20	-8,88	237,35	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	52,38	76,55	-31,58	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	80.431,05	69.138,07	16,33	0,00	
Fatturato per dipendente	50.141,39	153.421,69	-67,32	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	75,03	85,61	-12,36	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	60.349,69	59.190,15	1,96	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	581.374,00	-8.813.223,00	106,60	0,00	
Quoziente primario di struttura	1,05	0,36	193,97	0,00	
Margine secondario di struttura	8.297.225,00	3.596.444,00	130,71	0,00	
Quoziente secondario di struttura	1,78	1,26	41,39	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	8.297.225,00	3.596.444,00	130,71	0,00	
Indice di liquidità corrente	2,11	1,73	21,75	0,00	
Margine di tesoreria	1.527.690,00	1.309.926,00	16,62	0,00	
Quoziente di tesoreria	1,20	1,27	-4,92	0,00	
Cash Flow	1.476.903,00	1.157.148,00	27,63	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,14	0,49	-71,25	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	1,36	3,51	-61,23	0,00	
Indice di indebitamento	2,36	4,51	-47,67	0,00	

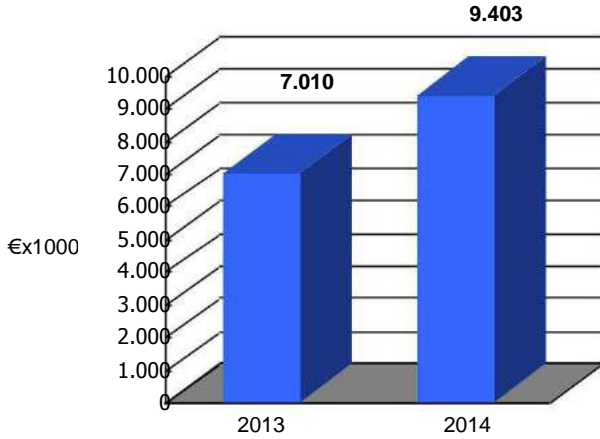
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	147,00	71,00	107,04	69,00	2,90
IX. Costi del personale	4.465.877,00	4.202.501,00	6,27	0,00	

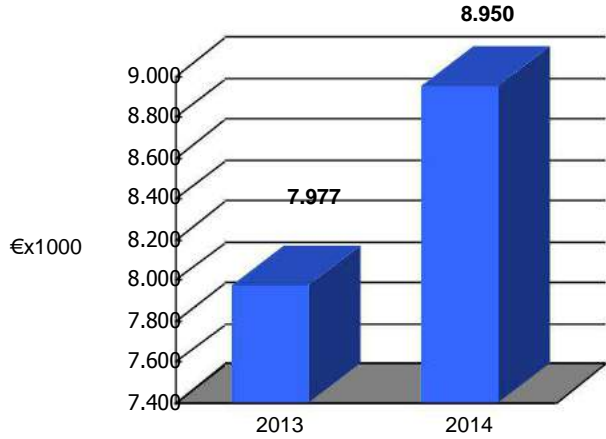
Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

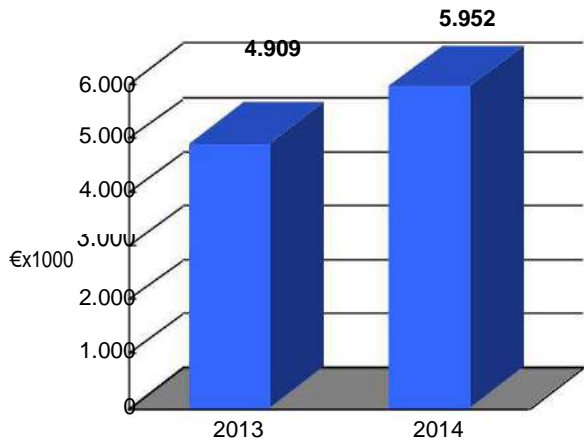
2012-2014: Valore della produzione



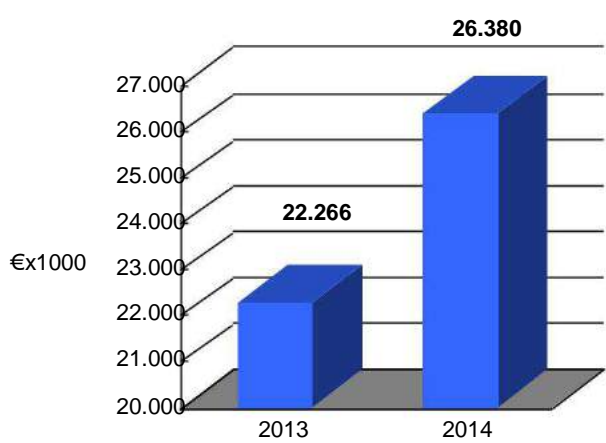
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



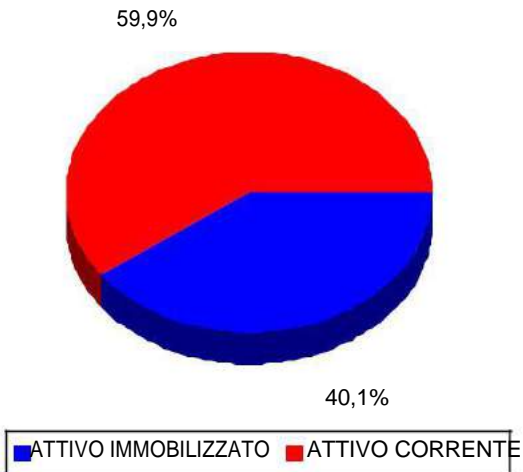
2012-2014: Capitale investito



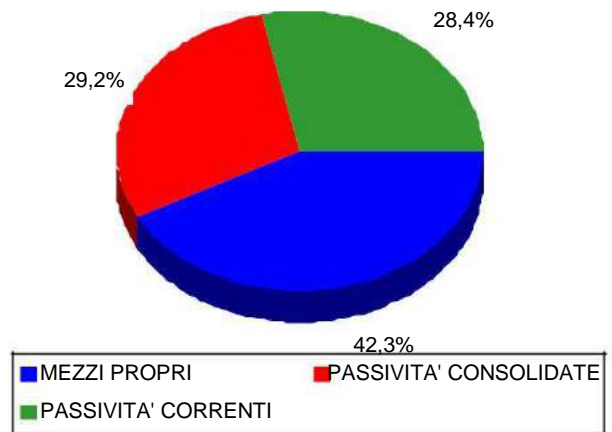
Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

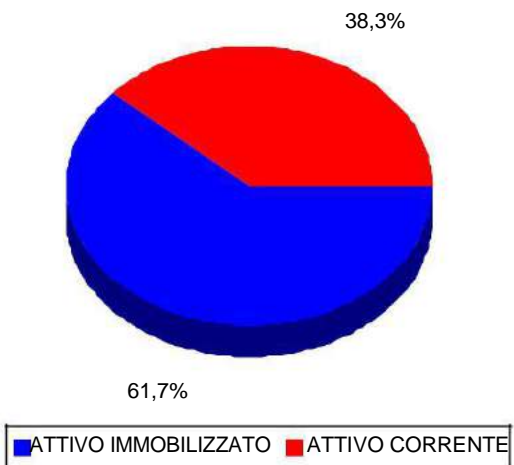
Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



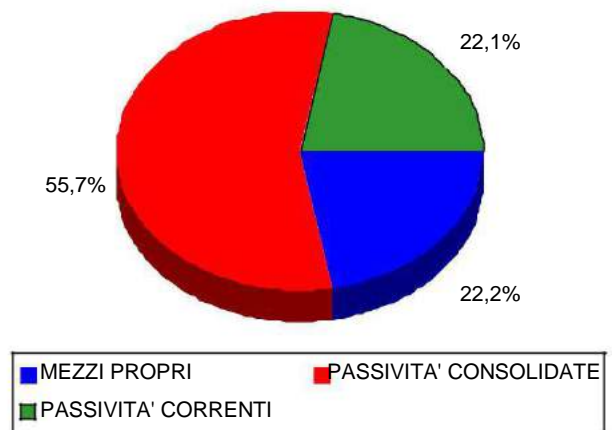
Composizione % delle fonti per l'anno 2014



Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



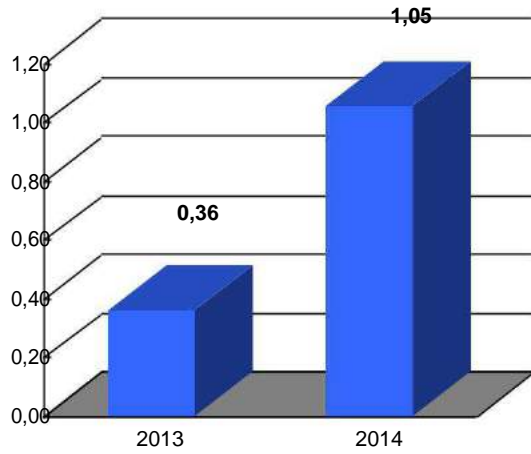
Composizione % delle fonti per l'anno 2013



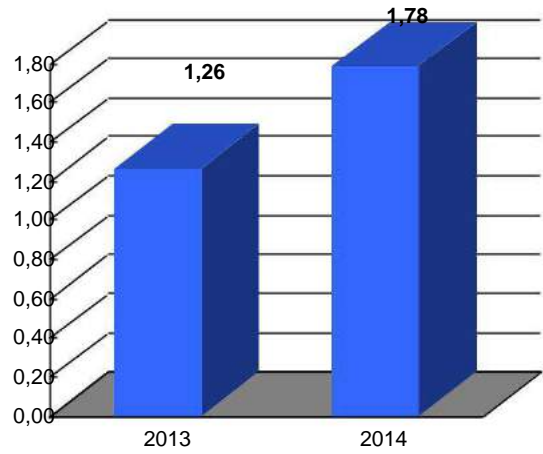
Analisi di Bilancio

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

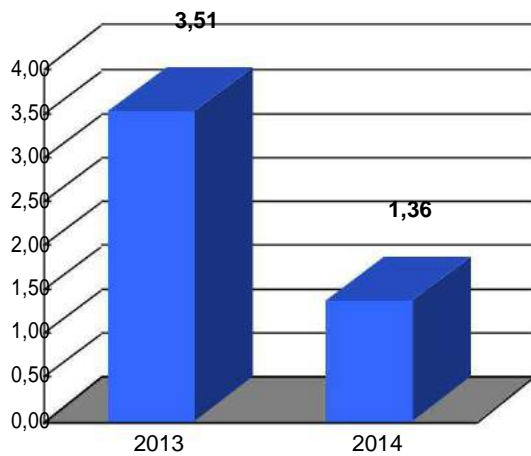
2012-2014: Quoziente primario di struttura



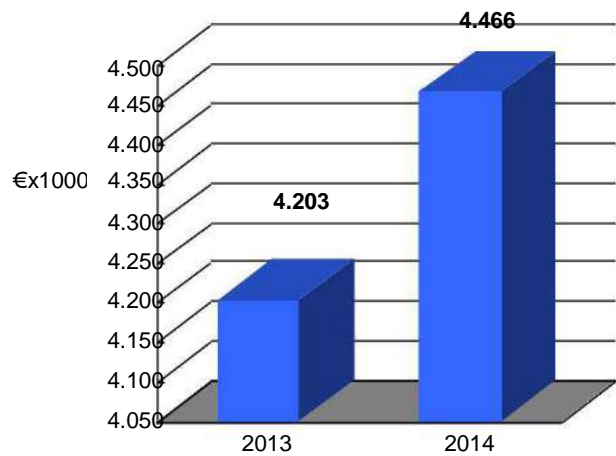
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	713.435,00	602.140,00	111.295,00	18,48
I. Immateriali	474.806,00	365.559,00	109.247,00	29,88
II. Materiali	238.629,00	236.581,00	2.048,00	0,87
III. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	1.970.177,00	1.581.272,00	388.905,00	24,59
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	1.991.842,00	1.379.583,00	612.259,00	44,38
1) Esigibili entro 12 mesi	1.991.842,00	1.379.583,00	612.259,00	44,38
2) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	-21.665,00	201.689,00	-223.354,00	-110,74
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	23.060,00	21.805,00	1.255,00	5,76
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2.706.672,00	2.205.217,00	501.455,00	22,74

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	740.579,00	343.156,00	397.423,00	115,81
I. Capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	2.000,00	1.258,00	742,00	58,98
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	0,00	0,00	0,00	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	331.156,00	21.729,00	309.427,00	1.424,03
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	397.423,00	310.169,00	87.254,00	28,13
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	8.201,00	3.312,00	4.889,00	147,61
D. DEBITI	1.957.892,00	1.858.749,00	99.143,00	5,33
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	1.957.892,00	1.858.749,00	99.143,00	5,33

Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
E. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2.706.672,00	2.205.217,00	501.455,00	22,74

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.955.564,00	3.057.632,00	897.932,00	29,37
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.895.564,00	3.008.137,00	887.427,00	29,50
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.000,00	0,00	60.000,00	
V. Altri ricavi e proventi	0,00	49.495,00	-49.495,00	-100,00
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	3.350.797,00	2.624.873,00	725.924,00	27,66
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.683,00	99.853,00	43.830,00	43,89
VII. Spese per prestazioni di servizi	2.985.783,00	2.374.450,00	611.333,00	25,75
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	26.867,00	32.442,00	-5.575,00	-17,18
IX. Costi del personale	107.722,00	70.103,00	37.619,00	53,66
X. Ammortamenti e svalutazioni	74.749,00	43.578,00	31.171,00	71,53
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	11.993,00	4.447,00	7.546,00	169,69
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	604.767,00	432.759,00	172.008,00	39,75
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.988,00	-195,00	-8.793,00	-4.509,23
1. Proventi finanziari	0,00	7,00	-7,00	-100,00
2. Oneri finanziari	8.988,00	202,00	8.786,00	4.349,50
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	25.454,00	-25.454,00	-100,00
XX. Proventi straordinari	0,00	25.454,00	-25.454,00	-100,00
XXI. Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	

Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	595.779,00	458.018,00	137.761,00	30,08
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	198.356,00	147.849,00	50.507,00	34,16
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	397.423,00	310.169,00	87.254,00	28,13

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.955.564,00	3.057.632,00	897.932,00	29,37
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	3.350.797,00	2.624.873,00	725.924,00	27,66
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	604.767,00	432.759,00	172.008,00	39,75
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.988,00	-195,00	-8.793,00	-4.509,23
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	25.454,00	-25.454,00	-100,00
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	595.779,00	458.018,00	137.761,00	30,08
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	198.356,00	147.849,00	50.507,00	34,16
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	397.423,00	310.169,00	87.254,00	28,13

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	713.435,00	602.140,00	111.295,00	18,48
C. ATTIVO CIRCOLANTE	1.970.177,00	1.581.272,00	388.905,00	24,59
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	23.060,00	21.805,00	1.255,00	5,76
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2.706.672,00	2.205.217,00	501.455,00	22,74
A. PATRIMONIO NETTO	740.579,00	343.156,00	397.423,00	115,81
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	8.201,00	3.312,00	4.889,00	147,61
D. DEBITI	1.957.892,00	1.858.749,00	99.143,00	5,33
E. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2.706.672,00	2.205.217,00	501.455,00	22,74

Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.955.564,00		3.057.632,00		897.932,00	29,37
Costi esterni	3.168.326,00		2.511.192,00		657.134,00	26,17
VALORE AGGIUNTO	787.238,00	100,00	546.440,00	100,00	240.798,00	44,07
IX. Costi del personale	107.722,00		70.103,00		37.619,00	53,66
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	679.516,00	86,32	476.337,00	87,17	203.179,00	42,65
Ammortamenti e accantonamenti	74.749,00		43.578,00		31.171,00	71,53
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	604.767,00	76,82	432.759,00	79,20	172.008,00	39,75
Risultato della gestione finanziaria	-8.988,00		-195,00		-8.793,00	-4.509,23
RISULTATO CORRENTE	595.779,00	75,68	432.564,00	79,16	163.215,00	37,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	0,00		25.454,00		-25.454,00	-100,00
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	595.779,00	75,68	458.018,00	83,82	137.761,00	30,08
Imposte sul reddito di esercizio	198.356,00		147.849,00		50.507,00	34,16
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	397.423,00	50,48	310.169,00	56,76	87.254,00	28,13

Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	238.629,00		236.581,00		2.048,00	0,87
Immobilizzazioni immateriali	474.806,00		365.559,00		109.247,00	29,88
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00		0,00	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	713.435,00	26,36	602.140,00	27,31	111.295,00	18,48
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	2.014.902,00		1.401.388,00		613.514,00	43,78
Liquidità	-21.665,00		201.689,00		-223.354,00	-110,74
ATTIVO CORRENTE	1.993.237,00	73,64	1.603.077,00	72,69	390.160,00	24,34
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	2.706.672,00	100,00	2.205.217,00	100,00	501.455,00	22,74
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	10.000,00		10.000,00		0,00	0,00
Riserve	2.000,00		1.258,00		742,00	58,98
Utili (perdite) portati a nuovo	331.156,00		21.729,00		309.427,00	1.424,03
Utile (perdita) dell'esercizio	397.423,00		310.169,00		87.254,00	28,13
MEZZI PROPRI	740.579,00	27,36	343.156,00	15,56	397.423,00	115,81
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	0,00		0,00		0,00	
Fondi accantonati	8.201,00		3.312,00		4.889,00	147,61
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.201,00	0,30	3.312,00	0,15	4.889,00	147,61
PASSIVITA' CORRENTI	1.957.892,00	72,34	1.858.749,00	84,29	99.143,00	5,33
MEZZI DI TERZI	1.966.093,00	72,64	1.862.061,00	84,44	104.032,00	5,59
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	2.706.672,00	100,00	2.205.217,00	100,00	501.455,00	22,74

Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	53,66	90,39	-40,63	0,00	
ROE Lordo	80,45	133,47	-39,73	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	22,34	19,62	13,86	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	0,46	0,01	4.114,07	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	15,52	14,39	7,91	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	66,71	67,72	-1,50	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	262.412,67	273.220,00	-3,96	0,00	
Fatturato per dipendente	1.298.521,33	1.504.068,50	-13,67	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	13,68	12,83	6,66	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	35.907,33	35.051,50	2,44	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	27.144,00	-258.984,00	110,48	0,00	
Quoziente primario di struttura	1,04	0,57	82,15	0,00	
Margine secondario di struttura	35.345,00	-255.672,00	113,82	0,00	
Quoziente secondario di struttura	1,05	0,58	82,40	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	35.345,00	-255.672,00	113,82	0,00	
Indice di liquidità corrente	1,02	0,86	18,04	0,00	
Margine di tesoreria	35.345,00	-255.672,00	113,82	0,00	
Quoziente di tesoreria	1,02	0,86	18,04	0,00	
Cash Flow	477.397,00	356.948,00	33,74	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	1,44	1,36	5,51	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	2,65	5,43	-51,08	0,00	
Indice di indebitamento	3,65	6,43	-43,13	0,00	

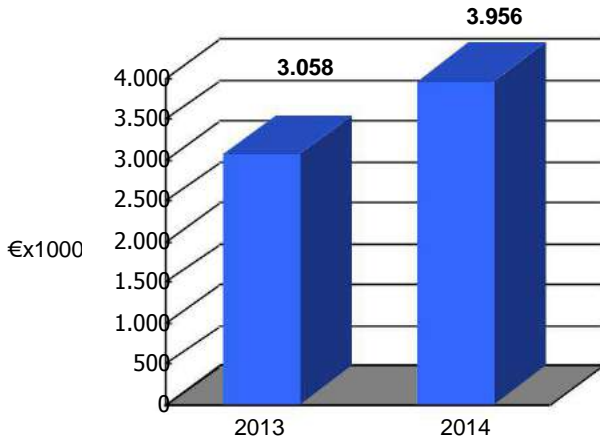
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	3,00	2,00	50,00	1,00	100,00
IX. Costi del personale	107.722,00	70.103,00	53,66	0,00	

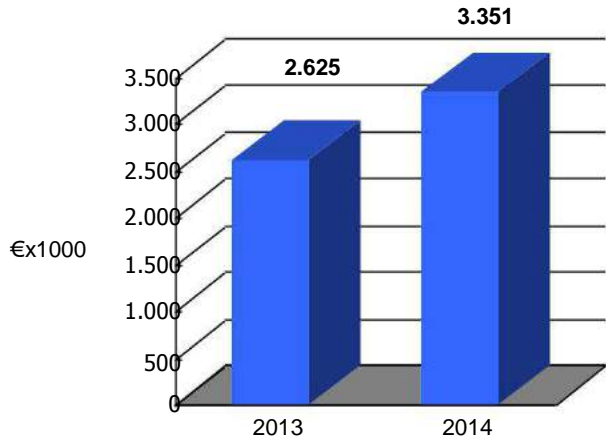
Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

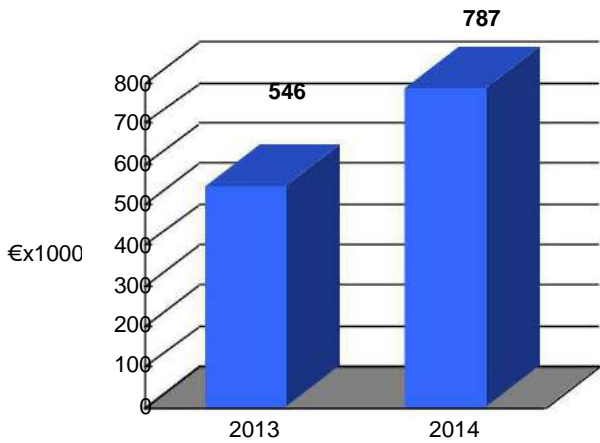
2012-2014: Valore della produzione



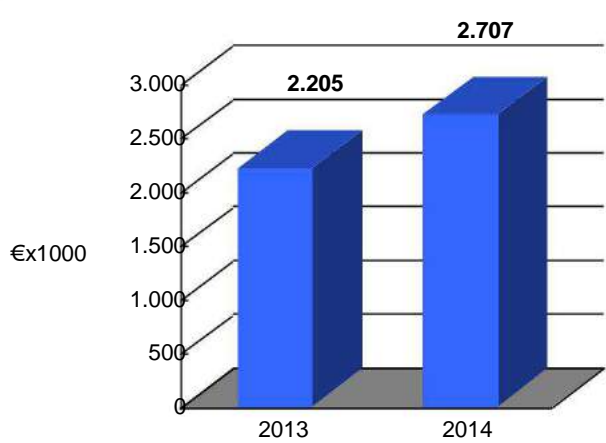
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



2012-2014: Capitale investito



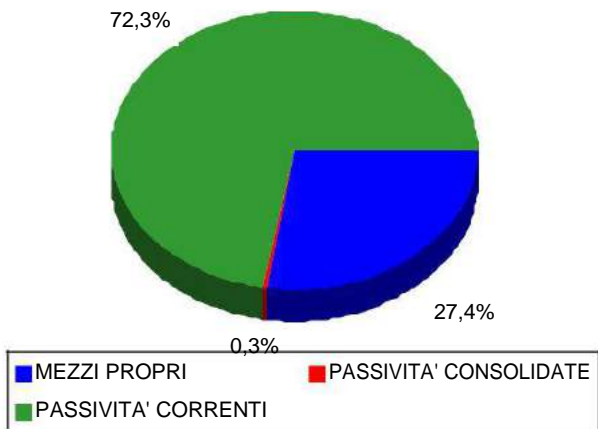
Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

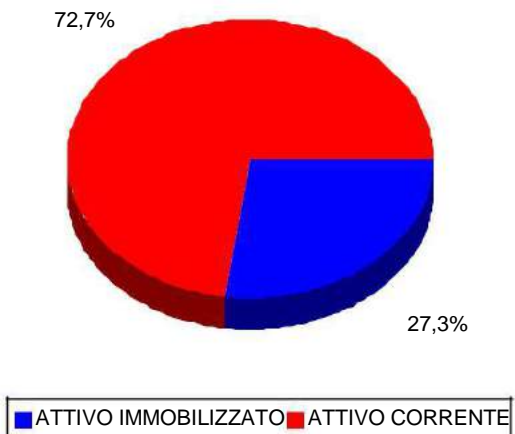
Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



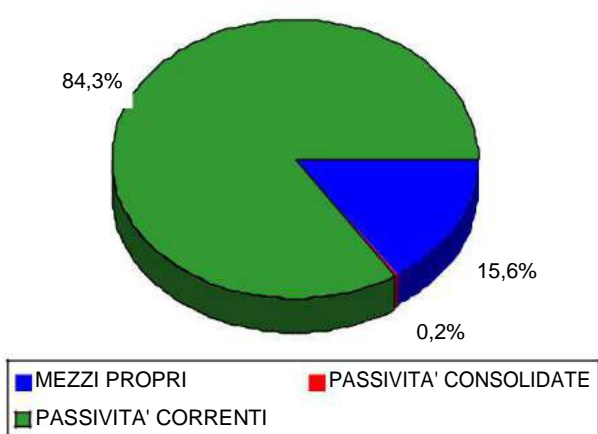
Composizione % delle fonti per l'anno 2014



Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



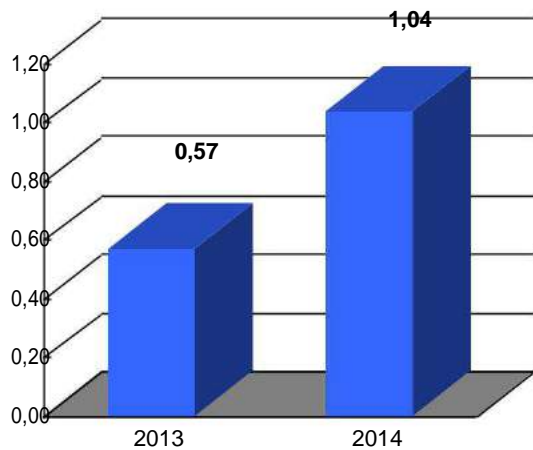
Composizione % delle fonti per l'anno 2013



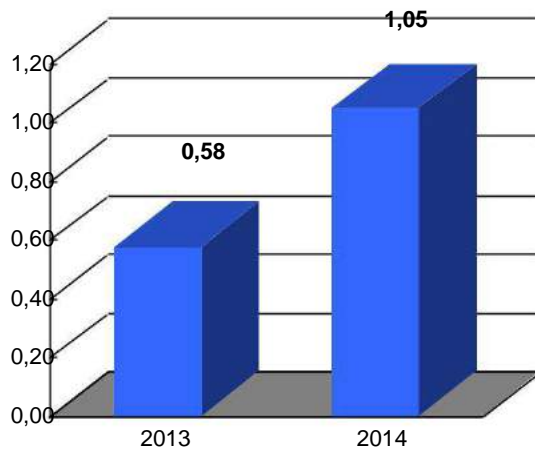
Analisi di Bilancio

GREENASM SRL

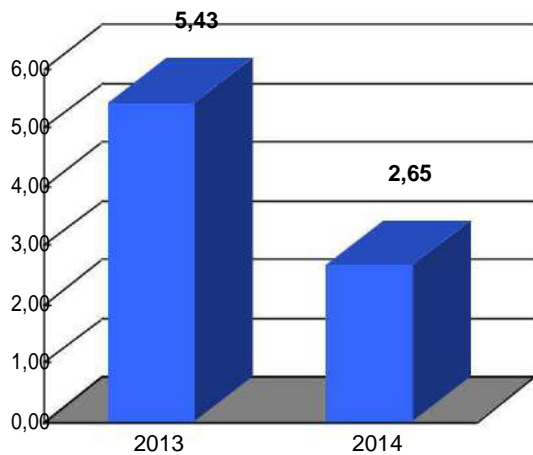
2012-2014: Quoziente primario di struttura



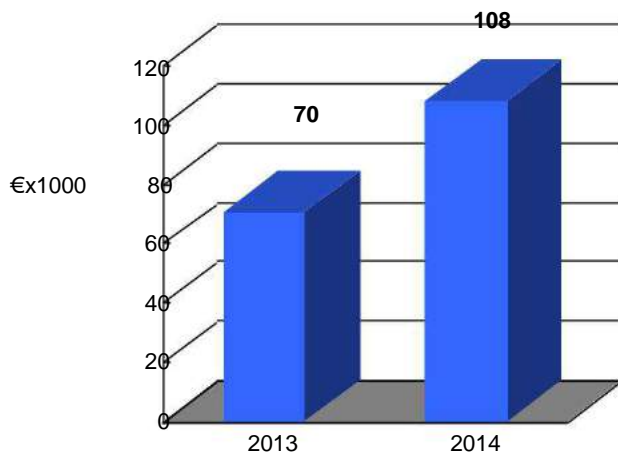
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	649.552,00	819.855,00	-170.303,00	-20,77
I. Immateriali	642.860,00	810.795,00	-167.935,00	-20,71
II. Materiali	6.692,00	9.060,00	-2.368,00	-26,14
III. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	40.353.016,00	45.391.508,00	-5.038.492,00	-11,10
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	39.178.913,00	44.518.727,00	-5.339.814,00	-11,99
1) Esigibili entro 12 mesi	37.220.727,00	41.934.446,00	-4.713.719,00	-11,24
2) Esigibili oltre 12 mesi	1.958.186,00	2.584.281,00	-626.095,00	-24,23
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	1.174.103,00	872.781,00	301.322,00	34,52
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	704.656,00	236.798,00	467.858,00	197,58
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	41.707.224,00	46.448.161,00	-4.740.937,00	-10,21

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	2.016.065,00	2.000.928,00	15.137,00	0,76
I. Capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	906.000,00	906.000,00	0,00	0,00
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	69.375,00	67.503,00	1.872,00	2,77
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	139.964,00	139.964,00	0,00	0,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-114.411,00	-149.988,00	35.577,00	23,72
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	15.137,00	37.449,00	-22.312,00	-59,58
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	340.600,00	168.340,00	172.260,00	102,33
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	333.232,00	301.396,00	31.836,00	10,56
D. DEBITI	39.017.327,00	43.977.497,00	-4.960.170,00	-11,28
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	39.017.327,00	43.977.497,00	-4.960.170,00	-11,28

Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
E. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	41.707.224,00	46.448.161,00	-4.740.937,00	-10,21

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	101.414.498,00	145.183.955,00	-43.769.457,00	-30,15
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.236.457,00	137.590.813,00	-41.354.356,00	-30,06
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	5.178.041,00	7.593.142,00	-2.415.101,00	-31,81
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	101.269.962,00	145.082.279,00	-43.812.317,00	-30,20
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.929.939,00	78.973.272,00	-29.043.333,00	-36,78
VII. Spese per prestazioni di servizi	44.449.861,00	57.230.696,00	-12.780.835,00	-22,33
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	15.498,00	14.140,00	1.358,00	9,60
IX. Costi del personale	968.123,00	927.547,00	40.576,00	4,37
X. Ammortamenti e svalutazioni	2.177.645,00	1.862.290,00	315.355,00	16,93
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	185.150,00	0,00	185.150,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	3.543.746,00	6.074.334,00	-2.530.588,00	-41,66
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	144.536,00	101.676,00	42.860,00	42,15
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	369.102,00	377.178,00	-8.076,00	-2,14
1. Proventi finanziari	840.587,00	830.120,00	10.467,00	1,26
2. Oneri finanziari	471.485,00	452.942,00	18.543,00	4,09
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	187.859,00	85.717,00	102.142,00	119,16
XX. Proventi straordinari	425.844,00	89.026,00	336.818,00	378,34
XXI. Oneri straordinari	237.985,00	3.309,00	234.676,00	7.092,05

Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	701.497,00	564.571,00	136.926,00	24,25
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	686.360,00	527.122,00	159.238,00	30,21
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	15.137,00	37.449,00	-22.312,00	-59,58

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	101.414.498,00	145.183.955,00	-43.769.457,00	-30,15
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	101.269.962,00	145.082.279,00	-43.812.317,00	-30,20
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	144.536,00	101.676,00	42.860,00	42,15
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	369.102,00	377.178,00	-8.076,00	-2,14
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	187.859,00	85.717,00	102.142,00	119,16
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	701.497,00	564.571,00	136.926,00	24,25
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	686.360,00	527.122,00	159.238,00	30,21
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	15.137,00	37.449,00	-22.312,00	-59,58

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	649.552,00	819.855,00	-170.303,00	-20,77
C. ATTIVO CIRCOLANTE	40.353.016,00	45.391.508,00	-5.038.492,00	-11,10
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	704.656,00	236.798,00	467.858,00	197,58
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	41.707.224,00	46.448.161,00	-4.740.937,00	-10,21
A. PATRIMONIO NETTO	2.016.065,00	2.000.928,00	15.137,00	0,76
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	340.600,00	168.340,00	172.260,00	102,33
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	333.232,00	301.396,00	31.836,00	10,56
D. DEBITI	39.017.327,00	43.977.497,00	-4.960.170,00	-11,28
E. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	41.707.224,00	46.448.161,00	-4.740.937,00	-10,21

Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	101.414.498,00		145.183.955,00		-43.769.457,00	-30,15
Costi esterni	97.939.044,00		142.292.442,00		-44.353.398,00	-31,17
VALORE AGGIUNTO	3.475.454,00	100,00	2.891.513,00	100,00	583.941,00	20,19
IX. Costi del personale	968.123,00		927.547,00		40.576,00	4,37
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.507.331,00	72,14	1.963.966,00	67,92	543.365,00	27,67
Ammortamenti e accantonamenti	2.362.795,00		1.862.290,00		500.505,00	26,88
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	144.536,00	4,16	101.676,00	3,52	42.860,00	42,15
Risultato della gestione finanziaria	369.102,00		377.178,00		-8.076,00	-2,14
RISULTATO CORRENTE	513.638,00	14,78	478.854,00	16,56	34.784,00	7,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	187.859,00		85.717,00		102.142,00	119,16
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	701.497,00	20,18	564.571,00	19,53	136.926,00	24,25
Imposte sul reddito di esercizio	686.360,00		527.122,00		159.238,00	30,21
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	15.137,00	0,44	37.449,00	1,30	-22.312,00	-59,58

Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	6.692,00		9.060,00		-2.368,00	-26,14
Immobilizzazioni immateriali	642.860,00		810.795,00		-167.935,00	-20,71
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00		0,00	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	649.552,00	1,56	819.855,00	1,77	-170.303,00	-20,77
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	39.883.569,00		44.755.525,00		-4.871.956,00	-10,89
Liquidità	1.174.103,00		872.781,00		301.322,00	34,52
ATTIVO CORRENTE	41.057.672,00	98,44	45.628.306,00	98,23	-4.570.634,00	-10,02
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	41.707.224,00	100,00	46.448.161,00	100,00	-4.740.937,00	-10,21
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	1.000.000,00		1.000.000,00		0,00	0,00
Riserve	1.115.339,00		1.113.467,00		1.872,00	0,17
Utili (perdite) portati a nuovo	-114.411,00		-149.988,00		35.577,00	23,72
Utile (perdita) dell'esercizio	15.137,00		37.449,00		-22.312,00	-59,58
MEZZI PROPRI	2.016.065,00	4,83	2.000.928,00	4,31	15.137,00	0,76
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	0,00		0,00		0,00	
Fondi accantonati	673.832,00		469.736,00		204.096,00	43,45
PASSIVITA' CONSOLIDATE	673.832,00	1,62	469.736,00	1,01	204.096,00	43,45
PASSIVITA' CORRENTI	39.017.327,00	93,55	43.977.497,00	94,68	-4.960.170,00	-11,28
MEZZI DI TERZI	39.691.159,00	95,17	44.447.233,00	95,69	-4.756.074,00	-10,70
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	41.707.224,00	100,00	46.448.161,00	100,00	-4.740.937,00	-10,21

Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	0,75	1,87	-59,88	0,00	
ROE Lordo	34,80	28,22	23,32	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	0,35	0,22	58,31	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	1,19	1,02	16,57	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	0,15	0,07	103,24	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	2,16	6,63	-67,47	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	0,00	131.432,41	-100,00	0,00	
Fatturato per dipendente	0,00	6.254.127,86	-100,00	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	27,86	32,08	-13,16	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	0,00	42.161,23	-100,00	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	1.366.513,00	1.181.073,00	15,70	0,00	
Quoziente primario di struttura	3,10	2,44	27,17	0,00	
Margine secondario di struttura	2.040.345,00	1.650.809,00	23,60	0,00	
Quoziente secondario di struttura	4,14	3,01	37,42	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	2.040.345,00	1.650.809,00	23,60	0,00	
Indice di liquidità corrente	1,05	1,04	1,42	0,00	
Margine di tesoreria	82.159,00	-933.472,00	108,80	0,00	
Quoziente di tesoreria	1,00	0,98	2,38	0,00	
Cash Flow	2.411.302,00	1.931.337,00	24,85	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	2,31	2,96	-22,11	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	19,69	22,21	-11,37	0,00	
Indice di indebitamento	20,69	23,21	-10,88	0,00	

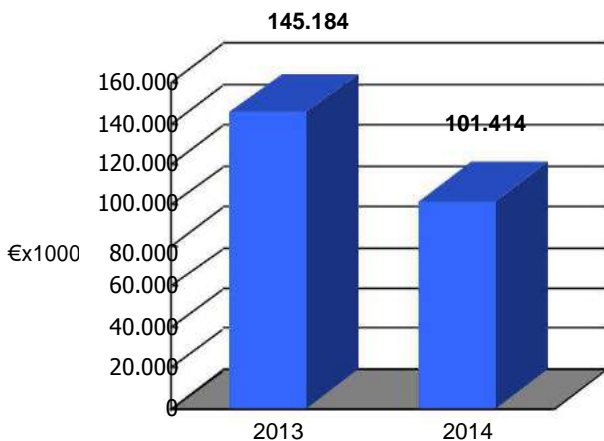
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	22,00	22,00	0,00	21,00	4,76
IX. Costi del personale	968.123,00	927.547,00	4,37	0,00	

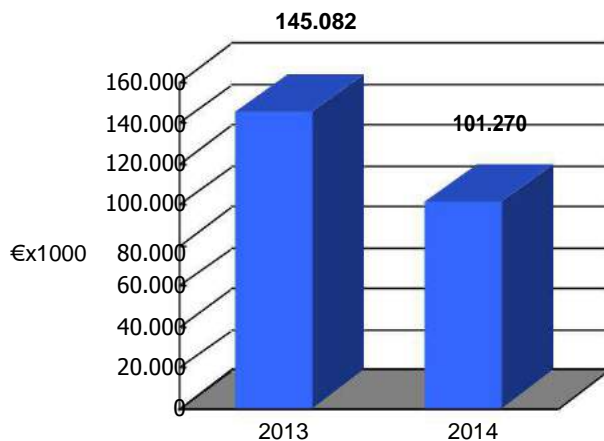
Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

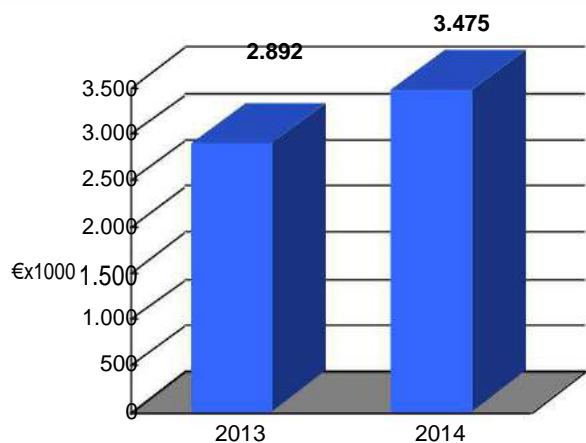
2012-2014: Valore della produzione



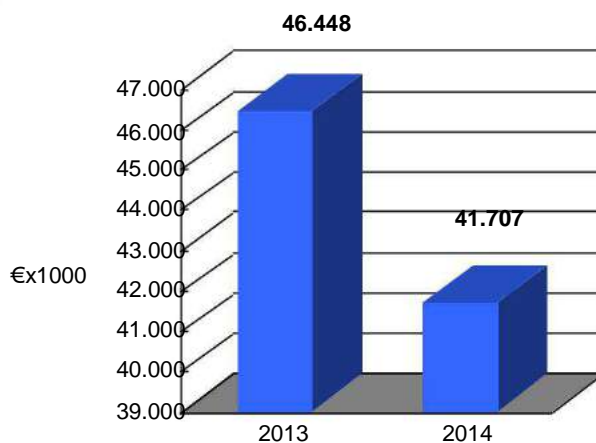
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



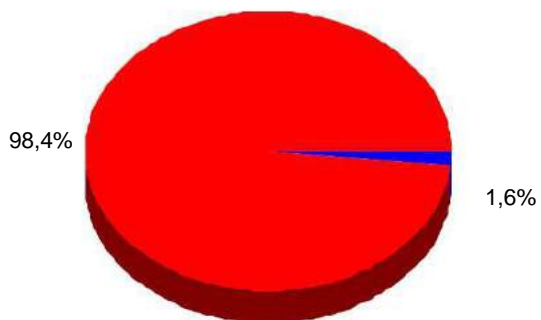
2012-2014: Capitale investito



Analisi di Bilancio

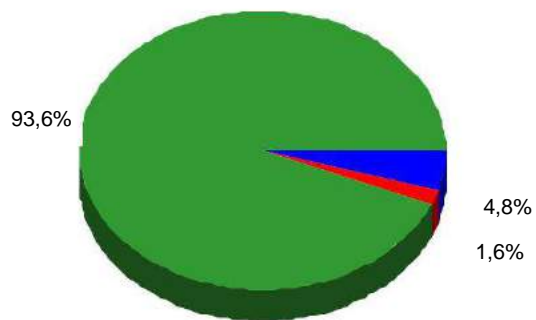
UMBRIA ENERGY S.P.A.

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



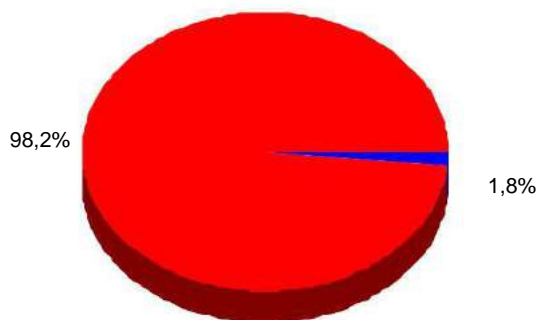
■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2014



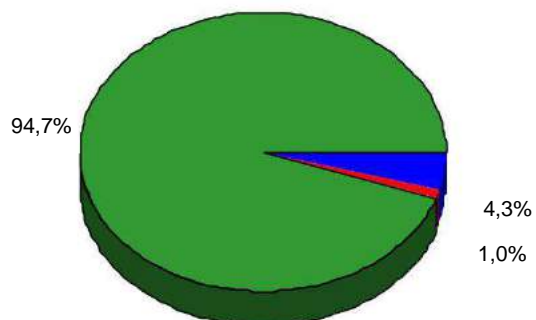
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2013

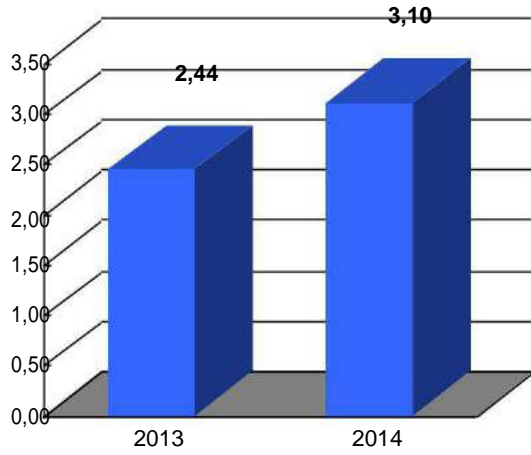


■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

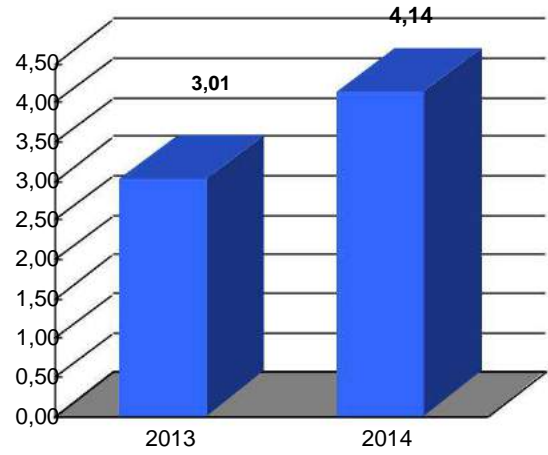
Analisi di Bilancio

UMBRIA ENERGY S.P.A.

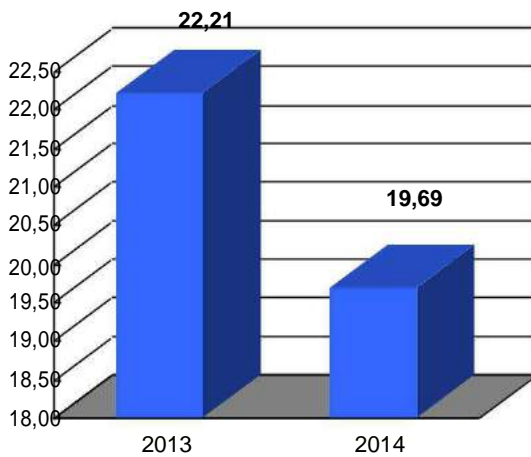
2012-2014: Quoziente primario di struttura



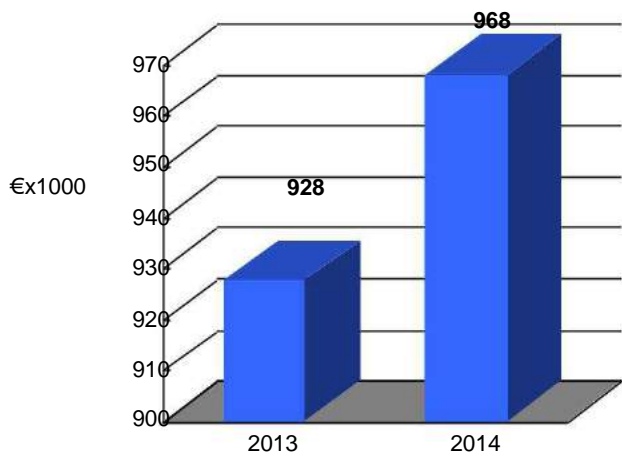
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	8.047.089,00	7.269.036,00	778.053,00	10,70
I. Immateriali	256.650,00	323.976,00	-67.326,00	-20,78
II. Materiali	7.790.439,00	6.945.060,00	845.379,00	12,17
III. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	4.991.153,00	5.474.855,00	-483.702,00	-8,83
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	3.415.948,00	3.866.454,00	-450.506,00	-11,65
1) Esigibili entro 12 mesi	3.414.900,00	3.865.406,00	-450.506,00	-11,65
2) Esigibili oltre 12 mesi	1.048,00	1.048,00	0,00	0,00
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	1.575.205,00	1.608.401,00	-33.196,00	-2,06
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	13.063.742,00	12.769.391,00	294.351,00	2,31

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	2.843.771,00	2.857.113,00	-13.342,00	-0,47
I. Capitale	2.120.000,00	2.120.000,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	100.026,00	83.053,00	16.973,00	20,44
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	0,00	0,00	0,00	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	315.088,00	314.609,00	479,00	0,15
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	308.657,00	339.451,00	-30.794,00	-9,07
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	146.860,00	313.760,00	-166.900,00	-53,19
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	46.506,00	39.114,00	7.392,00	18,90
D. DEBITI	8.103.346,00	7.685.701,00	417.645,00	5,43
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	4.723.093,00	4.225.778,00	497.315,00	11,77

Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	3.380.253,00	3.459.923,00	-79.670,00	-2,30
E. RATEI E RISCONTI	1.923.259,00	1.873.703,00	49.556,00	2,64
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	13.063.742,00	12.769.391,00	294.351,00	2,31

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	7.034.294,00	7.066.091,00	-31.797,00	-0,45
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.649.290,00	6.987.585,00	-338.295,00	-4,84
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	385.004,00	78.506,00	306.498,00	390,41
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	6.373.412,00	6.579.186,00	-205.774,00	-3,13
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.882,00	19.611,00	-3.729,00	-19,01
VII. Spese per prestazioni di servizi	1.570.633,00	1.604.793,00	-34.160,00	-2,13
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	4.129.221,00	4.072.531,00	56.690,00	1,39
IX. Costi del personale	147.125,00	141.551,00	5.574,00	3,94
X. Ammortamenti e svalutazioni	380.944,00	346.860,00	34.084,00	9,83
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	80.820,00	313.760,00	-232.940,00	-74,24
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	48.787,00	80.080,00	-31.293,00	-39,08
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	660.882,00	486.905,00	173.977,00	35,73
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-88.107,00	-50.612,00	-37.495,00	-74,08
1. Proventi finanziari	126,00	77,00	49,00	63,64
2. Oneri finanziari	88.233,00	50.689,00	37.544,00	74,07
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-9.249,00	-25.068,00	15.819,00	63,10
XX. Proventi straordinari	35,00	1.123,00	-1.088,00	-96,88
XXI. Oneri straordinari	9.284,00	26.191,00	-16.907,00	-64,55

Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

CONTO ECONOMICO

	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	563.526,00	411.225,00	152.301,00	37,04
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	254.869,00	71.774,00	183.095,00	255,10
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	308.657,00	339.451,00	-30.794,00	-9,07

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	7.034.294,00	7.066.091,00	-31.797,00	-0,45
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	6.373.412,00	6.579.186,00	-205.774,00	-3,13
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	660.882,00	486.905,00	173.977,00	35,73
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-88.107,00	-50.612,00	-37.495,00	-74,08
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-9.249,00	-25.068,00	15.819,00	63,10
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	563.526,00	411.225,00	152.301,00	37,04
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	254.869,00	71.774,00	183.095,00	255,10
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	308.657,00	339.451,00	-30.794,00	-9,07

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi

	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	8.047.089,00	7.269.036,00	778.053,00	10,70
C. ATTIVO CIRCOLANTE	4.991.153,00	5.474.855,00	-483.702,00	-8,83
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	13.063.742,00	12.769.391,00	294.351,00	2,31
A. PATRIMONIO NETTO	2.843.771,00	2.857.113,00	-13.342,00	-0,47
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	146.860,00	313.760,00	-166.900,00	-53,19
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	46.506,00	39.114,00	7.392,00	18,90
D. DEBITI	8.103.346,00	7.685.701,00	417.645,00	5,43
E. RATEI E RISCONTI	1.923.259,00	1.873.703,00	49.556,00	2,64
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	13.063.742,00	12.769.391,00	294.351,00	2,31

Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	7.034.294,00		7.066.091,00		-31.797,00	-0,45
Costi esterni	5.764.523,00		5.777.015,00		-12.492,00	-0,22
VALORE AGGIUNTO	1.269.771,00	100,00	1.289.076,00	100,00	-19.305,00	-1,50
IX. Costi del personale	147.125,00		141.551,00		5.574,00	3,94
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.122.646,00	88,41	1.147.525,00	89,02	-24.879,00	-2,17
Ammortamenti e accantonamenti	461.764,00		660.620,00		-198.856,00	-30,10
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	660.882,00	52,05	486.905,00	37,77	173.977,00	35,73
Risultato della gestione finanziaria	-88.107,00		-50.612,00		-37.495,00	-74,08
RISULTATO CORRENTE	572.775,00	45,11	436.293,00	33,85	136.482,00	31,28
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	-9.249,00		-25.068,00		15.819,00	63,10
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	563.526,00	44,38	411.225,00	31,90	152.301,00	37,04
Imposte sul reddito di esercizio	254.869,00		71.774,00		183.095,00	255,10
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	308.657,00	24,31	339.451,00	26,33	-30.794,00	-9,07

Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	7.790.439,00		6.945.060,00		845.379,00	12,17
Immobilizzazioni immateriali	256.650,00		323.976,00		-67.326,00	-20,78
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00		0,00	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	8.047.089,00	61,60	7.269.036,00	56,93	778.053,00	10,70
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	3.441.448,00		3.891.954,00		-450.506,00	-11,58
Liquidità	1.575.205,00		1.608.401,00		-33.196,00	-2,06
ATTIVO CORRENTE	5.016.653,00	38,40	5.500.355,00	43,07	-483.702,00	-8,79
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	13.063.742,00	100,00	12.769.391,00	100,00	294.351,00	2,31
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	2.120.000,00		2.120.000,00		0,00	0,00
Riserve	100.026,00		83.053,00		16.973,00	20,44
Utili (perdite) portati a nuovo	315.088,00		314.609,00		479,00	0,15
Utile (perdita) dell'esercizio	308.657,00		339.451,00		-30.794,00	-9,07
MEZZI PROPRI	2.843.771,00	21,77	2.857.113,00	22,37	-13.342,00	-0,47
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	3.380.253,00		3.459.923,00		-79.670,00	-2,30
Fondi accantonati	193.366,00		352.874,00		-159.508,00	-45,20
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.573.619,00	27,36	3.812.797,00	29,86	-239.178,00	-6,27
PASSIVITA' CORRENTI	6.646.352,00	50,88	6.099.481,00	47,77	546.871,00	8,97
MEZZI DI TERZI	10.219.971,00	78,23	9.912.278,00	77,63	307.693,00	3,10
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	13.063.742,00	100,00	12.769.391,00	100,00	294.351,00	2,31

Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	10,85	11,88	-8,65	0,00	
ROE Lordo	19,82	14,39	37,68	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	5,06	3,81	32,67	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	0,86	0,51	68,83	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	9,94	6,97	42,64	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	54,77	82,55	-33,65	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	423.257,00	429.692,00	-1,50	0,00	
Fatturato per dipendente	2.216.430,00	2.329.195,00	-4,84	0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	11,59	10,98	5,52	0,00	
Costo medio pro-capite del personale	49.041,67	47.183,67	3,94	0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-5.203.318,00	-4.411.923,00	-17,94	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,35	0,39	-10,09	0,00	
Margine secondario di struttura	-1.629.699,00	-599.126,00	-172,01	0,00	
Quoziente secondario di struttura	0,80	0,92	-13,09	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	-1.629.699,00	-599.126,00	-172,01	0,00	
Indice di liquidità corrente	0,75	0,90	-16,30	0,00	
Margine di tesoreria	-1.630.747,00	-600.174,00	-171,71	0,00	
Quoziente di tesoreria	0,75	0,90	-16,30	0,00	
Cash Flow	778.410,00	1.007.728,00	-22,76	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,51	0,55	-6,99	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	3,59	3,47	3,59	0,00	
Indice di indebitamento	4,59	4,47	2,79	0,00	

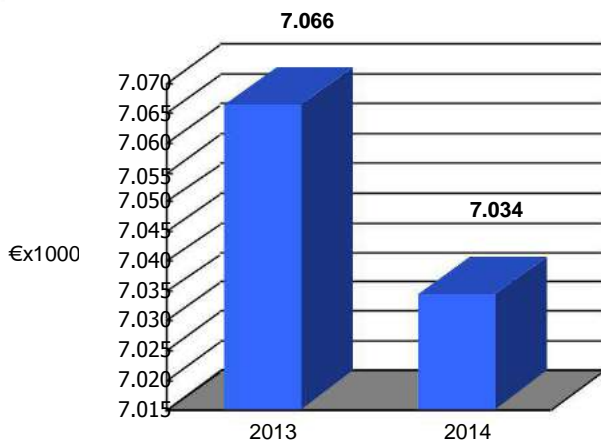
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
n. dipendenti	3,00	3,00	0,00	3,00	0,00
IX. Costi del personale	147.125,00	141.551,00	3,94	0,00	

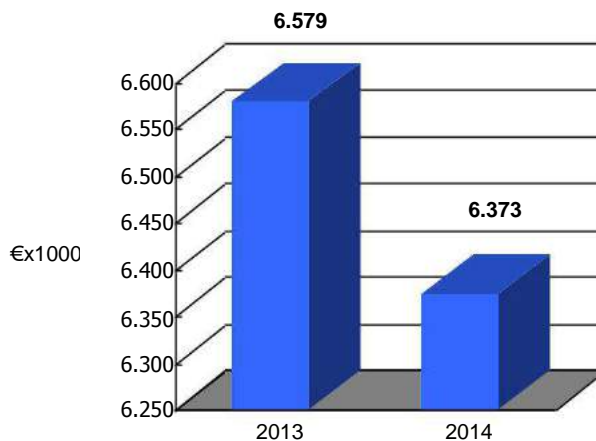
Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

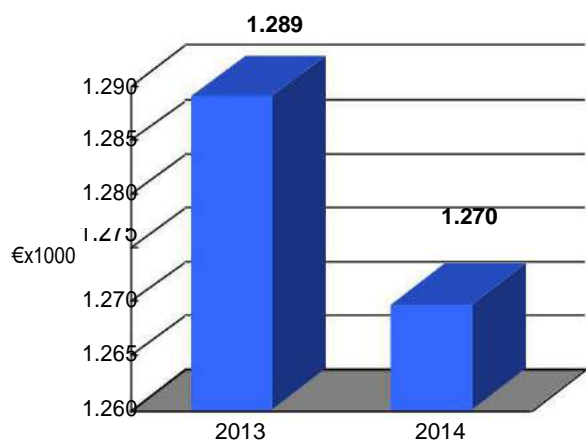
2012-2014: Valore della produzione



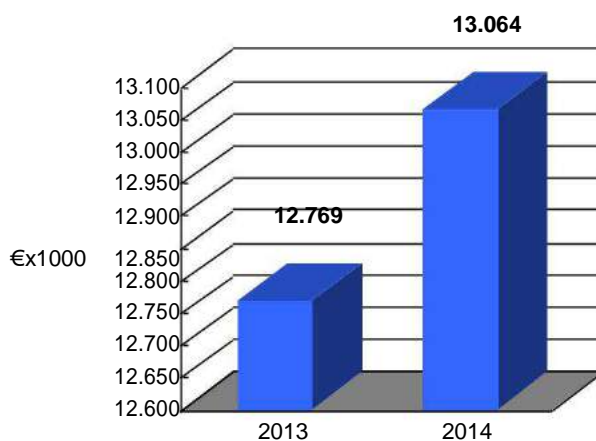
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



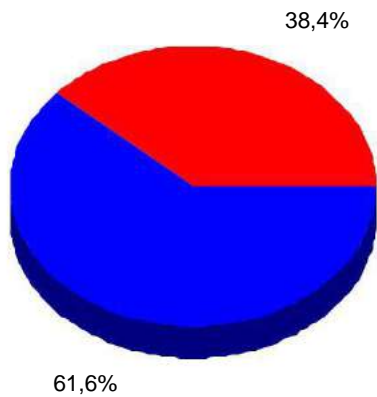
2012-2014: Capitale investito



Analisi di Bilancio

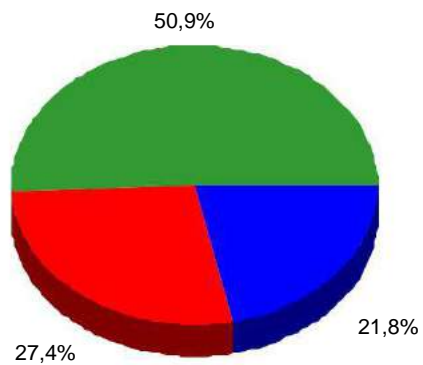
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014



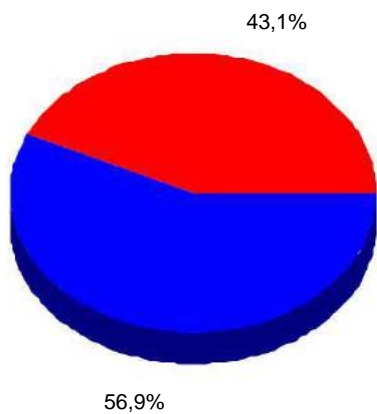
■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2014



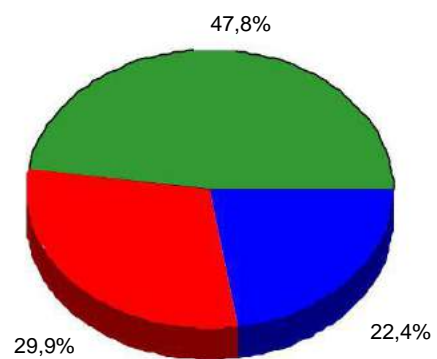
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE

Composizione % delle fonti per l'anno 2013

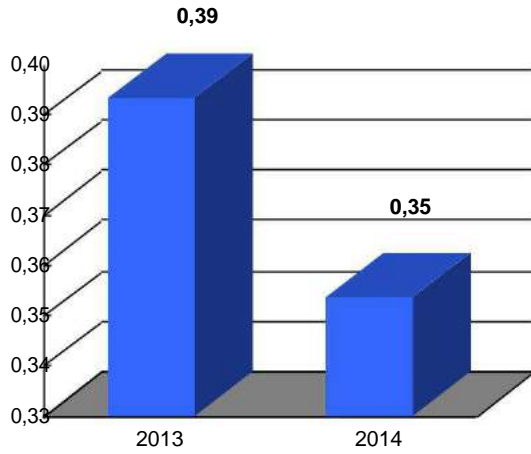


■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE
■ PASSIVITA' CORRENTI

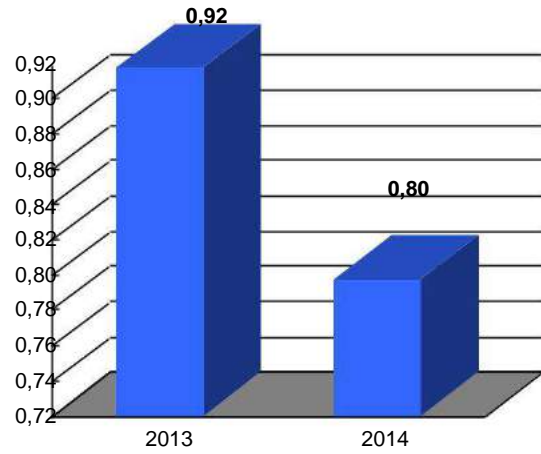
Analisi di Bilancio

UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA UMBRIA DISTRIBUZIONE

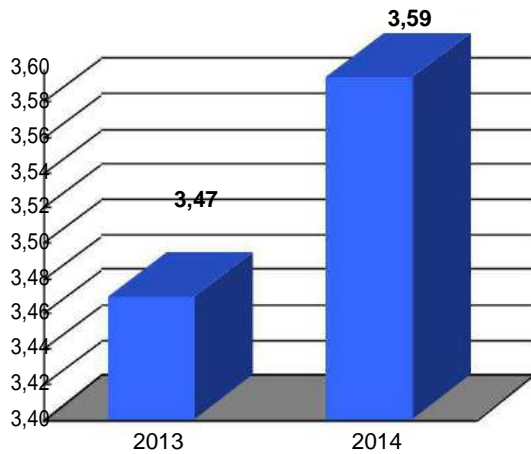
2012-2014: Quoziente primario di struttura



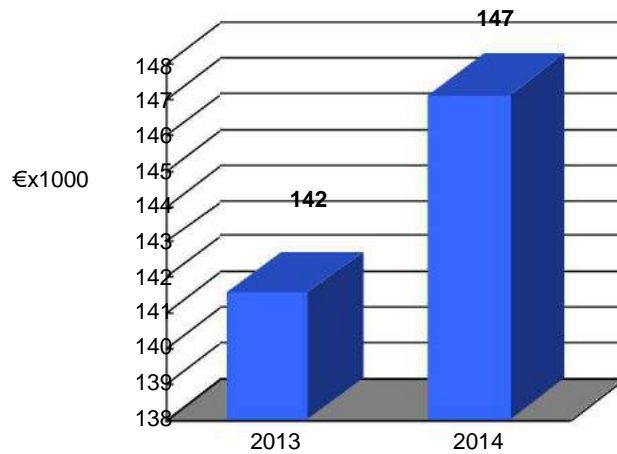
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	5.122.305,00	5.217.516,00	-95.211,00	-1,82
I. Immateriali	3.490,00	4.810,00	-1.320,00	-27,44
II. Materiali	4.487.149,00	4.532.450,00	-45.301,00	-1,00
III. Finanziarie	631.666,00	680.256,00	-48.590,00	-7,14
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	751.520,00	581.142,00	170.378,00	29,32
I. Rimanenze	70.280,00	42.902,00	27.378,00	63,82
II. Crediti	572.744,00	482.917,00	89.827,00	18,60
1) Esigibili entro 12 mesi	572.744,00	482.211,00	90.533,00	18,77
2) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	706,00	-706,00	-100,00
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	108.496,00	55.323,00	53.173,00	96,11
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	5.873.825,00	5.798.658,00	75.167,00	1,30
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	2.773.334,00	2.898.657,00	-125.323,00	-4,32
I. Capitale	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	38.820,00	36.617,00	2.203,00	6,02
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	2.718.001,00	2.718.000,00	1,00	0,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-83.487,00	44.040,00	-127.527,00	-289,57
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	82.000,00	12.000,00	70.000,00	583,33
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00	
D. DEBITI	2.997.920,00	2.853.593,00	144.327,00	5,06
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	2.997.920,00	2.853.593,00	144.327,00	5,06

Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2014	2013	Variazione	Var %
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
E. RATEI E RISCONTI	20.571,00	34.408,00	-13.837,00	-40,21
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	5.873.825,00	5.798.658,00	75.167,00	1,30

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.513.234,00	1.550.023,00	-36.789,00	-2,37
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.495.307,00	1.401.767,00	93.540,00	6,67
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
II, III Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	17.927,00	148.256,00	-130.329,00	-87,91
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.520.824,00	1.392.337,00	128.487,00	9,23
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.959,00	8.389,00	11.570,00	137,92
VII. Spese per prestazioni di servizi	1.177.566,00	1.141.336,00	36.230,00	3,17
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
IX. Costi del personale	0,00	0,00	0,00	
X. Ammortamenti e svalutazioni	236.514,00	216.575,00	19.939,00	9,21
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-27.378,00	-12.632,00	-14.746,00	-116,74
XII. Accantonamenti per rischi	70.000,00	0,00	70.000,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	44.163,00	38.669,00	5.494,00	14,21
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.590,00	157.686,00	-165.276,00	-104,81
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-56.581,00	-57.373,00	792,00	1,38
1. Proventi finanziari	13,00	8,00	5,00	62,50
2. Oneri finanziari	56.594,00	57.381,00	-787,00	-1,37
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.193,00	1,00	1.192,00	119.200,00
XX. Proventi straordinari	2.970,00	1,00	2.969,00	296.900,00
XXI. Oneri straordinari	1.777,00	0,00	1.777,00	

Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

CONTO ECONOMICO				
	2014	2013	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-62.978,00	100.314,00	-163.292,00	-162,78
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	20.509,00	56.274,00	-35.765,00	-63,56
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-83.487,00	44.040,00	-127.527,00	-289,57

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.513.234,00	1.550.023,00	-36.789,00	-2,37
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.520.824,00	1.392.337,00	128.487,00	9,23
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.590,00	157.686,00	-165.276,00	-104,81
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-56.581,00	-57.373,00	792,00	1,38
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.193,00	1,00	1.192,00	119.200,00
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-62.978,00	100.314,00	-163.292,00	-162,78
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	20.509,00	56.274,00	-35.765,00	-63,56
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-83.487,00	44.040,00	-127.527,00	-289,57

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2014	2013	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	5.122.305,00	5.217.516,00	-95.211,00	-1,82
C. ATTIVO CIRCOLANTE	751.520,00	581.142,00	170.378,00	29,32
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	5.873.825,00	5.798.658,00	75.167,00	1,30
A. PATRIMONIO NETTO	2.773.334,00	2.898.657,00	-125.323,00	-4,32
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	82.000,00	12.000,00	70.000,00	583,33
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00	
D. DEBITI	2.997.920,00	2.853.593,00	144.327,00	5,06
E. RATEI E RISCONTI	20.571,00	34.408,00	-13.837,00	-40,21
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	5.873.825,00	5.798.658,00	75.167,00	1,30

Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2014	% risp. al val.	2013	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.513.234,00		1.550.023,00		-36.789,00	-2,37
Costi esterni	1.214.310,00		1.175.762,00		38.548,00	3,28
VALORE AGGIUNTO	298.924,00	100,00	374.261,00	100,00	-75.337,00	-20,13
IX. Costi del personale	0,00		0,00		0,00	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	298.924,00	100,00	374.261,00	100,00	-75.337,00	-20,13
Ammortamenti e accantonamenti	306.514,00		216.575,00		89.939,00	41,53
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-7.590,00	-2,54	157.686,00	42,13	-165.276,00	-104,81
Risultato della gestione finanziaria	-56.581,00		-57.373,00		792,00	1,38
RISULTATO CORRENTE	-64.171,00	-21,47	100.313,00	26,80	-164.484,00	-163,97
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	1.193,00		1,00		1.192,00	119.200,00
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	-62.978,00	-21,07	100.314,00	26,80	-163.292,00	-162,78
Imposte sul reddito di esercizio	20.509,00		56.274,00		-35.765,00	-63,56
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	-83.487,00	-27,93	44.040,00	11,77	-127.527,00	-289,57

Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2014	Comp. % imp./fonti	2013	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
ATTIVO - IMPIEGHI						
Immobilizzazioni materiali	4.487.149,00		4.532.450,00		-45.301,00	-1,00
Immobilizzazioni immateriali	3.490,00		4.810,00		-1.320,00	-27,44
Immobilizzazioni finanziarie	631.666,00		680.256,00		-48.590,00	-7,14
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.122.305,00	87,21	5.217.516,00	89,98	-95.211,00	-1,82
Magazzino	70.280,00		42.902,00		27.378,00	63,82
Crediti a breve termine	572.744,00		482.917,00		89.827,00	18,60
Liquidità	108.496,00		55.323,00		53.173,00	96,11
ATTIVO CORRENTE	751.520,00	12,79	581.142,00	10,02	170.378,00	29,32
CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)	5.873.825,00	100,00	5.798.658,00	100,00	75.167,00	1,30
PASSIVO - FONTI						
Capitale sociale	100.000,00		100.000,00		0,00	0,00
Riserve	2.756.821,00		2.754.617,00		2.204,00	0,08
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00		0,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	-83.487,00		44.040,00		-127.527,00	-289,57
MEZZI PROPRI	2.773.334,00	47,22	2.898.657,00	49,99	-125.323,00	-4,32
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	0,00		0,00		0,00	
Fondi accantonati	82.000,00		12.000,00		70.000,00	583,33
PASSIVITA' CONSOLIDATE	82.000,00	1,40	12.000,00	0,21	70.000,00	583,33
PASSIVITA' CORRENTI	3.018.491,00	51,39	2.888.001,00	49,80	130.490,00	4,52
MEZZI DI TERZI	3.100.491,00	52,78	2.900.001,00	50,01	200.490,00	6,91
FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)	5.873.825,00	100,00	5.798.658,00	100,00	75.167,00	1,30

Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

INDICATORI DI BILANCIO

Indici di redditività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
ROE Netto- Redditività del capitale proprio	-3,01	1,52	-298,14	0,00	
ROE Lordo	-2,27	3,46	-165,62	0,00	
ROI - Redditività del capitale investito	-0,13	2,72	-104,75	0,00	
ROD - Onerosità del capitale di credito	1,83	1,98	-7,75	0,00	
ROS - Redditività delle vendite	-0,51	11,25	-104,51	0,00	
II - Tasso di incidenza delle imposte	132,57	43,90	201,96	0,00	

Indici di produttività

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Valore aggiunto per dipendente	0,00	0,00		0,00	
Fatturato per dipendente	0,00	0,00		0,00	
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	0,00	0,00		0,00	
Costo medio pro-capite del personale	0,00	0,00		0,00	

Indici di solidità finanziaria

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Margine primario di struttura	-2.348.971,00	-2.318.859,00	-1,30	0,00	
Quoziente primario di struttura	0,54	0,56	-2,55	0,00	
Margine secondario di struttura	-2.266.971,00	-2.306.859,00	1,73	0,00	
Quoziente secondario di struttura	0,56	0,56	-0,08	0,00	

Indici di liquidità

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Capitale circolante netto	-2.266.971,00	-2.306.859,00	1,73	0,00	
Indice di liquidità corrente	0,25	0,20	23,73	0,00	
Margine di tesoreria	-2.337.251,00	-2.350.467,00	0,56	0,00	
Quoziente di tesoreria	0,23	0,19	21,26	0,00	
Cash Flow	223.027,00	260.615,00	-14,42	0,00	

Indici di rotazione

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Rotazione del capitale investito	0,25	0,24	5,31	0,00	

Indici finanziari

	2014	2013	Var %	2012	Var %
Quoziente di indebitamento	1,12	1,00	11,74	0,00	
Indice di indebitamento	2,12	2,00	5,87	0,00	

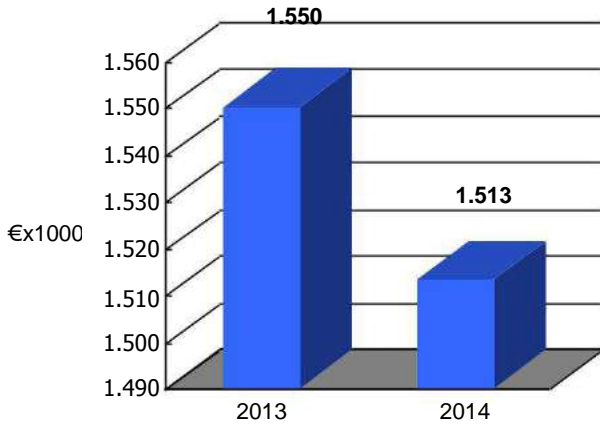
Personale

	2014	2013	Var %	2012	Var %
IX. Costi del personale	0,00	0,00		0,00	

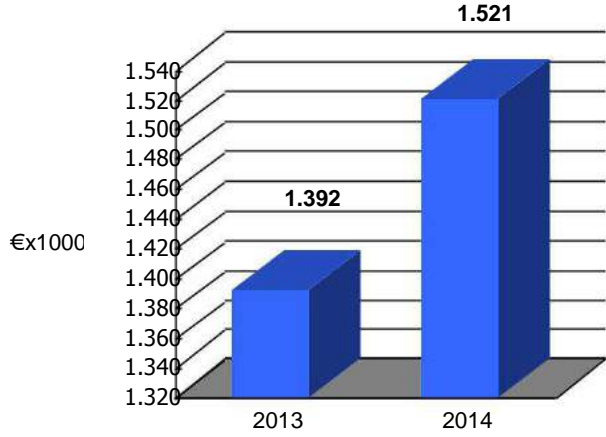
Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

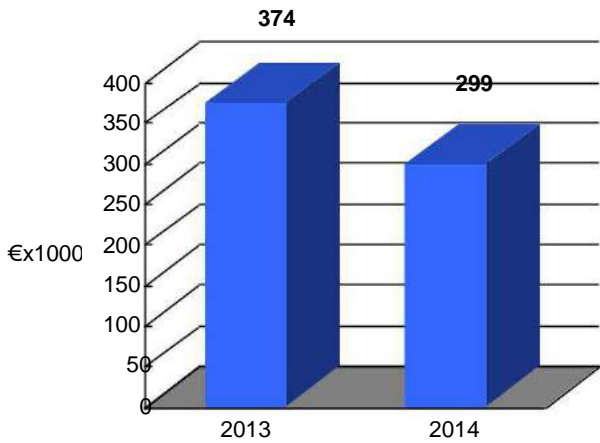
2012-2014: Valore della produzione



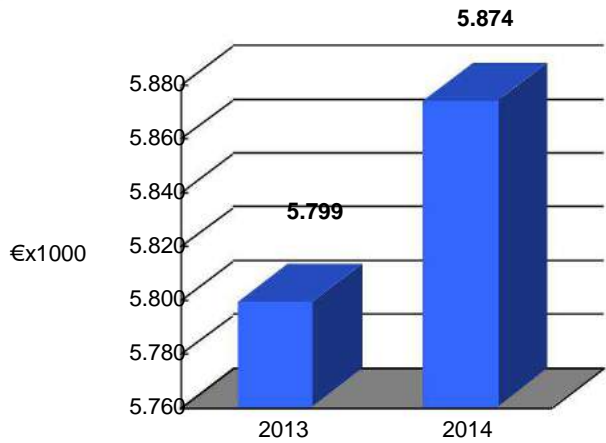
2012-2014: Costi di produzione



2012-2014: Valore aggiunto



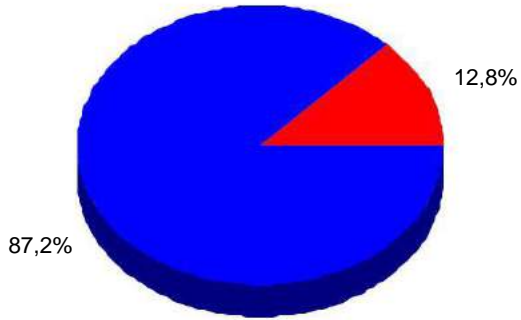
2012-2014: Capitale investito



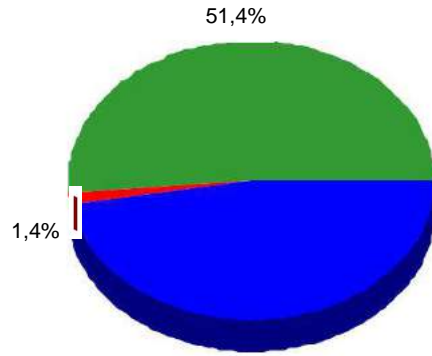
Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Composizione % degli impieghi per l'anno 2014

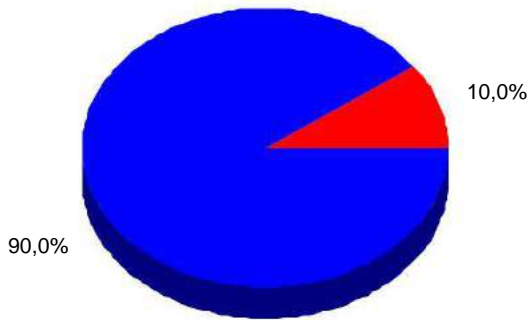


Composizione % delle fonti per l'anno 2014

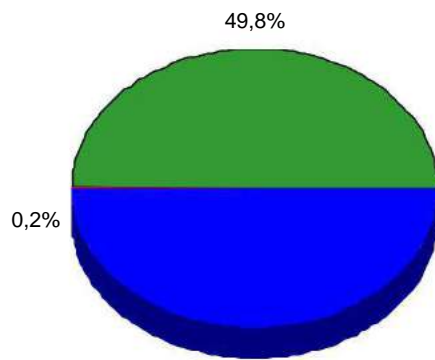


■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE ■ PASSIVITA' CORRENTI
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE

Composizione % degli impieghi per l'anno 2013



Composizione % delle fonti per l'anno 2013

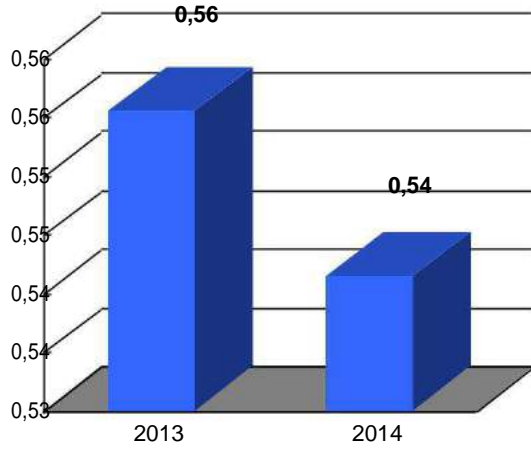


■ ATTIVO IMMOBILIZZATO ■ ATTIVO CORRENTE ■ PASSIVITA' CORRENTI
■ MEZZI PROPRI ■ PASSIVITA' CONSOLIDATE

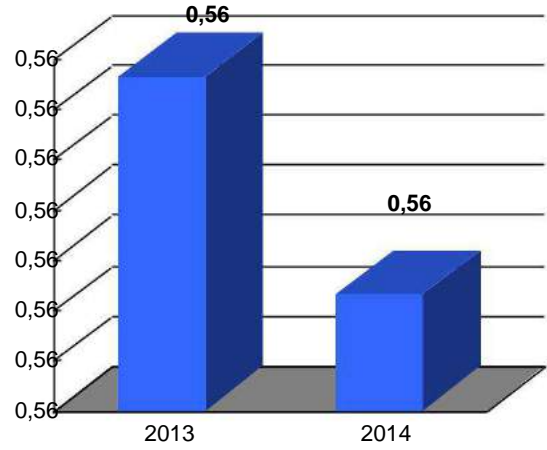
Analisi di Bilancio

ATC PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

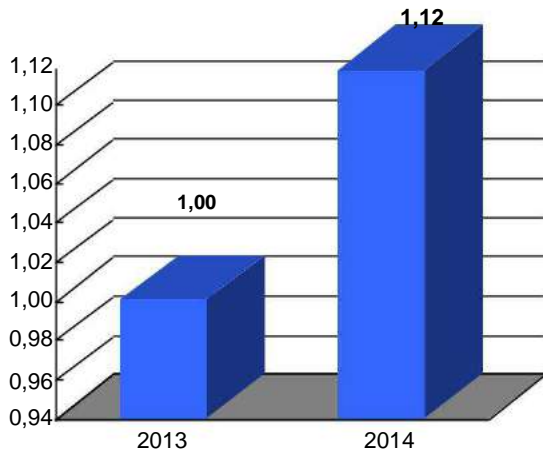
2012-2014: Quoziente primario di struttura



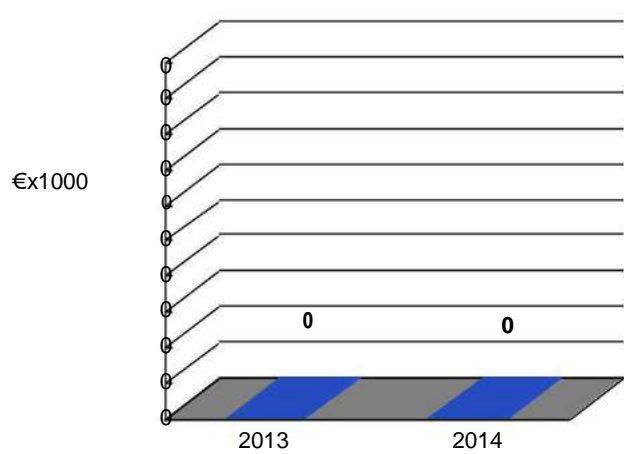
2012-2014: Quoziente secondario di struttura



2012-2014: Quoziente di indebitamento



2012-2014: Costi del personale



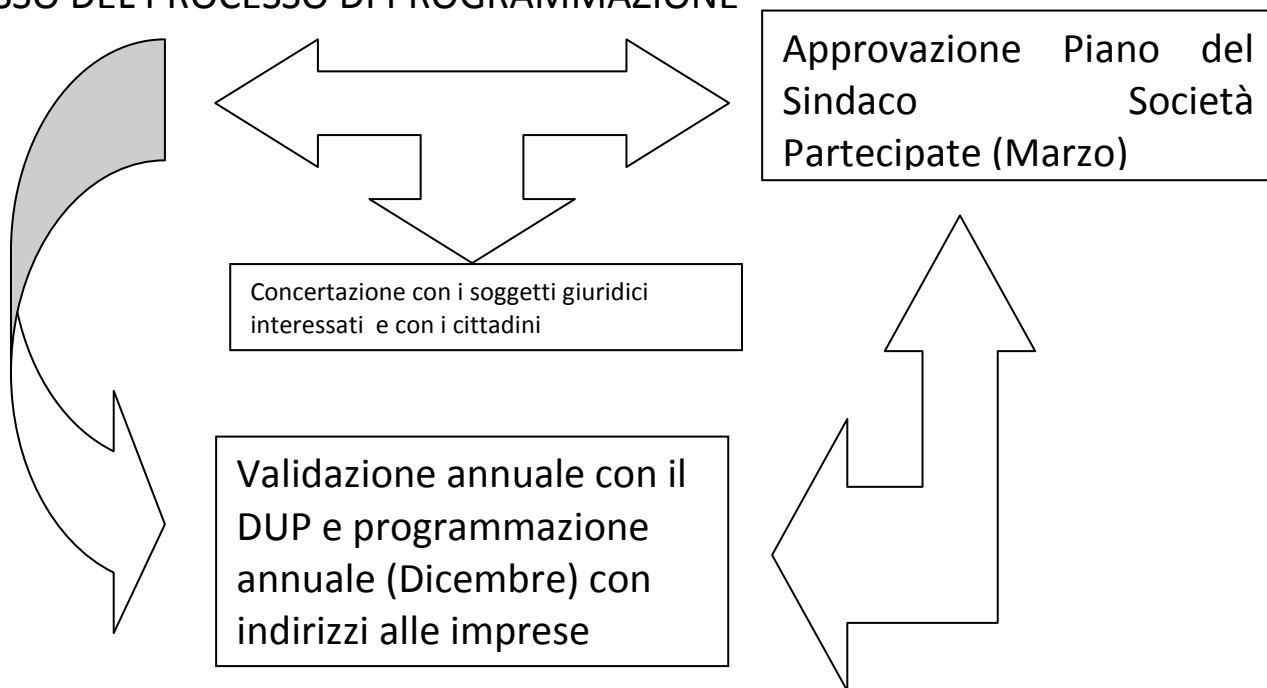
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEL SINDACO E PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

La particolare situazione delle aziende partecipate dal Comune che si confrontano, quando non strumentali, con la realtà economica del mercato, ha già determinato la necessità di variazioni al quadro delineato nel Marzo 2015 quali la definitiva messa in liquidazione della società strumentale USI dichiarata con deliberazione di Consiglio Comunale 401 del 29.09.2015. Il Piano del Sindaco prevedeva la conservazione di USI mentre ora è stato previsto il parziale accorpamento dei servizi già affidati dall'ente alla società delle reti TerniReti srl.

Appare sempre più evidente che il governo del sistema delle partecipazioni azionarie del Comune si debba connotare come elemento di processo e non quale azione una tantum in funzione di specifico adempimento di legge.

In quest'ottica sembra certa l'approvazione di norme che consentano una verifica annuale dell'andamento del processo programmatico di governo del sistema delle partecipazioni, finalmente un ciclo con passaggi annuali di verifica del quale lo stato di attuazione al 2015 del DUP che segue è solo il primo passo:

FLUSSO DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE



Matrice di attuazione processo di piano azioni/annualità 2016-2019							
SOCIETA'	PREVISIONE DI PIANO 2015	RETTIFICHE IN CORSO ANNO 2015	ATTUAZIONE PIANO 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
ASM S.p.a.	Rafforzamento		SI	SI	SI	SI	SI
U.S.I. S.p.a.	Mantenimento	Liquidazione	Liquidazione	NO	NO	NO	NO
TERNI RETI S.r.l	Mantenimento	Rafforzamento	NO	SI	SI	SI	SI
A.T.C. S.p.a.	Liquidazione		NO	SI	NO	NO	NO
ATC servizi S.p.a.	Liquidazione		Liquidazione	NO	NO	NO	NO
S.I.I. S.c.a.r.l.	Mantenimento		SI	SI	SI	SI	SI
UMBRIA DIGITALE SCARL	Mantenimento		SI	SI	SI	SI	SI
SVILUPPUMBRIA S.p.a.	Mantenimento		SI	SI	SI	SI	SI
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.a.	Mantenimento con revisione sistema di governo		DA VALUTARE	NO	NO	NO	NO
ISRIM S.c.a.rl	Dichiarato fallimento		NO	SI	NO	NO	NO
Umbria Energy	Cessione quote azionarie		NO	SI	NO	NO	NO

INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Sulla base delle considerazioni svolte, gli indirizzi già forniti alle società con propri precedenti atti 65 del 5.3.2014 e 39 del 29.8.2014 assunti ai sensi del comma 557 della Legge 27.12.2013 n. 147 vengono confermati anche per quanto attiene il periodo di programmazione 2016-2018 oggetto di intervento del DUP dell'Amministrazione Comunale di Terni.

Tali indirizzi saranno opportunamente integrati e/o modificati in funzione delle eventuali modifiche normative che interverranno nel periodo di validità del DUP.

Tali indirizzi vengono declinati nei seguenti 18 punti:

- 1) Di confermare per il 2016-2019 gli indirizzi già forniti con precedenti atti verso una riduzione del costo del personale attraverso il contenimento delle spese e della contrattazione integrativa aziendale così come richiesto per Legge ed indicato nelle precedenti deliberazioni 65 del 5.3.2014 e 39 del 29.08.2014 richiedendo alle società partecipate ed a FarmacieTerni Srl (ex ASFM) di adeguarsi al principio della graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti. Tale esclusione fino al perfezionamento della trasformazione in srl della azienda speciale dando atto che successivamente varranno per la nuova srl Farmaciaterni già deliberata dal Consiglio Comunale con delibera 498 del 10.11.2015 le stesse regole previste per le altre società del gruppo controllate dal Comune di Terni.
- 2) Di richiedere comunque ad ASFM, sino alla sua definitiva trasformazione in Srl che così come già disposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione 314 del 13.10.2015 si certifichi la spesa di personale sostenuta negli anni indicando, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della spesa di personale con la spesa corrente in modo da evidenziare i parametri gestionali e normativi di riferimento della spesa per risorse umane.
- 3) Di confermare, informandone il Curatore Fallimentare, ed in relazione all'atto di indirizzo del Consiglio Comunale 14/7.7.2014 sulla situazione della partecipata ISRIM, dichiarata fallita nel Febbraio 2015, la richiesta alle società controllate di favorire la mobilità tra Aziende partecipate dal Comune di Terni già contenuta nella Deliberazione 65 del 5.3.2014.
- 4) Di richiedere alle proprie Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo ASM Terni S.p.A., Terni Reti Srl, SII Scarl ,ATC S.p.a., Umbriagitale, Sviluppo Umbria, Interporto Centro Italia, di attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale garantendo comunque la sostenibilità dei rendimenti economici in rapporto alle prospettive di attuazione di piani industriali di sviluppo che prevedano una crescita dei servizi erogati all'utenza.

- 5) Di richiedere per ciascuno dei soggetti di cui ai precedenti punti, il rilascio urgente, con proprio provvedimento aziendale adottato dall'Organo Amministrativo, di piani industriali di rimodulazione degli obiettivi societari per il 2016 in rapporto alle prescrizioni di Legge contenenti specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e delle concrete attività di sviluppo di servizio documentabili per il 2014 e che tali piani prevedano che il contenimento degli oneri contrattuali venga recepito in sede di contrattazione di secondo livello oltre a certificare la spesa di personale sostenuta negli anni 2011, 2012 e 2013, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della spesa di personale con la spesa corrente in modo da evidenziare i parametri gestionali e normativi di riferimento della spesa per risorse umane.
- 6) Di precisare che nei confronti della controllata ASM Terni S.p.A. il contenimento delle spese di personale dovrà necessariamente tenere conto dell'incremento di attività ritenuto inevitabile a seguito dell'avvenuta aggiudicazione del contratto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani in area vasta e che quindi dovrà essere valutato in termini percentuali relativi al contestuale previsto incremento della spesa corrente della società ed inoltre che nei confronti della stessa realtà aziendale vigono gli indirizzi già forniti dal Consiglio Comunale con Deliberazione Consiliare 27 del 12.1.2015 comunicata con pec 14416 del 3.2.2015 in merito ai seguenti punti:
- ✓ partecipazione a nuove società
 - ✓ cessione di aziende o rami aziendali
 - ✓ realizzazione investimenti di valore superiore a determinate percentuali
 - ✓ perfezionamento operazioni finanziarie che modifichino il patrimonio netto di almeno il 10%.
- 7) Di richiedere alle proprie Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo ASM Terni S.p.A., Terni Reti Srl, SII Scarl, ATC S.p.a., Umbriadigitale, Sviluppo Umbria, nonché ad Interporto Centro Italia ed all'ASFM anche dopo la sua trasformazione in srl, la presentazione in Consiglio Comunale di appositi piani industriali ai sensi delle previsioni del Piano del Sindaco di ricognizione previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale 89 del 27.3.2015 così come già anticipato alle società con nota PEC 49037 del 14.04.2015.
- 8) Di sollecitare la massima attenzione delle Organizzazioni partecipate, Enti e Società sulle riduzioni dei compensi degli Organi collegiali di cui al DL 150/2013.
- 9) Di sollecitare la massima attenzione delle Organizzazioni partecipate, Enti e Società sulle riduzioni dei compensi degli Organi collegiali previste dall'art. 16 della Legge 114/2014 concernente la nomina dei dipendenti nelle società partecipate che ha sostituito l' art. 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

- 10) Di richiedere espressamente alle società controllate dal Comune di Terni ASM, Terni Reti di agire comunque, indipendentemente dalla quota di controllo societario posseduta nei confronti delle proprie partecipate per il rispetto esplicito delle disposizioni normative di cui ai precedenti punti 6) e 7) e per l'estensione alle medesime dei principi di correttezza amministrativa previsti dalle normative anticorruzione e sulla trasparenza riformulate con l'art. 24 bis della Legge 114/2014.
- 11) Di confermare nella parte compatibile con la vigente normativa gli indirizzi già forniti con propria deliberazione 65/2014 unitamente alla conferma delle passate indicazioni gestionali finalizzate all'utilizzo esteso delle Convenzioni Consip –ove possibile- ed all'applicazione del TU Appalti e Forniture nelle procedure negoziali delle società tenute per Legge.
- 12) Di richiedere alle società partecipate di conformarsi strettamente alle prescrizioni del Programma triennale per la trasparenza adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 15 del 28.1.2015 e sue modifiche ed integrazioni comunicando i dati richiesti con tempestività specie per quanto attiene i compensi degli amministratori e le dichiarazioni di inconferibilità ed incompatibilità con l'incarico assegnato a seguito di nomina in organi di amministrazione e controllo aziendali.
- 13) Di richiedere ai collegi dei revisori dei conti delle società partecipate dal Comune di Terni una piena collaborazione con l'Ente ivi incluso il proprio Collegio dei Revisori con particolare riferimento alla riconciliazione delle partite di credito e debito tra il Comune e le sue società.
- 14) Di favorire l'adozione da parte delle società di un criterio di controllo unico sui singoli contratti di servizio assegnati alla/alle società strumentali in modo che si diffonda e consolidi una cultura dell'"assessment" e sia possibile verificare con semplicità ed efficacia la rendicontazione delle attività assegnate da differenti direzioni.
- 15) Di richiedere alle proprie società che gestiscono servizi pubblici a rilevanza economica ogni sforzo possibile per definire le posizioni creditizie in essere con soggetti terzi ai fini di diminuire l'indebitamento.
- 16) Di stabilire che – con l'esclusione delle attività formative - per la partecipazioni a qualsiasi attività che preveda la presenza di esterni in commissioni o gruppi di lavoro comunque denominati il gettone di presenza o la retribuzione giornaliera dell'attività lavorativa forfettariamente prestata non sia mai superiore a quella prevista per il Consigliere Comunale che prende parte ad attività istituzionale.
- 17) Di dare mandato alla Direzione Sviluppo Economico e Aziende di trasmettere copia del DUP al FarmacieTerni Srl (ex ASFM) ed agli organismi societari partecipati dal Comune di Terni per gli adempimenti conseguenti.

- 18) Di predisporre, di concerto con le strutture comunali competenti, le necessarie modifiche organizzative e strumentali per effettuare il consolidamento dei conti del “gruppo Comune di Terni” nel rispetto delle indicazioni contenute nell’Allegato A/4 al D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nonché uniformarsi alle istruzioni che il Comune di Terni impartirà a tutte le società, Enti, Istituzioni sottoposte al consolidamento dei conti.

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONLE 2015 – 2016 - 2018

Con D.G.C. n. 389 del 09.12.2015 è stato approvato il Nuovo Modello Organizzativo dell'Ente e la conseguente dotazione organica per ciascuna struttura direzionale prevista nel modello stesso. Dalla dotazione organica raggruppata per categorie giuridiche secondo lo schema che segue si evince che a fronte di 838 posti previsti in Pianta Organica i dipendenti al momento presenti risultano 791.

Oggettive difficoltà di Bilancio impongono una complessiva limitazione delle assunzioni per il triennio 2016 – 2017 – 2018 ed un'attenta rilettura delle risorse umane necessarie per il buon funzionamento dell'Ente strettamente connesse a ciascuna categoria giuridica ed a ciascun profilo professionale, anche al fine dell'accertamento delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza per la eventuale applicazione dell'istituto del prepensionamento previsto dall'art 2 del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

La decisione di assoluta limitazione delle assunzioni deve comunque tenere conto delle esigenze legate a garantire la sicurezza pubblica attraverso il Corpo di Polizia municipale ed il diritto socio – educativo, di tutela e cura dei minori, assicurato attraverso la rete dei Servizi Educativi Comunali.

In merito a ciò per quanto riguarda il Corpo di polizia Municipale si è provveduto ad inserire nel Potale Nazionale per il ricollocamento del personale soprannumerario delle Province le n. 4 unità di Istruttore di Vigilanza già previste nel Piano del Fabbisogno 2015 (D.G.C. n. 127/2014) . I tempi di perfezionamento di tali assunzioni sono dettati dall'iter procedurale del citato portale e comunque avverranno presumibilmente entro l'anno 2016. La spesa complessiva derivante da tali assunzioni, rispetta i vincoli fissati dalla normativa vigente in materia ed è ricompresa negli stanziamenti di Bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017 .

In riferimento alle assunzioni di personale Educativo e Didattico la quantificazione delle stesse è strettamente legata, per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, alla riorganizzazione dei servizi in via di definizione e per quanto riguarda assunzioni a tempo determinato al numero di bambini portatori di handicap iscritti per ciascun anno scolastico ed alle assenze per malattia o altra causa imprevista ed imprevedibile del personale Educativo e Didattico di ruolo.

Il presente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale potrà subire modifiche e variazioni nel corso degli anni 2016 – 2017 – 2018 per mutate esigenze e progettualità dell'Ente, comunque sempre strettamente connesse ai vincoli finanziari locali e al contesto normativo nazionale di riferimento. In merito a questo ultimo aspetto si sottolinea che il D.L. 78/2015 ha disposto che le amministrazioni locali possono utilizzare, per finanziare nuove assunzioni di personale, non solo la quota dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, ma anche le quote di risparmio previste nel triennio precedente e non utilizzate

RAGGRUPPAMENTO PER CATEGORIA GIURIDICA

CAT. GIUR.	PROFILO	RUOLO	POSTI IN P.O.
DIR	COMANDANTE	1	1
DIR	DIRIGENTE	12	14
TOTALE RIEPILOGATIVO		13	15

CAT. GIUR.	PROFILO	RUOLO	POSTI IN P.O.
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	18	18
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATORE DI SISTEMA	1	1
D3	FUNZIONARIO AVVOCATO	2	2
D3	FUNZIONARIO CONTABILE	3	3
D3	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	1	1
D3	FUNZIONARIO GIORNALISTA	2	2
D3	FUNZIONARIO PSICOLOGO	1	1
D3	FUNZIONARIO SOCIOLOGO	1	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO	20	20
TOTALE RIEPILOGATIVO		49	49

CAT. GIUR.	PROFILO	RUOLO	POSTI IN P.O.
D1	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	55	55
D1	COORDINATORE ASSISTENTE SOCIALE	20	22
D1	COORDINATORE CONTABILE	5	5
D1	COORDINATORE CULTURALE	1	1
D1	COORDINATORE DIETISTA	1	1
D1	COORDINATORE DI BIBLIOTECA	5	5
D1	COORDINATORE DI VIGILANZA	14	22
D1	COORDINATORE PROGRAMMATORE	2	2
D1	COORDINATORE SOCIALE	16	17
D1	COORDINATORE TECNICO	38	38
D1	COORDINATORE TURISTICO	1	1
D1	COORDINATORE UFFICIALE DI VIGILANZA	3	5
TOTALE RIEPILOGATIVO		161	174



CAT. GIUR.	PROFILO	RUOLO	POSTI IN P.O.
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	105	111
C	ISTRUTTORE COMUNICATORE PUBBLICO	2	2
C	ISTRUTTORE CONTABILE	7	9
C	ISTRUTTORE CULTURALE	16	16
C	ISTRUTTORE DIDATTICO	21	21
C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	27	27
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	88	96
C	ISTRUTTORE EDUCATIVO	44	50
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	58	58
C	ISTRUTTORE INFORMatico	4	6
C	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	2	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	25	25
C	ISTRUTTORE TRIBUTARIO	7	7
C	ISTRUTTORE TURISTICO	1	1
TOTALE RIEPILOGATIVO		407	431

CAT. GIUR.	PROFILO	RUOLO	POSTI IN P.O.
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	14	14
B3	COLLABORATORE ASSISTENTE TECNICO	1	1
B3	COLLABORATORE AUTISTA RAPPRESENTANZA	3	3
B3	COLLABORATORE CENTRALINISTA	2	3
B3	COLLABORATORE COMUNICATORE PUBBLICO	2	2
B3	COLLABORATORE ELETTRICISTA	1	1
B3	COLLABORATORE TECNICO	5	5
TOTALE RIEPILOGATIVO		28	29

CAT. GIUR.	PROFILO	RUOLO	POSTI IN P.O.
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	59	65
B1	OPERATORE AUSILIARIO	24	24
B1	OPERATORE DI BIBLIOTECA	2	2
B1	OPERATORE SERVIZI GENERALI	21	21
B1	OPERATORE TECNICO	27	28
TOTALE RIEPILOGATIVO		133	140

TOTALE RIEPILOGATIVO PER ENTE	791	838
--------------------------------------	------------	------------





Comune di Termini

Assessorato LL.PP.

Piano annuale 2016 e triennale 2016/2018 delle OO.PP.

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
159	Collegamento stradale Vcc. Staino - Pentima- Cervara	7.500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.000.000/18, € 2.500.000/19; € 2.500.000/20, € 1.500.000/21;		2018	0,00	3.500.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	7.500.000,00
707	Completamento funzionale Via del Centenario (Rotonda) S.S. 79 Gabelletta	1.300.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/17, € 1.000.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
822	Adeguamento e messa in sicurezza Marattana dal Km 2,5 al Km 3,4	2.500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/18, € 1.000.000/19; € 1.000.000/20;		2018	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
832	Collegamento S.Maria Maddalena Vcc. Staino	2.500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/17, € 1.000.000/18; € 1.000.000/19;		2018	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
1179	Realizzazione di un sottopasso in Via Cesare Battisti Via Bramante	1.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/18, € 500.000/19;		2018	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
1347	Bretella stradale Ast San Carlo	2.800.000,00	2016	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/16, € 1.000.000/17; € 1.000.000/18; € 500.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1348	Collegamento stradale Sersimone Maratta	900.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 400.000/18; € 500.000/19;		2018	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
CATEGORIA 09 Altra edilizia pubblica										
1303	Magazzino protezione civile presso Aviosuperficie	200.000,00	2016	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
<i>Totale</i>		<i>2016</i>	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
		<i>2017</i>	0,00	1.800.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
		<i>2018</i>	500.000,00	7.900.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	12.400.000,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 01 Stradali									
1440 Completamento opere di urbanizzazione PEEP Gabelletta Ampliamento area di sosta nei pressi del Centro Commerciale "Le Fontane"	100.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;									
		2016	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1544 Piani integrati d'area - Treking del Nera - Valorizzazione turistica percorsi fluviali di interesse regionale (Cascata delle Marmore - Terni) secondo stralcio	150.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 150.000/16;									
		2016	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 04 Marittime lacuali e fluviali									
1285 Progetto integrato Valnerina-Marmore - Piediluco : nuovo Campo Boe pubblico per attracco delle imbarcazioni nel Lago di Piediluco	200.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 100.000/17;									
		2016	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 05 Difesa del suolo									
949 Consolidamento mura e pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Rocca San Zenone : Consolidamento 4° stralcio funzionale.Completamento	800.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 800.000/17,									
		2016	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
950 Consolidamento dissesto idrogeologico in Loc. Collescipoli (Zona S. Lucia) 3° stralcio funzionale	550.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 550.000/17,									
		2016	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1288 Consolidamento mura e pendici rocciose dell'abitato di Papigno 3° stralcio funzionale	2.695.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/16, € 1.000.000/17; € 1.495.000/18;									
		2016	0,00	1.195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195.000,00
		2017	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 11 Opere di protezione dell'ambiente									
1031 Riqualificazione ambientale mura castellane di Collestatte	750.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 250.000/18, € 500.000/19;									
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
1291 Interventi straordinari di emergenza 2° livello. Realizzazione nuova fognatura acque bianche di Via Bramante	100.000,00								
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;									
		2016	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 11 Opere di protezione dell'ambiente										
1292	Interventi straordinari di emergenza 3° livello: Adeguamento Fosso Rivo Fino alla confluenza con il Fiume Nera	500.000,00	2016	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
			2017	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 200.000/16, € 300.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1294	Interventi straordinari di emergenza 3° livello: Villaggio Pallotta-Campomaggio Via Maestri del Lavoro. Sistemazione bacino di monte ,vallivo e sistemazione colatore Vallo	3.900.000,00	2016	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
			2017	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 200.000/16, € 1.000.000/17; € 2.000.000/18; € 700.000/19;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1295	Interventi straordinari di emergenza 3° livello. adeguamento tratti fognari per immissione acque bianche sottovia ferroviario Borgo Rivo e zone a valle	500.000,00	2016	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 200.000/16, € 300.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1423	Costruzione impianto di pretrattamento del percolato RSU della discarica di voc. Valle	900.000,00	2016	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	900.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 900.000/16;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 12 Sport e spettacolo										
1315	Centro remiero Paolo D'Aloja di Piediluco - Fondo nazionale di sviluppo -	1.530.000,00	2016	0,00	1.300.000,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	1.530.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 500.000/16, € 1.030.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 30 Edilizia sanitaria										
1296	Lavori di ristrutturazione del canile sanitario di Monte Argento	750.000,00	2016	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
			2017	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 200.000/16, € 3.00.000/17; € 250.000/18;</i>		2018	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
CATEGORIA 37 Turistico										
1377	Centro attrezzato per l'integrazione delle offerte turistiche (turismo sportivo - open air) località Collestatte Piano - Cascata delle Marmore	1.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 300.000/16, € 700.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1379	Attrezzature, opere ed infrastrutture per il turismo ed il tempo libero - progetti di valorizzazione dei siti natura 2000.	1.100.000,00	2016	0,00	1.000.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 300.000/16, € 800.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 37 Turistico									
1437 Lavori di manutenzione dell'area turistica della Cascata delle Marmore e del comprensorio di pregio turistico ambientale	200.000,00	2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 88 Turistico									
1532 Percorso meccanizzato cascata delle Marmore Belvedere inferiore-Superiore	5.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.000.000/17; € 4.000.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA N1 Altre infrastrutture per ambiente e territorio									
1438 Lavori di riqualificazione del centro urbano, dei borghi e delle periferie- Collescipoli	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1551 Lavori di riqualificazione ambientale	500.000,00	2016	300.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	500.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/16; € 200.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA N3 Beni culturali									
610 Restauro mura di Collescipoli. Scuola Edile. Manutenzione straordinaria;	100.000,00	2016	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1533 Piazza tacito - Restauro mosaici fontana	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 250.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totali</i>	2016	650.000,00	7.595.000,00	100.000,00	1.980.000,00	0,00	700.000,00	11.025.000,00
		2017	200.000,00	4.600.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	9.800.000,00
		2018	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00

Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 35 Igienico sanitario									
660 Cimitero di Papigno intervento di ampliamento	3.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/16, € 2.000.000/17; € 500.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
920 Ambito cimiteriale di Piediluco: Riqualificazione ambientale e valorizzazione del patrimonio storico cimiteriale. 2 ^a Stralcio attuativo - Cimitero storico	350.000,00	2016	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/16, € 150.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020 Cimitero di Terni completamento progetto ampliamento	5.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.000.000/17, € 2.000.000/18; € 2.000.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1072 Cimitero di Terni: interventi di manutenzione straordinaria di opere ed impianti e nuove realizzazioni di manufatti cimiteriali	600.000,00	2016	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
		2017	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/16, € 300.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1290 Cimitero di Collescipoli-Ampliamento 2 ^o stralcio funzionale	2.800.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/17, € 1.500.000/18; € 800.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1307 Cimitero di Papigno: interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione di Cappelle e loculi - 2 ^o lotto	780.000,00	2016	0,00	0,00	780.000,00	0,00	0,00	0,00	780.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/16, € 480.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1381 Cimitero di Cesi: intervento di ampliamento con realizzazione padiglione loculi.	200.000,00	2016	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1549 Cimiteri Sub-Urbani intervento di Manutenzione straordinaria di opere e impianti	100.000,00	2016	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1550 Cimitero di Terni: Riqualificazione e valorizzazione ambientale della 3 ^a Sezione	300.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera		Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA N3 Beni culturali										
1441	Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale Giuseppe Verdi	9.000.000,00	2016	0,00	1.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
			2017	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	SAL € 500.000/16; € 1.500.000/17; € 4.000.000/18 ; € 3.000.000/19;									
	Totale		2016	0,00	1.000.000,00	1.730.000,00	14.000.000,00	0,00	0,00	16.730.000,00
			2017	500.000,00	1.000.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00	4.900.000,00
			2018	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

Opera		Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica										
1569	Complesso S. valentino - Completamento	200.000,00								
			2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 50.000/16; € 150.000/17;									
	<i>Totale</i>		2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA N2 Altre infrastrutture del settore energetico									
1108 Impianti di illuminazione ossidati e pericolosi - Ripristino e riqualificazione	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/17; € 100.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
1268 Impianti di illuminazione pubblica per la vivibilità cittadina e sicurezza notturna e videosorveglianza "Patto Terni Sicura"	300.000,00	2016	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 200.000/16, € 100.000/17;</i>		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
1489 Realizzazione impianti ad energia rinnovabile, telecontrollo, certificazione energetica edifici pubblici - incarichi	80.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 80.000/16;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1491 Illuminazione ornamentale ed artistica, adeguamento impianti ZONE AD ALTA DENSITA' ABITATIVA	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/18;</i>		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
1534 Cabine Elettriche MT/BT tensione - edeguamento normativo e messa in sicurezza	50.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 50.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1548 DM 26/01/2012, interventi efficientamento energetico e riqualificazione in edifici cofinanziati da Reg. Umbria e ATER	110.000,00	2016		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 110.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1577 Agenda Urbana POR FESR 2014-2020 - Pubblica Illuminazione	2.100.000,00	2016		700.000,00					700.000,00
		2017		700.000,00					700.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 350.000/16; € 700.000/17; € 700.000/18, € 350.000/19;</i>		2018		700.000,00					700.000,00
	<i>Totali</i>	2016	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
		2017	240.000,00	800.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.140.000,00
		2018	200.000,00	700.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.000.000,00

	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altre</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 90 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate										
1253	Riqualificazione di aree verdi attrezzate	300.000,00								
			<i>2016</i>	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			<i>2017</i>	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		<i>2018</i>	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	SAL € 100.000/16, € 100.000/17; € 100.000/18;									
	<i>Totali</i>		<i>2016</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>
			<i>2017</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>
			<i>2018</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>

	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA	08 Edilizia sociale e scolastica									
960	Scuola media L. da Vinci - Contenimento consumi energetici Rifacimento infissi	400.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	300.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/17, € 300.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
961	Asilo nido Via Rossini Ristrutturazione, recupero funzionale, infissi	500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	500.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 250.000/17, € 250.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1269	Plesso Scolastico Matteotti: Lavori di restauro, adeguamento sismico, adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche	3.064.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	200.000,00	2.864.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.064.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 500.000/17, € 2.000.000/18; € 564.000/19;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1273	Scuola Elementare e Materna "MAZZINI" - Manutenzione Straordinaria copertura	242.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.000,00	242.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/16, € 142.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1286	Manutenzione straordinaria, miglioramento sismico ed adeguamento immobili -scuole	3.000.000,00	2016	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
			2017	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 500.000/16, € 5.000.000/17; € 1.000.000/18; € 1.000.000/19;</i>		2018	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
1492	Scuola Media Alterocca completamento prevenzione incendi, abb. barriere architettoniche; recupero seminterrato	300.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 150.000/17; € 150.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1506	Centro infanzia Valnerina Collestatte - Rifacimento copertura con isolamento termico	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/16; € 100.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1508	Scuola Elementare Q.re Italia. Risanamento igienico sanitario	150.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 150.000/18;</i>		2018	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
1509	Scuola materna Marzabotto . Contenimento consumi energetici- Manutenzione straordinaria coperura e rifacimento infissi	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/17; € 150.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica										
1510	Scuola Elementare Via Trevi ^{II} - Contenimento consumi energetici- Manutenzione straordinaria copertura e risanamento igienico sanitario	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1511	Scuola Elementare e Materna "Le Grazie" -Manutenzione straordinaria copertura corridoi	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 150.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1545	Scuola Elementare CARDUCCI - Lavori di adeguamento sismico	850.000,00	2016	200.000,00	550.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	850.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/16; € 550.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1546	Scuola Materna Donatelli - Lavori di adeguamento sismico -	526.354,99	2016	150.000,00	176.354,99	0,00	0,00	0,00	0,00	326.354,99
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 226.355/17; € 200.000/18;		2018	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
1547	Scuola Media Manassei Fratini-Ratini - Recupero funzionale e ristrutturazione edilizia aule servizi e palestra	500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/18, € 200.000/19;		2018	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
CATEGORIA 09 Altra edilizia pubblica										
1535	Interventi messa in sicurezza Ex Casa di riposo Colle dell'Oro con verifiche e progettazione	1.550.000,00	2016	1.350.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 150.000/16, € 1.000.000/17; € 800.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1538	Completamento e adeguamento Centro Sociale Polis	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/18;		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
CATEGORIA 12 Sport e spettacolo										
1267	Campo di calcio Via papa Benedetto III - spogliatoi	400.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 200.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 12 Sport e spettacolo										
1523	Palazzetto Sport via di Vittorio. Adeguamento impianto idrico e Barr. Architettoniche	300.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 200.000/18		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1526	Impianto sportivo "Fabrizi" - realizzazione manto in sintetico sul secondo campo di calcio	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 250.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1529	Ex Officine Bosco Adeguamento Teatro "A" Lavori per nuovo CPI	100.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1574	Bocciodromo Boccaporco - Completamento intervento demolizione e risistemazione area e immobili	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 33 Direzionale e amministrativo										
1326	Magazzino economato - Intervento adeguamento utilizzo	500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/17, € 300.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1467	Palazzo Spada. Copertura, adeguamento antincendio, antisismica, infissi, condizionamento	3.000.000,00	2016	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
			2017	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 500.000/17; € 500.000/18 ; € 1.900.000/19;		2018	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
1500	EX palazzo Comunale Collescipoli . Completamento adeguamento antincendio	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA N4 Studi e progettazioni										
973	Fondo progettualità, indagini preliminari, verifiche statiche Scuole e altri edifici	700.000,00	2016	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
			2017	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/16, € 200.000/17; € 300.000/18;		2018	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
	<i>Totali</i>	<i>2016</i>	1.900.000,00	2.726.354,99	0,00	550.000,00	400.000,00	242.000,00	5.818.354,99
		<i>2017</i>	1.850.000,00	4.964.000,00	0,00	200.000,00	550.000,00	0,00	7.564.000,00
		<i>2018</i>	2.050.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.150.000,00

<i>Opera</i>		<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica										
295	Adeguamento IMPIANTISTICO patrimonio immobiliare	250.000,00		100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
					0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>				0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	SAL € 50.000/16; €100.000/17; € 100.000/18;									
	<i>Totali</i>		<i>2016</i>	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			<i>2017</i>		0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			<i>2018</i>		0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica										
1122	Ex scuola Elementare e Media Piediluco Manutenzione straordinaria . Copertura	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
1139	Gruppo appartamenti Cardeto Voc Fiori	100.000,00	2016	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/16, € 50.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1327	Palesta Piediluco ex scuola- manutenzione straordinaria copertura e pavimentazione e servizi	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 150.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1494	Palestra plesso scolastico Campomaggiore Rifacimento copertura e impianto elettrico, contenimento consumi energetici, ecc.	400.000,00	2016	300.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 300.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1504	Scuola Materna GabellettaLavori di contenimento energetico - Rifacimento Infissi	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/18;		2018	0,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	200.000,00
1505	Scuola Mat. Grillo Parlante via Botondi - Rifacimento Manto copertura con contenimento energetico	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/18;		2018	0,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	200.000,00
1513	Scuola media Giovanni XXIII sostituzioni infissi ala sud e rifacimento copertura	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/18; € 100.000/19;		2018	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
1514	Scuola materna Luigi Nobili rifacimento impermeabilizzazione copertura	170.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 70.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1515	Scuola Elementare S.Giovanni: manutenzione straordinaria servizi igienici, copertura e piazzale esterno	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica										
1517	Scuola elementare e materna XX Settembre manutenzione straordinaria copertura; servizi igienici.	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	Cronoprogramma SAL € 100.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1518	Scuola Media Marconi. completamento manutenzione straordinaria copertura ed altro	300.000,00	2016	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cronoprogramma SAL € 100.000/16; € 200.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1519	Scuola materna L. Radice - Contenimento energetico con Manutenzione straordinaria infissi e servizi igienici	250.000,00	2016	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cronoprogramma SAL € 100.000/16; € 150.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1520	Scuola elementare Battisti. Recupero seminterrato; rifacimento servizi igienici sostituzione infissi	100.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cronoprogramma SAL € 50.000/16; € 50.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1521	Scuola Media O. Nucula Manut. straor. Adeguamento e rifacimento servizi igienici; recupero piano seminterrato	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	Cronoprogramma SAL € 50.000/17; € 50.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1524	Scuola Materna Cardeto di Voc. Fiori - Adeguamento sismico e ampliamento	500.000,00	2016	200.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cronoprogramma SAL € 100.000/16; € 300.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 33 Direzionale e amministrativo										
580	Restauro e Adeguamento del patrimonio edilizio	200.000,00	2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cronoprogramma SAL € 100.000/16; € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1502	Marmore edificio delegazione. Completamento recupero piano rialzato.	110.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cronoprogramma SAL € 50.000/18; € 60.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00

Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
<i>Totale</i>		2016	950.000,00	800.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00	2.100.000,00
		2017	670.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00
		2018	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	810.000,00

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
541	Progetto per la realizzazione di un marciapiede nell'abitato di Marmore Via Faggetti	160.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 60.000/17, € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
862	Rete piste ciclabili	1.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/18, € 500.000/19;		2018	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
914	Rotatoria intersezione via Di Vittorio-via Turati	100.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1276	Utilizzo di contributi regionali per miglioramento viabilità zone produttive	1.500.000,00	2016	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
			2017	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 250.000/16, € 500.000/17; € 500.000/18; € 250.000/19;		2018	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
1301	Interventi di manutenzione e risanamento conservativo della strada comunale denominata "Battiferro" tratto da S. Bartolomeo all'abitato di Battiferro 2° stralcio	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1333	Interventi necessari a ridurre il rischio di esondazione ed allagamenti in occasione di forti precipitazioni piovose	200.000,00	2016	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1336	Canalizzazione irrigue e fognature acque bianche, nuovi interventi e recupero funzionale delle stesse e delle infrastrutture stradali e pertinenze.	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1359	Adeguamento viabilità P. Marinai d'Italia e ciclopedonalizzazione	1.400.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 400.000/18; € 1.000.000/19;		2018	0,00	800.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
1394	Rotatorie in via del Centenario	150.000,00	2016	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
			2017	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 75.000/16; € 75.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
1402	Lavori di riqualificazione urbana marciapiedi e viabilità Via Piave "Città Giardino"	300.000,00	2016	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
			2017	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/16; € 150.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1443	Riqualificazione con interventi migliorativi di Via del Centenario dalla rotonda di P. Marinai d'Italia alla rotonda di via Gabelletta, con nuovi tratti di marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/18; € 100.000/19;		2018	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
1474	Rotatoria intersezione via XX Settembre-viale Villafranca	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/18; € 50.000/19;		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
1554	Rampa di collegamento Via Bramante / Eroi dell'Aria c/o Ponte le Cave	270.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 170.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1555	Collegamento Gabelletta / Maratta - Nuovo ponte sulla R.A.T.O.	1.300.000,00	2016	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.000.000/16; € 300.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1556	Progetto per la realizzazione di tratto di strada di raccordo via del Torrente / via Trevi	100.000,00	2016	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1566	Intervento di risanamento conservativo e ripristino ex novo del patrimonio stradale compreso le opere accessorie e nuove realizzazioni di urbanizzazioni primarie. Settore III	200.000,00	2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1572	Riorganizzazione accesso pedonale e carrabile dell'Università di Pentima	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera		Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
1575	Realizzazione Rotonda Fontana di Polo	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 250.000/16;									
CATEGORIA 02 Aeroportuali										
1311	Aviosuperficie: ampliamento pista di volo per m. 350	1.080.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2018	0,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.080.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 480.000/18; € 600.000/19;									
	<i>Totali</i>		2016	375.000,00	2.000.000,00	250.000,00	250.000,00	200.000,00	0,00	3.075.000,00
			2017	275.000,00	500.000,00	150.000,00	0,00	530.000,00	0,00	1.455.000,00
			2018	300.000,00	3.380.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	4.280.000,00

Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali									
235	Intervento di risanamento conservativo e ripristino ex novo del patrimonio stradale compreso le opere accessorie e nuove realizzazioni di urbanizzazione primaria. Settore II	200.000,00	2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1153	Miglioramento delle infrastrutture viarie di servizio alle aree rurali Località Collescipoli	403.076,92	2016	0,00	403.076,92	0,00	0,00	0,00	403.076,92
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 303.077/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1445	Recupero funzionale con interventi strutturali migliorativi dell'asse viario di Strada delle Campore. 2° stralcio	100.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1447	Miglioramento della sicurezza della circolazione e/o sostituzione di sistemi di ritenuta laterali necessari in relazione all'uso funzionale delle strade - settore II	300.000,00	2016	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/16; € 100.000/17; € 100.000/18 ; € 50.000/19;		2018	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
1448	Recupero funzionale della strada ex provinciale san mamiglianese	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/18;		2018	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
1557	Lavori di riqualificazione e rifacimento ex novo di tratti consistenti di marciapiedi - Settore II	225.000,00	2016	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
			2017	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 75.000/16; € 75.000/17; € 75.000/18;		2018	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
1558	Riqualificazione di via Mozzoni	250.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17; € 150.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 02 Aeroportuali									
1310	Aviosuperficie:intervento di rifacimento piazzale	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA N3 Beni culturali									

<i>Opera</i>		<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA N3 Beni culturali										
1228	Lavori di manutenzione straordinaria dei fontanili pubblici di particolare interesse storico.	150.000,00	<i>2016</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
			<i>2017</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		<i>2018</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
	SAL € 50.000/16, € 50.000/17; € 50.000/18;									
	<i>Totali</i>		<i>2016</i>	300.000,00	403.076,92	175.000,00	0,00	50.000,00	0,00	928.076,92
			<i>2017</i>	0,00	0,00	175.000,00	0,00	400.000,00	0,00	575.000,00
			<i>2018</i>	0,00	0,00	275.000,00	0,00	50.000,00	0,00	325.000,00

Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità	
CATEGORIA 01 Stradali										
1040	Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1280	Intervento di risanamento conservativo e ripristino ex novo del patrimonio stradale compreso le opere accessorie e nuove relizzazioni di opere di urbanizzazione primaria. Settore I	200.000,00	2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16, € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1389	Interventi di bonifica e di risanamento degli apparati radicali che insistono sulla sede stradale	150.000,00	2016	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
			2017	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/16; € 50.000/17; € 50.000/18;		2018	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
1451	Interventi migliorativi e riqualificazione dei marciapiedi dell'asse viario Bramante - Proietti Divi - II° stralcio	100.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1452	Riqualificazione con interventi migliorativi dalla Rotonda di Maratta incrocio Via Flagiello - Via Bartocci - 2° stralcio	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1552	Miglioramento della sicurezza della circolazione e/o sostituzione di sistemi di ritenuta laterali necessari all'uso funzionale delle strade - Settore I	300.000,00	2016	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/16; € 100.000/17; € 100.000/18; € 50.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
1553	Lavori di riqualificazione e rifacimento ex novo di tratti consistenti di marciapiedi - Settore I	225.000,00	2016	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
			2017	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 75.000/16; € 75.000/17; € 75.000/18;		2018	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
Totali			2016	300.000,00	0,00	225.000,00	0,00	100.000,00	0,00	625.000,00
			2017	100.000,00	0,00	125.000,00	0,00	200.000,00	0,00	425.000,00
			2018	0,00	0,00	125.000,00	0,00	100.000,00	0,00	225.000,00

Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali									
896 Progetto Stazione	750.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/16, € 250.000/17;									
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica									
1422 Nuova scuola materna Valenza	500.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
		2017	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 250.000/16; € 250.000/17;									
CATEGORIA 33 Direzionale e amministrativo									
1329 Corso del Popolo. Interventi di completamento delle opere comprese nel Project Financing	1.050.000,00	2016	0,00	0,00	100.000,00	0,00	950.000,00	0,00	1.050.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.050.000/16;									
CATEGORIA 90 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate									
1434 Cospea - sistemazione zona fiere	2.800.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 800.000/17; € 1.000.000/18; € 1.000.000/2019;									
CATEGORIA 99 Altro									
1316 PUC 2 Un centro da favola. Realizzare la città immaginata.	654.092,41	2016	0,00	654.092,41	0,00	0,00	0,00	0,00	654.092,41
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/16, € 354.092/17;									
1578 Riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate - Del. GC 366/2015	2.000.000,00	2016		2.000.000,00					2.000.000,00
		2017							0,00
		2018							0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/16; € 1.000.000/17; € 500.000/18;									
CATEGORIA N1 Altre infrastrutture per ambiente e territorio									
1367 Programma POR FESR - Percorso Gran Tour della montagna	100.000,00	2016	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;									

Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
<i>Totale</i>		2016	0,00	2.754.092,41	100.000,00	1.000.000,00	950.000,00	0,00	4.804.092,41
		2017	250.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	3.050.000,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera		Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
1104	Contestualizzazione intervento s. lucio, allargamento ponte su v. s. valentino ed opere a verde	150.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 150.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1560	Largo Cairoli-"Il giardino delle mura"	1.600.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/17; € 700.000/18, € 700.000/19;		2018	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	600.000,00	0,00	1.100.000,00
CATEGORIA 09 Altra edilizia pubblica										
1457	Completamento del recupero della palazzina in v. della Stella e Via S. Nicandro da destinare a residenze	350.000,00	2016	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 250.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 90 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate										
968	Realizzazione scultura urbana Beverly Pepper	350.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 350.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totali</i>	2016	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
			2017	150.000,00	0,00	0,00	350.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
			2018	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	600.000,00	0,00	1.100.000,00

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
1230	P.I.T.:Progetto integrato territoriale(intelaiatura urbana, parcheggio Proietti Divi, Parcheggio stazione , Passerella Pedonale) - Implementazione parcheggi e servizi	1.000.000,00	2016	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 500.000/17, € 500.000/18;									
1561	Giardino del Belvedere di Collestatte	90.000,00	2016	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 90.000/16;									
1568	P.I.T.:Progetto integrato territoriale(intelaiatura urbana, parcheggio Proietti Divi, Parcheggio stazione , Passerella Pedonale) - Completamento	650.000,00	2016	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
			2017	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 200.000/16; € 350.000/17; € 100.000/18;									
CATEGORIA 09 Altra edilizia pubblica										
1305	Prampolini - Carrara. Contributo Ministero D.M.16.10.06 - Implementazione interventi	348.032,58	2016	0,00	348.032,58	0,00	0,00	0,00	0,00	348.032,58
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 100.000/16, € 248.033/17;									
1387	Completamento Pal. Carrara	1.600.000,00	2016	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00
			2017	200.000,00	400.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	800.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 400.000/16; € 800.000/17; € 400.000/18;									
CATEGORIA 10 Edilizia abitativa										
1085	QSV Quadro Strategico Valorizzazine Centro Storico	800.000,00	2016	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
			2017	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SAL € 200.000/16, € 400.000/17; € 200.000/18;									
	Totali		2016	350.000,00	1.738.032,58	0,00	900.000,00	0,00	0,00	2.988.032,58
			2017	500.000,00	800.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
			2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 01 Stradali									
1370 PUC 2: Piazza Tacito - completamento	600.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 200.000/17; € 400.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1371 Parcheggio a servizio Stadio Comunale L. Liberati e Piscine dello Stadio con collegamento pedonale	550.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	250.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	550.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/17; € 450.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1464 Interventi diffusi di riqualificazione con fondi derivanti dalla monetizzazione di Standard Urbanistici	600.000,00	2016	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
		2017	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/16; € 200.000/17; € 200.000/18 ; € 100.000/19;</i>		2018	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
1472 Riqualificazione Porta San Giovanni	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 50.000/18; € 50.000/19;</i>		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
CATEGORIA 08 Edilizia sociale e scolastica									
651 Istituto comprensivo Oberdan: nuovo plesso scolastico ;	4.620.000,00	2016	200.000,00	4.420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.620.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 620.000/16; € 2.000.000/17; € 2.000.000/18;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1117 Nuovo plesso scolastico Gabelletta Campomaggiore	5.100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 1.000.000/18; € 2.000.000/19; € 2.100.000/20;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
1563 Nuovo centro servizi sociali Campo sportivo Marmore	300.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 100.000/18; € 200.000/19;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
1570 Riqualificazione Piazza Mario Ridolfi	200.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> <i>SAL € 50.000/16; € 150.000/17;</i>		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CATEGORIA 09 Altra edilizia pubblica

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 09 Altra edilizia pubblica										
984	Area ex industriale Gruber: intervento di recupero e rifunzionalizzazione	18.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	1.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 2.000.000/17; € 6.000.000/18; € 6.000.000/19; € 4.000.000/20;		2018	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
1463	Intervento integrato recupero e riqualificazione urbana: ex Bosco -Papigno	35.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.000.000/17; € 12.000.000/18; € 12.000.000/19 ; € 10.000.000/20;		2018	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00	0,00	0,00	30.000.000,00
1537	Restauro conservativo della BCT	100.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1564	Interventi adeguamento e ripristini Area ex Industriale di Papigno	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 11 Opere di protezione dell'ambiente										
1470	Interventi di riqualificazione ambientale - Giardini "La Passeggiata" - Fondi sanzioni ambientali D. Lgs n.42/2004	1.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
			2017	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 400.000/17; € 400.000/18 ; € 100.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1542	Qualificazione Ambiti urbani con opere di arredo	300.000,00	2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 100.000/17; € 100.000/18;		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
CATEGORIA 12 Sport e spettacolo										
803	Palasport Polifunzionale Città di Terni e opere connesse inclusa ricollocazione mattaio e mercati generali (costo totale opera € 17.000.000 di cui € 3.520.000 a carico A.C. e 13.480.000 capitali privati)	7.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 2.000.000/18; € 6.000.000/19; € 6.000.000/20; € 3.000.000/21		2018	1.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
1525	Campo scuola "F. Casagrande" - Nuova pista di atletica leggera e opere connesse	1.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 500.000/16; € 500.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Opera</i>		<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 12 Sport e spettacolo										
1579	Ristrutturazione e riqualificazione impiantistica spotiva	1.000.000,00	<i>2016</i>	200.000,00	500.000,00		300.000,00			1.000.000,00
			<i>2017</i>							0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 1.000.000/16;		<i>2018</i>							0,00
CATEGORIA 40 Annona, commercio e artigianato										
1469	Riqualificazione asse commerciale Largo Manni - Piazza del Mercato. Realizzazione pensiline.	200.000,00	<i>2016</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>2017</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 200.000/18;		<i>2018</i>	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
CATEGORIA N3 Beni culturali										
1527	Riqualificazione complesso monumentale Anfiteatro romano e Chiesa del Carmine.	100.000,00	<i>2016</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>2017</i>	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/17; € 50.000/18;		<i>2018</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totali</i>		<i>2016</i>	600.000,00	4.920.000,00	200.000,00	1.300.000,00	100.000,00	600.000,00	7.720.000,00
			<i>2017</i>	1.150.000,00	6.000.000,00	200.000,00	13.000.000,00	800.000,00	0,00	21.150.000,00
			<i>2018</i>	1.200.000,00	0,00	200.000,00	45.300.000,00	300.000,00	0,00	47.000.000,00

<i>Opera</i>		<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 33 Direzionale e amministrativo										
312	Edificio per uffici "Uovo Ridolfi"	14.000.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
	<i>Cronoprogramma</i>		2018	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	SAL € 2.000.000/17, € 5.000.000/18; € 5.000.000/19; € 2.000.000/20;									
	Totali		2016	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
			2018	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

	Opera	Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
1207	Attivazione Servizio Mobilità su 2 Ruote. Colonnine ricarica elettrica e porta bici.	150.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 75.000/17; € 75.000/18;		2018	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
1477	Progetto sviluppo dell'obiettivo "Bike Sharing": realizzazione pensiline	100.000,00	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/18; € 50.000/19;		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	<i>Totale</i>		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
			2018	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00

<i>Opera</i>		<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 01 Stradali										
1395	Messa a norma e adeguamento impianti semaforici Prati/Stadio, Turati/Di Vittorio e realizzazione attraversamenti pedonali sonori	80.000,00								
	<i>Cronoprogramma</i>									
	SAL € 80.000/16;									
	<i>Totale</i>									
			<i>2016</i>	80.000,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	80.000,00
			<i>2017</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>2018</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>2016</i>	80.000,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	80.000,00
			<i>2017</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>2018</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Opera		Importo	Annualità	Mutuo	Entrate Vincolate	Entrate di Bilancio	Capitali Privati	Trasferimenti Immobili Alienazioni	Altro	Parziale Annualità
CATEGORIA 01 Stradali										
1391	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale orizzontale e verticale	200.000,00								
			2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/16; € 50.000/17; € 100.000/18;		2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
1543	Progetto Catasto e studi per manutenzione del territorio - Hardware e software per Traffico, strade e verde	50.000,00								
			2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2017	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	<i>Cronoprogramma</i> SAL € 50.000/17;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale</i>		2016	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
			2017	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
			2018	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Annualità</i>	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>Parziale Annualità</i>
CATEGORIA 11 Opere di protezione dell'ambiente									
284 Bonifica siti contaminati - SIN- Discarica e ex stabilimenti di Papigno e ex Lanificio Gruber	1.700.000,00								
		2016	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
		2017	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 300.000/16; € 700.000/17; € 500.000/18; € 200.000/19;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1573 Completamento bonifica edificio "F" area ex stabilimenti di Papigno	1.200.000,00								
		2016	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cronoprogramma</i> SAL € 100.000/16; € 600.000/17; € 500.000/18;		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totali</i>	2016	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00
		2017	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO FINALE 2016 - 2018
PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE PREVISTE

	<i>Mutuo</i>	<i>Entrate Vincolate</i>	<i>Entrate di Bilancio</i>	<i>Capitali Privati</i>	<i>Trasferimenti Immobili Alienazioni</i>	<i>Altro</i>	<i>TOTALE GENERALE</i>
2016	5.905.000,00	30.286.556,90	2.980.000,00	22.980.000,00	5.050.000,00	1.542.000,00	68.743.556,90
2017	6.010.000,00	21.164.000,00	4.250.000,00	30.050.000,00	3.080.000,00	0,00	64.554.000,00
2018	6.425.000,00	15.130.000,00	750.000,00	50.200.000,00	1.660.000,00	0,00	74.165.000,00

2.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Piano delle Alienazioni

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., ciascun ente locale con delibera dell'organo di Governo individua i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Ai sensi della medesima norma, l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà come conseguenza la classificazione degli immobili interessati come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, costituendo allegato al bilancio di previsione;

Per quanto sopra il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2016 risulta composto dalle tabelle A, B, C e D nell'elaborato denominato "Allegato A" che segue.

Per gli immobili di cui alla Tabella A, valutata la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune senza previsione di variante urbanistica ai fini dell'alienazione, si è provveduto alla ridefinizione del prezzo a base d'asta, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n.228 del 09/11/2011;

Per gli immobili di cui alle tabelle B e C si è valutato il permanere della sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

Per gli immobili di cui alla Tabella D si è valutata l'esclusione dall'alienazione:

1. relativamente agli immobili n.ri 1 e 2: Scuola Multimediale (Uffici piano terra/sala convegni, teatri C e D) e Videocentro (Uffici e teatri A e B), la cui alienazione era finalizzata al conferimento a società partecipata per patrimonializzazione, in conseguenza della messa in liquidazione della società USI spa, individuata quale idonea per la gestione del patrimonio immobiliare;
2. relativamente agli immobili n.ri 3 e 4 in quanto, in seguito ad incontri intercorsi con ATER Umbria, gli stessi verranno assegnati in gestione ad ATER Umbria, in luogo della prevista permuta con immobili già in locazione all'Ente, previa ristrutturazione da prevedere nell'apposita convenzione;
3. relativamente all'immobile n.5: Area sita in Via Toscanini, in quanto la trattativa in corso con il richiedente ha avuto esito negativo;

I procedimenti di cui al Piano delle Alienazioni troveranno attuazione al momento dell'approvazione del Piano stesso e comunque nel triennio 2016-2018.



COMUNE DI TERNI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 e s.m.i.)

TABELLA A (IMMOBILI DI NUOVA ALIENAZIONE O CON MODIFICHE RISPETTO ALLA
ORIGINARIA DELIBERAZIONE DI VENDITA)

<i>N.</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione Urbanistica attuale</i>	<i>Destinazione urbanistica di previsione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificativi Catastali</i>	<i>Valore in €</i>
1	Scheda 1/2007 Fabbricato ex scuola elementare Piediluco (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)	Zone G2 - Aree per attrezzature di interesse comune	Nessuna variazione	Via Noceta 13 e 13/A	Catasto Fabbricati F.n.170 P.IIa315	500.735,00
2	Scheda 1/2014 Area sita in Via Proietti Divi (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)	FDS Distributori di carburanti/attività economiche di servizio (art.n.91)	Nessuna variazione	Via Proietti Divi	Catasto Terreni F.n.85 P.IIe n.ri 676 (alienazione limitata a mq 1.253 circa), 677 (alienazione limitata a mq 140 circa), 673 (alienazione limitata a mq 907 circa) e 674 (alienazione limitata a mq 1,60 circa) Sup.totale mq 2.302	498.950,00

TABELLA B (IMMOBILI LA CUI ALIENAZIONE E' STATA GIA' DELIBERATA, NON ANCORA ALIENATI)

N.	Tipologia	Destinazione Urbanistica attuale	Variante Urbanistica	Ubicazione	Identificativi Catastali	Valore in €
1	Scheda 1/2009 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Agricolo</i>	Nessuna variazione	Comune di Spoleto	Catasto Terreni F.n.277 P.IIa n. 84 (superficie catastale mq 9910)	8.000,00
2	Scheda 2/2009 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Interesse Comune (art.n.124 NTA PO con UF 0,2 mq./mq. in allegato variante parziale al PRG PO "Estratto Tavola A") Variante urbanistica approvata con Del. del C.C. n. 74 del 30/03/2009.</i>	Nessuna variazione	Strada di Colleluna	Catasto Terreni F.n.83 Part.n.2 (superficie catastale mq 14.670)	400.000,00
3	Scheda 3/2009 Fabbricato (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Ristrutturazione edilizia leggera – demolizione con ricostruzione – verde privato art. 156 NTA (variante urbanistica approvata con Del C.C: n. 249 del 05/11/2012)</i>	Nessuna variazione	Via delle Conce	Catasto Fabbricati F.n.115 P.n.136/Parte, 134/Parte, 137, 138.	210.000,00
4	Scheda 10/2009 Fabbricato (Ex Convento di Colle Dell'Oro) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Zone G attrezzature di interesse comune e Verde privato residenziale (Variante urbanistica approvata con Del C.C. n. 18 del 07.02.2011)</i>	Nessuna variazione	Via Colle Dell'Oro	Catasto Fabbricati F.N.86 P.IIa n.74 sub3	1.742.500,00 (revisione prezzo con Del. G.C. n.307 del 10/11/2011)

5	Scheda 1/2010 Area (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	<i>Ristrutturazione edilizia leggera – demolizione con ricostruzione – verde privato art. 156 NTA (variante urbanistica approvata con Del C.C: n. 249 del 05/11/2012)</i>	Nessuna variazione	Via delle Conce / Via Cristoforo Colombo	Catasto Fabbricati F. n. 115 Part. n. 134/parte, 136/parte e Catasto Terreni Strada parte (per un totale di circa mq 121)	15.000,00
6	Scheda 2/2010 Fabbricato (ex-scuola) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	<i>Zone D per l'industria, l'artigianato ed il commercio (D2F)</i>	Nessuna variazione	Via Vanzetti	Catasto Terreni F.n.83 Part.n.152	200.000,00
7	Scheda 3/2010 Fabbricato (ex-scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	<i>Zone G attrezzature di interesse comune con quota residenziale (Variante urbanistica approvata con Del. C.C. n.18 del 07/02/2011)</i>	Nessuna variazione	Zona Fiori	Catasto Fabbricati F.n.85 Part.n.671, 516 e 705	250.000,00 (ai sensi della Del. G.C. n. 258 del 05/10/2011 l'immobile è oggetto di concorso pubblico di cui al D.G.R. n.1832 del 13/12/2010)
8	Scheda 3/2011 Fabbricato ex CRI (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)</i>	Nessuna variazione	Via Trevi 116N	Catasto Fabbricati F. n. 73 p.lla n. 410	160.000,00
9	Scheda 4/2011 Fabbricato ex bagni pubblici (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)</i>	Nessuna variazione	Via F. Cavallotti (Papigno)	Catasto Terreni F. n. 161 p.lla n. 352	10.000,00
10	Scheda 5/2011 Area	<i>Zone per attività economiche di servizio (FDS)</i>	Nessuna variazione	Viale Borzacchini	Catasto Terreni F. n. 105 p.lle n.ri 906 (ex 855) (l'alienazione è limitata a 215 mq circa) 902 (ex 689)	298.200,00

	(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)				(l'alienazione è limitata a 225 mq circa) 690 (550 mq) 694 (4 mq) totale 994 mq circa (Aggiornamento catastale n.20472.1/2012 del 27/02/2012)	
11	Scheda 6/2011 Fabbricato ex convento di San Pietro (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone AG2Bb2(1) Attrezzature di interesse comune conservazione assoluta (variante approvata con Deliberazione di C.C. n. 58 del 29.02.2012)</i>	Nessuna variazione	Piazza San Pietro	Catasto Fabbricati F.n.116 P.IIa n. 244 sub 6	700.350,00
12	Scheda 11/2011 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone E di vegetazione ripariale e filari arborei (E7)</i>	Nessuna variazione	Strada di Santa Maria La Rocca	Catasto Terreni F. n. 85 p.IIa n. 97 (2040 mq circa)	10.000,00
13	Scheda 13/2011 Fabbricati (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone A Ristrutturazione leggera (AAb2)</i>	Nessuna variazione	Vico dei Tintori	Catasto Fabbricati F. n. 115 p.IIa 65 sub 6 (per 25 mq circa)	10.000,00
14	Scheda 1/2012 Ex strada comunale Loc. Battiferro (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 150 del 09/07/2012)	<i>R(U) Di riqualificazione paesaggistica ed ambientale(art.96)</i>	Nessuna variazione (sdemanializzazione)	Loc. Battiferro	Catasto Terreni Strada parte F. n. 39 (adiacente p.IIa n.46) (mq 135 circa)	2.700,00
15	Scheda 4/2012 Ex strada comunale	<i>Zone E boschive E5 (art.107)</i>	Nessuna variazione (sdemanializzazione)	Ex Strada comunale La Castagna	Catasto Terreni Strada parte Foglio 75	300,00

	La Castagna (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 150 del 09/07/2012)				adiacente p.lla 45 (l'alienazione è limitata a mq 85 circa)	
16	Scheda 5/2012 Strada sita in Loc. Torreorsina (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 150 del 09/07/2012)	Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)	Nessuna Variazione (sdemanializzazione)	Loc. Torreorsina	Catasto Terreni Strada parte (130 mq circa)	3.900,00
17	Scheda 4/2013 Fabbricato (locale parte della ex chiesa di San Tommaso) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013)	A#Bb(3.6)b Nuclei di conservazione e completamento (art.137)	Nessuna variazione	Vico Catina	Catasto Fabbricati F.n. 117 P.lla n. 222 (alienazione riferita a locale di circa mq 17 di superficie commerciale)	37.400,00
18	Scheda 2/2007 Terreno e fabbricato rurale (Alienazione disposta con Del. C.C. n. 19 del 22/01/2007)	(R(A)) Zone R di riqualificazione paesaggistica ed ambientale(art.96). Strada Santa Maria la Rocca: R(B)(1)X e delimitata in comparto, cubatura complessiva max realizzabile mc 3000. Variante approvata con DCC n. 169 del 01/12/2014	Nessuna variazione	Strada S.Maria La Rocca	Catasto Terreni F.n.70 P.lle n.ri 13, 14, 168 (superficie catastale mq 36.970 oltre fabbricato rurale) Volumetria massima realizzabile mc 3000	300.000,00
19	Scheda 1/2015 Area sita in Viale Trieste (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)	Bbv Conservazione dei volumi (art.n.57)	Nessuna variazione	Viale Trieste	Catasto Terreni F.n.126 P.lle n.ri 482 (superficie catastale mq 160), 483 (alienazione limitata a mq 13 circa)	8.823,00
20	Scheda 2/2015 Area sita in Via	Bc7 Completamento i.f.3 mc/mq (art.n.59)	Nessuna variazione	Via Tre Venezie	Catasto Terreni F.n.88 P.lle n.ri 791 (superficie catastale	30.000,00

	Tre Venezie (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)				mq 120), 792, (superficie catastale mq 130)	
21	Scheda 3/2015 Locale commerciale sito in Via Cavour n.109 (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 50 del 25/02/2008)	<i>AAb2 Zone A residenziali (Ristrutturazione edilizia leggera – art. 163-169)</i>	Nessuna variazione	Via Cavour n.109	Catasto Fabbricati F. n. 116 P.la n.4 sub 2 (mq 47.55 circa)	73.380,00
22	Scheda 7/2015 Ex casa del custode della sorgente "La Lupa" (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)	<i>Zona Agricola (Macroarea n.8)</i>	Nessuna variazione	Località Rosciano di Arrone Voc. Rosciano 108	(Comune di Arrone) Catasto Fabbricati F.14 P.la n.66 graffata con la n.89 Catasto Terreni F.14 P.la n.88	60.100,00
23	Scheda 6/2015 Ex Foresteria Soc. Terni	<i>A#G2 Attrezzature di interesse comune (art. 148)</i>	Nessuna variazione	Via Cassian Bon 2-4/Corso C.Tacito 146	Catasto Fabbricati F.n.117 p.lle 5 e 6	4.453.700,00

TABELLA C (IMMOBILI CON GARE DESERTE)

N.	Tipologia	Destinazione Urbanistica attuale	Variante Urbanistica	Ubicazione	Identificativi Catastali	Valore in €
1	Scheda 1/2002 Terreni e fabbricato rurale (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 80 del	<i>Zone R di riqualificazione paesaggistica ed ambientale (R(A)) e Zone E di vegetazione ripariale e filari arborei (E7)</i>	Nessuna variazione	Loc. La Romita	Catasto Terreni F.n.91 P.lle n.ri 69, 54, 55, 76, 121. (superficie catastale mq 53.350 oltre rudere)	106.000,00 (riduzione prezzo con Del. G.C. n.427 del 10/09/2008)

	29/04/2002)					
2	Scheda 1/2005 Fabbricato (ex mattatoio) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 42 del 28/02/2005)	<i>Zone A insediamenti residenziali storici (AA, AA0)</i>	Nessuna variazione	Collescipoli	Catasto Fabbricati F.n.154 P.IIa n.59 (mq 82 catastali)	59.500,00 (Revisione del prezzo con Del. G.C. n.289 del 28/08/2012)
3	Scheda 2/2005 Fabbricato con annessa corte e terreno agricolo (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 42 del 28/02/2005)	<i>Zone E1 Agricole</i>	Nessuna variazione	Loc. Torreorsina	Catasto Fabbricati F.n.95 p.IIa n.354 Catasto Terreni F.n.95 P.IIa 165 e 166	180.000,00
4	Scheda 1/2008 Fabbricato (ex C.R.I.) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 86 del 08/04/2008)	<i>Zone B - insediamenti residenziali di completamento (Bc)</i>	Nessuna variazione	Strada di Campomicciolo	Catasto Fabbricati F.n. 131 P.IIa n.295 (mq 82 catastali edificio- mq 230 catastali intera particella)	123.590,00 (Revisione prezzo con Del. G.C. n.289 del 28/08/2012)
5	Scheda 5/2009 Fabbricato (ex scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Zone G2 Attrezzature di interesse comune Variante urbanistica approvata con Del. C.C. n.74 del 30/03/2009</i>	Nessuna variazione	Collestatte Piano	Catasto Fabbricati F.n.146 P.n.ri 282 mc 2.236 catastali - edificio;mq 1.355 catastali (superficie catastale dell'intera particella)	342.550,00 (revisione prezzo con Del. G.C. n. 289 del 28/08/2012)
6	Scheda 6/2009 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Comparto B2 e C1 e parte viabilità</i>	Valorizzazione derivante dal Piano Regolatore adottato dal Comune di Stroncone	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n. 1 P.IIa n.42 (superficie catastale mq 1900)	70.000,00
7	Scheda 7/2009 Terreno	<i>Comparto B2</i>	Valorizzazione derivante dal Piano Regolatore adottato dal Comune di	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n. 1 P.IIa n.479	1.200,00

	(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)		Stroncone		(superficie catastale mq 30)	
8	Scheda 8/2009 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Zona E1 e parte viabilità</i>	Nessuna variazione	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n.13 P.IIa n.123 (superficie catastale mq 2740)	6.000,00
9	Scheda 9/2009 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	<i>Zona E4 boschiva</i>	Nessuna variazione	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n.21 P.IIa n.424 (superficie catastale mq 1330)	1.330,00
10	Scheda 4/2010 Fabbricato (ex-scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	<i>Zone B Per Insediamenti Residenziali BC6 Completamento if 1,8 mc/mq Approvazione Variante con Del. C.C. n.18 del 07/02/2011 Zone B per insediamenti residenziali Bbv conservazione volumi.</i>	Nessuna variazione	Poscargano Via del Convento	Catasto Terreni F.n.177 Part.n.7 (mq 675 edificio- mq 2.295 superficie dell'intera particella)	595.000,00 (revisione prezzo con del. G.C. n.289 del 28/08/2012)
11	Scheda 5/2010 Fabbricato (ex-scuola per l'infanzia) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	<i>Zone B Per Insediamenti Residenziali BCv Conservazione dei volumi</i>	Approvazione Variante con Del. C.C. n.18 del 07/02/2011 Zone B per insediamenti residenziali Bbv conservazione volumi.	Via Trevi	Catasto Fabbricati F.n.73 Part.n.249. (mq 420 – mc 1.460 edificio)	229.500,00 (Revisione prezzo stabilito con DGC 307/2011)
12	Scheda 1/2011 Fabbricato Ex DICAT	<i>Zone A residenziali (AG2c) (demolizione e ricostruzione con incremento del 50% della volumetria esistente) Variante approvata con D.C.C. n. 61 del 08.03.2010</i>	Comparto con due zone: AG2B (III) con quota residenziale per un max del 50% della volumetria consentita ed AGV (III) verde pubblico attrezzato. (Variante approvata con Del. C.C. n.60 del 20/02/2013)	Viale C. Guglielmi n.14	Catasto Fabbricati F. n. 115 p.IIa n.374 sub da 1 a 31 e p.IIa n.676 (della part.n.676 verrà alienata solo la parte con dest. AG2B (III))	1.058.000,00 (revisione valore con Del.GC n.54 del 06/03/2013) (risorse in quota parte destinate alla restituzione del finanziamento pubblico art. 11 del Regolamento Regionale

	(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 239 del 22/11/2011)					n.1/2005)
13	Scheda 14/2011 Fabbricato (ex-scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)</i>	Nessuna variazione	Via Ippocrate 449	Catasto Fabbricati F. n. 184 p.la n. 101 (1196 mc edificio-superficie fabbricato mq 250- mq 460 giardino)	221.000,00 (Revisione prezzo stabilito con DGC 307 del 10/11/2011)
14	Scheda 15/2011 Area (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone per attività economiche di servizio (FDS)</i>	Nessuna variazione	Viale Prati	Catasto Terreni F. n. 113 p.la n. 96 (l'alienazione è limitata a 1.074 mq circa)	255.000,00 (Revisione prezzo stabilito con DGC 122 del 18/04/2012)
15	Scheda 16/2011 Area (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	<i>Zone per attività economiche di servizio (FDS)</i>	Nessuna variazione	Viale Trento	Catasto Terreni F. n. 135 p.lle n.ri 175, 5/parte, 37/parte, F.n.136 p.la 164/parte (l'alienazione è limitata a complessivi 1.245 mq circa)	315.000,00 (Revisione prezzo stabilito con DGC 122 del 18/04/2012)
16	Scheda 1/2013 Terreno (Originaria Del. C.C. n.74 del 30/03/2009)- Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013	<i>Verde urbano i.f. 0,2 mc/mq</i>	Nessuna variazione	Strada di Monte Argento	Catasto Terreni F.n.140 P.la n.55 (alienazione prevista per mq 2450 circa)	56.200,00
17	Scheda 2/2013 Terreno (Area di servizio in proprietà superficaria alla ditta Q8) (Originaria Del. C.C. n.239 del	<i>Zone per attività economiche di servizio (FDS)</i> <i>art. n.145 e 91 NTA</i>	Nessuna variazione	Via Di Vittorio 105-107-109-111	Catasto Terreni F.n.123 P.la n.418 (1500 mq catastali)	294.500,00

	22/11/2011) Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013					
18	Scheda 3/2013 Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013)	<i>G2 Attrezzature di interesse comune</i>	Nessuna variazione	Via delle Terre Arnolfe	Catasto Terreni F.n.46 P.IIa n.728	292.000,00

TABELLA D (IMMOBILI PER I QUALI SI ESCLUDE L'ALIENAZIONE GIA' DISPOSTA)

N.	Tipologia	Destinazione Urbanistica attuale	Variante Urbanistica	Ubicazione	Identificativi Catastali	Valore in €
1	Scheda 4/2015 Scuola Multimediale (Uffici- Piano terra- sala convegni) Teatri C- Teatro D)	<i>G2(b) Attrezzature di interesse comune (art. 141-148)</i>	Nessuna variazione	Via di Porta Spoletina, 15	Catasto Fabbricati Scuola Multimediale (Uffici- Piano terra- F. n. 110 P.IIa n.55 sub 3 (Superficie commerciale ragguagliata mq 1298 circa) Teatro C F. n. 110 p.IIa 60 sub 2 (Superficie catastale mq 300) Teatro D F. n. 110 p.IIa 60 sub 3 (Superficie catastale mq 375)	2.749.200,00 <i>(Uffici e sala convegni € 2.141.700,00; teatri C e D € 607.500,00)</i>
2	Scheda 5/2015 Videocentro (Uffici- Teatro A- Teatro B)	<i>G2(b) Attrezzature di interesse comune (art. 141-148)</i>	Nessuna variazione	Piazzale Antonio Bosco, 3	Catasto Fabbricati Uffici F. n. 110 P.IIa n.352 sub 4 (Superficie	11.380.000,00 <i>(Uffici € 7.974.450,00;</i>

					<p>commerciale ragguagliata mq 4.833,00 circa)</p> <p>Teatri F. n. 110</p> <p>p.lla 352 sub 3 – teatro A (mq 865 circa) Teatro B (mq 485,50 circa)</p> <p>Camerini</p> <p>p.lla 352 sub 3</p> <p>Stecca Servizi F.109</p> <p>P.lie 146,147 e 257/parte (per un totale di circa mq 473)</p>	<p>Teatri € 1.742.145,00;</p> <p>Camerini € 1.237.500,00;</p> <p>Stecca Servizi € 425.700,00)</p>
3	<p>Scheda 9/2011</p> <p>N.6 alloggi da completare Quartiere</p> <p>Fabbri</p> <p>(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 239 del 22/11/2011)</p>	<p>Zone A:</p> <p><i>residenziali AAb3 (ristrutturazione edilizia pesante)</i></p>	Nessuna variazione	<p>Via</p> <p>San Nicandro</p> <p>n. 78</p>	<p>Catasto Fabbricati</p> <p>F.n. 116 p.lla n. 277 sub 5-6-8-9-10-11</p>	<p>750.000,00</p> <p>(risorse destinate al POA art. 45 c.5 L.23/2003)</p>
4	<p>Scheda 10/2011</p> <p>Fabbricato edilizia</p> <p>residenziale pubblica (Complesso San Lucio)</p> <p>(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 239 del 22/11/2011)</p>	<p>Zone B - insediamenti residenziali di conservazione dei volumi (BbV)</p>	Nessuna variazione	<p>Via Sant'Apollonio</p> <p>n. 2</p>	<p>Catasto Fabbricati</p> <p>F. n. 132 P.lla n. 204 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8- 9-10-11-12-13-14- 15-16-17-18-19</p>	<p>643.500,00</p> <p>(risorse destinate al POA art. 45 c.5 L.23/2003)</p>
5	<p>Scheda 3/2012</p> <p>Area sita in Via Toscanini</p> <p>(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 150 del 09/07/2012)</p>	<p>Zone B- insediamenti residenziali di conservazione dei volumi BbV (art. 57)</p>	Nessuna variazione	Via Toscanini n.101	<p>Catasto Terreni</p> <p>Foglio 70 p.lla 1031 (l'alienazione è limitata a mq 60 circa)</p>	3.600,00

APPENDICE

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il comma 1 dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Il successivo comma 4 prevede che il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali, e che l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto.

Il Ministero dell'Interno, con proprio Decreto del 23 dicembre 2015, ha stabilito che gli enti locali adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi allegati allo stesso Decreto, allegandoli al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Ha, inoltre, stabilito che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Di fatto il Piano andrà a sostituire il previgente sistema di monitoraggio dei parametri deficitari, introducendo una rilevazione molto più capillare di molti fattori che meglio dovrebbero disegnare e rappresentare lo stato di salute dei bilanci degli enti.

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruz.pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	Viabilit� e trasporti serv. 01 02	8 Viabilit� e trasporti serv. 03	Viabilit� e trasporti TOTALE
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	15.862.839,34	0,00	3.702.236,10	2.173.595,22	1.831.159,72	371.772,67	223.419,92	963.207,49	0,00	963.207,49
di cui										
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	6.970.630,82	647.698,33	1.547.139,12	8.587.765,96	1.497.985,19	893.062,90	185.920,91	5.321.228,44	682.185,68	6.003.414,12
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comune e unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	510.915,14	0,00	0,00	1.788.798,59	347.586,42	172.591,97	571.204,92	0,00	0,00	433.371,33
7. Interessi passivi	2.922.976,26	0,00	15.426,56	332.139,33	146.515,61	233.814,09	102.729,26	2.007.636,22	8.769,51	2.016.405,73
8. Altre spese correnti	1.929.790,18	151.783,03	222.793,75	294.741,21	128.631,10	19.630,53	77.373,76	69.859,93	0,00	69.859,93
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	28.197.151,74	799.481,36	5.487.595,53	13.177.040,31	3.951.880,04	1.690.872,16	1.160.648,77	8.361.932,08	690.955,19	9.486.258,60

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruz.pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	Viabilit� e trasporti serv. 01 02	8 Viabilit� e trasporti serv. 03	Viabilit� e trasporti TOTALE
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	2.545.043,38	1.824,18	42.480,55	201.869,04	110.223,62	436.031,47	123.807,50	1.865.047,98	0,00	1.865.047,98
di cui										
- beni mobili, macchine e attrezz. Tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	5.476,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comune e unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	3.624.129,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	26.853,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+2+6+7+8)	6.196.026,97	1.824,18	42.480,55	201.869,04	110.223,62	436.031,47	123.807,50	1.865.047,98	0,00	1.865.047,98
TOTALE GENERALE SPESA	34.393.178,71	801.306,54	5.630.076,08	13.378.909,35	4.062.103,66	2.126.903,63	1.284.456,27	10.226.980,06	690.955,19	11.351.306,58

